

ACCORDI INTERUNIVERSITARI INTERNAZIONALI

**Risultati scientifici attività
anni 2009 e 2010**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Area per l'Internazionalizzazione
Settore Accordi Internazionali**



Indice

Introduzione.....	5
ARGENTINA	6
AF 2009.....	6
AF 2010.....	11
BOLIVIA	16
AF 2009.....	16
AF 2010.....	20
BRASILE	28
AF 2009.....	28
AF 2010.....	34
BULGARIA	48
AF 2009.....	48
AF 2010.....	51
CANADA	54
AF 2009.....	54
AF 2010.....	58
CINA	70
AF 2009.....	70
AF 2010.....	71
COLOMBIA	78
AF 2009.....	78
AF 2010.....	78
COREA DEL SUD	82
AF 2010.....	82
COSTA RICA	85
AF 2009.....	85
CUBA	88
AF 2010.....	88
ETIOPIA	108
AF 2010.....	108
FRANCIA	110
AF 2009.....	110
AF 2010.....	118
FINLANDIA	134
AF 2010.....	134
GEORGIA	135
AF 2009.....	135
AF 2010.....	138
GERMANIA	141
AF 2009.....	141
GIAPPONE	145
AF 2009.....	145
AF 2010.....	146
GIORDANIA	152
AF 2010.....	152



GRECIA.....	156
AF 2009.....	156
AF 2010.....	156
GUATEMALA.....	158
AF 2010.....	158
INDIA.....	159
AF 2010.....	159
IRAN.....	163
AF 2010.....	163
ISRAELE.....	165
AF 2009.....	165
MAROCCO.....	166
AF 2009.....	166
AF 2010.....	167
MESSICO.....	172
AF 2009.....	172
AF 2010.....	175
MONTENEGRO.....	182
AF 2010.....	182
PERU'.....	184
AF 2009.....	184
AF 2010.....	187
POLONIA.....	196
AF 2009.....	196
AF 2010.....	200
PORTOGALLO.....	208
AF 2010.....	208
REGNO UNITO.....	210
AF 2010.....	210
REPUBBLICA CECA.....	212
AF 2009.....	212
AF 2010.....	213
ROMANIA.....	216
AF 2009.....	216
AF 2010.....	218
RUSSIA.....	224
AF 2009.....	224
AF 2010.....	230
SENEGAL.....	246
AF 2010.....	246
SERBIA.....	248
AF 2009.....	248
AF 2010.....	248
SIRIA.....	253
AF 2009.....	253
SPAGNA.....	254



AF 2010.....	254
SVEZIA.....	256
AF 2009.....	256
AF 2010.....	257
TUNISIA	258
AF 2010.....	258
UCRAINA	261
AF 2010.....	261
URUGUAY	265
AF 2009.....	265
AF 2010.....	267
USA	272
AF 2009.....	272
AF 2010.....	283
VENEZUELA.....	302
AF 2010.....	302
YEMEN.....	303
AF 2009.....	303



Introduzione

Sulla base delle direttive definite dalla *governance* d'Ateneo, per il tramite del Rettore e del Delegato alle relazioni internazionali, Sapienza Università di Roma finanzia le attività formalizzate con accordi di collaborazione culturale e scientifica.

Tra gli elementi primari della realizzazione dei processi di internazionalizzazione, gli accordi interuniversitari internazionali, seppur con riduzioni di *budget*, hanno continuato a essere sostenuti attraverso bandi di finanziamento che annualmente hanno provveduto a garantire lo svolgimento delle attività internazionali con le istituzioni *partner*.

Gli Organi Collegiali, che indicano le aree strategiche e i Paesi eleggibili con un sistema a rotazione ormai collaudato, definiscono anche i termini perentori di utilizzo dei finanziamenti, evidenziando altresì l'onere di una doverosa rendicontazione scientifica ed economica, sia verso l'Ente erogatore dei fondi e sia nei confronti della comunità accademica nazionale e internazionale.

In ottemperanza a quanto sopra premesso, l'Area per l'Internazionalizzazione e, in particolare, il Settore Accordi Internazionali, ha realizzato un sistema che ha permesso ai responsabili scientifici di effettuare una rendicontazione completa delle attività svolte di ricerca, didattica, formazione, nonché di partecipazione a convegni, seminari e conferenze.

All'esito delle procedure di rendicontazione (avvenute in via informatica tramite piattaforma Cineca), si è proceduto ad estrarre le relazioni consuntive, complete di pubblicazioni e di tutte le altre attività di rilievo, conferendo un'uniformità grafica e realizzando una pubblicazione fruibile, con un indice consultabile per Paese.

In questo volume sono presentati i risultati scientifici di oltre 150 collaborazioni internazionali, realizzate in tutti i continenti e descritti dai responsabili scientifici dei protocolli esecutivi e degli accordi specifici, finanziati (o co-finanziati) da Sapienza negli anni 2009 e 2010.



ARGENTINA

AF 2009

1. STUDIO EVOLUTIVO MULTIDIMENSIONALE DEGLI ANELLI DI CRESCITA DEGLI ALBERI

Responsabile scientifico: prof. Sergio CAMIZ, Facoltà di ARCHITETTURA, Dip. MATEMATICA

In partnership con Universidad Nacional de Cuyo (Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro)

Negli anni passati si è lavorato sia sul piano didattico che su quello scientifico in entrambe le sedi. Gli spostamenti sono stati 6 per la parte italiana e solo 2 per la parte argentina, per le difficoltà dei colleghi a reperire i fondi per il passaggio aereo in Europa.

Dal punto di vista didattico, si è tenuto un corso e diversi seminari, come esposto in seguito. Dal punto di vista scientifico, si è trattato di identificare alcuni argomenti di lavoro, sui quali ci si è poi confrontati. In particolare si è lavorato su tre gruppi di dati: alberi grezzi di *Notofagus pumilio* di Terra del Fuoco, sui quali si sono sperimentate diverse tecniche d'analisi dei dati; cronologie di *Pinus pinea*, sui quali si sono applicate le tecniche ritenute più idonee, integrandole con metodi classici; cronologie di *Araucaria araucana*, ancora in corso di studio.

Corsi Seminari tenuti da Camiz a Mendoza:

2004: Corso di Analisi Multidimensionale dei dati

2005: Metodi di Analisi Multidimensionali: esempi d'applicazione ed interpretazione dei risultati

2007: Bio-indicadores de polución: análisis estadística de un caso de estudio

2007: Una técnica exploratoria de clasificación jerárquica factorial de variables

Seminari tenuti a Roma da Roig:

2005: South American ancient climate variability interpreted from tree rings

2005: Progress in tropical dendrochronology from southeastern South America

Seminari tenuti da Diblasi a Roma:

2007: Looking for the correlation structure of a spatial isotropic process

2007: Local stationary processes: an application to modelling land prices in Mendoza.

Comunicazioni a congressi:

S. Camiz, R. Maulucci, F. Roig (2009). Exploratory analysis methods applied to dendrochronological series. E-ICES 5, Malargüe (Mendoza, Argentina), 24-27 ottobre 2009.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. CAMIZ, MAULUCCI R, ROIG F.A (2010). Exploratory analysis methods applied to dendrochronological series. In: -. O. Papu (Ed.), Actas E-ICES 5. ICES - Malargüe (Mendoza, Argentina), 24-27 ottobre 2009, p. 61-67, MENDOZA: Comisión Nacional de Energía Atómica

2. SYNTHESIS, PHYSICOCHEMICAL CHARACTERIZATION AND CATALYTIC PROPERTIES OF INORGANIC SYSTEMS.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Delia GAZZOLI, Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali, Dip. CHIMICA

In partnership con Universidad Nacional de la Plata - Accordo Specifico

L'attività di ricerca ha riguardato le proprietà di bulk e di superficie di sistemi inorganici di origine sintetica o naturale di interesse nel campo della scienza dei materiali e rivolti ad applicazioni in catalisi eterogenea ed al controllo ambientale. L'interesse per lo sviluppo di nuovi materiali inorganici, ottenuti da fonti naturali abbondanti e di basso costo quali le argille, è basato sulla flessibilità strutturale di questi composti che permette di ottenere sistemi 'taylor-made' (materiali ibridi, multifunzionali, nanocompositi) di potenziale interesse come per applicazioni in catalisi eterogenea e per la protezione ambientale.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di contribuire, attraverso la comprensione delle relazioni tra struttura, proprietà di bulk e di superficie, allo sviluppo di nuovi materiali a base di ossidi semplici e complessi e di sistemi ottenuti dalla modificazione chimica di argille naturali per: 1) reazioni catalitiche di interesse in chimica fine e per la catalisi ambientale; 2) l'eliminazione di inquinanti (Arsenico, Fluoro) naturalmente presenti nelle acque e nei terreni o introdotti da processi tecnologici.

L'integrazione delle competenze di entrambi i Gruppi di ricerca, relativamente ai metodi di preparazione, alla caratterizzazione chimico-fisica e morfologica ed all'esecuzione dei test catalitici, ha permesso di ottenere risultati significativi, pubblicati su riviste a diffusione internazionale.

Risultati conseguiti.

1. Sistemi per catalisi eterogenea.

i) L'interesse per i sistemi catalitici costituiti da metalli (Ni, Rh, Mo, Cu) in eteropoliacidi o poliossometallati con struttura "Anderson-type", sia puri che supportati, è basato sulla possibilità di sviluppare sistemi che permettano di condurre i processi chimici in modo più efficiente ed in condizioni più favorevoli per l'ambiente rispetto alle condizioni richieste dai catalizzatori convenzionali a base di



ossidi. La struttura planare di questi composti consente di ottimizzare l'interazione fase attiva-supporto e di ottenere una distribuzione ordinata ed uniforme delle specie metalliche favorendo l'effetto sinergico sulle proprietà ossido-riduttive delle specie presenti.

Sono stati preparati diversi sistemi a base di eteropolianioni $(\text{NH}_4)_3[\text{RhMo}_6\text{O}_{24}\text{H}_6] \cdot 7 \text{H}_2\text{O}$ (RhMo_6) supportati su $\gamma\text{-Al}_2\text{O}_3$, aventi struttura tipo Anderson, e studiati per la reazione di idrogenazione selettiva della cinnamaldeide a idrocinnamaldeide [1]. L'idrogenazione selettiva della cinnamaldeide, esempio di reazione commercialmente importante sia in ambito chimico che farmaceutico, permette di ottenere alcool cinnamico, idrocinnamaldeide e 3-fenil propanolo. In presenza di catalizzatori costituiti da metalli nobili supportati porta di solito ad una miscela dei tre composti. Poichè la selettività ad alcool cinnamico è fortemente dipendente dalla natura del metallo utilizzato come catalizzatore, l'uso di catalizzatori bimetallici è rivolto a migliorare la selettività della reazione.

L'insieme dei risultati riguardanti la caratterizzazione mediante varie tecniche (XRD, SEM-EDS, Raman, spettroscopia di fotoelettroni XPS e TPR) ha mostrato che le specie rodio e molibdeno sono molto disperse e che la presenza di Rh facilita la riducibilità di Mo sia nei catalizzatori supportati che nella fase pura. I sistemi (RhMo_6) hanno mostrato una buona attività catalitica per la reazione di riduzione selettiva dell'aldeide cinnamica a idrocinnamaldeide [1] ed, in generale, migliore rispetto all'attività mostrata da un catalizzatore convenzionale (RhMo). Il miglior comportamento catalitico del sistema (RhMo_6) è stato attribuito alla forte interazione eteropolianione-supporto che produce una superficie attiva con una distribuzione ordinata e uniforme di specie Rh e Mo con conseguente effetto sinergico fra le specie che ne migliora le prestazioni.

ii) Il sistema ottenuto da sali di K e Na di fasi miste di eteropolitungstati, $[\text{Cu}_4(\text{H}_2\text{O})(\text{PW}_9\text{O}_{34})_2]_{10}\text{-}/[\text{Cu}_2(\text{H}_2\text{O})_2(\text{PW}_{10}\text{O}_{38})]_{7\text{-}}$, su $\gamma\text{-Al}_2\text{O}_3$ è stato caratterizzato per la reazione di epossidazione del limonene con H_2O_2 [2]. La produzione di derivati ossigenati da composti terpenici e terpenoidi naturali quali il limonene deriva dalla possibilità di ottenere diversi prodotti ossigenati ad alto valore aggiunto da materiali di facile ottenimento da fonti naturali rinnovabili.

La caratterizzazione spettroscopica (Raman, XPS) del sistema catalitico delle fasi PWCu supportate su $\gamma\text{-Al}_2\text{O}_3$ ha mostrato una forte interazione delle specie eteropolitungstato con la superficie con la formazione di specie ossidiche ancorate al supporto. Le migliori prestazioni catalitiche mostrate dal sistema supportato rispetto a quello non supportato sono state attribuite alla presenza delle fasi ossidiche altamente disperse ancorate al supporto.

iii) L'ottenimento di idrogeno, vettore energetico del futuro, mediante reforming del metano con CO_2 , è un processo di grande interesse per il suo impatto positivo sull'ambiente. Il limitato impiego industriale di questo processo è, in parte, dovuto alla rapida disattivazione dei catalizzatori utilizzati, costituiti da metalli (Ni, Rh, Pt,...) su vari supporti, dovuta alla deposizione di specie carboniose. Lo sviluppo di nuovi



sistemi che riducano al minimo la disattivazione e che aumentino la selettività ad idrogeno, è indirizzato sia verso la modifica del supporto che della fase attiva mediante l'aggiunta di ossidi alcalini e/o terre rare ai sistemi tradizionali.

Lo studio di nuovi catalizzatori a base di nichel e rodio dispersi su α - Al_2O_3 con e senza aggiunte di CeO_2 , è stato rivolto, in particolare, all'identificazione delle specie carboniose prodotte durante la reazione catalitica mediante spettroscopia Raman. I risultati ottenuti dallo studio di vari sistemi dopo attività catalitica ($\text{Ni}/\text{CeO}_2\text{-Al}_2\text{O}_3$; $\text{Ni-Rh}/\text{CeO}_2\text{-Al}_2\text{O}_3$ e $(\text{CeO}_2)\text{Ni}/\text{Al}_2\text{O}_3$) [3] indicano che l'aggiunta di CeO_2 come promotore al sistema $\text{Ni}/\text{Al}_2\text{O}_3$ porta alla formazione di specie carboniose disordinate che non limitano la mobilità delle specie attive sulla superficie del catalizzatore.

2. Abbattimento di inquinanti.

i) L'assorbimento di specie arseniato sulla superficie di materiali adsorbenti come le argille è un processo di rilevante interesse per il controllo della mobilità e del rilascio di arsenico nell'ambiente. Poiché l'arsenico costituisce attualmente un contaminante delle acque diffuso in numerose aree della Terra e per l'adozione di norme più severe per la potabilità dell'acqua, è stato intrapreso uno studio riguardante l'adsorbimento di arseniato su bentonite naturale e materiali a base di bentonite, chimicamente modificati con Fe mediante varie tecniche [4]. Il confronto fra le proprietà di adsorbimento di bentoniti naturali e di bentoniti modificate con Ferro, indica che le bentoniti naturali sono idonee per l'adsorbimento e l'immobilizzazione di specie arseniato. In particolare i risultati ottenuti mediante spettroscopia Raman e Dynamic Laser Speckle hanno indicato che l'immobilizzazione delle specie arseniato avviene con formazione di composti di superficie (idrosiarseniato (FeOHAs)) che possono essere trasformati in arseniato di ferro cristallino mediante trattamento termico.

ii) Il rilascio di arsenico e le modificazioni strutturali subite da vari minerali in condizioni simili a quelle utilizzate nei processi di arrostitimento è stato analizzato studiando il comportamento termico dell'enargite, un minerale costituito da solfuro di rame-arsenico (Cu_3AsS_4) [5]. I risultati ottenuti con varie tecniche sui campioni trattati termicamente in aria (temperatura ambiente- 800°C) mostrano variazioni della struttura e della morfologia a partire da 500°C e formazione di composti quali CuSO_4 e Cu_2O a 800°C . La spettroscopia di fotoelettroni (XPS) è stata particolarmente utile per definire il meccanismo di decomposizione dell'enargite accompagnato dall'ossidazione del rame e dalla formazione di una forte interazione AS-O-Cu, responsabile del lento rilascio dell'arsenico, ancora presente alla temperatura di 800°C . L'insieme delle informazioni ottenute dalla spettroscopia XPS e dalle altre analisi di bulk potrebbe rendere possibile la formulazione di un modello operativo che possa consentire di evitare l'impatto negativo sull'ambiente derivante dal rilascio di arsenico.



- [1] "Catalysts based on Rh(III)-Hexamolybdate/g-Al₂O₃ and their application in the selective hydrogenation of Cinnamaldehyde to Hydrocinnamaldehyde". G. R. Bertolini, C. I. Cabello, M. Muñoz, M. Casella, D. Gazzoli, I. Pettiti, G. Ferraris, XX International Congress Materials Research (book of abstracts). Cancun (Messico), 14-19 Agosto 2011
- [2] "Advance in the study of limonene epoxidation with H₂O₂ catalized by Cu(II) complex heteropolytungstates". M.G. Egusquiza, C. I. Cabello, I. L. Botto, H. J. Thomas, S. Casuscelli, E. Herrero, D. Gazzoli, Catal. Comm., 26 (2012) 117-121
- [3] "Role of CeO₂ in Rh/a-Al₂O₃ Catalysts for CO₂ Reforming of Methane". M. Ocsachoque, J. Bengoa, D. Gazzoli, M. G. González. Catal. Lett., 141 (2011) 1643-1650.
- [4] "Original and Fe-activated clay minerals to remove arsenic in ground water: surface characterization by Laser techniques". M. J. González, G. Bertolini, D. Gazzoli, I. L. Botto, C. I. Cabello, R. Arizaga, M. Trivi, Ecasia'11- 14th European Conference on Applications of Surface and Interface Analysis. Book of abstract, p. 203, Cardiff (UK), 4-9 September 2011.
- [5] "Thermal and Spectroscopic Feature of the Cu₃AsS₄ Enargite Oxidation up to 800°C. Implications in the Arsenic Evolution". V.L. Barone, D. Gazzoli, I.D Lick, I.B. Schalamuk and I.L. Botto Asian J. Res. Chemistry, 4 (2011) 1844-1850.

Publicaciones derivanti dalla collaborazione:

- G. R. Bertolini, C. I. Cabello, M. Muñoz, M. Casella, D. Gazzoli, I. Pettiti, G. Ferraris (2011). CATALYSTS BASED ON Rh(III)-HEXAMOLYBDATE/g-Al₂O₃ AND THEIR APPLICATION IN THE SELECTIVE HYDROGENATION OF CINNAMALDEHYDE TO HYDROCINNAMALDEHYDE. In: XX International Materials Research Congress (book of abstracts). Cancun (Messico), 14-19 Agosto 2011
- Marco Ocsachoque, Jose Bengoa, Delia Gazzoli, María Gloria González (2011). Role of CeO₂ in Rh/a-Al₂O₃ Catalysts for CO₂ Reforming of Methane . CATALYSIS LETTERS, vol. 141, p. 1643-1650, ISSN: 1011-372X, doi: 10.1007/s10562-011-0685-0
- María G. Egusquiza, Carmen I. Cabello, Irma L. Botto, Horacio J. Thomas, Sandra Casuscelli, Eduardo Herrero, Delia Gazzoli (2012). Advance in the study of limonene epoxidation with H₂O₂ catalized by Cu(II) complex heteropolytungstates. CATALYSIS COMMUNICATIONS, vol. 26, p. 117-121, ISSN: 1566-7367, doi: 10.1016/j.catcom.2012.04.030
- María J. González, Guillermo Bertolini, Delia Gazzoli, Irma L. Botto, Carmen I. Cabello, Ricardo Arizaga and Marcelo Trivi (2011). ORIGINAL AND Fe-ACTIVATED CLAY MINERALS TO REMOVE ARSENIC IN GROUNDWATER: SURFACE CHARACTERIZATION BY LASER TECHNIQUES . In: Ecasia'11- 14th European Conference on Applications of Surface and Interface Analysis. p. 203, Cardiff (UK), 4-9 September 2011
- V.L. Barone, D. Gazzoli, I.D Lick, I.B. Schalamuk and I.L. Botto (2011). Thermal and Spectroscopic Feature of the Cu₃AsS₄ Enargite Oxidation up to 800°C.



Implications in the Arsenic Evolution. ASIAN JOURNAL OF RESEARCH IN CHEMISTRY, vol. 4, p. 1844-1850, ISSN: 0974-4169

Seminari nell'ambito del Progetto:

- "Bulk and surface characterization of ZrO₂-based systems of interest in heterogeneous catalysis" -La Plata (Argentina): CONICET – Centro de Investigación y Desarrollo en Ciencias Aplicadas, "Dr. J.J.Ronco" Cindeca- CONICET-UNLP, 22/09/2010

AF 2010

1. EVOLUTIONARY MULTIDIMENSIONAL STUDY OF THE TREE-RINGS TIME-SERIES: STUDIO EVOLUTIVO MULTIDIMENSIONALE DEGLI ANELLI DI CRESCITA DEGLI ALBERI

Responsabile scientifico: prof. Sergio Camiz, Facoltà di Architettura – Dip di Matematica

In partnership con Universidad Nacional de Cuyo – Accordo specifico

Negli anni 2010-2011 (coperti dal finanziamento) ci son stati due viaggi in Italia del Prof. Fidel Roig e due miei viaggi a Mendoza (finanziati dall'Ambasciata Italiana a Buenos Aires).

Durante questo periodo si è proceduto secondo due direzioni principali:

1) trattamento delle serie storiche di dati di Araucaria.

Si è definita una metodologia, composta da analisi globali (componenti principali e classificazione fattoriale) per stabilire le relazioni reciproche fra le cronologie di nove luoghi distinti delle Ande Argentine. Inoltre s'è effettuata un'analisi evolutiva, ossia un'analisi delle componenti principali su una finestra mobile lungo tutto il periodo comune delle nove serie (circa 500 anni). I risultati sono stati assai significativi, mostrando similitudini e dissimiglianze fra le differenti specie: in particolare, l'analisi evolutiva ha permesso di distinguere almeno tre periodi nei quali la struttura delle correlazioni appariva diversa. Si è potuto così studiare i tre periodi separatamente.

2) articolo sui dati di Pinus Pinea.

Si è conclusa la scrittura dell'articolo sulle relazioni fra le cronologie di Pinus pinea della costa Tirrenica centrale e le serie storiche climatologiche degli stessi siti. Il lavoro getta luce sui meccanismi di crescita del Pinus pinea in relazione alle variazioni climatiche mensili nei diciotto mesi che influiscono sulla formazione degli anelli.



L'articolo è stato sottomesso all'esame di referee per la pubblicazione, ha richiesto alcune importanti modifiche, che sono state fatte nel 2011 e parte del 2012. L'articolo è stato infine pubblicato pochi giorni fa.

A fianco di queste due ricerche principali, ho assistito il dottorando Martín Hadad per i suoi problemi di elaborazione di dati di Araucaria relativi alla sua tesi.

Mi sembra importante aggiungere che il finanziamento mi ha consentito di accettare di dirigere una dottoranda in ecologia numerica alla Università di Rosario, nonché d'iniziare una fruttifera collaborazione con gli architetti Proff. Alberto Cutropia e Dora Del Pascual sullo studio del paesaggio vegetale urbano della città di Mendoza. Quest'attività s'inserisce nella mia presenza nel dottorato di Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio della facoltà d'Architettura della Sapienza.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. Camiz, F.A. Roig (2011). Evolutionary analysis applied to tree-ring series. In: Actas E-ICES 6. p. 30-37, Buenos Aires:Comisión Nacional de Energía Atómica - CNEA, ISBN: 978-987-1323-21-0, Malargüe - Argentina, 4-8/10/2010
- S. Piraino, S. Camiz (2011). Relación espacial y temporal entre el crecimiento radial de Pinus pinea L. y factores climáticos. In: Actas E-ICES 6. p. 203-211, Buenos Aires:Comisión Nacional de Energía Atómica - CNEA, ISBN: 978-987-1323-21-0, Malargüe - Argentina, 4-8/10/2010
- S. Piraino, S. Camiz, A. Di Filippo, G. Piovesan, F. Spada (2012). A Dendrochronological Analysis of Pinus pinea L. on the Italian Mid-Tyrrhenian Coast. GEOCHRONOMETRIA, vol. 40, p. 77-89, ISSN: 1733-8387, doi: 10.2478/s13386-012-0019-z

Seminari nell'ambito del progetto:

- Una técnica exploratoria de clasificación jerárquica factorial de variables - Universidad Nacional de Rosario, 13/04/2009
- On the problems of Multiple Correspondence Analysis and its use - Universidad de Buenos Aires, 30/10/2010
- Development of multi-millennial-length tree-ring records in the Southern Hemisphere - Università della Tuscia, Viterbo, 19/10/2011
- Climate-sensitive long tree-ring records in the Southern Hemisphere: Development and current situation -CNR - IDASC - Polo di Tor Vergata, 24/10/2011



2. DUE REGIMI GIURIDICI PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'UOMO A CONFRONTO: LA CONVENZIONE EUROPEA E IL PATTO DI SAN JOSÉ DE COSTARICA.

Responsabile scientifico: Prof. Claudio Zanghì, Facoltà di SCIENZE POLITICHE,
Dip. TEORIA DELLO STATO

In partnership con Universidad Nacional de la Plata - Accordo specifico

Il progetto finanziato nel 2009 costituisce la seconda parte di un progetto avviato nel 2007 grazie ad un finanziamento MIUR e della Sapienza avente come oggetto "Due regimi giuridici per la tutela dei diritti dell'uomo a confronto: la Convenzione europea e il Patto di San José de Costarica".

Nelle prima parte del progetto è stata approfondita la tematica dei diritti materiali contenuti nelle due Convenzioni regionali attraverso una analisi giuridica comparata. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'organizzazione di tre cicli seminariali che hanno visto la partecipazione dei docenti e ricercatori dei due gruppi di ricerca. I primi due si sono tenuti a Buenos Aires (27-30 aprile 2009; 27-28 maggio 2009) e l'ultimo a Roma (9-11 dicembre) presso le rispettive università.

Primo Seminario: Instituto de Derechos Humanos, Facultad de Ciencias Jurídicas y Sociales, Universidad Nacional de La Plata: Curso de actualización sobre el sistema europeo de protección de los derechos humanos.

27 aprile 2009: "El Convenio europeo para la protección de los derechos humanos y de las libertades fundamentales" (Claudio Zanghì); "La jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos" (Diana Di Pietro). 28 aprile 2009: "La jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos" (Diana Di Pietro). 29 aprile 2009: "Seminario de Actualización sobre la nueva dimensión de la protección diplomática" (Prof. Claudio Zanghì). 30 aprile 2009: "Seminario de Actualización sobre la inmunidad de jurisdicción del Estado". (Diana Di Pietro).

Secondo Seminario: Instituto de Derechos Humanos, Facultad de Ciencias Jurídicas y Sociales, Universidad Nacional de La Plata: Jornadas sobre la aplicación del Convenio europeo de derechos humanos: normativa y jurisprudencia.

27 maggio 2009: "La obligación general de respetar los derechos humanos en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 1)" (Diana Di Pietro); "El derecho a la vida en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 2)" (Andrea Serraino); "La prohibición de la tortura en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 3)" (Giorgia Ficorilli); "La prohibición de la

esclavitud y el trabajo forzado en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 4)" (Valentina Zambrano). 28 maggio 2009: "El derecho a la libertad y a la seguridad en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 5)" (Valentina Zambrano); "El derecho a un proceso equitativo en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 6)" (Andrea



Serraino); “La libertad de expresión en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 10)” (Giorgia Ficorilli); “La Libertad de reunión y de asociación en la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos (art. 11)” (Diana Di Pietro).

Terzo Seminario: Sapienza Università di Roma – Facoltà di Scienze Politiche. 9 dicembre 2009: Prof. Fabián Omar Salvioli: Evolución de la jurisprudencia interamericana; Doc. James Vértiz Medina: Artículo 1 CADH (Obligación de respetar los derechos); Doc. Federico Di Bernardi: Artículo 4 CADH (Derecho a la vida); Doc. Javier Surasky: Artículo 13 CADH (Libertad de pensamiento y de expresión); Prof. Fabián Omar Salvioli: El

Comité de Derechos Humanos de las Naciones Unidas. 10 diciembre 2009: Doc. Federico Di Bernardi: Artículo 5 CADH (Derecho a la integridad personal); Doc. James Vértiz Medina: Artículo 7 CADH (Derecho a la libertad personal); Doc. Javier Surasky: Artículo 15 CADH (Derecho de reunión); Prof. Fabián Omar Salvioli: Los derechos humanos en el marco de las Naciones Unidas (Conferencia por el 61° Aniversario de la Declaración de Derechos Humanos y el 20° Aniversario de la Convención sobre los Derechos del Niño). 11 diciembre 2009: Doc. Federico Di Bernardi: Artículo 6 CADH (Prohibición de la esclavitud y servidumbre); Doc. James Vértiz Medina: Artículo 8 CADH (Garantías judiciales); Doc. Javier Surasky: Artículo 16 CADH (Libertad de asociación); Prof. Fabián Omar Salvioli: El Comité de Derechos Humanos de Naciones Unidas. I risultati principali dell'intensa attività seminariale e di ricerca e del confronto tra i due gruppi di ricerca è confluito in una pubblicazione scientifica in lingua spagnola di rilievo internazionale che contiene i contributi realizzati dai partecipanti ai seminari: C. ZANGHI, F. SALVIOLI (a cura di) (in stampa), Jurisprudencia regional comparada de derechos humanos. El Tribunal Europeo y la Corte Interamericana, Valencia, Tirant Lo Blanch.

Nella seconda parte del progetto, quella finanziata nel 2009 e a cui si riferisce la presente relazione, dovevano essere approfondite, sempre in un'ottica comparata, le clausole di applicazione generale contenute nelle due Convenzioni regionali sui diritti umani. L'esiguità del finanziamento attribuito (un quinto rispetto alla richiesta) non ha consentito di svolgere in toto le attività seminariali previste nel progetto. Tuttavia, nel maggio del 2012 una missione didattica della Sapienza, composta dai Proff. Raffaele Cadin e Cristiana Carletti, ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali presso l'Istituto sui diritti umani della Facoltà di Scienze giuridiche e sociali dell'Università nazionale de La Plata. Le lezioni hanno avuto come oggetto il sistema europeo di protezione dei diritti umani, con particolare riferimento all'adesione dell'Unione europea alla Convenzione europea dei diritti umani, ai rapporti tra il diritto onusiano e il diritto internazionale dei diritti umani, alle politiche e alla giurisprudenza in materia di non discriminazione, alla giurisprudenza evolutiva della Corte di Strasburgo. Le relazioni presentate hanno suscitato ampi dibattiti tra gli studiosi e gli studenti partecipanti ai seminari anche in prospettiva di future pubblicazioni tra i gruppi di ricerca.



Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. ZANGHI', F. SALVIOLI (a cura di) (in stampa). Jurisprudencia regional comparada de derechos humanos. El Tribunal Europeo y la Corte Interamericana. Di -. Valencia:Tirant Lo Blanch

Seminari nell'ambito del progetto:

- Curso de actualización sobre el sistema europeo de protección de los derechos humanos - Instituto de Derechos Humanos, Facultad de Ciencias Jurídicas y Sociales, Universidad Nacional de La Plata, 27/04/2009
- Jornadas sobre la aplicación del Convenio europeo de derechos humanos: normativa y jurisprudencia - Instituto de Derechos Humanos, Facultad de Ciencias Jurídicas y Sociales, Universidad Nacional de La Plata , 27/05/2009
- La jurisprudencia interamericana - Università di Roma – Facoltà di Scienze Politiche, 09/12/2009



BOLIVIA

AF 2009

1. DETERMINANTI PERSONALI E SOCIALI DELL'ADATTAMENTO NEL CORSO DELLO SVILUPPO.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Concetta PASTORELLI, Facoltà di medicina e psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Universidad Católica Boliviana San Pablo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo Bilaterale prevede l'interscambio tra docenti e ricercatori delle università partner al fine di realizzare un progetto di ricerca in comune sui determinanti dello sviluppo dell'adattamento in Italia e in Bolivia.

Lo scambio mira a valutare congiuntamente i risultati emersi dalla ricerca svolta nei due Paesi, Italia e Bolivia

L'obiettivo del progetto è stato approfondire in un contesto culturale diverso il ruolo delle variabili personali e sociali che precorrono e sorreggono lo sviluppo delle scelte di vita a partire da quelle accademiche e relazionali, sino alle scelte che determinano la partecipazione e l'impegno nella vita sociale dei giovani alle soglie della vita adulta.

Il progetto di ricerca realizzato si è articolato in 3 fasi, di cui una preliminare, che ha previsto la traduzione del materiale di ricerca in spagnolo e la back translation; contatti con le istituzioni educative pubbliche e ricerca pilota su un piccolo gruppo, che si è realizzata nelle scuole di La Paz (Bolivia).

Nel corso della prima Fase è stata realizzata la ricerca su bambini e giovani rispettivamente della scuola primaria e secondaria; l'immissione e l'elaborazione dati e la stesura di rapporti scientifici.

Nel corso della seconda e terza fase sono state realizzate le seguenti attività: due ricerche rispettivamente su un gruppo di giovani adolescenti e giovani adulti; l'immissione ed elaborazione dati, e la stesura di rapporti scientifici.

Complessivamente la ricerca che abbiamo realizzato in Bolivia (La Paz e Los Yungas), già realizzata su campioni italiani, si è sviluppata nell'arco di diversi anni ed ha cercato di contribuire alla comprensione di eventuali differenze culturali tra bambini e giovani provenienti dal contesto boliviano e dal contesto italiano. In particolare l'attenzione è stata rivolta a:

a) i processi e i meccanismi psico-sociali che promuovono lo sviluppo dell'identità e del benessere personale all'interno della rete di relazioni familiari ed amicali;



- b) gli antecedenti e i determinanti personali e sociali dell'impegno civile;
- c) i processi psico-sociali che contrastano comportamenti problematici di varia natura e che promuovono stili di vita salutari .

Nella prima fase del progetto sono stati coinvolti circa 700 bambini ed adolescenti frequentanti le scuole primarie e secondarie, provenienti dall'area urbana di la Paz e dall'area rurale dello Yungas.

Nella Seconda Fase del progetto sono stati coinvolti circa 400 giovani adolescenti e giovani adulti, frequentati rispettivamente le scuole secondarie e l'universita', provenienti dall'area urbana di la Paz e dall'area rurale dello Yungas.

Nel corso di questo anno, il Dott. Tramontano si e' recato al La Paz per assicurare il completamento l'ultima fase della ricerca e lavorare con il Prof. Roth, responsabile scientifico, della Universidad Catolica Boliviana (La Paz), sulla stesura di manoscritti da inviare per la pubblicazione.

Prodotti: Pubblicazioni scientifiche

1. Steca, P., Caprara, G.V., Tramontano, C., Vecchio. G.M., & Roth, E (2009). Young Adults' Life Satisfaction: The Role of Self-Regulatory Efficacy Beliefs in Managing Affects and Relationships Across Time and Across Cultures. *Journal of Social and Clinical Psychology*: Vol. 28, No. 7, pp. 824-861.
2. Di Giunta, L., Eisenberg, N., Steca, P., Tramontano, C., Caprara, G.V. (2010). Assessing Perceived Empathic and Social Self-Efficacy Across Countries. *European Journal of Psychological Assessment*. 26(2), 77–86.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G.V CAPRARA, DI GIUNTA L, EISENBERG N, GERBINO M, PASTORELLI C, TRAMONTANO C (2008). Assessing Regulatory Emotional Self Efficay in three countries. *PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT*, vol. 20 (3), p. 227-237, ISSN: 1040-3590, doi: 10.1037/1040-3590.20.3.227
- TRAMONTANO C, VECCHIO G.M, GERBINO M, CASTELLANI V, PASTORELLI C, ROTH E (2008). "A cross-cultural study on Youth Self-Report: A comparison study between Italy and Bolivia". In: 18TH WORLD CONGRESS OF THE INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR CHILD AND ADOLESCENT PSYCHIATRY AND ALLIED. INSTABUL TURCHIA, 30 APRILE-3 MAGGIO 2008



2. CORSO MODULARE IN DIRITTO DELL'INTEGRAZIONE POLITICA ED ECONOMICA EUROPEA E LATINOAMERICANA (DERECHO DE LA INTEGRACION POLITICA Y ECONOMICA).

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE

In partnership con Universidad Tecnológica Privada de Santa Cruz (UTEPSA) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il progetto sul Corso modulare in "Diritto dell'integrazione politica ed economica europea e latinoamericana" fu concordato con l'Università straniera partner sin dalla fine del 2007 (si vedano le "Schede Presentazione Progetto" per gli AA.FF. 2008 e 2009). Nel biennio 2008-2009, però, l'insufficienza di fondi da parte italiana ha impedito l'attuazione del progetto. Si tratta infatti di un progetto di attività didattica articolato in 6 moduli didattici (attribuiti ad altrettanti docenti italiani della Sapienza) chiamati ad analizzare il tema da diversi punti di vista e con approccio interdisciplinare. Considerata la struttura, quindi, l'attività può avere inizio solo nel caso in cui la copertura finanziaria garantisca la possibilità di attivare tutti i moduli programmati completando così il programma scientifico-didattico. Per ovvie ragioni, infatti, non avrebbe senso e validità scientifica una didattica incompleta limitata a 2 o, forse, 3 moduli (i finanziamenti erogati avrebbero infatti coperto solo le spese di viaggio per 2 o, forse, 3 docenti).

La stessa carenza di fondi ha poi impedito di ricevere alla Sapienza il docente boliviano chiamato ad impartire alcuni seminari (sull'integrazione giuridica ed economica nel continente latinoamericano, con particolare riguardo alla recente creazione di UNASUR) nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di Diritto dell'Unione europea da me tenuto nel corso del primo semestre dell'Anno Accademico.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Gli sviluppi dell'integrazione europea in vista dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona - UTEPSA, Santa Cruz de la Sierra, 15/03/2009



3. CORSO MODULARE SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE, SULLA POLITICA AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA E SULLA NOZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE.

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE

In partnership con Universidad Nacional Ecológica (UNE) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il progetto sul Corso modulare in "Diritto internazionale dell'ambiente, sulla politica ambientale dell'Unione europea e sulla nozione di sviluppo sostenibile" fu concordato con l'Università straniera partner sin dalla fine del 2008 per dare continuità alla cooperazione tra le due Università che, nel corso del 2008, aveva consentito di realizzare, con grande successo, il "Diplomado en Derecho Ambiental", articolato in 16 moduli intensivi di durata settimanale, 3 dei quali erano stati tenuti da docenti italiani (si veda la "Scheda Presentazione Progetto" per l'A.F. 2009).

Sulla scorta di quell'iniziativa molto positiva, le due Università avevano quindi deciso di organizzare nel corso del 2009 un nuovo ciclo di moduli didattici (a carattere intensivo, di durata settimanale), opportunamente diversificati ed ampliati rispetto al "Diplomado" tenutosi nel 2008. In tale ottica, si prefigurava la partecipazione di 6 docenti italiani che avrebbero analizzato i temi oggetto della didattica da molteplici punti di vista, anche con approccio interdisciplinare. Nel biennio 2009-2010, però, l'insufficienza di fondi da parte italiana ha impedito ogni attuazione del progetto (al di là di un primo seminario introduttivo tenuto dal sottoscritto a marzo 2009 in occasione della firma, presso la UNE in Bolivia, del "Protocollo aggiuntivo dell'Accordo-quadro per lo scambio degli studenti", poi depositato presso gli Uffici del Rettorato Sapienza).

Non si è potuta realizzare altra attività per il fatto che, trattandosi di un progetto didattico articolato in più moduli, questa può avere inizio solo nel caso in cui la copertura finanziaria garantisca l'attivazione di tutti i moduli didattici programmati. Per ovvie ragioni, infatti, non avrebbe senso e validità scientifica una didattica incompleta, cioè limitata allo svolgimento di 1 o, forse, 2 moduli.

La stessa carenza di fondi ha poi impedito di ricevere alla Sapienza il docente boliviano chiamato ad impartire alcuni seminari sulla politica e la legislazione ambientale boliviana e, più in generale, latinoamericana nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di Diritto dell'Unione europea da me tenuto nel corso del primo semestre dell'Anno Accademico



Seminari nell'ambito del Progetto:

- La politica ambientale europea alla luce del Trattato di Lisbona e del Vertice mondiale sull'ambiente di Copenhagen - Universidad Nacional Ecologica, Santa Cruz de la Sierra, 18/03/2009

AF 2010

1. SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE PER UNA ECONOMIA A COMPATIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE

Responsabile scientifico: Prof. Luciano Vasapollo – Facoltà DI Scienze Politiche, sociologia e comunicazione – Dip. Scienze sociali
In partnership con Universidad Mayor de San Andrés (UMSA) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La cosiddetta “educazione occidentale” è nient'altro che la rappresentazione del modello di produzione dell'attuale mondializzazione capitalista, cioè della competizione globale, che si è imposta negli ultimi anni al resto del mondo determinando effetti devastanti su intere generazioni. Le politiche educative sono fortemente correlate, anzi sono l'esplicitazione del modello di produzione capitalista e quindi parte della continua guerra di conquista contro i popoli, politiche di classe del neocolonialismo, nella nuova fase della mondializzazione capitalista, che non tengono in nessun conto la compatibilità socio-ambientale, il rapporto equilibrato con la terra e che attraverso il continuo sfruttamento senza regole dei territori mettono a rischio la vita di intere popolazioni.

Modelli educativi “deviati” per gli interessi del capitale e imposti dal sistema della comunicazione deviante del dominio sociale.

Lo sviluppo come ci appare oggi è solo l'espressione della civiltà capitalistica che si caratterizza per la sua esclusività se confrontata con altre civiltà del pianeta; una crescita quantitativa che configura il modello di sviluppismo capitalista come unica prospettiva dell'umanità. L'esistenza di questa società basata sul modo di produzione capitalistico riesce a sopravvivere solo dominando le altre civiltà prima di tutto culturalmente, e quindi anche sul piano educativo-comunicazionale e sfruttando le risorse umane e naturali del mondo.

E' ormai chiaro a tutti il problema socio-ambientale e la necessità di non danneggiare in modo irreversibile il mondo che ci circonda, visto che non essendo l'umanità dotata di risorse illimitate, e che un uso spropositato delle ricchezze



naturali può avere conseguenze fatali sulla sopravvivenza stessa della specie umana.

Crescita economica quantitativa senza sviluppo sociale equilibrato significa ignorare i problemi della povertà, la tutela degli ecosistemi e basare la misura del benessere attraverso il PIL, quindi incentrarsi solo sulla legge del raggiungimento del massimo profitto. Non si possono più ignorare i limiti della crescita, una crescita del PIL che non porta alla diminuzione delle disuguaglianze, della fame e non è nemmeno attraverso indicatori alternativi che il problema si possa risolvere.

Cuba, il Venezuela e la Bolivia forniscono chiari esempi di come fare l'educazione del popolo e come questa crea i presupposti per prendere e tentare con determinazione di difendere nel tempo il potere politico, con una netta configurazione di classe, con la contaminazione fra cultura marxista e cultura indios e rivoluzione bolivariana, nella costruzione di una globalizzazione dell'armonia solidale, contro lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, contro la distruzione della natura.

Ad esempio realizzando forme di economia e di lavoro fuori dalle leggi del capitale. Il lavoro congiunto spesso si realizza attraverso l'opera prestata collettivamente offrendo alcuni giorni di lavoro all'anno per la prestazione di opere sociali necessarie a tutta la collettività, soprattutto della propria comunità o di interscambio comunitario con un alto senso della solidarietà fino al punto di realizzare anche lavori agricoli in forma collettiva in particolare nelle piccole comunità dove molto più frequente è anche il controllo dei risultati attraverso la convocazione regolare di assemblee a forte partecipazione di base.

2. DETERMINANTI PERSONALI E SOCIALI DELL'ADATTAMENTO NEL CORSO DELLO SVILUPPO.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Concetta PASTORELLI, Facoltà di medicina e psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Universidad Católica Boliviana San Pablo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'Accordo Bilaterale prevede l'interscambio tra docenti e ricercatori delle università partner al fine di realizzare un progetto di ricerca in comune sui determinanti dello sviluppo dell'adattamento in Italia e in Bolivia.

Lo scambio mira a valutare congiuntamente i risultati emersi dalla ricerca svolta nei due Paesi, Italia e Bolivia.

L'obiettivo del progetto è stato approfondire in un contesto culturale diverso il ruolo delle variabili personali e sociali che precorrono e sorreggono lo sviluppo delle scelte di vita a partire da quelle accademiche e relazionali, sino alle scelte che



determinano la partecipazione e l'impegno nella vita sociale dei giovani alle soglie della vita adulta.

Il progetto di ricerca in Bolivia e' stato portato a termine. Complessivamente la ricerca che abbiamo realizzato in Bolivia (La Paz e Los Yungas) ha coinvolto circa 700 bambini ed adolescenti frequentanti le scuole primarie e secondarie, provenienti dall'area urbana di la Paz e dall'area rurale dello Yungas; circa 400 giovani adolescenti e giovani adulti, frequentati rispettivamente le scuole secondarie e l'universita', provenienti dall'area urbana di la Paz e dall'area rurale dello Yungas.

Nel corso degli anni sono state effettuate le visite del Prof. Erick Roth e del Prof. Hans van den Berg presso il nostro Dipartimento di Psicologia e le visite della Prof. Pastorelli, Prof. Caprara e del Dott. Tramontano presso l'Universita' Cattolica Boliviana. Tali visite hanno consentito di porre le basi della realizzazione del progetto di ricerca in Bolivia e di sviluppare un piano di pubblicazioni congiunte.

Nel corso di questo anno la collaborazione si e' concretizzata soprattutto sul piano scientifico.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Tramontano, C., Luengo Kanacri, P.B., Steca, P., Vecchio, G., Pastorelli, C., Caprara, G.V. (in press) Determinantes psicosociales de la satisfacci3n con la vida: un an3lisis comparativo entre Bolivia e Italia/ Psychosocial determinants of satisfaction with life: a comparative analysis in Bolivia and Italy. Ajayu.
- Tramontano C., Caprara, GV; Steca, P, Di Giunta, L., Pastorelli, C., Eisenberg, N., Kupfer, A. & Roth, E. Prosociality Assessment Across Cultures and Gender", inviato per la pubblicazione su Applied Psychology, An International Review
- G.V CAPRARA, DI GIUNTA L, EISENBERG N, GERBINO M, PASTORELLI C, TRAMONTANO C (2008). Assessing Regulatory Emotional Self Efficay in three countries. PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT, vol. 20 (3), p. 227-237, ISSN: 1040-3590, doi: 10.1037/1040-3590.20.3.227
- TRAMONTANO C, VECCHIO G.M, GERBINO M, CASTELLANI V, PASTORELLI C, ROTH E (2008). "A cross-cultural study on Youth Self-Report: A comparison study between Italy and Bolivia". In: 18TH WORLD CONGRESS OF THE INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR CHILD AND ADOLESCENT PSYCHIATRY AND ALLIED. INSTABUL TURCHIA, 30 APRILE-3 MAGGIO 2008



3. CORSI MODULARI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE, SULLA POLITICA AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA E SULLA NOZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE.

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE

In partnership con Universidad Nacional Ecológica (UNE) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Come si è già detto (si vedano "Presentazione Scheda Progetto" per gli A.F. 2009 e 2010; "Relazione finale" per l'A.F. 2009), le due Università, dando seguito all'iniziativa di grande successo tenutasi nel 2008 ("Diplomado" multimodulare sul diritto dell'ambiente), avevano organizzato per il 2009 un nuovo progetto didattico articolato in corsi modulari intensivi sul diritto ambientale.

In sede di richiesta di finanziamento per l'A.F. 2010 si era pure ridotta la mobilità outgoing dei docenti della Sapienza (da 6 a 5) per poter comunque attuare il progetto in caso di una contrazione nell'erogazione dei fondi. La somma erogata per il 2010 (circa 1.900 €), però, fu talmente bassa da non consentire alcuna attuazione del progetto che, per l'articolazione didattica che lo caratterizza, non si presta ad attuazioni parziali.

Trattandosi, infatti, di un progetto didattico articolato in più moduli organicamente collegati, per ovvie ragioni, non avrebbe senso e validità scientifica una didattica incompleta, cioè limitata allo svolgimento di 1 modulo (la somma erogata avrebbe coperto non più di 1 biglietto aereo A/R per la Bolivia).

La stessa carenza di fondi ha poi impedito di ricevere alla Sapienza il docente boliviano chiamato ad impartire alcuni seminari sulla politica e la legislazione ambientale boliviana e, più in generale, latinoamericana nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di Diritto dell'Unione europea da me tenuto nel corso del primo semestre dell'Anno Accademico

Per queste ragioni, non è stato quindi possibile realizzare l'indicata mobilità incoming and outgoing.

Anche con la UNE, infine, è attivo un PROTOCOLLO ADDIZIONALE PER LO SCAMBIO DEGLI STUDENTI.

Nonostante l'interesse manifestato dall'Università partner per la sua attuazione, la Sapienza non ha mai finanziato borse di studio per la mobilità outgoing degli studenti Sapienza verso la UNE.



4. UNIONE EUROPEA E UNASUR.

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE
In partnership con Universidad Tecnológica Privada de Santa Cruz (UTEPSA) -
Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Come si è già detto (si vedano "Presentazione Scheda Progetto" per gli A.F. 2009 e 2010; "Relazione finale" per l'A.F. 2009), le due Università, nel solco di una cooperazione intensa e fruttuosa che dal 2005 al 2008 ha consentito di realizzare numerosi progetti didattici, avevano organizzato anche per il 2009 un nuovo progetto didattico, articolato in corsi modulari intensivi, avente ad oggetto un raffronto politico-giuridico tra l'Unione europea e l'UNASUR.

Il complessivo finanziamento erogato per gli A.F. 2009 e 2010 non ha consentito l'attuazione del calendario didattico programmato, basato su 5 moduli impartiti da docenti italiani. Si torna a ripetere che, sulla base del progetto didattico elaborato, non è possibile immaginare una attuazione parziale o incompleta del corso plurimodulare. Si può quindi procedere alla fase di attuazione del progetto solo nel momento in cui i fondi disponibili sono sufficienti a coprire le spese di viaggio A/R di tutti i docenti italiani (nel caso, cinque) impegnati nel progetto. Atteso che i fondi erogati nel 2009 e nel 2010 non arrivavano a coprire le spese di viaggio A/R di tutti i docenti italiani impegnati nel corso pluri-modulare, l'indicata mobilità outgoing non si è quindi potuta realizzare.

Utilizzando i residui degli A.F. precedenti al 2009, si è comunque riusciti a realizzare una prima fase di "pre-attuazione" dell'indicato progetto didattico multi-modulare. Nel corso di una missione tenutasi nel mese di ottobre 2009, infatti, i Proff. Sinagra e Bargiacchi hanno tenuto due seminari presso la UTEPSA. Il Prof. Sinagra ha tenuto un seminario sulla teoria generale dell'organizzazione internazionale nel quadro del diritto internazionale pubblico, prodromico all'esame, nell'ambito del progetto "UE e UNASUR", degli aspetti istituzionali delle organizzazioni regionali di integrazione (si veda "Scheda del Progetto 2010, Sezione 'Descrizione programma attività', punto a); il Prof. Bargiacchi ha tenuto un seminario sul processo di trasformazione dell'UE determinato dal Trattato di Lisbona, prodromico all'esame, nell'ambito del progetto "UE e UNASUR", degli atti normativi dell'organizzazione e all'adattamento a questi degli ordinamenti interni degli Stati membri (si veda "Scheda del Progetto 2010, Sezione 'Descrizione programma attività', punto b).

L'insufficienza di fondi ha impedito anche di attuare l'indicata mobilità incoming, consistente nella visita di un docente boliviano alla Sapienza per tenere alcuni seminari sulla più recente forma di integrazione giuridico-economica regionale latinoamericana (UNASUR) nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di Diritto dell'Unione europea da me tenuto nel corso del primo semestre dell'Anno Accademico.



MOBILITA' STUDENTESCA VERSO UNIVERSITA' EXTRA-EUROPEE

Oltre all'Accordo-quadro e al Protocollo esecutivo, con la UTEPSA è anche in vigore dal 2009 il Protocollo Addizionale per lo scambio studenti. Sulla base di questo Protocollo, a partire dall'A.A. 2010-2011 sono state attribuite numerose borse di mobilità extra-europea che hanno consentito a 14 studenti della Sapienza di recarsi presso l'UTEPSA per sostenere esami e/o condurre ricerche per la tesi di laurea.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- La teoria generale dell'organizzazione internazionale nel quadro del diritto internazionale pubblico - UTEPSA, Santa Cruz de la Sierra, 30/10/2009
- Il processo di trasformazione dell'UE indotto dal Trattato di Lisbona - UTEPSA, Santa Cruz de la Sierra, 29/10/2009

5. COMUNICAZIONE, DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE DAL BASSO NELL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA DI ITALIA E BOLIVIA.

Responsabile scientifico: Prof. Mario Morcellini, Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

In partnership con Universidad Pública de El Alto (UPEA) e Associazione Onlus ASud Ecologia e Cooperazione - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il finanziamento è stato utilizzato per una missione realizzata presso la UPEA di El Alto (La Paz), in Bolivia. Tale azione si è resa necessaria per la realizzazione e la sottoscrizione dell'accordo aggiuntivo; un accordo che permette non solo la mobilità dei docenti, ma anche quella degli studenti. Riteniamo che il risultato raggiunto sia particolarmente apprezzabile dal momento che la Bolivia rappresenta un territorio interessante da studiare e da porre a confronto con la realtà Europea. In merito all'istituzione partner - l'Universidad Pública de El Alto (UPEA) -, questa nasce nel 2000, con l'approvazione della legge 2115, nel comune-municipio di El Alto. Il territorio di El Ato si presenta molto significativo, in quanto si tratta di una zona abitata quasi esclusivamente da indigeni; infatti, la maggior parte della popolazione residente nel Comune di El Alto è costituita da immigrati provenienti dalle zone rurali che hanno deciso di trasferirsi in zone limitrofe alla capitale, con la speranza di ottenere maggiori opportunità di formazione e di lavoro. Questo aspetto migratorio rende, quindi, tale territorio interessante, soprattutto per un'analisi volta a comprendere le dinamiche migratorie legate alla dicotomizzazione "Comunità/Società" proposta da Tonnies. El Alto rappresenta, difatti, la zona in cui continuano a vivere persone che, pur venendo da zone rurali e pur mantenendo (fino a difendere attivamente) la propria origine e la propria cultura, scelgono di entrare in contatto con la grande Capitale (La Paz). In questo senso, arrivando nel municipio boliviano, si può subito notare come El Alto continui a mantenere, al



contempo, sia una forma comunitaria, fondata sul sentimento di appartenenza e sulla partecipazione spontanea tra gli abitanti, sia una forma societaria, basata sulla razionalità e sullo scambio, attraverso il costante confronto con la Capitale e mediante la tendenza ad una crescita e ad una modernizzazione autonoma. Proprio per questo aspetto dicotomico, El Alto viene spesso considerato come "una nube antigua y moderna, de casas nuevas y pobres". Inoltre, tale mobilità è di particolare interesse per il nostro Ateneo in quanto questa Università appare come un'istituzione strategica per le possibilità di studio dei nostri studenti sia rispetto alla relativa vicinanza con gli altri stati del Latino America, sia per il livello scientifico dei suoi docenti e ricercatori (forte valorizzazione dell'interdisciplinarietà e presenza di ricercatori provenienti da diversi paesi del continente americano: Argentina, Perù ecc.).

D'altra parte, il partner boliviano ha mostrato un grande interesse nella collaborazione con la nostra Università, proponendo anche la creazione di un corso di laurea magistrale in concertazione. L'Università di El Alto si è, altresì, mostrata immediatamente interessata ad ampliare lo scambio, e quindi l'accordo, poichè, pur essendo di recente costruzione, si tratta di un Ateneo interessato a estendersi e ad allacciare relazioni non solo con il territorio americano, ma con quello europeo.

A partire da queste sintetiche note di contesto, il programma delle attività è stato articolato nelle seguenti fasi e azioni:

1) l'organizzazione e la realizzazione di diversi incontri e riunioni, con la costante presenza del Rettore, Salvador Quispe, e del Coordinatore del Corso di Laurea in Comunicazione Sociale, Carlos Coca, con lo scopo di scrivere, approvare e firmare l'Accordo Aggiuntivo di mobilità per gli studenti. La firma dell'Accordo è avvenuta grazie alla costante comunicazione con il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, nella persona della Prof.ssa Giovanna Gianturco, grazie alla quale è stato possibile portare a compimento, in tempi molto contenuti, lavorando telematicamente, la firma dell'Accordo Aggiuntivo;

2) l'organizzazione e la realizzazione di quattro lezioni seminariali riguardanti tanto l'utilizzo dei mezzi di comunicazione da parte dei governi politici nei paesi coinvolti nell'accordo, quanto lo sviluppo e l'approfondimento di temi legati alla sociologia generale (in particolare le dinamiche fra società e comunità) utili allo studio di fenomeni che caratterizzano entrambi i territori. Più in particolare, si è anche ragionato sulle teorie sottese allo studio dei rapporti tra mezzi di comunicazione e governo politico (con un approfondimento rispetto alle analisi compiute dalla Scuola di Francoforte, per ciò ha riguardato il nostro contributo), quanto un'analisi più critica dell'utilizzo strumentale dei mass media per il controllo delle "coscienze". Questi seminari hanno visto la partecipazione di studenti di secondo livello, studenti di Master e di colleghi (dottorandi e docenti) interessati ai temi trattati. Più in generale, essi hanno permesso di mettere a confronto le differenti modalità comunicative e la specificità nazionale e continentale nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione.



A fronte di quanto descritto si vorrebbero orientare nei prossimi anni il focus del programma verso: l'analisi, lo studio e l'approfondimento dei mezzi di comunicazione legati all'elemento politico; la riflessione sui temi che caratterizzano le organizzazioni non-profit (sia rispetto all'elemento comunicativo sia in merito alle loro ricadute sui due territori nazionali); le dimensioni teorico-concettuali che, pur declinate diversamente nei due contesti coinvolti dal progetto, caratterizzano l'Italia e la Bolivia nell'attuale momento storico, economico e culturale. Si tratta di temi di particolare interesse per il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - CORIS e per il suo Direttore, Prof. Mario Morcellini, che consentirebbero il coinvolgimento di più colleghi appartenenti a vari settori scientifico-disciplinari: dai sociologi generali a quelli esperti in comunicazione, dagli antropologi ai sociologi che si occupano di fenomeni politici. Essendo il partner particolarmente interessato anche alla dimensione dello sviluppo di ricerche empiriche orientate verso la ricerca-azione, si ipotizza una possibile collaborazione anche relativamente ad attività formative in Bolivia finalizzate all'addestramento di ricercatori che possano impostare e gestire progetti di indagine che adottino strategie metodologiche multiple (studi di caso e triangolazione).



BRASILE

AF 2009

1. LA RESIDENZA SOCIALE – NORMATIVE E PROGETTI NELLO STATO FEDERALE DI BAHIA (BRASILE) E IN ITALIA.

Responsabile scientifico: prof. Giorgio DI GIORGIO, Facoltà di ARCHITETTURA - Dip. ARCHITETTURA E PROGETTO

In partnership con Universidade Federal da Bahia (Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro)

La ricerca ha messo in luce le diverse modalità di intervento nell'edilizia sociale dei due paesi. In particolare sono state approfondite, con ricerche sul campo le caratteristiche formali, tipologiche e costruttive degli insediamenti a basso costo. Una particolare attenzione è stata rivolta al metodo del progetto partecipato con i residenti della favelas futuri utenti del programma federale per l'edilizia sociale.

2. ANALISI DELLE CORRISPONDENZE: SVILUPPI CONFERMATORI E CON MODELLI LOG-LINEARI, IMPLEMENTAZIONI IN R ED APPLICAZIONI.

Responsabile scientifico: Sergio CAMIZ, Facoltà di ARCHITETTURA Valle Giulia, Dip. MATEMATICA

In partnership con Universidade Federal do Rio de Janeiro (UFRJ) Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nel corso delle visite si è messo a punto uno studio a confronto dell'analisi delle corrispondenze semplici, delle corrispondenze multiple e dalla Joint Correspondence Analysis, applicandole a tavole di contingenza relative a diverse categorie di parole utilizzate in testi di diverso tipo. Si è studiato in particolare il problema della dimensione della soluzione e la sua eventuale validazione.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. Camiz, G. Coelho Gomez, M. Lemle, M.N. Santos Nardy (2009). Correspondence Analyses to Understand the Structure of Texts: a First Step



towards a Structure Model. XLI Simposio Brasileiro de Pesquisa Operacional, Porto Seguro (Bahia, Brazil), 1-4 settembre 2009.

- S. Camiz, G. Coelho Gomez (2009). Correspondence Analyses for Studying the Language Complexity of Texts. VIII Congreso Chileno de Investigación Operativa, OPTIMA 2009, Concepción (Chile), 7-10 ottobre 2009.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Procedimento em três passos de análise de dados ecológicos: estudo de um caso - Universidade Federal do Rio Grande do Sul 06/05/2008, ;
- Algumas reflexões sobre o efeito de Guttman - Universidade Federal do Rio Grande do Sul, 24/04/2009;
- Correspondence analyses to study the language complexity of texts - Sapienza Università di Roma, 05/07/2009.

3. SVILUPPO ED APPLICAZIONE DI METODI D'ANALISI DEI DATI IN ECOLOGIA VEGETALE.

Responsabile scientifico: Sergio CAMIZ, Facoltà di ARCHITETTURA, Dip. MATEMATICA

In partnership con Universidade Federal do Rio Grande do Sul (UFRGS) Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Come già descritto, negli anni passati la collaborazione si è concentrata da principio sull'applicazione di metodi d'analisi multidimensionale al caso dei dati d'ecologia vegetale. È stato questo il caso di un metodo di confronto fra classificazioni gerarchiche, che è stato usato per migliorare la strutturazione d'una tabella di vegetazione (Camiz et al., 2002) e di metodi di classificazione di variabili, da usarsi nella classificazione delle specie o dei fattori ecologici (Camiz e Pillar, 2004 e 2007; Camiz et al., 2006).

In seguito s'è cominciato a lavorare sui metodi di validazione, lavoro tuttora in corso. Parallelamente, si è tenuta una certa attività seminariale, descritta qui di seguito.

Seminari tenuti da Camiz a Porto Alegre:

2004: Some reflections on the Guttman effect

2008: Procedimento em três passos de análise de dados ecológicos: estudo de um caso

Seminari tenuti da Pillar a Roma:

2003: Randomization tests and power evaluation in multivariate analysis of variance

2005: Multivariate Analysis in Landscape Ecology, a Isernia.

2006: How sharp are classifications? The use of a bootstrap procedure



2006: Paleodynamics of the forest-grassland mosaic in south Brazil, a Viterbo.

2009: Trait-convergence and trait-divergence assembly patterns in ecological community gradients.

Comunicazioni a congressi:

S. Camiz, J.J. Denimal, V. De Patta Pillar (2002). Nouvelles méthodes de classification et d'aides à l'interprétation en analyse de la végétation. Actes du IXème Congrès de la Société Francophone de Classification. Université de Toulouse Le Mirail: pp. 153-156.

S. Camiz, V.D.P. Pillar (2004). Comparaison d'une classification hiérarchique factorielle de variables avec des méthodes classiques. Actes du Xème Congrès de la Société Francophone de Classification. Université de Bordeaux.

Articoli:

S. Camiz, J.J. Denimal, V.D.P. Pillar (2006). Hierarchical Factor classification of Variables in Ecology. *Community Ecology*, 7(2): pp. 165-179.

S. Camiz, V.D.P. Pillar (2007). Comparison of Single and Complete Linkage Clustering with the Hierarchical Factor Classification of Variables. *Community Ecology*, 8(1): pp. 25-30.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Trait-convergence and trait-divergence assembly patterns in ecological community gradients. Sapienza Università di Roma, 06/07/2009

4. PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI MEDIANTE L'INTEGRAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE IN AREE AGRICOLE DEL BRASILE.

Responsabile scientifico: dott. Andrea CAPPELLI, Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI, AMBIENTE

In partnership con Centro Federal de Educação Tecnológica Celso Suckow da Fonseca (CEFET) - Accordo specifico

Per motivi organizzativi interni al CEFET-RJ non è stato possibile far partire le attività in programma entro la scadenza dei fondi. Tali fondi, non impegnati né spesi, sono stati restituiti dalla Presidenza della facoltà di Ingegneria alla Ragioneria Centrale con mandato n. 479.

Il progetto per produzioni agroenergetiche con l'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione è proceduto comunque in tempi successivi ed è attualmente in fase di presentazione alle autorità locali brasiliane e ad investitori brasiliani ed esteri.



5. STUDI SUL RESTAURO ARCHITETTONICO: TEMI RECENTI DI RESTAURO IN ITALIA E IN BRASILE.

Responsabile scientifico: Prof. Giovanni CARBONARA, Facoltà di Architettura, Dip. STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA

In partnership con Universidade de São Paulo (USP) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nell'ambito del programma di sviluppo dell'accordo bilaterale fra la 'Sapienza' e l'Universidade de São Paulo (2007), il prof. Giovanni Carbonara e la prof.ssa Beatriz Mugayar Kühl, coordinatori del protocollo esecutivo fra le rispettive Facoltà di Architettura, hanno organizzato un seminario di studi su temi di ricerca condivisi e attuali, da svolgersi nell'anno 2009/2010 presso la sede dei corsi di dottorato della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo di São Paulo.

Organizzato dalle prof.sse Beatriz Mugayar Kühl e Maria Lucia Bressan Pinheiro nel contesto del corso di "Técnicas Construtivas Tradicionais e seu uso na Conservação de Edifícios Históricos", l'evento è stato aperto agli studenti di dottorato, a dipendenti delle pubbliche amministrazioni con interesse specifico per il tema e a figure diversamente impegnate nella gestione del patrimonio architettonico vincolato.

Il seminario, dal titolo "Estudos sobre restauração arquitetônica: Temas Recentes no restauro na Itália", si sono affrontati aspetti centrali del dibattito sul tema che riguardano sia questioni teoretiche sia l'illustrazione di casi pratici applicati ad architetture antiche e recenti della storia italiana.

I riferimenti all'antichità hanno introdotto la questione relativa alle diverse modalità di approccio all'intervento sulla preesistenza con l'intento di presentare un quadro complessivo delle tendenze del restauro in Italia, all'interno delle quali individuare e distinguere gli atteggiamenti più conservativi e considerandone tanto le implicazioni materiali quanto le ricadute estetiche e d'immagine.

Le esperienze degli anni cinquanta del Novecento hanno consentito d'inquadrare l'aggiornamento dei concetti ereditati dal restauro ottocentesco ed introdurre il tema della conservazione dell'architettura moderna. La rassegna delle specificità conservative dei materiali non tradizionali dell'architettura moderna ha messo l'accento sulla possibilità di affrontare tali problematiche con la medesima metodologia operativa utilizzata per l'architettura storica. Così, alcune esperienze di de-restauro degli interventi di musealizzazione di Franco Minissi hanno poi condotto la riflessione verso le questioni conservative di opere unanimemente riconosciute come prototipi dell'architettura più recente, tema specialmente caro agli architetti della città di São Paulo.



La città di São Paulo, con i suoi venti milioni di abitanti, è infatti una città con un preponderante carattere moderno che si impone sugli esigui resti del primo impianto urbanistico – sopravvissuto fino all'Ottocento e prevalentemente “orizzontale” – e sulle ville e palazzine che già agli inizi del Novecento avevano cominciato a rendere il tessuto della città più denso e verticale.

Vi sono testimonianze locali di una approfondita ricerca di innovazione (basti pensare all'ingente opera di Oscar Niemeyer) intercalate da interessantissime esperienze di commistione dei linguaggi classici con la linearità del movimento moderno. La sperimentaltà del secondo dopoguerra si accentua nell'utilizzo di materiali ceramici di rivestimento, nell'uso del vetro e finestre a nastro, nelle forme organiche e strutture di schietta originalità.

Eppure, sebbene si apprezzano gli esiti dell'attività di tutela dell'integrità materiale delle architetture di affermato valore storico, anche di primo Novecento, si riscontra invece una diffusa indifferenza verso l'architettura del più recente passato, seppur in presenza di esemplari unici e irripetibili, degni di essere considerati di valore universale per la visionarietà con cui erano stati concepiti e costruiti.

A queste considerazioni va aggiunta l'effettiva constatazione dell'ingente contributo di maestranze, architetti e ingegneri italiani nell'organizzazione economica, industriale e commerciale della città, tale da suscitare la ricorrente esclamazione: «São Paulo foi feita pelos italianos». Si tratta di una partecipazione dell'immigrazione italiana radicata sul luogo sin dalla fine del XIX secolo, con la conformazione di interi viali e strade caratterizzate dall'adattamento dei modelli europei alle esigenze del nuovo mondo. Rafforzata dal ricco scambio delle reciproche dittature degli anni Trenta e rinnovata dall'apporto di costruttori italiani in fuga dalla seconda guerra mondiale che hanno lasciato un'eredità di indubbio interesse architettonico.

Conoscenze sull'architettura brasiliana di più lontane origini sono state acquisite dagli architetti Alessandra Cerroti e Alessandro Pergoli Campanelli in un breve sopralluogo alla città di Ouro Preto, in provincia di Belo Horizonte, nello stato di Minas Gerais. Città mineraria dell'epoca coloniale, situata fra le montagne della Serra do Espinhaço, Ouro Preto costituisce il primo sito brasiliano ad essere stato inserito nella lista UNESCO del Patrimonio dell'umanità (nel 1980) per via delle sue numerose chiese di impianto barocco ancora sensibilmente conservate. Si è convenuto di visitarlo, però, per la discussa modalità in cui sta essendo restaurato negli ultimi anni, con una reinterpretazione “coloniale” dell'intero tessuto edilizio, anche laddove si trattava di semplici case degli anni '50.

Le incoerenze e difficoltà della pratica del restauro sono state ampiamente discusse in occasione del seminario. La calorosa risposta del pubblico e l'interattivo dibattito scaturito dalle provocazioni e riflessioni espresse hanno offerto una valida conferma dell'interesse che c'è a São Paulo per l'affermazione dei principi del restauro critico nella pratica della tutela del patrimonio architettonico dell'Ottocento e del Novecento brasiliano.



Avviata sulla base del consistente apporto della prof.ssa Simona Salvo e di altri collaboratori recatisi a São Paulo negli anni passati, l'intensificazione della cooperazione scientifico-didattica tra i due atenei è auspicata in particolar modo dalla prof.ssa Bressan Pinheiro, direttrice del Centro de Preservação Cultural della USP (CPCUSP), e dalla responsabile diretta dell'accordo bilaterale, la prof.ssa Mugayar Kühl, la quale, oltre alla ricerca e alla didattica, svolge un solerte lavoro anche come membro della Comissão de Cultura e Extensão Universitária della FAUUSP e vice-direttore del CPCUSP, nonché come consulente del Museo Paulista (di proprietà della USP) per le attuali proposte di trasformazione, restauro ed ampliamento.

Quindi, in linea con un più diretto contributo al potenziamento delle azioni di tutela locali, sono stati realizzati alcuni sopralluoghi preliminari per l'avvio di un'attività di ricerca condivisa tra le due istituzioni, sulla base dello studio di casi scelti, inizialmente, nell'ambito di produzione degli architetti italiani che hanno contribuito in maniera consistente alla conformazione della città moderna, tenendo conto della necessità di soluzione di alcune urgenti problematiche di restauro.

I primi studi da svolgere in tal senso sono stati individuati nelle seguenti opere:

- Museo Ipiranga a São Paulo – arch. Beatrice Vivio;
- 'Casa de vidro' a São Paulo – prof. Simona Salvo;
- Museo Arte Contemporanea São Paulo (MASP)- arch. Alessandro Pergoli Campanelli.

Sono state incluse nel programma di ricerca due opere rientranti nel tema dell'abitazione popolare, attribuite a Gregori Warchavchik in via Jaguará (bairro Mooca, nucleo abitativo dei primi italiani insediatisi nella città) e nel quartiere di Villa Mariana. Tali edifici rivelano un profondo interesse per lo scambio di esperienze perché affetti da un degrado e da un disinteresse simile a quello di analoghi casi romani e sono stati pertanto visionati dall'arch. Alessandra Cerroti, al fine di sottoporli a confronti e studi in collaborazione con il prof. José Lira della FAUUSP.

La professoressa Mugayar Kuhl, a sua volta, è giunta in visita a Roma per due settimane e ha tenuto due conferenze, aperte a studenti universitari e specializzandi sul tema "Il restauro architettonico in Brasile oggi".

La sua permanenza a Roma ha consentito altresì, di stilare la programmazione futura dell'accordo e le possibilità di ricerca e didattica congiunta. Tenendo conto degli sviluppi auspicati, si è discusso della programmazione di ricerche da includersi nell'elaborazione dei futuri progetti di finanziamento che prevedano l'eventuale coinvolgimento di altri ricercatori italiani con specifico interesse scientifico per la cultura architettonica brasiliana. Fra altri, il prof. Nicola Santopoli, per l'organizzazione di un workshop sul rilievo architettonico e del degrado (a São Paulo, 2010/2011).

La collaborazione fra docenti e dottorandi della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" della Sapienza di Roma e della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo di São Paulo è stato quindi condotto nel mese di gennaio - febbraio e nei mesi di ottobre-



dicembre 2010, così da permetterne una presentazione conclusiva alle rispettive comunità universitarie fra la fine del 2010 e gli inizi del 2011.

A conferma dell'utilità della collaborazione didattica svolta sino ad oggi, si segnala che l'arch. Manoela Rufinoni, ex allieva del Doutorado em Arquitetura e Urbanismo e ospite per un anno della Scuola di specializzazione di Roma sotto la guida del prof. Giovanni Carbonara, ha appena vinto un concorso pubblico dell'Universidade Federal de São Paulo, Campus Guarulhos, per la docenza di História da Arte: Museologia e patrimônio com ênfase em Arquitetura, ottenendo i migliori risultati al cospetto di candidati di età ed esperienza decisamente maggiori.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Seminario di studi sul restauro architettonico: temi attuali nel restauro in Italia - São Paulo, FAU-Maranhão, 03/11/2009
- Seminario di studi sul restauro architettonico: temi attuali nel restauro in Italia - São Paulo, FAU-Maranhão, 04/11/2009
- Seminario di studi sul restauro architettonico: temi attuali nel restauro in Italia - São Paulo, FAU-Maranhão, 05/11/2009

AF 2010

1. CORRESPONDENCE ANALYSIS: CONFIRMATORY DEVELOPMENTS WITH LOG-LINEAR MODELS, IMPLEMENTATION IN R AND APPLICATIONS. ANALISI DELLE CORRISPONDENZE: SVILUPPI CONFIRMATIVI CON MODELLI LOG-LINEARI, IMPLEMENTAZIONE IN R ED APPLICAZIONI.

Responsabile scientifico: prof Sergio Camiz – Facoltà di Architettura – Dip di Matematica

In partnership con Universidade Federal do Rio de Janeiro - Accordo Specifico

Nel 2010-11 il lavoro è proseguito con tre visite del Prof. Gomes a Roma e due mie a Rio.

Nel prim'anno il lavoro sviluppato è stato sostanzialmente teorico, arrivando a trovare alcune anomalie nell'analisi delle corrispondenze multiple, non evidenziate esaurientemente in letteratura. In particolare si è visto chiaramente che l'analisi delle corrispondenze multiple non ricostruisce affatto bene la tavola di dati originaria. Di conseguenza ci si domanda fino a che punto il suo uso può dirsi utile ed efficace. Al contrario, la Joint Correspondence Analysis di Greenacre si è rivelata di gran lunga migliore e si sta considerando l'opportunità di sostituirla all'altra nella pratica corrente. I risultati sono stati proposti al congresso CLADAG a Firenze



(settembre 2010: S. Camiz e G.C. Gomes (in press) Joint Correspondence Analysis vs. Multiple

Correspondence Analysis: a Solution to an Undetected Problem), ma tuttavia in corso di pubblicazione.

Sempre nel 2010 si è lavorato su un set di dati risultanti da uno studio su pazienti afasici. Si tratta dello studio oggetto della tesi della dottoranda Fernanda Duarte Senna, che intende definire degli indicatori per studiare pazienti afasici e stabilire la loro gravità. Il primo data set è stato sottoposto ad analisi delle corrispondenze multiple, per un primo esame esplorativo, in vista dell'acquisizione d'ulteriori dati per lo studio vero e proprio. I risultati sono stati oggetto d'una comunicazione a congresso in Brasile.

Nel 2011 si è lavorato soprattutto su dati sperimentali relativi alla ricerca sui pazienti afasici. Questa volta si è trattato di studiare un insieme d'immagini, utilizzato in letteratura come immagini test per il loro riconoscimento e la loro verbalizzazione da parte di pazienti. L'obiettivo della ricerca consisteva nella selezione delle immagini che risultassero più adatte allo scopo. Per questo fine, si sono sottoposte ad una serie di giudici sani e si sono scelte quelle rispetto alle quali i giudici si erano espressi in modo del tutto analogo. In seguito sulle stesse immagini si è cercato di stabilire un "indice di primitività", una misura cioè della primitività del concetto associato, calcolata in base all'età nella quale l'intervistato è entrato in contatto con tale concetto. Ovviamente prima il contatto è avvenuto, più il concetto è stato considerato primitivo. In entrambi i casi, l'applicazione dell'analisi delle corrispondenze è stata utile alla comprensione di quanto si stava studiando ed ha contribuito alla definizione dell'indice stesso. I risultati sono stati l'oggetto di due comunicazioni ad un congresso in Brasile.

Nello stesso anno, abbiamo ripetuto le analisi presentate al Cladag 2010 su dati archeologici, relativi allo studio delle immagini legate al mito di Aiace Telamonio nella produzione italica preromana. I problemi sono risultati del tutto simili a quelli osservati sui dati precedenti (relativi allo studio di parole su vari tipi di stampe) e sono stati presentati ad un congresso in Argentina.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- GOMES G.C, SENNA F.D, S. CAMIZ, GOMES C.A (2010). Correspondence Analysis in a Study of Aphasic Patients. In: -. XLII SBPO 2010. Bento Gonçalves (RS) Brazil, 30/8-3/9
- S. Camiz, GC. Gomes (2011). Multidimensional Analysis of Images of Ajax Myth in the Italic Production. In: Actas E-ICES 6. p. 48-54, Buenos Aires: Comisión Nacional de Energía Atómica - CNEA, ISBN: 978-987-1323-21-0, Malargüe - Argentina, 4-8/10/2010
- S. Camiz, GC. Gomes, FD. Senna, CA Gomes (2011). Determining the age of acquisition of words for a recognition test using exploratory data analysis. In: Anais



do XLIII Simpósio Brasileiro de Pesquisa Internacionál. p. 1014-1023, Rio de Janeiro:Sociedad Brasileira de Pesquisa Operacional, Ubatuba SP Brasil, 15-18 agosto 20121

• S. Camiz, GC. Gomes, FD. Senna, CA Gomes (2011). On the selection of images for a recognition test using correspondence analysis. In: XLIII SOBRAPO. p. 1024-1033, Rio de Janeiro:Sociedad Brasileira de Pesquisa Operacional, Ubatuba SP Brasil, 15-18 agosto 20121

Seminari nell'ambito del progetto:

- Recientes resultados sobre el análisis de correspondencias múltiple -UFRJ - Rio de Janeiro, 05/05/2011

2. DEVELOPMENT AND APPLICATION OF DATA ANALYSIS METHODS IN PLANT ECOLOGY. SVILUPPO ED APPLICAZIONE DI METODI D'ANALISI DEI DATI IN ECOLOGIA VEGETALE.

Responsabile scientifico: prof Sergio Camiz – Facoltà di Architettura, Dip di Matematica

In partnership con: Universidade Federal do Rio Grande do Sul (UFRGS) - Accordo Specifico

Il lavoro, tuttora in corso, consiste nella validazione d'alcuni criteri per la scelta della dimensione effettiva d'una tavola di dati sottoposta ad analisi delle componenti principali (ACP).

Il problema non è di poco conto, considerando che la scelta dei caratteri quantitativi da sottoporre all'ACP è assolutamente libera, giacché è lo studioso a scegliere, con suoi criteri, l'insieme di caratteri da prendere in considerazione in uno studio specifico, e l'insieme di correlazioni fra i caratteri che ne risulta è assolutamente imprevedibile. Al contrario, la dimensione effettiva che ne risulta, ovvero il numero di componenti principali da prendere in considerazione, e quindi da interpretare, deve risultare da considerazioni, per quanto possibili, obiettivi. Senza una tale obiettività non sarebbe possibile proporre un criterio di decisione.

In letteratura si trovano diversi criteri, basati su diversi principi: dai più empirici, legati alla quantità di varianza spiegata da ciascun autovalore associato alle componenti principali (che ne misura la varianza) o dalla loro somma, a quelli più complessi e difficili da applicare. Gli studi bibliografici e le relative applicazioni non hanno però indicato un criterio ottimale.

Nel nostro studio abbiamo cercato di considerare diversi approcci, selezionando un certo numero di criteri di letteratura che ci eran sembrati più interessanti di altri, ed abbiamo voluto confrontarli con un metodo proposto da Pillar, che ha il vantaggio di



informare anche sulla stabilità della dimensione cercata rispetto alla dimensione del campione.

Per questo confronto abbiamo deciso d'adottare dati simulati e per generarli abbiamo pensato inizialmente agli stessi criteri utilizzati in letteratura. Tuttavia, ci siamo resi conto che non esiste una relazione conosciuta a priori fra la struttura di dati simulati in tale modo e la dimensione fattoriale che ne risulta. Abbiamo quindi pensato d'affrontare il problema in maniera diversa, ossia di generare dati con struttura fattoriale nota e, su tale base, vedere il comportamento dei vari metodi.

Negli anni precedenti i finanziamenti concessi sono stati talmente esigui da non poter permettere periodi sufficienti d'incontro per un avanzamento effettivo. Il periodo 2010-2011 è stato quindi dedicato alla selezione dei criteri da porre a confronto ed alla realizzazione del programma capace di generare i dati in questo modo,

Il programma è ora disponibile, ma tuttavia non pubblicato. Sono invece in corso la selezione e la conseguente implementazione dei vari criteri, da confrontare con quello di Pillar.

Seminari nell'ambito del progetto:

- The true dimension of a data set. Stopping rules - Sapienza Università di Roma, 16/06/2010

3. SINTESI CHIMICA ED ENZIMATICA DI PRINCIPI ATTIVI CONTENUTI IN PIANTE DELLA MEDICINA TRADIZIONALE BRASILIANA.

Responsabile scientifico: Prof. Bruno Botta – Facoltà di Farmacia e Medicina- Dip. Chimica e tecnologie del farmaco.

In partnership con Universidade de Pernambuco (UPE) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La nostra Unità Operativa dispone di una library di circa 750 prodotti naturali con attività biologica isolati da piante provenienti dal Brasile, in quantità sufficienti da essere utilizzati per test di attività in vitro ed in vivo. Poiché la struttura 3D della proteina SHH era disponibile in letteratura, ci siamo concentrati sullo studio di questo target eseguendo simulazioni di docking automatico per individuare il miglior orientamento all'interno del sito di binding della proteina di tutti i componenti della nostra library. Gli studi di docking ci hanno permesso di selezionare alcuni composti appartenenti alle famiglie degli xantoni poliprenilati e delle ferruginine (12 in tutto) come potenziali inibitori della via metabolica SHH-mediata.

I composti selezionati sono stati sottoposti a una innovativa tecnica computazionale, la "virtual library design" (VLD), che permette di generare library virtuali incentrate



attorno a composti precedentemente individuati. Tali library sono state sottoposte a screening virtuale, con l'obiettivo di identificare composti di seconda generazione con un migliore profilo farmacologico rispetto a quelli di partenza. La tecnica VLD permette anche di manipolare un gran numero di composti da banche dati virtuali o di composti disponibili. Su questa base, la tecnica è stata applicata in parallelo con altri modelli farmacofori e basati sul ligando, sia per prevedere l'attività di composti generati virtualmente (ad esempio, provenienti da library selezionate) o come strumento di screening per banche dati di composti disponibili (ad esempio, i 12 composti suddetti), per identificare nuove strutture da testare direttamente. Tale strategia ha permesso di evitare la fase di sintesi chimica, consentendo invece di applicare strategie biomimetiche nella preparazione dei soli candidati più promettenti

Sei dei prodotti derivati dalla library suddetta si sono mostrati attivi come antagonisti di Smo; di questi, uno in particolare ha mostrato un'attività in vitro paragonabile, se non superiore, a quella della ciclopamina, inibitore naturale della via metabolica SHH.

Allo scopo di preparare dei nuovi derivati da utilizzare nei test biologici in vitro e in vivo è stata messa a punto una semplice strategia sintetica mediante catalisi enzimatica [1] e non che ha consentito di preparare in alte rese il lead compound.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- BONAMORE A, ROVARDI I, GASPARRINI F, BAIOTTO P, BARBA M, MOLINARO C, BOTTA B, BOFFI A, A. MACONE (2010). An enzymatic, stereoselective synthesis of (S)-norcoclaurine. GREEN CHEMISTRY, vol. 12, p. 1623-1627, ISSN: 1463-9262, doi: 10.1039/c0gc00036a

4. IUS GENTIUM

Responsabile scientifico: Prof. Pierangelo Catalano, Facoltà di Giurisprudenza – Dip. di scienze giuridiche

In partnership con Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ) Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

A) Proseguo della collaborazione al Cursos de Atualização em Direito Romano, in collaborazione con la Facoltà di Diritto della Universidade do Estado do Rio de Janeiro, con il patrocinio dell'Union Latine.

B) Proseguo della collaborazione con il Comune di Roma per i Seminari internazionali di studi "Tradizione repubblicana romana" sul tema del "potere morale".



Seminari nell'ambito del progetto:

- IV Seminario di studi "tradizione repubblicana romana" - Roma, Campidoglio, 16/12/2010

5. PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO, DIRITTO COMMERCIALE, IURA PERSONARUM, FAVOR DEBITORIS (E DEBITO ESTERO)

Responsabile scientifico: Prof. Andrea Di Porto – Facoltà di Giurisprudenza, Dip. di Scienze giuridiche

In partnership con Universidade de São Paulo (USP) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

A) Nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili è stato possibile ospitare due studiosi brasiliani per la loro partecipazione al III Seminario di studi «Tradizione repubblicana romana» sul tema “Giuramento della plebe al Monte Sacro”, svoltosi a Roma dal 15 al 17 dicembre 2009 ed organizzato dalla Sapienza-Università di Roma e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, con il patrocinio di Roma Capitale. I due studiosi, Paulo Borba Casella e Ronaldo de Britto Poletti, hanno presentato rispettivamente le seguenti comunicazioni: “Il foedus tra plebei e senato ed il problema del diritto internazionale. Dalla secessione della plebe all'autodeterminazione dei popoli” e “Municipi e poteri tribunizi”. Il Seminario ha visto la partecipazione di più di venti relatori, provenienti dall'Area mediterranea, dalla Federazione Russa e dall'America Latina.

B) Il prof. Pierangelo Catalano, professore ordinario di Diritto romano della Sapienza-Università di Roma, ha partecipato alle giornate di “Incontro con i professori di diritto romano, diritto civile, diritto internazionale” in riferimento alla ricerca in atto ed alla futura attività didattica, svoltesi nell'Università di San Paolo del Brasile nel mese di settembre 2010.

C) Per ciò che concerne l'attività didattica, Pierangelo Catalano ha partecipato alla organizzazione ed allo svolgimento del «Curso de Mestrado em Direito romano e Sistemas Jurídicos Romanísticos Contemporâneos», tenutosi nell'Università di San Paolo del Brasile nel mese di settembre 2010. Occorre evidenziare che si è trattato del primo Master per questa disciplina in America.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Giuramento della plebe al Monte Sacro. III Seminario di studi 'Tradizione repubblicana romana' -Roma – Campidoglio, 15/12/2009



- Incontro con i professori di diritto romano, diritto civile, diritto internazionale in riferimento alla ricerca in atto ed alla futura attività didattica - Universidade de São Paulo, 20/09/2010

6. LA DISCUSSIONE CRITICA DELLA MODERNITÀ IN ITALIA E IN BRASILE.

Responsabile scientifico: Prof. Ettore FINAZZI AGRO', Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Universidade Estadual de Campinas (UNICAMP) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nel corso dell'A.A. 2010-2011 è stato ospite della "Sapienza" il Prof. Mário Frungillo, Direttore del Dipartimento di Teoria Letteraria dell'Istituto de Estudos da Linguagem dell'Università di Campinas. Egli ha tenuto due conferenze presso il Dipartimento di Studi Europei Americani e Interculturali, una su Machado de Assis, l'altra sul Modernismo di San Paolo.

Nella lunga collaborazione tra l'Istituto de Estudos da Linguagem dell'UNICAMP e il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della "Sapienza" sono stati avviati e realizzati numerosi progetti di ricerca. Si segnala, fra tutti, il progetto "Scritture della Violenza" ("Escritas da Violência"), avviato nel 2009 e compiuto nel 2011, con il sostegno della FAPESP (Fondo di Finanziamento alla Ricerca dello Stato di San Paolo).

Tale progetto, coordinato dai Proff. Marcio Seligmann-Silva e Francisco Foot Hardman (entrambi afferenti allo IEL), si è articolato in tre seminari svoltisi presso l'UNICAMP nei tre anni di svolgimento della ricerca ed ha prodotto due volumi di saggi (Rio de Janeiro, Ed. 7 Letras, 2012). Ai vari seminari è stato sempre invitato il Prof. Finazzi-Agrò che ha presentato contributi che sono poi confluiti nei due volumi di "Escritas da Violência" (vol. I, pp. 79-90; vol. II, pp. 24-35). Per maggiori informazioni si veda, altresì, il sito: www.iel.unicamp.br/projetos/escritas/

Nel frattempo, l'UNICAMP è diventata coordinatrice per l'area delle scienze umane dell'Istituto Brasil Europa - Istituto, finanziato con fondi UE e fondato nel 2010, cui partecipano varie università brasiliane e varie università europee, tra cui, fin dall'inizio, "La Sapienza" (si può consultare il sito: www.ibe.usp.br)

Nel suo ruolo di coordinatore, per il nostro Ateneo, dell'area Humanities and Arts del progetto IBE, il Prof. Finazzi-Agrò ha partecipato a riunioni e colloqui, realizzati sia in Brasile che in Europa.



Publicações derivanti dalla collaborazione:

- E. FINAZZI AGRO' (2002). Postais do Inferno. O mito do passado e as ruínas do presente em Alberto Rangel. In: L. CHIAPPINI; M.S. BRESCIANI. Literatura e cultura no Brasil: identidades e fronteiras. p. 221-228, SÃO PAULO:Cortez Ed.
- E. FINAZZI AGRO' (2004). O dom e a troca. A identidade modernista entre "negociação" e "despesa". LETTERATURE D'AMERICA, vol. 103-104, p. 29-44, ISSN: 1125-1743
- E. FINAZZI AGRO' (2006). A voz de quem morre. O indício e a testemunha em "Meu tio o lauretê. O EIXO E A RODA, vol. 12, p. 25-32, ISSN: 0102-4809
- E. FINAZZI AGRO' (2006). Morte com espectador: a persistência do trágico em Lya Luft. In: PARREIRA DUARTE L.. As máscaras de Perséfone. Figurações da morte nas literaturas portuguesa e brasileira contemporâneas. p. 117-134, RIO DE JANEIRO-BELO HORIZONTE:Bruxedo-PUCMINAS, ISBN: 9788586480539
- E. FINAZZI AGRO' (2007). Pior do que ser assassino.... ESTUDOS DE LITERATURA BRASILEIRA CONTEMPORÂNEA, vol. 29, p. 67-86, ISSN: 1518-0158
- E. FINAZZI AGRO' (2007). Pós-tudo: banimento e abandono no Grande Sertão. REVISTA DO INSTITUTO DE ESTUDOS BRASILEIROS, vol. 44, p. 159-172, ISSN: 0020-3874
- E. FINAZZI AGRO' (2009). A memòria bêbada: trauma e representação nas "Primeiras Estórias". In: E. L. CHIAPPINI E MARCEL VEJMEKA. Espaços e caminhos de João Guimarães Rosa. p. 147-157, RIO DE JANEIRO:Nova Fronteira, ISBN: 9788520923726
- E. FINAZZI AGRO' (2010). A maldição de escrever e (ou) o direito ao grito: as figuras do Mal na moderna literatura brasileira. LETTERATURE D'AMERICA, vol. 130, p. 23-38, ISSN: 1125-1743
- E. FINAZZI AGRO', VECCHI R (a cura di) (2004). Formas e mediações do trágico moderno. Uma leitura do Brasil. Di FINAZZI AGRO' E.; VECCHI R. ET ALII. SÃO PAULO:Unimarco, ISBN: 9788586022524
- E. FINAZZI AGRO', VECCHI. R, AMOROSO M.B (a cura di) (2006). Travessias do pos-trágico. Os dilemas de uma leitura do Brasil. Di FINAZZI AGR E.. SAO PAULO:Unimarco, ISBN: 9788586022692

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Escritas da Violência - Università di Campinas, 09/09/2009
- Escritas da Violência - Università di Campinas, 16/09/2010
- Escritas da Violência - Università di Campinas, 21/09/2011



PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Istituto Brasil Europa (IBE)

L'accordo con l'Università di Campinas si è ampliato, a partire dal 2010, a causa del finanziamento da parte della UE dell'Istituto Brasil Europa. La costituzione di tale organismo, costituito da un consorzio di diverse Università brasiliane e di alcune Università europee (tra cui, fin dall'inizio, la "Sapienza"), ha permesso di allargare e diversificare i rapporti scientifici tra Europa e Brasile. In particolare, l'Università di Campinas è stata designata a coordinare le ricerche nell'ambito delle scienze umane, ciò che ha consentito un più stretto rapporto tra "Sapienza" e Unicamp. Il coordinatore italiano dell'accordo, Prof. Finazzi Agrò, ha partecipato a varie riunioni IBE in Brasile e ha, altresì, recentemente organizzato un incontro sullo sviluppo delle ricerche in area umanistica. Il seminario si è svolto a Roma, presso Palazzo Baleani, nell'ottobre del 2012 ed ha avuto una continuazione presso l'Università di Campinas nel novembre del 2012. Per maggiori informazioni, consultare il sito: www.ibe.usp.br

7. STORIA E CULTURA DELLE AMERICHE.

Responsabile scientifico: Prof. Ettore FINAZZI AGRO', Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro (PUC-Rio) –
Accordo specifico

Nel corso del 2011, il responsabile dell'accordo, Prof. Finazzi-Agrò, si è recato a Rio de Janeiro per partecipare ad un seminario internazionale sulla nozione di Comunità, organizzato dalla Università Federale di Rio de Janeiro, in collaborazione con la Pontificia Università Cattolica di Rio de Janeiro (7-10 settembre). Il Prof. Finazzi-Agrò ha presentato una comunicazione dal titolo: "Munus e Communitas: A identidade negociada e a comunidade ausente na Modernidade brasileira". Nel corso della sua permanenza a Rio de Janeiro, egli ha altresì incontrato i Proff. Marco A. Pamplona e Maria Elisa Noronha de Sá Mäder rispettivamente Direttore del Dipartimento di Storia e Presidente del corso di laurea, nonché la Prof.ssa Rosa Marina de Brito Meyer, Coordinatrice del settore di Relazioni Internazionali, per tentare di risolvere le questioni relative al finanziamento dei viaggi degli studiosi brasiliani in Italia. Il pensionamento della Prof.ssa Berenice Cavalcante, coordnatrice brasiliana del progetto, ha, in effetti, creato alcune difficoltà alla organizzazione di visite a Roma di docenti della PUC-Rio.



Per gli studiosi e i ricercatori brasiliani saranno organizzate, nell'eventualità di un loro soggiorno a Roma, attività didattiche su testi chiave della storiografia brasiliana ottocentesca. Resta, in effetti, programmata la permanenza a Roma (nel corso del 2013) del Prof. Ricardo Benzaquem della PUC-Rio che dovrebbe tenere lezioni e conferenze su Machado de Assis e Joaquim Nabuco. Tutto ciò, ovviamente, nell'auspicata eventualità di uno sblocco dei fondi da parte dell'Università partner.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- E. FINAZZI AGRO' (2000). O mundo sem medida. O sentido do espaço nos primeiros documentos sobre o Brasil. In: -. p. 151-158
- E. FINAZZI AGRO' (2001). O Corpo e a Lei. O índio e a civilização no Brasil contemporâneo. SEMEAR, vol. 5, p. 107-116, ISSN: 1415-3130
- E. FINAZZI AGRO' (2004). O dom e a troca. A identidade modernista entre "negociação" e "despesa". LETTERATURE D'AMERICA, vol. 103-104, p. 29-44, ISSN: 1125-1743
- E. FINAZZI AGRO' (2008). O comum e o disperso: história (e geografia) literária na Itália contemporânea. ALEA, vol. 10, n°1, p. 70-84, ISSN: 1517-106X, doi: 10.1590/S1517-106X2008000100005
- E. FINAZZI AGRO' (2009). "Como se extingue o deserto". O vazio da Origem e a invenção da Forma na história literária brasileira. TEMPO BRASILEIRO, vol. 177, p. 5-24, ISSN: 0102-8782
- FINAZZI-AGRO' E. (2004). O Brasil é longe daqui? Poder e Exceção em Grande Sertão: Veredas. vol. 8, 15, p. 149-157

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Colóquio "Itinerários da comunidade. Arte, política, literatura, filosofia" - UNIVERSIDADE FEDERAL DO RIO DE JANEIRO, 01/09/2010
- Colóquio "Itinerários da comunidade. Arte, política, literatura, filosofia"- PONTIFICIA UNIVERSIDADE CATOLICA DO RIO DE JANEIRO 02/09/2010

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Instituto Brasil Europa (IBE)
Il progetto dell'Instituto Brasil Europa, avviato nel 2010 con finanziamenti dell'Unione Europea, è suddiviso in varie macro-aree e riunisce diverse Università Brasiliane ed Europee, tra cui "La Sapienza". Il responsabile per l'area delle Scienze Umane per il nostro Ateneo è il Prof. Finazzi-Agrò, coordinatore anche dell'Accordo con la PUC-Rio. In tale veste egli ha partecipato a diverse riunioni dell'IBE e ne ha



organizzato una a Roma, presso la sede di Palazzo Baleani e presso l'Ambasciata del Brasile a Roma (4-5 ottobre 2012).

8. LE TRADUZIONI ITALIANE DI MACHADO DE ASSIS.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Sonia NETTO SALOMAO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Universidade Federal do Rio de Janeiro (UFRJ) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Questa ricerca ha avuto come oggetto la critica delle traduzioni italiane di Machado de Assis a partire dallo studio dei codici linguistici e culturali del novecento brasiliano, partendo dal confronto delle diverse traduzioni della trilogia dell'età matura: «Memórias Póstumas de Brás Cubas», «Quincas Borba» e «Dom Casmurro». «Memórias póstumas» e «Dom Casmurro» hanno avuto, rispettivamente, 6 traduzioni, dal 1930 al 2007. Di «Quincas Borba» abbiamo tre traduzioni, essendo l'ultima, del 2009, realizzata sotto la nostra supervisione: «Machado de Assis, Quincas Borba, a cura di S. Netto Salomão, con traduzione di E. Tantillo, Viterbo, Sette Città, 2009».

Per quanto riguarda il «Quincas Borba», abbiamo realizzato uno studio della parte pronominale, prendendo in considerazione brani dei «Promessi sposi» di Manzoni. Sono anche stati consultati «I Malavoglia», di Verga e «Le avventure di Pinocchio», di Carlo Colodi, per quanto riguarda l'allocuzione e, in particolare, l'uso del pronome di seconda persona, nell'Ottocento italiano. Lo studio è un capitolo del volume: Sonia Netto Salomão (2012). *A língua portuguesa nos seus percursos multiculturais*. vol. 1, pp. 1-302, Roma: Casa Editrice Nuova Cultura, ISBN: 9788861348400, doi: 10.4458/8400, dal titolo: «O uso do pronome de tratamento em Quincas Borba e na Teoria do medalhão e a sua tradução em italiano», pp. 247-265.

É in corso di stampa il saggio sulla trilogia descritta sopra, dal titolo: «Machado de Assis em tradução italiana: sistema retórico e códigos de época entre duas línguas e duas culturas» (Rivista di Studi portoghesi e brasiliani).

Nel viaggio realizzato a Rio de Janeiro si è formato un gruppo di ricerca, interessato a portare avanti il lavoro iniziato nel 2010. Questo tipo di analisi ha come scopo quello di promuovere l'approfondimento delle due lingue dal punto di vista comparativo, stabilendo le regole principali di equivalenza e di differenza delle lingue coinvolte (il portoghese e l'italiano) nell'ambito della traduzione, ma non solo.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. NETTO SALOMAO (2008). Machado de Assis no “Inferno” de Dante. In: AA.VV. Machado de Assis: novas perspectivas sobre a obra e o autor no



- centenário de sua morte.. p. 195-207, NITERÓI / RIO DE JANEIRO:EDUFF / De Letras, ISBN: 9788560559046
- S. NETTO SALOMAO (a cura di) (2009). QUINCAS BORBA. Di -. p. 1-322, VITERBO:Sette Città, ISBN: 9788878530546
 - SONIA NETTO SALOMAO (2011). Dante na tradição brasileira. CRITICA DEL TESTO, vol. XIV, p. 375-389, ISSN: 1127-1140
 - Sonia Netto Salomão (2012). A língua portuguesa nos seus percursos multiculturais. vol. 1, p. 1-302, roma:Casa Editrice Nuova Cultura, ISBN: 9788861348400, doi: 10.4458/8400
 - Sonia Netto Salomão (2012). Machado de Assis, dal "Morro do Livramento" alla Città delle Lettere. p. 1-96, Viterbo: - SETTE CITTÀ, ISBN: 9788878531468

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Teorias e Práticas da Tradução /Teorie e pratiche della traduzione

Il programma ha come obiettivo sviluppare competenze nella traduzione, con conoscenza del mondo editoriale e delle relative tecniche, da utilizzare nell' ambito della saggistica e della letteratura. Parte dal principio che una adeguata preparazione umanistica, e letteraria in particolare, sono necessarie per effettuare le necessarie scelte stilistiche, anche in modo comparato; per analizzare il testo; per utilizzare i linguaggi specifici in riferimento alla terminologia tipica dei diversi generi; per orientarsi con sicurezza nel campo della teoria e della storia della traduzione letteraria.

Il programma prevede un corpus di testi brasiliani e italiani da tradurre nelle due lingue di lavoro

La linea di ricerca si sviluppa presso il Dipartimento di Lingue e letterature neolatine dell'Università Federale di Rio de Janeiro.

9. LA "CLAVIS PROPHETARUM" DI ANTONIO VIEIRA: RELIGIONE, FILOSOFIA E SCIENZA.

Responsabile scientifico: Prof. Silvano PELOSO Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI

In partnership con Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'uscita nel dicembre del 2009 della prima edizione completa della "Clavis Prophetarum" di Antonio Vieira (Silvano Peloso, "La Clavis Prophetarum di Antonio Vieira". Storia, documentazione e ricostruzione del testo sulla base del ms.706 della



Biblioteca Casanatense di Roma, Ciscav/Sette Città, Roma-Viterbo 2009) è il risultato di un lungo lavoro di ricerca e rielaborazione che ha avuto il suo compimento con i tre grandi congressi internazionali nell'ambito delle celebrazioni per il IV Centenario della nascita del grande gesuita: il primo, organizzato a Roma dall'Università di Roma La Sapienza con l'Accademia dei Lincei e la UERJ (7-9 febbraio 2008); il secondo, tenutosi a Lisbona (19-23 novembre 2008), organizzato dalla Universidade de Lisboa e dalla Universidade Católica Portuguesa, in collaborazione con la Sapienza; il terzo, svoltosi a Rio de Janeiro, sempre in collaborazione con la nostra Università nell'ambito di un accordo di collaborazione ancora vigente. L'attuale ricerca rappresenta una ulteriore rielaborazione del grande lavoro svolto in ambito congressuale e a livello internazionale soprattutto per quanto riguarda il primo periodo di elaborazione dell'opera che coincide con gli anni delle grandi missioni diplomatiche europee in Francia, Olanda e Italia, quando Vieira può approfondire i contatti con gli ambienti della Compagnia e visitarne le grandi biblioteche, avere scambi con i "cristãos-novos" e le comunità ebraiche della diaspora portoghese di Rouen e Amsterdam, realizzare un incontro, fondamentale per entrambi, con Menasseh ben Israel, il rabbino di Amsterdam, originario dell'isola di Madeira, amico di Rembrandt. Quest'ultima circostanza segna il punto forse più alto di quel grande progetto di riconciliazione fra Cristiani ed Ebrei, pur in un'Europa dilaniata dal sangue delle guerre di religione, dall'intolleranza nei confronti del diverso e dalla caccia alle streghe, al quale Vieira non rinunciò mai nel corso della sua vita e di cui la "Clavis", con le sue mirabolanti vicende, è la testimonianza più alta. In questo senso il "Tractatus de templo Ezechielis et eius interpretatione litterali" che nell'ambito dell'opera ipotizza, in relazione agli ebrei restituiti alla loro patria, la possibilità di tornare ai riti della antica legge prospettava, in maniera altrettanto rivoluzionaria, e aggiungiamo, di una quasi profetica modernità, l'ipotesi di un Cristianesimo universale fondato sulla fede in un unico Dio di tutte le genti, a cui ciascuna potesse rivolgersi secondo la storia, i costumi e le tradizioni che le fossero propri.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. PELOSO (2011). Voltando aos palácios altíssimos de Vieira: a edição romana da "Clavis Prophetarum". In: AA.VV.. Antônio Vieira 400 anos. Rio de Janeiro, 25-27 agosto 2009, p. 37-53, Rio de Janeiro:Eduerj Editora da Universidade do Estado do Rio de Janeiro, ISBN: 9788575112021
- S. PELOSO (2012). Antonio Vieira nel suo secolo e nella storia del futuro. In: AA.VV.. Antonio Vieira. Celebrazioni per il IV Centenario della nascita (1608-2008). Studi, contributi e documenti. p. 11-27, VITERBO:Sette Città, ISBN: 9788878532700
- S. PELOSO, SONIA NETTO SALOMÃO, SIMONE CELANI (a cura di) (2012). ANTONIO VIEIRA Celebrazioni per il IV centenario della nascita



(1608-2008). Studi, contributi e documenti. Di -. p. 1-338, VITERBO: Sette Città, ISBN: 9788878532700

- S. PELOSO., J. L. JOBIM (a cura di) (2011). *Descobrindo o Brasil*. Di AA.VV.. p. 1-440, Rio de Janeiro: Eduerj Editora da Universidade do Estado do Rio de Janeiro, ISBN: 9788575112038

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Italia, Portogallo, Brasile: obiettivi e prospettive della ricerca universitaria internazionale - Rettorato, Sala del Senato Accademico; Facoltà di Scienze Umanistiche, Biblioteca Angelo Monteverdi, La Sapienza Università di Roma, 07/05/2010



BULGARIA

AF 2009

1. PROTOCOLLO ESECUTIVO DI ACCORDO-QUADRO PER LO SCAMBIO DI DOCENTI NEL QUADRO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "STUDI ANTROPOLOGICI DEL MEDITERRANEO E DEI BALCANI, ITALIA-BULGARIA".

Responsabile scientifico: Prof. Mariano PAVANELLO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Sofia University "St. Kliment Ohridski" e Bulgarian Academy of Sciences - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il Corso di laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche (classe LM-1, DM 270/04), della Sapienza Università di Roma comprende un curriculum bilingue (italiano e bulgaro) in "Studi antropologici del Mediterraneo e dei Balcani, Bulgaria - Italia" che corrisponde ad un corso di laurea magistrale dell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida", realizzato con l'ulteriore collaborazione dell'Istituto di Folklore dell'Accademia delle Scienze di Bulgaria, e con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Sofia. Al curriculum sono previsti partecipare anche l'Università di Firenze per l'etnomusicologia, l'Università di Cagliari per il discorso antropologico italiano, nonché l'Università di Corsica per gli studi sulla comunicazione nel Mediterraneo. A questo corso possono accedere studenti bulgari in possesso di laurea di primo livello (quadriennale), nonché di adeguata conoscenza della lingua italiana a livello B1, B2 secondo la scala del Consiglio d'Europa. L'obiettivo di questo curriculum è di formare studenti bulgari a livello avanzato (magistrale) secondo i programmi della classe italiana LM-1, conseguendo un perfezionamento nella conoscenza della linguistica e della cultura italiana. Tale obiettivo formativo è coerente con gli obiettivi del Corso di laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche e risponde ad esigenze formative e di mercato del lavoro in Bulgaria.

Il curriculum consiste di quattro semestri (due anni accademici), ma poiché in Bulgaria la laurea di base consiste di 4 anni accademici (in luogo dei 3 dell'ordinamento italiano), 30 crediti (un semestre) si considerano acquisiti nel corso del quarto anno della laurea di base, e corrispondono ai maggiori crediti acquisiti negli insegnamenti di filologia e letteratura italiana. Sino ad ora, questo corso è stato frequentato da 30 studenti bulgari di cui attualmente 10 sono laureandi. Il curriculum "Studi antropologici del Mediterraneo e dei Balcani, Bulgaria - Italia", nel



corso di due anni, prevede quindi l'acquisizione di 120 crediti (90 + 30) così distribuiti:

30 crediti già acquisiti nella quarta annualità del corso di laurea di base (15 per prova finale; 12 a scelta dello studente; 3 per altre attività formative)

36 crediti in discipline M-DEA/01

6 crediti da conseguire a scelta tra i settori scientifico-disciplinari BIO/08 (Antropologia fisica), L-ART/08 (Etnomusicologia) e M-STO/06 (Storia delle religioni);

6 crediti in M-STO/04 (Storia contemporanea);

3 crediti in L-LIN/01 (Glottologia e linguistica);

9 crediti in L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana);

6 crediti in SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi);

6 crediti in M-GGR/01 (Geografia);

3 crediti in altre attività formative;

15 crediti per l'elaborazione della tesi di laurea

Questa distribuzione è coerente con la tabella LM-1 così come adottata dalla Sapienza Università di Roma per il Corso di Laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche (ex DM 270). Il programma di collaborazione interuniversitaria si articola in tre semestri, di cui due sono svolti nell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida", e uno presso l'Università di Roma Sapienza. Nell'anno accademico 2012-2013 sono previsti i due semestri nell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida" secondo il programma seguente:

Discipline Demo-Etno-Antropologiche I, II, III, IV e V (36 cfu nei tre semestri)

8 docenti italiani e 4 docenti bulgari

A scelta tra:

- Antropologia (del mondo antico)

- Etnomusicologia

- Storia delle religioni

(6 cfu tra 1° e 2° semestre) 1 docente italiano nel 2° semestre (+ 2 docenti bulgari)

Storia contemporanea (6 cfu tra 1° e 2° semestre) 2 docenti bulgari tra 1° e 2° semestre

Glottologia e linguistica (3 cfu nel 1° semestre) 1 docente bulgaro

Linguistica italiana (9 cfu tra 1° e 2° semestre) 1 docente bulgaro

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (6 cfu tra 1° e 2° semestre) 1 docente bulgaro

Geografia (6 cfu nel 3° semestre) 1 docente italiano

L'impegno didattico a carico dei dieci (10) docenti italiani equivale, nei tre semestri, a 39 crediti (ca. 312 ore di lezione frontale). La realizzazione di questo programma sarà perseguita mediante l'invio a Sofia di quattro (4) docenti per 24 crediti (ca. 192 ore di lezione frontale). I rimanenti 15 crediti (ca. 120 ore di lezione frontale) verranno soddisfatti attraverso l'insegnamento a distanza realizzato con la



collaborazione di Digilab, e mediante l'uso di apposita piattaforma già in esercizio nella Sapienza. Risultati: 20 laureati bulgari con il tutorato dei docenti italiani.

Incontri scientifici realizzati:

- Conferenza di inaugurazione del Corso, ottobre 2006 nell'Università di Sofia, con interventi di M. Pavanello, A. Sobrero, M. Agamennone, A. Iuso sull'antropologia italiana e gli studi di cultura popolare ed etnomusicologia.
- Seminario bilaterale italo-bulgaro, "Patrimonio culturale Italia-Bulgaria", Roma, Sapienza, 15 ottobre 2010
- Seminario bilaterale bulgaro-italiano "Patrimonio culturale Bulgaria-Italia", Sofia 28 maggio 2011, presso l'Accademia di Belle Arti, Sofia

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. PAVANELLO (2003). Antropologiceskoto predstavjane na universalizma i partikularizma (La rappresentazione antropologica tra universalismo e particolarismo). BULGARSKI FOLKLOR, vol. XXIX, 4, p. 62-68, ISSN: 0323-9861
- M. PAVANELLO (2009). "Scambio". ANTROPOLOGIA MUSEALE, vol. 8, 22, p. 120-123, ISSN: 1971-4815
- M. PAVANELLO, SANTOVA M (a cura di) (2006). Bulgaria - Italia. Dibattiti, culture locali, tradizioni. Di AGAMENNONE M.; DEI F.; BOCHKOV P.; SANTOVA M.; MUGNAINI F.; BOKOVA I.; GRI G.P.; GHININA A.; NENOV N.; BOJAGIEVA S.; CLEMENTE P.; GAVRILOVA R.; KAUFMAN N.; MATEEVA V.; MEAZZA R.; GAGLIARDI I.; PAGLIRULO P.. vol. 1, p. 1-266, SOFIA:Accademia delle Scienze, ISBN: 9789543221417
- M. Pavanello (2003). Mestni ikonomiceski idei i zapadni teorii. Slucajat nzema (Idee economiche locali e teorie occidentali. Il caso nzema). ANTROPOLOGIČNI IZSLEDVANIĀ, vol. IV, p. 99-114, ISSN: 1311-5189

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Conferenza di inaugurazione del Corso di laurea magistrale in Studi Antropologici del Mediterraneo e dei Balcani Italia-Bulgaria, ottobre 2006 nell'Università di Sofia, con interventi di M. Pavanello, A. Sobrero, M. Agamennone, A. Iuso sull'antropologia italiana e gli studi di cultura popolare ed etnomusicologia. - Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida", Sofia, Bulgaria 15/11/2006
- Seminario bilaterale italo-bulgaro, "Patrimonio culturale Italia-Bulgaria", Roma, Sapienza, Dipartimento di Storia, Culture, Religioni, 15/10/2010

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER:

- Progetto bilaterale su Cultura e Patrimonio - Convenzione CNR-Accademia delle Scienze di Bulgaria



AF 2010

1. PROGRAMMA DI SCAMBIO DOCENTI PER IL CORSO MAGISTRALE DI "STUDI ANTROPOLOGICI DEL MEDITERRANEO E DEI BALCANI, ITALIA - BULGARIA" DELLA SAPIENZA E DELL'UNIVERSITÀ DI SOFIA "S. CLEMENTE D'OCRIDA"

Responsabile scientifico: Prof. Mariano Pavanello – Facoltà di Lettere e Filosofia - Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Sofia University "St. Kliment Ohridski" - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il Corso di laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche (classe LM-1, DM 270/04), della Sapienza Università di Roma comprende un curriculum bilingue (italiano e bulgaro) in "Studi antropologici del Mediterraneo e dei Balcani, Bulgaria - Italia" che corrisponde ad un corso di laurea magistrale dell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida", realizzato con l'ulteriore collaborazione dell'Istituto di Folklore dell'Accademia delle Scienze di Bulgaria, e con il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Sofia. Al curriculum sono previsti partecipare anche l'Università di Firenze per l'etnomusicologia, l'Università di Cagliari per il discorso antropologico italiano, nonché l'Università di Corsica per gli studi sulla comunicazione nel Mediterraneo. A questo corso possono accedere studenti bulgari in possesso di laurea di primo livello (quadriennale), nonché di adeguata conoscenza della lingua italiana a livello B1, B2 secondo la scala del Consiglio d'Europa. L'obiettivo di questo curriculum è di formare studenti bulgari a livello avanzato (magistrale) secondo i programmi della classe italiana LM-1, conseguendo un perfezionamento nella conoscenza della linguistica e della cultura italiana. Tale obiettivo formativo è coerente con gli obiettivi del Corso di laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche e risponde ad esigenze formative e di mercato del lavoro in Bulgaria.

Il curriculum consiste di quattro semestri (due anni accademici), ma poiché in Bulgaria la laurea di base consiste di 4 anni accademici (in luogo dei 3 dell'ordinamento italiano), 30 crediti (un semestre) si considerano acquisiti nel corso del quarto anno della laurea di base, e corrispondono ai maggiori crediti acquisiti negli insegnamenti di filologia e letteratura italiana. Sino ad ora, questo corso è stato frequentato da 30 studenti bulgari di cui attualmente 10 sono laureandi. Il curriculum "Studi antropologici del Mediterraneo e dei Balcani, Bulgaria - Italia", nel corso di due anni, prevede quindi l'acquisizione di 120 crediti (90 + 30) così distribuiti:

30 crediti già acquisiti nella quarta annualità del corso di laurea di base (15 per prova finale; 12 a scelta dello studente; 3 per altre attività formative)

36 crediti in discipline M-DEA/01



6 crediti da conseguire a scelta tra i settori scientifico-disciplinari BIO/08 (Antropologia fisica), L-ART/08 (Etnomusicologia) e M-STO/06 (Storia delle religioni);

6 crediti in M-STO/04 (Storia contemporanea);

3 crediti in L-LIN/01 (Glottologia e linguistica);

9 crediti in L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana);

6 crediti in SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi);

6 crediti in M-GGR/01 (Geografia);

3 crediti in altre attività formative;

15 crediti per l'elaborazione della tesi di laurea

Questa distribuzione è coerente con la tabella LM-1 così come adottata dalla Sapienza Università di Roma per il Corso di Laurea Magistrale in Discipline Etno-Antropologiche (ex DM 270). Il programma di collaborazione interuniversitaria si articola in tre semestri, di cui due sono svolti nell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida", e uno presso l'Università di Roma Sapienza. Nell'anno accademico 2012-2013 sono previsti i due semestri nell'Università di Sofia "S. Clemente d'Ocrida" secondo il programma seguente:

Discipline Demo-Etno-Antropologiche I, II, III, IV e V (36 cfu nei tre semestri)

8 docenti italiani e 4 docenti bulgari

A scelta tra:

- Antropologia (del mondo antico)
- Etnomusicologia
- Storia delle religioni

(6 cfu tra 1° e 2° semestre)1 docente italiano nel 2° semestre (+ 2 docenti bulgari)

Storia contemporanea (6 cfu tra 1° e 2° semestre)2 docenti bulgari tra 1° e 2° semestre

Glottologia e linguistica (3 cfu nel 1° semestre)1 docente bulgaro

Linguistica italiana (9 cfu tra 1° e 2° semestre)1 docente bulgaro

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (6 cfu tra 1° e 2° semestre)1 docente bulgaro

Geografia (6 cfu nel 3° semestre)1 docenti italiano

L'impegno didattico a carico dei dieci (10) docenti italiani equivale, nei tre semestri, a 39 crediti (ca. 312 ore di lezione frontale). La realizzazione di questo programma sarà perseguita mediante l'invio a Sofia di quattro (4) docenti per 24 crediti (ca. 192 ore di lezione frontale). I rimanenti 15 crediti (ca. 120 ore di lezione frontale) verranno soddisfatti attraverso l'insegnamento a distanza realizzato con la collaborazione di Digilab, e mediante l'uso di apposita piattaforma già in esercizio nella Sapienza.

Risultati: 20 laureati bulgari con il tutorato dei docenti italiani (dal 2009 al 2012).



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. PAVANELLO (2010). Fare Antropologia. Metodi per la ricerca etnografica.. In: Fare antropologia. vol. 1, p. 1-268, ISBN: 9788808063250

Seminari nell'ambito del progetto:

- Seminario bilaterale bulgaro-italiano "Patrimonio culturale Bulgaria-Italia", 28/05/2011 - Accademia di Belle Arti, Sofia, Bulgaria



CANADA

AF 2009

1. INDICATORI DI COMPETENZA SOCIALE IN ETÀ PRESCOLARE E SCOLARE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Emma BAUMGARTNER – Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

In partnership con York University – Accordo specifico

L'accordo è finalizzato alla condivisione di programmi di intervento riguardanti lo sviluppo delle competenze socio-emotive dall'età prescolare all'adolescenza in situazioni di rischio.

A questo scopo le attività di ricerca realizzate hanno riguardato tre diverse fasce d'età: bambini prescolari, adolescenti, e giovani madri con i loro bambini.

Nel caso dei bambini di età prescolare le attività di studio hanno riguardato i processi di regolazione emotiva, le strategie di coping, i fenomeni di marginalizzazione e di vittimizzazione all'interno del gruppo dei pari.

Risultati realizzati

Seminari: Links among socio-emotional competence, teacher-child relationships and peer acceptance in early childhood (Emma Baumgartner, York University)

Convegni: Using MAP in Different Cultural Contexts: An Italian Case Study (Baumgartner, E. & De Luca**, D, & Chan, J.), American Psychological Association, Agosto, 2009, Toronto

Mapping parent-child interactions across contexts: A brief cognitive approach to the prevention of relationship ruptures and child maltreatment (the MAP method) (Bohr Y., Baumgartner E., Society for Research in Child Development, Aprile, 2009, Denver

Tesi all'estero: (2009). Sara Liguori (laureanda prof. Baumgartner) ha vinto una borsa di studio per tesi all'estero (Facoltà di Psicologia2).

Dottorandi. Stefania Sette, Valeria Castellani, dottorande del dottorato in Prosocialità, innovazione ed efficacia collettiva nei contesti educativi hanno trascorso un periodo di studio presso il La Marsh Centre for Research On Violence and Conflict Resolution della York University



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- CAPOBIANCO M, RICCIO G, A. DEVESCOVI, BAUMGARTNER E (2010). Early communicative and linguistic development in preterm infants without neurological damage. PEDIATRIC RESEARCH, vol. 68, p. 568-569,(IF 2,70)
- DI GIUNTA L, PASTORELLI C, BOMBI A.S, E. BAUMGARTNER, SETTE S, LUENGO KANACRI P. (2011). L'ANDAMENTO DI SVILUPPO DEL RIFIUTO DEI PARI: CORRELATI ED ESITI IN ADOLESCENZA. ETA' EVOLUTIVA, vol. 98, p. 84-94, ISSN: 0392-0658
- E. BAUMGARTNER, DEVESCOVI A.MARCONI M, RICCIO G (2009). Nascite a rischio e donne straniere.. ETA' EVOLUTIVA, vol. 94, p. 75-83, ISSN: 0392-0658
- E. BAUMGARTNER, STRAYER FF (2008). Beyond flight or fight: developmental changes in young children's coping with peer conflict. ACTA ETHOLOGICA, vol. 11, p. 16-25, ISSN: 0873-9749, doi: 10.1007/s10211-007-0037-7
- E. BAUMGARTNER, Y. BOHR (2010). Mapping parental attributions in diverse contexts: Italian and Canadian case illustrations of the MAP intervention.. INFANT MENTAL HEALTH JOURNAL, vol. 32, p. 111-112, ISSN: 0163-9641
- F. Laghi, E. Baumgartner, G. Riccio, Y. Bohr, B. Dhayanandhan (2012). THE ROLE OF ROMANTIC INVOLVEMENT AND SOCIAL SUPPORT IN ITALIAN ADOLESCENT MOTHERS' LIVES. JOURNAL OF CHILD AND FAMILY STUDIES, ISSN: 1062-1024, doi: 10.1007/s10826-012-9669-y
- Riccio G., Baumgartner E., Devescovi A., Marconi M. (2010). Newborns at Risk and Migrant Women.. PEDIATRIC RESEARCH, vol. 1, p. 353-354, ISSN: 0031-3998
- Y. BOHR, B. DHAYANANDHAN, L. ARMOUR, N. SOCKETT DI MARCO, R. HOLIGROCKI, E. BAUMGARTNER (2008). Mapping parent-infant interactions: a brief cognitive approach to the prevention of relationship ruptures and infant maltreatment (the MAP method). IMPRINT, vol. 51, p. 2-7, ISSN: 0279-0408

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Early Mothering among Italian Immigrant Adolescents: A Mixed-Methods Study. - Roma, Dipartimento Psicologia Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza , 21/06/2010
- A Phenomenological Approach to Understanding the Experience of Developmental Asynchrony among Adolescent Mothers and Fathers - Roma , Dipartimento Psicologia Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza, 22/06/2010
- Links among socio-emotional competence, teacher-child relationships and peer acceptance in early childhood -Toronto (CA), Department of Psychology, York University, 26/05/2010



2. HIGH PERFORMANCE CYCLE E PRESTAZIONE LAVORATIVA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Laura BORGOGNI – Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con University of Toronto – Accordo specifico

L'accordo di collaborazione scientifica con la Rotman School of Management (University of Toronto), ha avuto come focus principale il tema della motivazione al lavoro. Da un lato e' stata esplorata la motivazione di gruppo attraverso il concetto di efficacia collettiva (Bandura, 1997) e delle sue determinanti, e dall'altro la motivazione individuale attraverso il modello dell'High Performance Cycle (Locke & Latham, 1990).

L'efficacia collettiva e' stata operazionalizzata come la convinzione di un gruppo di lavoro di essere in grado di produrre risultati di successo, ed e' stata indagata in quanto migliore predittore della prestazione. In due contesti italiani, un'amministrazione pubblica e un'azienda privatizzata, e' stato esplorato un modello concettuale (Borgogni, 2001) che spiega l'efficacia collettiva con le percezioni di contesto. Quanto piu' positive sono le percezioni che ciascun membro del gruppo possiede in relazione ai colleghi e a due livelli di leadership (il capo diretto e il top management), tanto piu' forte e' la convinzione nelle capacita' del gruppo e dunque la spinta motivazionale a mettere in atto prestazioni di successo. Oltre a buone prestazioni, l'efficacia collettiva predice altri importanti risultati e in particolare, come messo in luce dalle ricerche condotte, i membri sono piu' soddisfatti del proprio lavoro e sono maggiormente legati all'organizzazione. Entrambi gli studi hanno dato luogo a pubblicazioni internazionali, citate nella sezione dedicata.

Il tema della motivazione individuale e' stato approcciato sempre all'interno di una cornice social-cognitiva e in particolare della teoria del goal setting.

L'applicazione della teoria nelle organizzazioni pubbliche e' stata approfondita in un articolo teorico, che ha riportato sia le esperienze Nord-americane sia quelle italiane.

Inoltre, la collaborazione ha mirato alla verifica empirica del modello High Performance Cycle (HPC), che tiene insieme tutti gli assunti teorici del goal setting in un modello unitario e complesso, mai esplorato empiricamente. Tale progetto ha fatto parte di una tesi di dottorato ed e' stato oggetto di una conseguente pubblicazione internazionale. Dapprima e' stato messo a punto un questionario che rilevasse le dimensioni di interesse (tra cui la difficolta' degli obiettivi, il feedback, l'autoefficacia, il coinvolgimento nell'obiettivo, la complessita' del compito, il livello di sforzo e persistenza attivato dagli obiettivi,...), attraverso la ricerca in letteratura di scale gia' validate e la messa a punto di nuovi item. Successivamente il fulcro centrale del modello e' stato testato in due realta' italiane del settore dei servizi. I



risultati hanno evidenziato la tenuta del modello teorico ed hanno suggerito alcune parziali modifiche al modello originario, pur sempre coerenti con la letteratura.

Nel corso dell'ultimo anno di rendicontazione, la Professoressa Borgogni e la Dottoressa Dello Russo si sono recate a Toronto per finalizzare la stesura del capitolo sulla validità dell'HPC in Italia insieme al Professor Gary Latham, curatore del volume in cui il suddetto capitolo è inserito. La pubblicazione sarà: Borgogni L., Dello Russo S. (2012) A Quantitative Analysis of the High Performance Cycle in Italy, In E. Locke and G. P. Latham (Eds.), *New Developments in Goal-Setting and Task Performance*, New York: Routledge

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- BORGOGNI L, DELLO RUSSO S, L. PETITTA, LATHAM G.P (2009). Collective efficacy and organizational commitment in an Italian city hall. *EUROPEAN PSYCHOLOGIST*, vol. 14 (4), p. 363-371, ISSN: 1016-9040, doi: 10.1027/1016-9040.14.4.363
- BORGOGNI L, PETITTA L, S. DELLO RUSSO, LATHAM G. P (2008). The differential relationship of the immediate supervisor and top management on collective efficacy.. In: XXIX International Congress of Psychology Symposium "Leadership and power distance". *INTERNATIONAL JOURNAL OF PSYCHOLOGY*, vol. 43 (3,4), p. 359, LONDON:Taylor & Francis, ISSN: 0020-7594, Berlin, Germany, July 20-25, 2008, doi: 10.1080/00207594.2008.10108485
- L. BORGOGNI, DELLO RUSSO S, LATHAM G. P (2011). The Relationship of employee perceptions of the immediate supervisor and top management with collective efficacy. *JOURNAL OF LEADERSHIP & ORGANIZATION STUDIES*, vol. 18 (1), p. 5-13, ISSN: 1548-0518, doi: 10.1177/1548051810379799

3. RICERCA OPERATIVA E TEORIA DELL'OTTIMIZZAZIONE CON APPLICAZIONI ECONOMICHE

Responsabile scientifico: Prof. Fabio TARDELLA, Facoltà di Economia, Dip. METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO, LA FINANZA
In partnership con University of British Columbia Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione scientifica tra Sapienza e la University of British Columbia ha coinvolto numerosi docenti delle due università ed ha condotto negli anni alla stesura di vari lavori già pubblicati nelle migliori riviste internazionali o in fase di redazione o revisione nell'ambito della ricerca operativa e della teoria dell'ottimizzazione con applicazioni economiche. Oltre ai lavori riferiti al responsabile del progetto ed elencati di seguito si segnala il lavoro di M.B. Chiarolla e U.G.



Hausmann: "Equilibrium in a Production Economy", Applied Mathematics and Optimization 19 (2011).

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- GRANOT F, MCCORMICK S.T, QUEYRANNE M, F. TARDELLA (2012). Structural and algorithmic properties for parametric minimum cuts. MATHEMATICAL PROGRAMMING, vol. 135, p. 337-367, ISSN: 0025-5610, doi: 10.1007/s10107-011-0463-1

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Carathèodory, Helly and Radon numbers for sublattice convexities - IASI – Roma, 31/05/2011

AF 2010

1. RICERCA OPERATIVA E TEORIA DELL'OTTIMIZZAZIONE CON APPLICAZIONI ECONOMICHE.

Responsabile scientifico: Prof. Fabio Tardella – Facoltà.. – Dip. Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza.

In partnership con University of British Columbia - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione scientifica tra Sapienza e la University of British Columbia ha coinvolto numerosi docenti delle due università ed ha condotto negli anni alla stesura di vari lavori già pubblicati nelle migliori riviste internazionali o in fase di redazione o revisione nell'ambito della ricerca operativa e della teoria dell'ottimizzazione con applicazioni economiche. Oltre ai lavori pubblicati riferiti al responsabile del progetto ed elencati di seguito si segnalano i seguenti lavori in fase di pubblicazione: M.B. Chiarolla e U.G. Hausmann, "A Stochastic Equilibrium Economy with Irreversible Investment", preprint (2011) e M. Queyranne e F. Tardella "Carathèodory, Helly and Radon numbers for sublattice convexities" manuscript (2012).

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- GRANOT F, MCCORMICK S.T, QUEYRANNE M, F. TARDELLA (2012). Structural and algorithmic properties for parametric minimum cuts.



MATHEMATICAL PROGRAMMING, vol. 135, p. 337-367, ISSN: 0025-5610, doi: 10.1007/s10107-011-0463-1

2. DEVELOPMENT OF HEALTH MONITORING AND "SMART" CONTROL SYSTEMS FOR "GREEN" ENERGY HARVESTING UNDER ADVERSE AEROELASTIC EFFECTS

Responsabile scientifico: Dott. Giuliano Coppotelli – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
In partnership con Carleton University – Accordo Specifico

Le attività scientifiche approfondite nel corso dell'anno finanziato hanno permesso di sviluppare delle metodologie di analisi sperimentale per la caratterizzazione del comportamento dinamico di strutture destinate alla raccolta di energia da fonti rinnovabili. Tale ricerca è di notevole importanza nell'ambito dell'analisi modale sperimentale in quanto permette la stima dei parametri modali della struttura in esame in condizioni operative (non è necessario fermare la macchina) ed inoltre consente la valutazione della loro evoluzione nel corso della vita operativa. Importante conseguenza di tale studio è la possibilità di sviluppare strategie per il controllo della salute (Health Monitoring) della struttura tramite l'analisi dell'evoluzione di grandezze globali (quali le frequenze proprie, coefficienti di smorzamento e dei modi propri) e verificarne l'invarianza rispetto alla vita operativa. Attraverso lo scambio culturale è stato possibile partecipare a campagne di prove sperimentali, finanziati dalla Carleton University, Ottawa (ON, Canada), per la verifica sperimentale di metodi di controllo delle vibrazioni impiegando metodi di analisi modale operativa sviluppati presso l'università di Roma "La Sapienza". A seguito della sensibile riduzione dei fondi a disposizione, non sono state condotte tutte le prove sperimentali previste. In particolare le prove da svolgere su dei veri pannelli solari non sono state eseguite e pertanto la validazione del modello aeroelastico a parametri ridotti non è stata effettuata così come lo sviluppo di un sistema di monitoraggio strutturale basato sull'impiego di fibre ottiche e materiali piezoelettrici non ha avuto luogo. In alternativa, a) è stata affrontata un'accurata analisi numerica del sistema aeroelastico formato da edificio di grandi dimensioni e pannello solare orientabile, b) è stato validato sperimentalmente il sistema di controllo semi-attivo denominato "Smart Spring" sviluppato presso la Carleton University. Nel corso del primo gruppo di attività, è stata sviluppata una procedura numerica in grado di accoppiare modelli fluidodinamici viscosi 3D con modelli strutturali agli elementi finiti lineari. Tale modello numerico ha permesso la valutazione degli effetti di "buffeting" tridimensionali tramite una metodologia basata su una "discrete vortex-particle" utile per lo studio di problemi aeroelastici non stazionari in geometrie complesse (come nei problemi d'interazione fluido struttura



per sistemi "grande parallelepipedo" - pannelli solari). L'analisi ha confermato l'indagine sperimentale, condotta precedentemente in galleria del vento presso la Carleton University, per cui si evidenzia la presenza di un'eccitazione armonica sulla struttura di sostegno causata da vortici aerodinamici rilasciati bordo superiore del fabbricato. Tale condizione di lavoro, pur manifestandosi in corrispondenza di condizioni operative avverse da un punto di vista aeroelastico (e quindi, fortunatamente, occorrono raramente) fornisce gli estremi per una riprogettazione dinamica di tali strutture per garantire sia i requisiti minimi di sicurezza che di affidabilità strutturale (fatica). Si osserva che i risultati di tale attività saranno pubblicati su rivista scientifica internazionale entro breve tempo. Sono infatti ancora in corso le ultime e necessarie analisi numeriche mirate al consolidamento dei risultati ottenuti.

Nel secondo gruppo di attività svolte (precedente lettera b)) sono state progettate e realizzate diverse prove sperimentali mirate alla valutazione dell'efficacia di un sistema di controllo delle vibrazioni semi-attivo (denominato Smart Spring e sviluppato dalle Carleton University) operante in condizioni di carichi dinamici non stazionari. Poiché la struttura di pannelli solari al vero non era disponibile, l'attenzione si è rivolta a possibili applicazioni su strutture rotanti, intese come idealizzazione di problemi caratterizzanti i generatori eolici. In questo ambito è stato possibile valutare il comportamento dinamico della struttura in esame dalla sola misura della risposta (accelerometrica e/o estensimetrica). Tali attività sperimentali sono state condotte nel Whirl-Tower test facility gestito dalla Carleton University e sono state coordinate congiuntamente con l'Università di Roma "La Sapienza". Si è contribuito alla progettazione in materiale composito (fibra di carbonio) della pala rotante, all'ottimizzazione del posizionamento dei trasduttori per la misura delle risposte strutturali e si sono definite le condizioni operative per l'analisi strutturale. Quest'ultimo aspetto è di particolare importanza per la definizione del sistema di controllo "Smart" in quanto la corretta identificazione delle caratteristiche dinamiche permette un'efficiente definizione della legge di controllo. Nell'attività svolta l'attenzione è stata posta sulla capacità della metodologia sviluppata, accoppiata ai trasduttori utilizzati, di misurare efficacemente il cambiamento delle proprietà dinamiche strutturali a seguito dell'intervento di una possibile legge di controllo. A corredo delle attività sperimentali svolte, sono stati sviluppati dall'Università di Roma "La Sapienza" dei metodi numerici per analisi aeroelastica di strutture rotanti. Ciò ha permesso di analizzare l'effetto della presenza di forzanti dinamiche "colorate", immerse in uno spettro di eccitazione sufficientemente ampio in frequenza, che caratterizza l'ambiente di eccitazione dinamico di strutture rotanti. Poiché le corrispondenti risposte strutturali possono dare origine a erronee stime dei parametri modali, si sono sfruttate le prove al Whirl-Tower Test Facility per mettere a punto delle metodologie cosiddette di "Harmonic Removal", già sviluppate presso l'Università di Roma e finalmente applicate con successo a dati sperimentali.



Le attività condotte sono state progettate e coordinate congiuntamente dai rispettivi responsabili dell'Accordo Specifico ed ha visto la partecipazione sia di una studentessa di dottorato dell'Università di Roma sia di "graduating students" e "associate researchers" della Carleton University. Gli aspetti scientificamente salienti sviluppati nel corso delle attività svolte sono stati sintetizzati in articoli presentati nel corso di una conferenza e, prossimamente, su rivista internazionale di dinamica strutturale, come riportato in altro posto di questa relazione finale. Vale la pena osservare dalla lista delle pubblicazioni allegato che l'esperienza e la conoscenza acquisita dall'Università di Roma ha permesso di accrescere gli scambi universitari anche verso università statunitensi. In particolare la ricaduta scientifica degli sviluppi metodologici ha permesso l'analisi strutturale di generatori eolici in condizioni operative.

Data la rilevanza scientifica dell'attività svolta fin qui è previsto un suo proseguimento per la verifica sperimentale delle leggi di controllo attivo sia in laboratorio sia sul campo con lo scopo di accrescere la vita operativa del sistema e di ridurre i costi associati alla manutenzione a seguito del monitoraggio strutturale.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- AGNENI, G. COPPOTELLI, C. GRAPPASONNI (2010). Operational Modal Analysis of a Rotating Helicopter Blade. In: International Conference on Noise and Vibration Engineering. vol. CD, p. 3249-3262, Leuven, B:P. Sas, B. Bergen, ISBN: 9789073802872, Leuven (B), 20-23/09
- C. Grappasonni, G. Coppotelli, F. Nitzsche (2012). System identification of a reduced scale model blade with an adaptive pitch link using whirl tower test data. In: 53rd AIAA/ASME/ASCE/AHS/ASC Structures, Structural Dynamics and Materials Conference. Reston, VA, USA:American Institute of Aeronautics and Astronautics, ISBN: 9781600869372, Honolulu, HI, USA, 23-26/Aprile, doi: 10.2514/MSDM12
- T. Arsenault, A. Achuthan, P. Marzocca, D. Anguiano, D. Cardenas, H. Elizalde, O. Probst, G. Coppotelli (2011). Integrated sensor system for structural integrity and load monitoring of wind turbines. In: 8th International Workshop on Structural Health Monitoring 2011: Condition-Based Maintenance and Intelligent Structures. vol. 2, p. 2647-2654, Stanford, CA, USA:Stanford University, ISBN: 9781605950532, Stanford, CA, USA, 13-15/Set./2011
- T. Arsenault, A. Achuthany, P. Marzocca, C. Grappasonni, G. Coppotelli (2012). Dynamic Identification of Wind Turbine System Under Operational Conditions Using FBG Transducers. In: 53rd AIAA/ASME/ASCE/AHS/ASC Structures, Structural Dynamics and Materials Conference. Reston, VA, USA:American Institute of Aeronautics and Astronautics, ISBN: 9781600869372, Honolulu, HI, USA, 23-26/Apr./2012, doi: 10.2514/MSDM12
- T.J. Arsenault, A. Achuthan, P. Marzocca, G. Coppotelli (2012). Integrated sensor system for structural integrity and load monitoring of wind turbines . In: 2012



SAMPE International Symposium and Exhibition - Emerging Opportunities: Materials and Process Solutions. Covina, CA, USA: Soc. for the Advancement of Material and Process Engineering, ISBN: 9781934551127, Baltimore, MD, USA, 21-24/Mag./2012

Seminari nell'ambito del progetto:

- Identification problems in structural dynamics using operational modal analysis - Department of Mechanical and Aerospace Engineering, Carleton University, Ottawa, ON Canada, 28/01/2011
- Aeroelastic modeling of rotorcraft blade for vibration reduction problems - - Dipartimento di Ingegneria Astronautica e Aerospaziale, Università di Roma "La Sapienza", Italia, 08/06/2011
- Development of innovative dynamic design of wind turbine for an efficient wind-energy harvesting - Dipartimento di Ingegneria Astronautica e Aerospaziale, Università di Roma "La Sapienza", Italia, 10/06/2011

3. INDICATORI DI COMPETENZA SOCIALE IN ETÀ PRESCOLARE E SCOLARE

Responsabile scientifico: Prof.ssa Emma BAUMGARTNER – Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

In partnership con York University – Accordo specifico

Nello studio degli indicatori di adattamento sociale in età prescolare e scolare sono state esaminati alcuni specifici comportamenti a rischio in adolescenza e i relativi correlati psicologici.

In particolare sono stati indagati i fenomeni del binge eating/drinking e le gravidanze in adolescenza; questi temi sono di grande interesse, non soltanto per le possibili ricadute applicative in termini di prevenzione e di interventi mirati al sostegno dei soggetti coinvolti ma anche per ciò che attiene ai modelli di spiegazione in psicologia dello sviluppo.

Lo studio degli adolescenti che consumano alcolici o cibo in modo compulsivo ha riguardato una popolazione molto ampia di soggetti (circa 800) mentre hanno partecipato allo studio su gravidanza e maternità in adolescenza 60 soggetti tra Italia e Canada (madri e padri).



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Laghi F., Liga F., Baumgartner E., Baiocco R. Time Perspective and Psychosocial Positive functioning among Italian adolescents who binge eat and drink. *Journal of Adolescence* doi ;10.1016/j.adolescence.2012.04.014 (IF 2.05)
- Laghi F., Baiocco R., Liga F., Guarino A. , Baumgartner E. (2013). Identity status differences among Italian adolescents: associations with time perspective. *Children and Youth services Review*. Doi; 10.1016/2012.12.018 (IF.1.29)
- F. Laghi F., F. Liga, E. Baumgartner, R. Baiocco (2012). Identity and Conformism among Italian adolescents who binge eat and drink.. *HEALTH RISK & SOCIETY*, vol. 4, p. 361-376, ISSN: 1369-8575, doi: 10.1080/13698575.2012.680952
- F. Laghi, A. Lonigro, R. Baiocco, E. Baumgartner (2012). The Role of parenting styles on alcohol expectancies in teen binge drinking: a preliminary investigation among italian adolescents and their parents.. *DRUGS-EDUCATION PREVENTION AND POLICY*, ISSN: 0968-7637, doi: 10.3109/09687637.2012.713409
- F. Laghi, R. Baiocco, A. Lonigro, E. Baumgartner (2012). Exploring the relationship between identity status development and alcohol consumption among Italian adolescents. . *JOURNAL OF PSYCHOLOGY*, ISSN: 0022-3980, doi: 10.1080/00223980.2012.688075
- F. Laghi, R. Baiocco, A. Lonigro, G. Capacchione, E. Baumgartner (2012). Family Functioning and Binge Drinking among Italian Adolescents.. *JOURNAL OF HEALTH PSYCHOLOGY*, vol. 8, p. 1132-1141, ISSN: 1359-1053, doi: 10.1177/I359105311430005
- G. Riccio, E. Baumgartner, Y. Bohr, D. Kanter, F. Laghi (2012). DUAL VULNERABILITY OF BEING BOTH A TEEN AND AN IMMIGRANT PARENT: ILLUSTRATIONS FROM AN ITALIAN CONTEXT. *JOURNAL OF IMMIGRANT AND MINORITY HEALTH*, p. ..., ISSN: 1557-1912, doi: 10.1007/s10903-012-9726-z

Seminari nell'ambito del progetto:

- Debra Pepler:PREVnet: Healthy Relationships, Healthy Development, Healthy Communities, Dipartimento Psicologia Processi di Sviluppo e Socializzazione, Sapienza, Università di Roma
- Emma Baumgartner: Dual vulnerability of being both a teen and an immigrant parent: illustration from an Italian context, Department of Psychology, York University, Toronto



- E. BAUMGARTNER, SETTE S, BOHR Y (2010). Links among socio-emotional competence, teacher-child relationships and peer acceptance in early childhood. In: 40th. Annual Meeting Jean Piaget Society. . StLouis (MI, USA), 2-5 giugno
- Baumgartner E., Riccio G., Laghi F., Dhayanandhan, B (2011). An Examination of Relational Risk Factors among High-Risk Immigrant Teen Mothers and their Children. In: 43°Biennial Meeting of the Society for Research in Child Development (SRCD). Montreal, Canada, 31marzo-2 aprile
- Baumgartner E., Bohr Y., Riccio G., Kanter, D., Summers, J., & Dhayanandhan, B (2011). Early motherhood among Italian Adolescents of Roma descent: A qualitative interview study.. In: Canadian Psychological Association Annual Conference. Toronto, Canada, 2-4 Giugno
- SETTE S, GASPARINI C, E. BAUMGARTNER (2011). GENDER BIASES IN YOUNG CHILDREN'S PEER ACCEPTANCE. In: 41th. Annual Meeting Jean Piaget Society. . Berkeley (CA, USA), 2-5 giugno 2011

4. IL PARCO DELL'APPIA ANTICA A ROMA. PROGETTI DI PAESAGGIO PER LA ACCOGLIENZA E LA MOBILITÀ. WORKSHOP INTERNAZIONALE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Alessandra CAPUANO, Facoltà di Architettura, Dip. ARCHITETTURA E PROGETTO

In partnership con Université de Montréal - Accordo specifico

E con: Chaire UNESCO en environnement et paysage –Canada; Ente parco Appia Antica; Koninklijk Nederlands Instituut Rome; Ecole Nationale Supérieure d'architecture Lyon; Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Architettura di Alghero; American University of Beirut - Department of Landscape Design and Ecosystem Management; Universitat Internacional de Catalunya; Université du 7 Novembre à Carthage - Ecole nationale d'architecture et d'urbanisme; Bezalel Academy of Arts and Design

Nell'ambito dell'accordo bilaterale di cooperazione scientifica tra il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, Università di Roma e la Chaire UNESCO en paysage et environnement dell'Université de Montréal si tenuta a Roma dal 27 giugno al 6 luglio 2011, organizzata dal DiAP su ideazione dello stesso dipartimento e della CUPEUM e con il sostegno dell'Ente Parco Appia Antica e del Dottorato in Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio, si sono svolti, nella sede del Parco, nell'ex - Cartiera Latina, un convegno, un workshop e una mostra dal titolo: Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma.



L'intenzione era quella di riprendere il lungo e tormentato dibattito sulla valorizzazione della via Appia, iniziato nell'ottocento e proseguito negli anni sessanta e settanta con le battaglie di Cederna, che ha portato alla costituzione di un Parco Regionale alla fine degli anni ottanta. L'idea partiva da una banale constatazione. Malgrado l'importante obiettivo, raggiunto e sancito dal Piano Territoriale Regionale, di tutelare un'area di 3400 ettari, il Parco dell'Appia non ha i requisiti e le caratteristiche di un territorio effettivamente curato e godibile come bene pubblico, in quanto patrimonio naturalistico e culturale. Essendo un ambito della città molto vasto, in parte degradato e per l'85% privato, servono evidentemente nuovi ragionamenti e soprattutto progetti e realizzazioni, per poterne fruire.

Da qui una rinnovata indagine sull'Appia, volta a costruire un'azione sincretica per cercare di allacciare connessioni e sinergie tra aspetti che di solito vengono trattati settorialmente: la conservazione e l'utilizzo dei beni culturali e dell'ambiente, il traffico, l'espansione urbana, la protezione delle aree agricole, il problema dell'abusivismo. Argomenti e problemi che, comunemente, vengono visti e affrontati come ambiti di azioni programmatiche e di gestione disgiunte.

1. CONVEGNO Internazionale, Roma, 27 Giugno 2011

Sala Convegni, ENTE PARCO APPIA ANTICA, via appia antica, 42 Roma, ore 9.00
Al convegno hanno partecipato i rappresentanti istituzionali di Regione, Provincia ed Ente Parco, numerosi esperti dell'università e di altri enti pubblici. Oggetto del convegno sono state riflessioni e contributi sulle principali tematiche che riguardano il complesso territorio dell'Appia: il patrimonio storico e naturale, il paesaggio e le infrastrutture, il ruolo del progetto urbano e di paesaggio.

Sono intervenuti: Francisco José Barata Fernandez • Federico Berardi • Rita Biasi • Gert Burgers • Alessandra Capuano • Lucina Caravaggi • Orazio Carpenzano • Sabine Chardonnet • Luciano Ciocchetti • Michele Civita • Patrizia Colletta • José María Ezquiaga • Maria Grazia Filetici • Bruno Gabrielli • Cherubino Gambardella • Carlo Gasparrini • Daniele Iacovone • Achille M. Ippolito • Eric Luiten • Pasquale Miano • Mario Manieri Elia • Alberto Manzo • Renato Masiani • Sylvain Paquette • Rita Paris • Franco Purini • Vieri Quilici • Alma Rossi • Piero Ostilio Rossi • Maria Luisa Salvatori • Lucio A. Savoia • Roberto Secchi • Fabrizio Toppetti • Franco Zagari.

2. WORKSHOP INTERNAZIONALE Roma, 28 Giugno/5 Luglio 2011

Cartiera Latina, ENTE PARCO APPIA ANTICA, via appia antica, 42 Roma

Al Workshop hanno partecipato 14 professori e 50 laureandi e dottorandi provenienti da 10 università italiane e straniere.

Università Ospitante: Sapienza Università di Roma

Università partecipanti:

Delft University of Technology

Ecole Nationale Supérieure d'architecture Paris- Malaquais

Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto



Universidad Politécnica de Madrid
Università degli studi di Sassari
Università di Napoli Federico II
Università Mediterranea di Reggio Calabria
Università del Molise
Université de Montréal
Università della Tuscia

Gli studenti e i professori hanno elaborato 12 progetti di paesaggio su 6 MACROAREE, sperimentando alcuni scenari progettuali possibili:

1. Mura aureliane / Accesso nord; 2. SETTE CHIESE/TORMARANCIA; 3. LAURENTINA/VIGNA MURATA; 4. TORRICOLA/CAVA DI SELCE; 5. TUSCOLANA/CINECITTA'; 6. S. MARIA delle MOLE/ ACCESSO SUD.

3. MOSTRA E PREMIAZIONE DEI PROGETTI Roma, 6 Luglio 2011

Cartiera Latina, ENTE PARCO APPIA ANTICA, via appia antica, 42 Roma, ore 16.00

I risultati del workshop sono stati esposti in mostra presso la sala espositiva della Cartiera Latina per tutto il mese di luglio. I progetti sono stati valutati da una giuria composta da Umberto Cao (Preside Facoltà di Architettura Università di Camerino), Brigitte Colin (Responsabile Programma MOST UNESCO), Francesco Garofalo (Facoltà di Architettura di Pescara Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti) Franco Panzini (Paesaggista) Alma Rossi (Direttrice Ente Parco Appia Antica) Piero Ostilio Rossi (Direttore Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma) Livia Toccafondi (Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma).

I progetti premiati sono stati 3 e 1 menzione d'onore:

1° premio Sito 3 Laurentina / Vigna Murata "POP-UP. Emerging identity " Paola Fusco (Sapienza Università di Roma), Vincenzo Sammito (Sapienza Università di Roma), Thomas Vongpradith (Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris Malaquais), Michela Ekstrom (Sapienza Università di Roma)

2° Premio Sito 4 Torricola / cava di Selce "PATHS OF TIME", Giorgia Aquilar (Università degli studi di Napoli "Federico II"), Adrian Montero Jabonero (Universidad Politecnica de Madrid), Sophie Julien (Université de Montréal), Paolo Marcoaldi (Sapienza Università di Roma)

3° premio Sito 5 Tuscolana / Cinecittà " COLONIZATION" Francesca Avitabile (Università degli studi di Napoli "Federico II"), Marie-Andrée Thiffault (Université de Montréal), Alessandro Pirisi (Sapienza Università di Roma), Javier Jose Gonzalez Sanchez (Universidad Politecnica de Madrid)

Menzione d'onore Sito 3 Laurentina / Vigna Murata "LINEA APPIA" Alessia Zarzani (Sapienza Università di Roma), Roberto Carpino (Università "Mediterranea" di Reggio Calabria), Ana Gomez Cortez Acciaiuoli Barbosa (Universidade do Porto), Erica Chladova (Delft University of Technology)

I risultati di questa iniziativa sono pubblicati al seguente indirizzo:



http://www.unesco-paysage.umontreal.ca/recherches_et_projets/wat-appia-antica-rome-italie-2011

Promotori dell'iniziativa

Organizzatori:

Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma

Direttore del Dipartimento: Prof. Piero Ostilio Rossi

Responsabile dell'iniziativa: Prof. Alessandra Capuano

Chaire UNESCO en paysage et environnement,

Università di Montréal (CUPEUM)

Co-responsabile e Direttore: Prof. Philippe Poullaouec-Gonidec

Partners:

Ente Parco Appia Antica

Commissario: Dott. Federico Berardi

Direttore: Dott.ssa Alma Rossi

Dottorato in Progettazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio

Sapienza Università di Roma

Coordinatore: Prof. Achille M. Ippolito

Con Sapienza Università di Roma

IX Ripartizione Relazioni Internazionali

Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali:

Prof. Raimondo Cagiano de Azevedo

Facoltà di Architettura

Sapienza Università di Roma

Preside: Prof. Renato Masiani

Enti patrocinanti:

UNESCO/MOST/ MAB/ EDUCATION

United Nations, Educational, Scientific and Cultural Organization

Presidente: Dott.ssa Irina Bokova

Migration and Urbanization Division of Social Sciences, Research

and Policy: Arch. Brigitte Colin

Commissione Italiana Nazionale

Segretario Generale: Lucio A. Savoia

Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministro: Dott. Francesco Saverio Romano

Direzione del Settore Florovivaistico: Dott. Alberto Manzo

Regione Lazio

Presidente: On. Renata Polverini

Assessore Politiche Territorio e Urbanistica: On. Luciano Ciocchetti

Dipartimento Territorio Vigilanza Urbanistica Edilizia e Lotta all'Abusivismo - Ufficio

Lotta all'Abusivismo: Arch. Patrizia Colletta

Provincia di Roma

Presidente: On. Nicola Zingaretti



Assessorato delle Politiche del Territorio e Tutela ambientale
Assessore: On. Michele Civita
Dip. VI Governo del Territorio e mobilità: Arch. Manuela Manetti
Dipartimento VI Rete Ecologica: Arch. Maria Luisa Salvatori
ANCSA
Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici
Presidente: Prof. Anna Marson
Con il contributo di:
Ceramiche Appia Nuova
Florovivaistica del Lazio
Promoverde

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- CAPUANO A. (in stampa). Il parco e la città. In: CAPUANO A., CARPENZANO O., TOPPETTI F.. Il Parco e la città. Il territorio dell'Appia nel futuro di Roma. roma:quodlibet, ISBN: 9788874625215
- CAPUANO A. (in stampa). Introduzione. In: CAPUANO A., CARPENZANO O., TOPPETTI F.. Il Parco e la Città. Il territorio dell'Appia nel futuro di Roma. ISBN: 9788874625215
- CAPUANO A. (in stampa). Patrimonio e Natura. In: CAPUANO A., CARPENZANO O., TOPPETTI F.. Il Parco e la città. vol. 1, ISBN: 9788874625215
- CAPUANO A. (in stampa). Posterplan. In: CAPUANO A., CARPENZANO O., TOPPETTI F.. Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel Futuro di Roma.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Il "workshop per il workshop" - Sede dell'Ente Parco dell'Appia Antica; 06/05/2011
- Convegno "Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma". - Sede dell'Ente Parco dell'Appia Antica - 27/06/2011
- Workshop "Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma" - Sede dell'Ente Parco dell'Appia Antica, 28/06/2011
- Mostra e premiazione dei progetti "Il Parco e la Città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro di Roma" - Sede dell'Ente Parco dell'Appia Antica, 06/07/2011



PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE
CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- “Observatory of peripheral landscapes: cities and metropolis”
Questa rete internazionale di cooperazione scientifica ha messo in piedi una ricerca sui temi delle periferie urbane in diversi continenti organizzando seminari di studio (Roma/2004 e 2011, Rabat/2004), e convegni (Beyrouth/2005 Marocco/2004, Libano/2005, Tunisia/2006, Corea/2007, Cina/2008, Giappone/2009, Canada/2011, Italia 2011).
- Workshop di progettazione del paesaggio con studenti
Organizzazione di Workshop_atelier/terrain (WAT) internazionali (Italia/2003; Marocco/2004; Libano/2005; Tunisia/2006; Repubblica della Corea/2007, Cina/2008, Giappone/2009, Canada/2011, Italia 2011).
- Dottorato di ricerca Alessandra Capuano del DIAP è «Chercheure associée» presso la Chaire Unesco en environnement et paysage e collabora con il Dottorato dell'Università di Montréal, Philippe Poullaouec-Gonidec della CUPEUM collabora con il Dottorato in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio della Sapienza



CINA

AF 2009

1. LA SINOLOGIA ITALIANA IN CINA.

Responsabile scientifico: Prof. Federico MASINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI
In partnership con Beijing Foreign Studies University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Durante gli anni passati si sono svolti incontri periodici per procedere alla pubblicazione di tre volumi relativi al contributo della sinologia italiana. Infatti, si arrivati ad ultimare i seguenti volumi: 1) Wei Kuangguo lunwenji (Raccolta di saggi su Martino MARTINI), contenente i contributi al convegno svoltosi nel 2004 presso l'università partner, nonché la versione in lingua cinese di quattro province del Novus Atlas Sinensis pubblicato già in edizione italiana; 2) Wei Kuangguo Hanyu yufa (la Grammatica latina di Martino Martini), versione in lingua cinese, sulla base della edizione italiana, con introduzioni di Neitian e Yao Xiaoping; 3) Xifang ditu zhong de zhongguo ditu (la Cartografia occidentale sulla Cina), a cura di P. Surdich, tradotto in cinese sulla base della versione inglese.

Si è poi proceduto alla traduzione in cinese di altre opere della sinologia italiana, in particolare il De Bello Tartarico Historia di Martino Martini, oggetto della tesi di dottorato in Studi Asiatici, di una studentessa cinese dell'università partner.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• Masini F. (2010). Wei Kuangguo he ta de liangbu zhuzuo: Zhongguo xin ditu ce yu Zhongguo lishi shi juan, 卷之四: «丝绸之路» 与 «海上丝绸之路». In: Fudan daxue lishi dili yanjiu zhongxin 复旦大学历史地理研究中心. Kuayue kongjian de wenhua, 16-19 shiji Zhong Xi wenhua de xiangyu yu tiaoshi 中西文化交流与通史, 16-19世纪. Shanghai, ottobre 2009, p. 173-182, SHANGHAI: Dongfang chubanshe zhongxin 东方出版社, ISBN: 9787547301388

2. SCAMBI LINGUISTICI E CULTURALI FRA ITALIA E CINA

Responsabile scientifico: Prof. Federico MASINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI



In partnership con Beijing Foreign Studies University- Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Durante il 2010 questo progetto ha subito una battuta d'arresto dovuta soprattutto ad alcuni cambiamenti presso l'università partner, l'Università di Pechino o Beijing Daxue. Tuttavia è continuato lo scambio grazie soprattutto alla presenza, presso l'università partner, di una nostra dottoranda, ora dottore di Ricerca, Lara Caolangelo, che ha insegnato italiano presso il Dipartimento di Storia di quella università. Analogamente due dottorandi cinesi di quel dipartimento sono stati nostri ospiti e per alcuni mesi hanno seguito i corsi destinati a nostri dottorandi del dottorato in Società, Civiltà e Culture dell'Asia e dell'Africa.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

• F. MASINI (2009). Meihao shiguang 梅好时光. In: Li Yansong (ed.) 李燕松. Hong lou fei xue, Haiwai xiaoyou qingyi Beida (1947-2008) 红楼梦海外优秀青年北大 (1947-2008). p. 238-240, Beijing:Beijing Daxue 北京大学, ISBN: 9787301135259

AF 2010

1. DIRITTO CINESE E SISTEMA GIURIDICO ROMANISTICO

Responsabile scientifico: Prof. Sandro Schipani, Facoltà di Giurisprudenza, Dip. Scienze Giuridiche.

In partnership con China University of Political Science and Law - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Con riferimento ai fondi in oggetto, preciso che il progetto di collaborazione si affiancava all'attività dell'Osservatorio sulla codificazione e sulla formazione del giurista in Cina nel quadro del sistema giuridico romanistico, del quale sono parte sia l'Università "La Sapienza" sia la Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza-CUPL di Pechino, unitamente al CNR-DIC e all'Università di Roma "Tor Vergata".

Obiettivo specifico era quello di accrescere il ruolo della collaborazione fra la Facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza" e la CUPL.

In questo contesto, sono state svolte rilevanti iniziative presso la Facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza", fra le quali ricordo:

- La Tavola rotonda realizzata il 15 aprile 2010, presso la "Sapienza" Università di Roma, in collaborazione con la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza di detta Università, per la presentazione della traduzione di F. De Martino, Storia della Costituzione romana, vol. I, con la partecipazione



di P. Catalano, "Sapienza" Università di Roma; G. Ferrara, "Sapienza" Università di Roma; L. Labruna, Università di Napoli "Federico II"; Consiglio scientifico CNR.; M. Luciani, "Sapienza" Università di Roma; F. Masini, "Sapienza" Università di Roma; G. Valditara, Università di Torino, Senatore della Repubblica; F.P. Casavola, Emerito dell'Università di Napoli "Federico II", Presidente emerito Corte Costituzionale, e del traduttore Xue Jun, Università di Pechino. Alcuni degli interventi (di F.P Casavola, L. Labruna, G. Valditara, M. Luciani, Xue Jun) sono stati pubblicati nella rivista Roma e America. Diritto romano comune, 30/2010, 211 ss.

- La Giornata di studio su: " 40° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Italia e RPC. "Un tempo dei giuristi". Studio del diritto e formazione del giurista. Migrazione di concetti e di principi", Roma, 1 dicembre 2010, Facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza" Università di Roma-Accademia Nazionale dei Lincei, con la collaborazione del Ministero Affari Esteri. Dopo gli interventi di saluto L. Frati, Rettore "Sapienza" Università di Roma; Min. Pl. A. Perugini, Vice-Direttore Generale Asia e Oceania – MAE ; M. Carnevale, Preside Facoltà di Giurisprudenza; L. Formichella, Osservatorio, Università di Roma "Tor Vergata", sono stati affrontati i temi: Il dialogo nelle professioni con interventi di A. Di Porto, Osservatorio, Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni legali della "Sapienza" Università di Roma; G. Laurini, Presidente Consiglio Nazionale del Notariato; G. Alpa, Presidente Consiglio Nazionale Forense; O. Diliberto, "Sapienza" Università di Roma, ex-Ministro della Giustizia; Il dialogo nella ricerca: diritto internazionale, amministrativo, penale, commerciale, con interventi di: Fei Anling, Osservatorio; Presidente del Centro di studi sul diritto romano e sul diritto italiano-CUPL; A. Giardina, "Sapienza" Università di Roma; Zhang Liying, Università CUPL; G. P. Rossi, Università Roma Tre; Huang Feng, Università Normale Pechino, Direttore del Centro di Studi sulle codificazioni; A. Serra, Università di Sassari ; M Goldoni, Direttore Osservatorio sulle regole dell'agricoltura e dell'alimentazione del CNR; Il dialogo nella ricerca: concetti, principi; verso il codice civile, con interventi di: Pietro Rescigno, Accademia Nazionale dei Lincei; Zhang Xinbao, Università Renmin, Segretario generale dell'Associazione degli studi di diritto civile in Cina; F. D. Busnelli, Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa; Xu Guodong, Università di Xiamen, Direttore del Centro di studi di diritto romano; C. Scognamiglio, Università di Roma "Tor Vergata"; F. Masini, "Sapienza" Università di Roma, Preside Facoltà Studi Orientali; A. Petrucci, Università di Pisa; Xu Diyu, Università dello Hunan, Direttore del Centro di Studi sul sistema giuridico romanistico; E. Cavalieri, Università di Venezia "Ca' Foscari"; E. Raini, Progetto Migrazioni CNR-ISPF-Osservatorio, e Conclusioni dello scrivente. Si prevede la pubblicazione di alcuni degli interventi nella rivista Roma e



America (infra), che già altre volte è stata aperta, secondo il programma fin dall'inizio indicato nella stessa, gli sviluppi del sistema giuridico romanistico in altre aree extra-europee.

L'Osservatorio ha cooperato all'organizzazione di una Tavola Rotonda su: "Universalismo del sistema giuridico romanistico e globalizzazione: profili giuridici del ruolo del BRICS" nel quadro della Settimana del Diritto promossa dal Vicariato di Roma, il 24 marzo 2011. La centralità della Cina in questo nuovo gruppo di stati, e la presenza di altri Paesi del sistema giuridico romanistico (Brasile, forse con valore estendibile all'America Latina, Russia, in certo modo Sud Africa) coinvolge nell'avvio di uno studio approfondito: 1. del fondamento giuridico e dell'organizzazione interna ed esterna del BRICS, soprattutto dal punto di vista del diritto internazionale. 2. dei rapporti giuridici riguardanti i settori di maggiore interesse individuati nei documenti di Ekaterinburg e di Brasilia: alimentazione, energia, finanza, ambiente etc. alla luce dei principi del sistema giuridico romanistico. Dopo i saluti, hanno svolto interventi: P. Catalano, "Sapienza" Università di Roma; Coordinatore del Grupo de Trabajo de Jurisprudencia del CEISAL; V. Cannizzaro, "Sapienza" Università di Roma; M. Panebianco, Università di Salerno; Cons. P. Munzi, MAE, Direzione Centrale per l'Asia; G. Crespi Reghizzi, Università di Pavia; Fei A., Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza-Pechino; Volkov, Istituto di Ricerche Giuridiche Comparative, Vice Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università statale Scuola Superiore di Economia – Sede di San Pietroburgo; A. Pilatti, Direttore dell'Istituto Giuridico della Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro; I. Castellucci, Università di Macao; S. Schipani, "Sapienza" Università di Roma.

L'Osservatorio ha ricevuto, dal 2 al 20 aprile 2011, anche grazie alla sinergia con il Centro di studio sul sistema giuridico romanistico della Università dello Hunan dallo stesso diretto, il prof. Xu Diyu per un soggiorno di studio e di organizzazione della collaborazione scientifica, con particolare riferimento al Dottorato congiunto "Sapienza"- "Tor Vergata" con riferimento all'Indirizzo in questo presente su: Diritto romano-Diritto cinese Lo stesso professore ha svolto altresì, il 7 aprile, Aula Bonfante, Dipartimento di Scienze Giuridiche-Sezione di Diritto romano della "Sapienza" Università di Roma, una Lezione per il già citato Dottorato congiunto, su: "Lo studio storico del diritto, il sistema giuridico romanistico, il diritto cinese".

L'Osservatorio ha organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza" il Colloquio italo-cinese su: "Profili della responsabilità extracontrattuale", Roma, 8 ottobre 2011, con relazioni di: F. Busnelli, Scuola Superiore " Sant' Anna" di Pisa; C. Scognamiglio (Università di Roma "Tor Vergata"); Zhou Weide, Università di Finanza e Economia di Jiangxi; G. Travaglino, Suprema Corte di Cassazione; Wen Shiyang, Università di Wuhan;

In particolare, il contributo dell'Accordo è stato destinato, come sopra già indicato, a:



1) soggiorno di studio, dal 15 marzo al 10 aprile 2011, della prof. Fei Anling, Interlocutrice dell'Osservatorio per la CUPL e Direttore del Centro di studio sul diritto italiano e romano della stessa università. La prof. Fei ha svolto ricerche; ha partecipato alla Tavola Rotonda sul BRICS (supra); ha incontrato dottorandi cinesi collaborando nell'indirizzo delle loro tesi per le parti relative all'ordinamento della RPC e a riflessioni sui problemi della redazione in lingua italiana delle tesi degli stessi; ha partecipato a riunioni di programmazione, particolarmente in vista del Colloquio sulla responsabilità extracontrattuale citato (supra).

2) viaggio aereo dello scrivente a Pechino per missione di organizzazione della attività di ricerca, coordinamento della stessa, relazioni presso CUPL. In questa occasione, lo scrivente si è recato altresì presso la Università dello Hunan con la quale ha avviato una nuova importante collaborazione che ha portato ad un Accordo interuniversitario.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

Seminari nell'ambito del progetto:

- Tavola rotonda, presso la "Sapienza" Università di Roma, 15 aprile 2010
- Giornata di studio su: "40° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Italia e RPC. "Un tempo dei giuristi". Studio del diritto e formazione del giurista. Migrazione di concetti e di principi", , Facoltà di Giurisprudenza della "Sapienza" Università di Roma-Accademia Nazionale dei Lincei, con la collaborazione del Ministero Affari Esteri, 1 dicembre 2010
- "Profili della responsabilità extracontrattuale", Roma, 8 ottobre 2011

2. LEARNING TO PLAY SOCCER FOR HUMANOID ROBOTS

Responsabile scientifico: Prof Daniele Nardi – Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica - Dip. INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE "ANTONIO RUBERTI"

In partnership con University of Science and Technology of China - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

The research has been a follow up of the visit of the PhD student Feng Xue.

The main result of this research is the development of an effective learning method for humanoid soccer robots, an implementation of this approach and a set of experiments using the RoboCup Standard Platform League testbed.

Specific results are described below.

The design of a real time and dynamic balanced biped walking gait pattern generator is non-trivial task due to high control space and inherently unstable motion. Moreover, in the Robocup domain, robots that are able to respond higher



level commands in a small delay and achieve the goal footstep in a short duration have a great advantage when playing soccer. In this paper, we present the technique to achieve a real time biped walking gait pattern generator. The minimum delay is the duration of a control cycle(10ms in our case) if a new command is received at the last control cycle. A Zero Moment Point(ZMP) trajectory represented by a cubic polynomial is introduced to connect the goal state(the position and velocity of the Center of Gravity) to the previous one using only one step. To apply the generator on Nao used in Standard Platform League(SPL), we calculate the compensation for two HipRoll joints in a theoretical way by modeling the leg joints as elastic ones. The Academic version of Nao(with plastic gear) is used for experiment. The walk is omnidirectional by nature and it can walk forward with a speed around 0.2m/s and respond to the higher level in a quick manner. We developed a technique, which integrates four balance control strategies and is used on Nao robot to realize walking on uneven terrain that is not modelled in advance. The most important two strategies are “Closed Loop Gait Pattern Generator” and “Posture Control”. The former one uses the filtered robot state based on Kalman filter. It helps to improve joint tracking, which is important for model based approaches. The latter one helps to make the trunk vertical to the ground. This strategy is very effective when walking on a slope. The other two strategies are “CoG (Center of Gravity) Height Control” and “Ankle Joint Control”, which are used to resist relatively large tilt and prevent potential falling over.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Xue, F., Chen, X., Liu, J., and Nardi, D.. Real Time Biped Walking Gait Pattern Generator for a Real Robot. In: RoboCup 2011: Robot Soccer World Cup XV, Lecture Notes in Computer Science, Roefer, Th.; Mayer, N.M.; Savage, J.; Saranlı, U. (Eds.), Vol. 7416, Springer Verlag, 2012, pp. 210-221, ISBN ISBN 978-3-642-32059-0.(first appeared in the RoboCup Symposium 2011 CD Rom proceedings cited below).
- Enhanced Inverted Pendulum Model: dynamics, control and application Feng Xue, Xiaoping Chena, Daniele Nardi, submitted for publication.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Cooperating Cognitive Robots (Robot Cognitivi Cooperanti) RoCoCo Lab, Daniele Nardi - Univ. of Science and Technology, Hefei, Cina, 02/11/2011



3. INTERNAL MEDICINE AND TCM ALLERGOLOGY AND IMMUNOLOGY PAIN THERAPY INTEGRATIVE MEDICINE

Responsabile scientifico: dott. Samuele BARBARO PAPARO, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

In partnership con Shanghai University of Traditional Chinese Medicine - Accordo specifico

in relazione al progetto di scambio culturale si è discusso su come portare avanti la integrazione tra la Medicina Tradizionale Cinese e la Medicina Occidentale.

Secondo tale progetto abbiamo organizzato un meeting presso la facoltà di Medicina e Psicologia con una delegazione della World Federation of Acupuncture and moxibustion Societies di Pechino e Shanghai-CINA.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- International Meeting on Integration between Traditional Chinese Medicine and Western Medicine - Roma, 05/07/2010

4. INTERNAL MEDICINE AND TCM ALLERGOLOGY AND IMMUNOLOGY PAIN THERAPY INTEGRATIVE MEDICINE

Responsabile scientifico: dott. Samuele BARBARO PAPARO, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

In partnership con Zhejiang College of Traditional Chinese Medicine - Accordo specifico

In accordo alle motivazione del progetto si è stabilito di continuare lo scambio di studenti del Master di II livello in Integrazione tra medicina Tradizionale Cinese e Medicina Occidentale da me diretto presso la Facoltà di Medicina e Psicologia da inviare per lo stage previsto e così formare meglio gli studenti.

Sono stati presentati progetti in progress di scambi didattico scientifici.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- International Meeting on Integration between Traditional Chinese Medicine and Western Medicine - Roma, 05/10/2010



5. LA SINOLOGIA ITALIANA IN CINA: SCAMBI INERENTI LA RICERCA E LA DIDATTICA FRA ITALIA E CINA.

Responsabile scientifico: Prof. Federico MASINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con Beijing Foreign Studies University (Cina) e Kansai University (Giappone) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Durante l'anno finalmente stati pubblicati i seguenti volumi frutto degli scambi nell'ambito di questo progetto:

1) 《中国文法》著者 卫匡国；意大利文翻译 白佐良；中文翻译 白桦 白桦；Martino Martini; Giuliano Bertuccioli; Hua Bai Publisher: 华东师范大学出版社, Shanghai Shi : Hua dong shi fan da xue chu ban she, 2011. Series: Guo ji Zhongguo wen hua yan jiu wen ku., Zhong Yi wen hua jiao liu.

2) 张西平, 马西尼 (Masini), 斯卡尔德志尼 (Scartezzini) (a cura di), Ba Zhongguo jieshao gei shijie – Wei Kuangguo yanjiu (把中国介绍给世界——卫匡国研究, Presentare la Cina al mondo – Ricerca su Martino Martini) 上海: 华东师范大学出版社, 2012, 387 pp. ISBN: 978-7-5617-8888

Stiamo ancora lavorando alla seguente pubblicazione:

3) Xifang ditu zhong de zhongguo ditu (la Cartografia occidentale sulla Cina), a cura di P. Surdich, tradotto in cinese sulla base della versione inglese.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- F. MASINI (2010). Gli Ambasciatori italiani in Cina. SULLA VIA DEL CATAI, vol. 5, p. 131-141, ISSN: 1970-3449
- F. MASINI (2010). Introduzione. In: F. MASINI; M. L. PATERNICÒ. Martino Martini Opera Omnia, vol. IV, Sinicae Historiae Decas Prim. p. 5-13, Trento:Università degli Studi di Trento, ISBN: 9788884433169
- F. MASINI, L. M. PATERNICÒ (a cura di) (2010). Sinicae Historiae Decas Prima. Di MARTINO MARTINI. vol. 2, p. 1-997, Trento:Università degli Studi di Trento, ISBN: 9788884433169



COLOMBIA

AF 2009

1. UNIONE EUROPEA E UNASUD - CICLO DI CONFERENZE IN ITALIA ED IN COLOMBIA

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE

In partnership con Universidad Santo Tomas Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La prima richiesta di finanziamento per il progetto "Unione europea e UNASUD" fu avanzata per l'A.F. 2009 ed è rimasta completamente inevasa (finanziamento pari a zero). Ciò ha impedito di svolgere qualunque attività didattica in attuazione, magari anche parziale, del programma concordato con l'Università partner.

Il progetto consiste in un ciclo di conferenze da realizzarsi sia in Italia (alla Sapienza) che in Colombia (presso la Universidad Santo Tomas di Tunja) ed aventi ad oggetto l'Unione europea e la recentemente costituita organizzazione di integrazione regionale latinoamericana "UNASUD". Le conferenze sono organizzate in modo che, lavorando affiancati, il docente colombiano e quello italiano possano meglio illustrare, ciascuno per l'organizzazione di integrazione regionale del proprio continente d'appartenenza, i rispettivi e rilevanti aspetti. L'approccio comparato e contestuale ai principali aspetti della vita giuridica e politica delle due organizzazioni rappresenta l'obiettivo formativo principale del progetto.

La mancanza di fondi ha impedito l'attuazione del progetto sia dal punto di vista della mobilità outgoing (5 docenti della Sapienza si sarebbero recati in Colombia) che incoming (5 docenti della Santo Tomas sarebbero venuti in Italia).

AF 2010

1. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA IN DIRITTO MARITTIMO, AEREO E DEI TRASPORTI

Responsabile scientifico: Prof. Leopoldo Tullio – Facoltà di Giurisprudenza - Dip. di Scienze Giuridiche

In partnership con Universidad Externado de Colombia - Accordo Specifico



L'accordo culturale in essere con l'Università Externado de Colombia, ha consentito, in tempi più recenti, anche di creare un consolidato legame istituzionale con l'ALADA, l'Associazione Latino Americana di Diritto aeronautico. Tale organismo è una associazione di diritto argentino, di carattere privato ed internazionale, con sede principale in Buenos Aires e sezioni nazionali in molti Stati dell'America latina, tra i quali la Colombia. L'attività di ALADA si propone l'obiettivo di realizzare, attraverso il contributo scientifico dei propri membri, l'unificazione e l'uniformità del diritto aeronautico nell'ambito dell'area dei Paesi sudamericani e del diritto internazionale; di promuovere lo sviluppo ed il miglioramento delle attività aeronautiche; di collaborare con altre organizzazioni pubbliche e private e con università, centri di ricerca e di formazione, per la promozione e la diffusione della scienza del diritto aeronautico. Nell'ambito di tale rapporto, il Prof. Leopoldo Tullio ed il Dott. Alessandro Zamponi hanno preso parte a numerose iniziative promosse da ALADA; tra queste, nell'ambito del rapporto istituzionale con l'Università Externado de Colombia, hanno partecipato al Congreso Internacional de Transporte Aéreo, Aeropuertos y Turismo, organizzato da ALADA, in collaborazione con l'Universidad Externado de Colombia e l'Istituto di diritto della navigazione, a Buenos Aires nel novembre 2010 (15-19 novembre 2010). Successivamente, nel novembre 2011, il Prof. Leopoldo Tullio ed il Dott. Alessandro Zamponi hanno preso parte, in qualità rispettivamente di membro d'onore e di membro plenario, alle XXXV Jornadas Latinoamericanas de Derecho Aeronautico y Espacial ed al V Coloquio Rioplatense de Derecho Aeronautico y Espacial, organizzato da ALADA in Cordoba dall'1 al 4 novembre 2011. Gli studiosi italiani, al ritorno in Italia, hanno provveduto alla recensione del materiale raccolto ed hanno dato notizia dei più rilevanti lavori e risultati scientifici raggiunti nell'area latino americana. Le recensioni e articoli e contributi di dottrina sono stati pubblicati, per parte italiana, sulla rivista specialistica Diritto dei trasporti.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. TULLIO (2010). Articolazioni e natura giuridica del charter aeronautico. DIRITTO DEI TRASPORTI, p. 661-670, ISSN: 1123-5802
- L. Tullio (2011). Il danno risarcibile nel trasporto aereo: il danno morale. DIRITTO DEI TRASPORTI, p. 777-788, ISSN: 1123-5802

Seminari nell'ambito del progetto:

- Congreso Internacional de Transporte Aéreo, Aeropuertos y Turismo, organizzato da ALADA, in collaborazione con l'Universidad Externado de Colombia e l'Istituto di diritto della navigazione, a Buenos Aires (15-19 novembre 2010) - Buenos Aires, 15/11/2010



- XXXV Jornadas Latinoamericanas de Derecho Aeronautico y Espacial e V Coloquio Rioplatense de Derecho Aeronautico y Espacial (1-4 novembre 2011).– Cordoba, 01/11/2010

2. PROCESOS DE COOPERACIÓN INTERNACIONAL Y RESOLUCIÓN DE CONFLICTOS INTRAESTATALES: EUROPA Y ESTADOS UNIDOS FRENTE A LA PROBLEMÁTICA COLOMBIANA.

Responsabile scientifico: Prof. Augusto SINAGRA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. SCIENZE POLITICHE

In partnership con Universidad Santo Tomas - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il progetto di ricerca si focalizza sul conflitto colombiano tra Governo e guerriglia e mira ad esaminare, da un lato, il ruolo degli Stati Uniti e dell'Unione europea nella gestione e nella risoluzione pacifica del conflitto e, dall'altro, mezzi e strategie future per un intervento ancor più risolutivo ed efficace dei due attori "esterni" nel contesto della vicenda colombiano.

La parte colombiana esamina i rapporti tra Colombia e Stati Uniti (con preminente riguardo al "Plan Colombia", ai suoi effetti e al suo impatto nella società e nella politica colombiana). La parte italiana, invece, esamina i rapporti tra Colombia ed Unione europea (con preminente riguardo alle azioni politiche, sociali ed economiche dell'UE per la risoluzione del conflitto colombiano).

Per una più dettagliata esposizione del programma di ricerca, si rinvia alla "Scheda presentazione progetto" per l'A.F. 2010.

Da parte italiana, è in uno stadio avanzato la fase di raccolta, selezione e studio del materiale utile allo svolgimento della ricerca. Si è anche dato un primo avvio alla fase redazionale e si conta, se i fondi a disposizione non dovranno essere restituiti, di confrontare con l'Università partner i risultati rispettivamente raggiunti in questa prima fase della ricerca attraverso un primo seminario di studio e discussione da tenersi a Tunja, in Colombia, entro la fine del 2013. Successivamente, all'esito della seconda fase della ricerca (in fase di redazione più avanzata, cioè), è da prevedersi un secondo seminario di studio e ricerca in Italia presso la Sapienza (se vi saranno fondi disponibili per la mobilità incoming di un ricercatore colombiano), da tenersi nel primo semestre del 2014.

MOBILITA' STUDENTESCA VERSO UNIVERSITA' EXTRA-EUROPEE

Oltre all'Accordo-quadro e al Protocollo esecutivo, con la Università Santo Tomas di Tunja è anche in vigore dal 2011 il Protocollo Addizionale per lo scambio studenti. Sulla base di questo, tra il 2012 ed il 2013 sono state attribuite n. 2 borse di mobilità extra-europea verso la Santo Tomas a vantaggio di studenti della Sapienza. Nel



2012, poi, la Santo Tomas ha comunicato l'intenzione di attivare il Protocollo Addizionale per un suo studente.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Prima valutazione e discussione dei risultati preliminari conseguiti all'esito della prima fase della ricerca - Universidad Santo Tomas, Tunja (Colombia), 15/10/2013 La data è indicativa e dipende dalla disponibilità di risorse finanziarie
- Seconda valutazione e discussione dei risultati intermedi conseguiti all'esito della seconda fase della ricerca - Università Sapienza, 15/05/2014. La data è indicativa e dipende dalla disponibilità di risorse finanziarie, oltre che dalla titolarità della responsabilità scientifica del progetto.
- Valutazione e discussione dei risultati finali raggiunti all'esito dell'ultima fase della ricerca. Presentazione di un paper congiunto - Universidad Santo Tomas, Tunja (Colombia). 15/10/2014 La data è indicativa e dipende dalla disponibilità di risorse finanziarie, oltre che dalla titolarità della responsabilità scientifica del progetto.



COREA DEL SUD

AF 2010

1. WORKSHOP INTERNAZIONALI CONGIUNTI - MYONGJI UNIVERSITY, REPUBLICA DI COREA

Responsabile scientifico: Prof Federico De Matteis – Facoltà di Architettura - Dip. Architettura e progetto

In partnership con Myongji University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'ormai consueto workshop di progettazione italo-coreano – per la prima volta svoltosi a Seul, dal 4 all'11 gennaio 2013, è stato dedicato alla riprogettazione dell'area del parco di Seosomun, nel centro della capitale coreana.

Nel giorno inaugurale del workshop gli studenti – 29 in tutto, di cui 13 della Sapienza, 2 dello IUAV di Venezia, anch'esso gemellato con il CAMU, e 14 della Myongji – sono stati suddivisi in 7 gruppi di progettisti (6 con 4 componenti e uno con 5, quanto più possibile eterogenei per sesso e nazionalità). Il gruppo docente era composto dal Prof. Federico De Matteis, responsabile scientifico dell'accordo culturale con la Myongji University e del workshop, dal Prof. Luca Reale, nonché dagli archh. Manuela Pattarini, Valentina Frasghini e Michela Romano, dottorande presso il Dottorato in Architettura e Costruzione - Spazio e Società del Dipartimento Architettura e Progetto.

Nel corso della prima mattina di lavoro due tecnici dell'Ufficio di Urbanistica del Municipio di Jung gu hanno presentato il tema a studenti e tutor, chiarendo le esigenze e i punti focali della committenza, le linee guida per la progettazione, riassumibili brevemente come segue:

- Enfaticizzazione dei caratteri culturale, storico e religioso nel loro insieme, ma ponendo maggior rilievo nei confronti dei primi due, come espressione della memoria della totalità della popolazione cittadina;
- Ricorso a simboli e metafore per l'espressione del carattere religioso, richiamando soprattutto l'idea universale di "sacro";
- Possibilità di scelta fra il riutilizzo delle strutture e delle funzioni esistenti e la loro demolizione parziale o completa, ad eccezione dell'impianto di riciclaggio, da mantenere come e dove si trova;
- Possibilità di scelta fra il riutilizzo – con eventuale riposizionamento – e la riprogettazione del monumento ai martiri cattolici ora presene nel parco;
- Inserimento nel sito di una "Memorial hall", di una chiesa per circa 700 persone e di uno spazio esterno per esibizioni pubbliche, che faciliti la coesione sociale e



possa essere utilizzato anche come spazio per lo svolgimento di funzioni religiose nel periodo estivo o in presenza di un numero di fedeli particolarmente elevato;

- Superamento delle due principali problematiche attualmente presenti nell'area: il rumore generato da ferrovia e superstrade attigue e la cesura ora esistente fra il sito e la città causata dal vallo ferroviario;
- Posizionamento di elementi di richiamo o landmarks;
- Utilizzo dei piani interrati come sede privilegiata del nuovo luogo di culto;
- Riduzione al minimo della volumetria coperta fuori terra (con una percentuale massima del 20% della superficie totale).

Dopo un primo brain storming, gruppo docente e gruppo discente hanno effettuato un sopralluogo conoscitivo dell'area d'intervento, sfidando il clima particolarmente rigido dell'inverno coreano.

Durante la visita è risultato immediatamente evidente che la strada più plausibile da percorrere, fra quelle consentite dalle linee guida, sarebbe stata quella della demolizione e ricostruzione di quasi tutti gli elementi preesistenti e il ricollocamento del monumento ai martiri attualmente presente nel parco.

Nei giorni successivi, secondo una tabella di marcia particolarmente intensa, ciascun gruppo ha scelto un motto che riassume il proprio concept e ha tentato di far emergere nel progetto quanto emerso da ragionamenti sul significato di "spazio sacro" e di "luogo della memoria".

Durante le prime fasi della progettazione, quel che ha immediatamente colpito gli studenti è stata la possibilità di individuare alcuni elementi comuni, nonostante le evidenti differenze culturali e metodologiche. Pur nella varietà delle proposte, infatti, tutti i gruppi hanno riconosciuto la necessità di inserire elementi che individuano fortemente un luogo come sacro. In ogni progetto si ritrovano quindi – seppur con diversi gradi di enfaticizzazione – un "recinto", un percorso, corsi o specchi d'acqua, elementi che consentano di graduare l'intensità luminosa, boschi e radure, elementi ascensionali (rampe, scale, terreno in pendenza).

Già al terzo giorno di workshop gli studenti hanno dovuto presentare le loro proposte ai tutor del workshop, ai tecnici del Municipio e ad una delegazione del CAMU (la Facoltà di Architettura della Myongji University). Durante la presentazione sono emersi punti di forza ed elementi deboli di ciascuna proposta progettuale. Sulla base delle critiche emerse, i gruppi, sostenuti dai tutor, hanno continuato a lavorare giorno e notte – la struttura che ospitava il workshop era aperta continuativamente dalle 7.00 alle 22.30 circa e spesso i ragazzi hanno continuato il loro lavoro nello spazio comune presente al piano dello studentato dove tutta la delegazione del workshop è stata ospitata per produrre quanto richiesto per la consegna ufficiale, prevista per l'11 gennaio pomeriggio nella sede del Municipio di Jung gu.

Nella giornata conclusiva gli studenti hanno visto concretizzarsi i loro sforzi e un portavoce per ciascun gruppo, scelto fra gli studenti coreani, ha avuto l'incarico di



presentare il progetto. La presentazione è avvenuta in forma estremamente ufficiale, davanti a rappresentanti del Municipio e dell'arcidiocesi, ad una seconda delegazione di docenti del CAMU e ad alcuni giornalisti chiamati dal Presidente del Jung gu. Oltre ad una piccola mostra delle tavole di progetto, ogni gruppo ha preparato slide esplicative di supporto a quanto spiegato oralmente.

A seguito di ciascuna presentazione si è sviluppato un dibattito molto interessante, con critiche e proposte altamente stimolanti da parte di soggetti anche molto eterogenei, che ha reso maggiormente evidente la presenza di interessi molto intensi anche se a volte contraddittori che insistono sull'area di progetto.

Unanimemente è stato riconosciuto l'altro livello delle proposte che i ragazzi sono riusciti a produrre in un tempo così esiguo, soprattutto tenendo conto della complessità e della delicatezza del tema e delle sue implicazioni.

Dal punto di vista didattico l'esperienza ha confermato l'importanza di esercizi di questo tipo. Vero motivo di soddisfazione è stato osservare come ragazzi molto diversi, con culture e approcci talvolta opposti siano riusciti, con pochi suggerimenti, a presentare proposte convincenti – con maggiori o minori difficoltà a seconda dei gruppi, ma tutti di livello più che buono – e soprattutto come abbiano saputo parlare di architettura e vivere del progetto in modo naturale, condividendo esperienze di vita, sperimentando nuovi cibi e nuovi modi di comunicare e arricchendosi vicendevolmente.



COSTA RICA

AF 2009

1. PREPARAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI AGGREGATI SUPRAMOLECOLARI DI DERIVATI DI SALI BILIARI.

Responsabile scientifico: Prof. Luciano GALANTINI, Scienze Matematiche, fisiche e naturali, Dip. CHIMICA

In partnership con Universidad de Costa Rica - Accordo Specifico

I sali biliari (BS), prodotti del metabolismo del colesterolo fondamentali nella circolazione enteroepatica, sono molecole anfifiliche caratterizzate da una faccia idrofila e una faccia idrofoba, che ne determinano l'aggregazione in acqua al di sopra di una concentrazione critica (cmc). Per la loro funzione biologica, lo studio dell'aggregazione dei BS è di grande interesse scientifico ed ha dimostrato che, per la loro peculiare struttura molecolare, i BS generano aggregati con morfologie piuttosto particolari, poco riconducibili a quelle delle micelle convenzionali. Recentemente si è visto inoltre che, variazioni del bilancio idrofobo idrofilo dei BS, in derivati di sintesi, provocano cambiamenti drastici delle loro proprietà tensioattive con formazione di nuove fasi e relative strutture supramolecolari, che ne ampliano le potenzialità applicative. In virtù del polimorfismo delle loro strutture supramolecolari e delle loro proprietà di solubilizzazione e trasporto, BS e loro derivati (DBS) potrebbero infatti essere usati nelle nanotecnologie per la fabbricazione di micro o nanostrutture con svariate proprietà applicative. L'origine biologica dei BS rende particolarmente interessanti BS e DBS nelle applicazioni di queste tecnologie in ambito biologico e in medicina. Inoltre, è già noto, da alcune ricerche del gruppo italiano, che alcuni BS stabilizzano le proteine, ritardandone la denaturazione ad opera di agenti chimici e, come riportato in letteratura, DBS trovano applicazione come stabilizzanti nello studio di proteine di membrana.

Sulla base di queste premesse il progetto di ricerca è stato basato sulla sintesi e caratterizzazione di DBS ed è stato articolato nelle seguenti fasi:

1) Sintesi di nuovi derivati raggruppabili in 4 famiglie: a) derivati con struttura R-BS in cui R è un gruppo alchilico o aromatico legato in posizione 3 del residuo biliare BS; b) oligomeri di struttura X-(BS)_n in cui X è un ponte d'unione di diversa natura tra residui biliari; c) derivati di struttura dendrimerica seguendo una strategia sintetica del tipo convergente; limitandosi ad un massimo di 2 generazioni; d) derivati cationici per sostituzione della testa polare carbossilica.



2) Caratterizzazione chimico fisica dei derivati di cui sopra che va dalla risoluzione di strutture cristalline degli acidi (aspetto importante perché alcuni cristalli di acidi biliari naturali danno complessi d'inclusione che sono stati anche utilizzati nella sintesi di polimeri a partire da monomeri inclusi in cristalli) allo studio in soluzione (fase in cui si è esaminata la formazione di strutture supramolecolari e le eventuali caratteristiche tensioattive).

Nella collaborazione l'istituzione partner (Università della Costa Rica) si è occupata maggiormente della sintesi dei DBS, mentre la caratterizzazione e l'analisi delle applicazioni è stata effettuata presso l'Università Sapienza di Roma, secondo uno schema già consolidato che ha portato a recenti pubblicazioni, su importanti riviste internazionali.

Sono stati ottenuti numerosi DBS. Le proprietà autoassociative delle molecole sintetizzate sono state analizzate attraverso misure di tensione superficiale e attraverso lo studio di forma, dimensioni ed impacchettamento molecolare degli aggregati facendo uso delle tecniche di: diffusione statica e dinamica della luce, diffusione di raggi X a piccoli angoli, microscopia ottica ed elettronica e dicroismo circolare. Fra i risultati più interessanti sono stati individuati DBS termosensibili in cui la temperatura è in grado di innescare la formazione di strutture tubolari a partire da fibrille. I sistemi termosensibili, così come tutti quelli rispondenti a stimoli esterni, sono particolarmente importanti per la possibilità che offrono di essere impiegati in applicazioni tecnologiche complesse, che sfruttano la possibilità di programmare la risposta del sistema in funzione dell'ambiente di applicazione. Quello individuato rappresenta un sistema particolarmente nuovo e la sua pubblicazione ha per questo meritato una copertina sulla rivista scientifica *Soft Matter* (Impact Factor 4.5). Inoltre sono stati individuati sistemi catanionici formati mescolando DBS anionici e cationici in grado di formare tubi supramolecolari con carica controllabile che potrebbero aprire nuove frontiere alle applicazioni delle miscele catanioniche.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- GALANTINI L, JOVER A, LEGGIO C, MEIJIDE F, PAVEL N. V., TELLINI V. H. S, TATO J. V, TORTOLINI C (2008). Early stages of formation of branched host-guest supramolecular polymers. *JOURNAL OF PHYSICAL CHEMISTRY. B, CONDENSED MATTER, MATERIALS, SURFACES, INTERFACES & BIOPHYSICAL*, vol. 112, p. 8536-8541, ISSN: 1520-6106, doi: 10.1021/jp803496q
- GALANTINI L, LEGGIO C, JOVER A, MEIJIDE F, PAVEL NV, TELLINI VHS, TATO JV, DI LEONARDO R, RUOCCO G (2009). Kinetics of formation of supramolecular tubules of a sodium cholate derivative. *SOFT MATTER*, vol. 5, p. 3018-3025, ISSN: 1744-683X, doi: 10.1039/b905531b
- MANGHISI N, LEGGIO C., JOVER A, MEIJIDE F, PAVEL N. V., TELLINI VHS, TATO JV, AGOSTINO RG, GALANTINI L. (2010). Catanionic Tubules with Tunable



Charge. ANGEWANDTE CHEMIE. INTERNATIONAL EDITION, vol. 49, p. 6604-6607, ISSN: 1433-7851, doi: 10.1002/anie.201000951

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Self Assembly of Bile Salt Derivatives. - Universidad de Costa Rica (San José, Costa Rica), 08/12/2010
- Structural Study of Proteins by Small Angle X-Ray Scattering. - Universidad de Costa Rica (San José, Costa Rica), 09/12/2010



CUBA

AF 2010

1. LINEE STORICHE DELLA PIANIFICAZIONE ECONOMICA A CUBA E GLI ATTUALI MODELLI INTERNAZIONALI A COMPATIBILITA' SOCIO-AMBIENTALE COME RISPOSTA ALLA CRISI PER COSTRUIRE UN SISTEMA ALTERNATIVO AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE DEI POPOLI

Responsabile scientifico: Prof. Luciano Vasapollo – Facoltà di Scienze Politiche, sociologia e comunicazione – Dip. Scienze sociali
In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Non si possono ignorare più i limiti della crescita quantitativa, una crescita del PIL che non porta a diminuire le diseguaglianze.

Per permettere una crescita equilibrata nella società è necessario determinare modelli economici al servizio dell'educazione dei popoli a partire dalle analisi dei vari modelli di pianificazione economica discutendo le questioni dell'economia nella vita quotidiana, in una combinazione di teoria e pratica dove l'attuale contraddizione capitale-natura è assunta tutta nella dinamica del conflitto capitale-lavoro. Premesso che si pone ormai come inderogabile incanalare la ricerca scientifica e il dibattito politico-economico verso problematiche, modalità di scelta di teorie indirizzate da pratiche di lotta sociale capaci di stimolare processi decisori politico-economici che collochino come centrale la costruzione di un diverso modello di sviluppo che si ponga immediatamente su un terreno qualitativo fuori mercato, si possono da subito sviluppare temi di riflessione e di ricerca e di una programmazione economica tipo la pianificazione in atto a Cuba con relazione tra quella centralizzata e decentralizzata per attuare ipotesi di controtendenza per riforme di struttura che almeno realizzino ipotesi di controtendenza rispetto alla scelta di sviluppo dello Stato-Impresa.

Va rilevato allora che, già da subito, a maggior ragione per dare un senso socio-economico alla costruzione di economie fuori mercato a compatibilità socio-ambientale è necessario effettuare delle scelte strategiche di politica economica generale che operino congiuntamente sulle emergenze sociali come quelle dell'occupazione e della salvaguardia ambientale.

I principi ispiratori di un diverso paradigma politico-economico a carattere socio-ambientale si lega indissolubilmente ad un nuovo modello di progresso sociale che



possa partire dalle linee di un programma minimo di controtendenza che riguardano certamente la prevenzione e il miglioramento della performance ambientale d'impresa, ma mettano al centro del dibattito non la crescita economico-produttiva, ma la crescita della valenza sociale del vivere collettivo. Questi principi fanno riferimento non alle priorità aziendali ma alle priorità sociali, al miglioramento continuo della qualità della vita, alla formazione dei saperi non incentrata sulle logiche di competitività di un nuovo darwinismo economico, ma alla valutazione preventiva degli impatti socio-ambientali, dei prodotti e dei servizi orientati a una nuova qualità dei bisogni. L'alternativa possibile e necessaria richiede un "Programma Minimo di Classe", quindi una maggiore qualificazione e sofisticazione nelle richieste e nelle analisi dei lavoratori e dei loro rappresentanti, dei cittadini e delle loro organizzazioni. Richieste di miglioramento sociale, ma anche di ampliamento degli spazi di decisione democratica partecipativa, per inaugurare la fase della trasformazione tecnologica, le decisioni di produrre e distribuire sotto il controllo di tutti i lavoratori; decisioni subordinate ad un processo politico e sociale di discussione sul ruolo che devono occupare le macchine e la scienza nelle nostre vite. E' inaccettabile che l'avanzamento tecnologico, invece che liberare l'umanità dal lavoro pesante, provochi la disoccupazione; invece di migliorare la qualità di vita, provochi nuove forme di inquinamento, invece di incrementare il sapere globale, sequestri la conoscenza nascondendola tra il muro dei brevetti e i diritti di proprietà.

È necessario, allora, già nell'immediato sviluppare teorie d'alternativa e proposte sociali per imporre la redistribuzione del reddito e della ricchezza a favore dei lavoratori, dei disoccupati, salvaguardare l'ambiente, la salute, sviluppare istruzione, formazione, cultura del sociale e saperi sociali, a partire da una rinnovata critica dell'economia applicata in diversificate ipotesi di programmazione e pianificazione economica capaci di configurarsi come pianificazioni economiche a contenuto socio-ecologico politico dello sviluppo fuori mercato e alternativo alle storture e diseguglianze dell'attuale dominante modo di produzione capitalista e quindi in grado di superare le leggi dello sfruttamento sull'uomo e sulla natura.

Per questo motivo è fondamentale analizzare le linee storiche e politiche dei vari modelli di pianificazione economica a Cuba a cominciare dal 1959 fino alle trasformazioni in atto ed effettuare un confronto storico dei modelli economici italiano e cubano proprio partendo dall'inizio della rivoluzione nel 1959. Per questo è necessario studiare la pianificazione economica socialista, i modelli centralizzati e i modelli decentralizzati e le diverse forme di programmazione economica.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. VASAPOLLO (2010). CRITICA A LA ECONOMIA APLICADA CONVENCIONAL VOL.2. vol. 2, HAVANA:EDITORIAL FELIX VARELA, ISBN: 9789590713200



- L. VASAPOLLO (2010). CRITICA A LA ECONOMIA APLICADA CONVENCIONAL VOL.3. vol. 3, HAVANA:EDITORIAL FELIX VARELA, ISBN: 9789590713583
- L. VASAPOLLO (2010). ENTERPRETAR Y ACTUAR EN LA CRISIS ESTRUCTURAL Y SISTEMICA CON LA "CAJA DE HERRAMIENTAS" DE MARX. In: AA.VV.. DESBORDAR EL CAPITALISMO.IMPACTO DEL LA GLOBALIZACION NEOLIKBERAL EN LA GESTION DE LAS ECONOMIAS LOCALES. p. 141-148, ROMA:EPRINT ROMA, ISBN: 9788888512440
- L. VASAPOLLO (2010). LE POLITICHE KEYNESIANE PER LA "USCITA " DALLA CRISI SISTEMICA DEL CAPITALE MERITANO UNA "NON RISPOSTA" ECONOMICA. In: A.A.V.V.. COSTRUIRE LA TRANSIZIONE AL SOCIALISMO DALLE ECONOMIE LOCALI LE IPOTESI REALI PER LE ALTERNATIVE ALLA CRISI. p. 49-52, ROMA:EPRINT ROMA, ISBN: 9788888512433
- L.Vasapollo (2011). Il tocororo e l'uragano. vol. 1, Francoforte:Zambon, ISBN: 9788887826746

2. ECONOMIA APPLICATA AI PROBLEMI EDUCATIVI E DELL'ECOSISTEMA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E PER LA REALIZZAZIONE DI ECONOMIE SETTORIALI ALTERNATIVE, AL SERVIZIO DELL'EDUCAZIONE DEI POPOLI.

Responsabile scientifico: Prof. Luciano Vasapollo – Facoltà di Scienze Politiche, sociologia e comunicazione – Dip. Scienze sociali
In partnership con Universidad de Pinar del Rio - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il Protocollo Esecutivo presente è nuovo in quanto firmato a Febbraio 2010 tra la Facoltà di Filosofia di Sapienza, Università di Roma e la Facoltà di Scienze Economiche dell'Università di Pinar del Rio nell'ambito di un Accordo Quadro fra le due Università firmato sempre nel mese di Febbraio 2010, ma in effetti, da un punto di vista operativo e di ambito collaborativo alla ricerca e alla didattica si tratta della continuazione del Protocollo Esecutivo tra il Dipartimento di Contabilità Nazionale e Analisi dei Processi Sociali (ora Dipartimento di Economia) dell'Università Sapienza e la Facoltà di Economia dell'Università di Pinar del Rio siglato il 12 febbraio del 2005 (con il titolo "Visione statistico economica dello sviluppo economico sociale e localizzativo-territoriale: differenza fra Cuba, il resto dell'America Latina e l'Unione Europea) nell'ambito dell'Accordo Quadro tra le due Università siglato il 4 febbraio 2005.



In tali anni questo Protocollo Esecutivo è stato sempre attivo e finanziato e ha realizzato importanti risultati scientifici e di ricerca così come documentato ogni anno alla presentazione dei progetti e dei rinnovi per accedere ai finanziamenti.

A tal fine la collaborazione scientifica, didattica e di ricerca continuerà anche nel 2010 con scambi culturali e scientifici tra i docenti delle due istituzioni universitarie partner attraverso conferenze, seminari, convegni, attività di ricerca e didattica. L'Annuario Scientifico dell'Università di Pinar del Rio pubblicherà anche nel 2010 articoli del Prof. Vasapollo ed eventualmente di altri professori della Sapienza. Nella collana dei Quaderni del dipartimento di Economia e nelle collane di altri centri studi e riviste specializzate (ad esempio Centro Studi CESTES, Laboratorio Europeo per la Critica Sociale, riviste PROTEO e NUESTRA AMERICA, ecc) si pubblicheranno articoli di professori dell'Università di Pinar del Rio e altre istituzioni cubane. In tal modo così come è avvenuto negli anni precedenti continuerà la pubblicazione di articoli dei risultati intermedi e questo anche in riviste specializzate italiane, cubane e latino americane. Si continuerà la fase di raccolta e analisi dei dati per identificare, elaborare e interpretare le particolarità delle economie locali e settoriali interessate al progetto e in particolare l'impatto economico-produttivo sul sistema ambientale, evidenziandone le tematiche di economia applicata, di ecologia politica e quelli più prettamente di tipo sociologico.

Si tratta in sostanza di continuare le analisi sul piano teorico e dei riscontri nelle attività politico-culturali dei movimenti sociali, sindacali e nelle strutture di base in generale che operano culturalmente e politicamente per realizzare un diverso modello di educazione incentrato non sulle leggi ferree del mercato, ma che si basi fondamentalmente sulla capacità di creare coscienza, quindi cultura per l'attuazione di forme di economia sociale, ecologia politica a carattere ecosolidale e cooperativo con connotazioni e logiche fuorimercato; questa noi chiamiamo economia socio-economica politica che dialoga continuamente con i contenuti complessivi delle lotte sociali, e di movimenti sociali e politici che nella Nuestra America ora sono Governo. I successi dei movimenti contadini, di lotta e di azione diretta nel bloccare le privatizzazioni, nel mettere in fuga molti regimi neoliberisti nella Nuestra America, sono proprio basati sul fatto di essere legati ai bisogni della gente, ai bisogni dei lavoratori, contadini ed operai organizzati sul terreno del conflitto di classe. Le importanti conquiste dei movimenti sociali e di classe in America Latina oltre alle sfide politiche che hanno affrontato anche sul piano elettorale e istituzionale dando un fondamentale contributo alla vittoria di fronti democratici, progressisti e di sinistra oggi, stanno tentando di porsi su un terreno più avanzato, cioè sul piano dell'organizzazione e della rappresentanza politica

I risultati parziali e definitivi della ricerca saranno utilizzati per organizzare corsi per gli studenti, per i ricercatori, per seminari e convegni in Italia e a Cuba. In particolare i risultati più importanti della ricerca verranno descritti ed analizzati in un Quaderno del Dipartimento di Economia e in un libro con i contributi dei vari ricercatori partecipanti al progetto e con altri europei e dell'America Latina per approfondirne



gli aspetti multidisciplinari. I risultati parziali e definitivi della ricerca saranno utilizzati per organizzare corsi per gli studenti, per i ricercatori, per seminari e convegni in Italia e a Cuba. In particolare i risultati della ricerca verranno descritti ed analizzati in un Quaderno del Dipartimento di Economia e in un libro con i contributi dei vari ricercatori partecipanti al progetto e con e con altri europei e dell'America Latina per approfondirne gli aspetti multidisciplinari per rendere la ricerca e i risultati più a carattere interdisciplinare.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. VASAPOLLO (2010). CRITICA A LA ECONOMIA APLICADA CONVENCIONAL VOL.3. vol. 3, HAVANA:EDITORIAL FELIX VARELA, ISBN: 9789590713583
- L. VASAPOLLO (2010). EDUCAR A LA ECONOMIA LOCAL DEL POSTCAPITALISMO PREVISIBILE CON EL SOCIALISMO EN EL SIGLO XXI. In: AA.VV.. DESBORDAR EL CAPITALISMO. IMPACTO DEL LA GLOBALIZACION NEOLIBERAL EN LA GESTION DE LAS ECONOMIAS LOCALES. p. 171-182, ROMA:EPRINT ROMA, ISBN: 9788888512440
- L. VASAPOLLO, TRAVAGLINI R, CORTESI C. VASAPOLLO D (2009). GAIA E L'APE STRUMENTI E PERCORSI PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE. ROMA:NATURA AVVENTURA EDIZIONI, ISBN: 9788895009063
- L. Vasapollo (2012). Crisis of capitalism. vol. 1, LEIDEN-BOSTON: Brill, ISBN: 9789004210325

3. COMPARAZIONE TRA INTERVENTI IN AMBITO EDUCATIVO E CLINICO/ RIABILITATIVO SVOLTI IN ITALIA E A CUBA, CONSIDERATA ANCHE L'ATTENZIONE CHE A CUBA SI DEDICA ALLA EDUCAZIONE SUPERIORE, ESTESA ALL'INTERA POPOLAZIONE.

Responsabile scientifico: Prof. Maria Serena Veggetti – Facoltà di Medicina e Odontoiatria- Dip Neurologia e Psichiatria.

In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Per la partecipazione al Convegno su : “La Universidad por el desarrollo sostenible” (Palacio des Convenciones de La Habana, Cuba 13-17 .02. 2012) sono state anticipate e successivamente rimborsate le spese sostenute, per la partecipazione al convegno e per il viaggio, dalla responsabile , come qui di seguito specificato-
taxi Roma- Fiumicino aereoporto 10/02/12 55.00

“ Fiumicino aereoporto -Roma 25/02/12 50.00



- Biglietto di viaggio Roma- Cuba A-R 1051.81 Havanatour Italia con le relative carte di imbarco- Le spese sono documentate dagli allegati documenti e dall'attestato di partecipazione .

Al Convegno è stata presentata una Relazione a due nomi, Veggetti M.S e Benvenuto G. , L'educazione Superiore come strategia privilegiata per l'internazionalizzazione. Condividere valori comuni in un'estensione universale. (16 febbraio 2012).

Questo lavoro rappresenta uno degli obiettivi della prima fase dell'intero progetto di collaborazione con l'Università de L'Avana, Cattedra di Psicologia .

Successivamente a questa prima fase di conoscenza delle realtà istituzionali realizzata mediante visite scambievoli di studiosi e docenti delle due università , in cui si sono prodotti testi e registrazioni CD e DVD, contenenti lezioni e seminari e rispettivi materiali illustrativi , nella seconda si dovrebbero effettuare interventi di ricerca empirica volti a raccogliere informazioni a) sullo stato attuale e b) sulle prospettive future (scelte professionali, aspettative, esigenze) degli utenti delle istituzioni d'istruzione superiore dei due paesi nei settori dell'educazione e della psicologia clinica. In una 3) fase sarà avviata la preparazione di volumi a stampa contenenti sia i testi prodotti che i dati delle ricerche empiriche effettuate, con la relativa elaborazione e con il loro commento da parte di entrambi i responsabili scientifici delle due sedi.

Risultati realizzati

- partecipazione al VIII Convegno sulla Educazione superiore (La Universidad por el desarrollo sostenible , L'Avana, 13-17 febbraio 2012) della responsabile italiana prof. Veggetti con una Presentazione a doppio nome con G.Benvenuto , (Facoltà di Medicina e Psicologia, C.d.L. in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione) sul tema:

Higher Education as a Prioritarian Way For The Internazionalization of Knowledge. Sharing Common Values in an Universal Extension.

Pubblicazioni scientifiche

La Presentazione al VIII Convegno Internazionale sull'Educazione Superiore è inserita negli Atti, pubblicata su supporto informatico.

Dalle registrazioni dei seminari effettuati sia dagli ospiti de l'Avana presso La Sapienza , che dal coordinatore italiano presso l'Università de L'Avana, si sono ottenuti CD visionabili, da cui si potrà ricavare un testo che contenga i contributi, previsto per la Fase 3 del progetto, come già esposto sopra.

Si fa presente che le attività seminariali qui elencate non hanno comportato costi effettivi per il fondo in esame ,in quanto sono state spese con altri contributi .

Inoltre giova ricordare che l' accordo di collaborazione con la Cattedra L.S. Vygotskij della Facoltà di Psicologia dell'Università de l'Avana, di cui è Responsabile il prof. G. Arias Beaton, è importante proprio per la piena realizzazione degli obbiettivi di questo progetto, ben sintetizzato dal tema generale dei periodici Congressi dell'Università de L'Avana, che presentano l'educazione superiore come strumento



di elevata formazione dell'uomo e del cittadino e come veicolo di pace e democrazia.

Infatti proprio Vygotskij ha formulato una concezione psicologica storico-culturale dell'educazione, a cui è ispirato anche il nome della Cattedra del responsabile cubano del progetto, che ha raggiunto oggi una diffusione sul piano internazionale per la sua produttività, spiegata dal fatto che rende possibile considerare congiuntamente insegnamento, apprendimento, educazione .

Questo perché la psicologia storico-culturale ha come suo obiettivo non la competizione e il superamento dell'altro, ma la crescita della persona nella condivisione dell'esperienza pratica, attraverso la forma della cooperazione, a scuola e nella vita sociale.

I due responsabili scientifici, Guglielmo Arias Beaton e chi scrive hanno introdotto e diffuso questa concezione nei rispettivi due paesi. Concezione che sottende l'idea di sviluppare per quanto possibile la ricerca comparata nel campo della educazione del cittadino a tutti i livelli , anche nel settore della rieducazione e riabilitazione , ossia nel settore che spesso si delega esclusivamente, nella stragrande maggioranza dei paesi , all'intervento medico/ clinico (con risultati riduttivi, parziali e non efficaci in quanto non vengono affrontate le cause reali).

L'obiettivo del presente progetto rappresenta anche lo sviluppo coerente della posizione già esposta nella Presentazione a due nomi, della scrivente e di V.Rubzov, Rettore dell'Università Psicopedagogica della Città di Mosca e successore di collaboratori diretti del Vygotskij, al precedente VII Congresso su l'Educazione superiore ,sempre a L'Avana, in quanto spesso proprio il contesto della scuola rappresenta l'unico e irrinunciabile incontro concreto di culture ed etnie diverse.

Importante ricordare che la scrivente è organizzatrice e responsabile del progetto di laurea magistrale a doppio titolo "Psicologia e pedagogia dell'educazione degli scolari" tra l'Università MGPPU (Univ. Psico-pedagogica della Città di Mosca) di cui il prof. Rubzov è Rettore. Tale progetto a cui hanno aderito colleghi del C.d.L. in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione de La Sapienza, era stato proposto anche ai colleghi dell'Università de L'Avana. C'era stato un grande interesse iniziale. Ma successivamente si è accertato che non esiste ancora una immediata fattibilità, in quanto la strutturazione dei corsi di studio adottata presso l'Avana e a Cuba non segue il processo di Bologna.

Si fa presente che la parte restante del contributo ricevuto è stata impegnata proprio per effettuare presso la Sapienza cicli di lezioni da parte del prof. G. Arias Beaton sulla valutazione e l'orientamento professionale alla luce della psicologia storico-culturale e per dar modo ai partecipanti italiani di effettuare interventi didattici a l'Avana presso la Facoltà di Psicologia (tra l'altro il prossimo Congresso Internazionale su l'Educazione superiore è previsto per il febbraio 2014).

Settori di particolare interesse per una collaborazione scientifico-culturale con i colleghi dell'Università de La Habana sono le scienze dell'educazione proprio per il



livello elevato, dell'istruzione della popolazione a Cuba obbligatoria e gratuita fino al livello universitario.

Ne deriva un elevato standard di educazione e di cultura nella generalità della popolazione, unito a un elevato livello di coscienza civica.

Coerentemente con questo obiettivo prioritario della economia nazionale cubana almeno fino a questi anni si riscontra, almeno nella città capitale, una buona organizzazione di istituzioni formative e ricreative, come musei, scuole, università, gallerie d'arte, club di musica, teatri, librerie.

Rapporti di collaborazione scientifico - culturale sono pertanto auspicabili, dato che questi settori hanno anche una precisa e storica motivazione nelle tradizioni della ricerca in ambito psicopedagogico presso la prima università di Roma (basti pensare ai nomi di Maria Montessori e Sante de Sanctis, Ferruccio Montesano, Aldo Visalberghi per non citarne che alcuni).

Proprio queste considerazioni hanno animato il presente progetto. Nel settore più propriamente psicopedagogico e didattico i riferimenti teorici adottati dai colleghi cubani, come si sarà evinto dalla esposizione precedente, sono le concezioni della psicologia storico - culturale e quelle delle teorie psicodidattiche per la formazione dei concetti, concezioni generate e formalizzate nella Russia postrivoluzionaria, ad opera di scienziati come Gal'perin, Talyzina, Lurija, Vygotskij, e le generazioni successive di scienziati, che sono molto diffuse anche tra gli studenti de La Sapienza.

Proprio presso l'Università de L'Avana si è istituita, infatti, la Cattedra di psicologia storico-culturale, con preciso riferimento all'opera di L.S. Vygotskij.

Questa Cattedra è in realtà un "Centro" di studi e ricerche vero e proprio, diretto dal collega prof. Guillermo Arias Beaton, che opera con queste concezioni in ambito clinico ed educativo e pubblica un nuovo periodico, dal titolo ECOS, con frequenza semestrale.

L'importanza di questo Centro è la possibilità di diffondere i più significativi contributi internazionali su questi temi, in lingua ispanica, senza sistematiche deviazioni presentatesi attraverso lingue anglofone e relativi contesti socio-culturali maggiormente diversi.

Seminari nell'ambito del progetto:

- prof. Lourdes Alicia Diaz, Responsabile del Settore Relazioni Internazionali della Università de L'Avana sul tema: "Rapporti internazionali e sviluppo dell'educazione superiore 12/04/2012 - Villa Mirafiori, C.d.L. Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione, Sapienza Università di Roma
- Partecipazione del coordinatore italiano al Seminario Internazionale sul Metodo storico-culturale, con una Presentazione sul tema: "L'esperienza sociale come «esperimento naturale». Uno sconfinato problema della vita." 15/01/2011 - Università de L'Avana, Facoltà di Psicologia



4. TECNOLOGIE EDUCATIVE E ASSISTIVE PER L' INCLUSIONE SOCIALE DI STUDENTI CON DISABILITÀ.

Responsabile scientifico: dott. Franco Lucchese, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA

In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Abbiamo voluto condividere con le Istituzioni cubane un modello di apprendimento collaborativo fortemente basato su tecnologie informatiche.

L'obiettivo dell'apprendimento collaborativo è "il raggiungimento del consenso attraverso la cooperazione tra i membri del gruppo". Essa coinvolge l'intero spettro delle attività dei gruppi di allievi, che lavorano insieme in classe e fuori della classe. Non esiste un unico metodo, può essere tanto semplice e informale (come quando gli allievi discutono le loro idee tra di loro cercando una sorta di risposta consensuale, per dopo condividerla con i loro compagni), quanto molto più formalmente è strutturato secondo i diversi intrecci che si possono creare nella realizzazione di un apprendimento cooperativo.

Una premessa essenziale per l'apprendimento collaborativo è l'attività diretta e il coinvolgimento attivo dei singoli membri del gruppo, che esprimono la volontà di fare. Alla base dell'apprendimento collaborativo vi è l'attività di ognuno dei membri, che attiva processi di "apprendimento attivo" che si svolge in una collettività non competitiva, nella quale tutti i membri del gruppo contribuiscono all'apprendimento di tutti, collaborano nella costruzione della conoscenza.

Attraverso una sorta di "osmosi" con la cultura educativa cubana, abbiamo cercato di individuare alcune linee guida per un utilizzo di questo metodo non solo efficace dal punto di vista dell'utilizzo delle tecnologie, ma, e questo è molto più importante, come modello educativo pieno di promesse per una trasformazione culturale ed etica di alcune metodologie.

Molto c'è da imparare dai modelli educativi utilizzati e dalla dignità e preparazione degli studenti, in Cuba. Abbiamo potuto condividere materiali e metodi relativi alle risorse e potenzialità di una tecnologia utilizzata con "l'anima".

L'apporto di ogni singolo studente permette di costruire una visione complessiva e nuova dell'oggetto di ricerca ed unitamente all'interazione consente di creare e d'innescare il senso di appartenenza, trasformando "l'io-individualista" in "noi-gruppo" dando così agli allievi, l'opportunità di affrontare insieme innumerevoli problematiche legate all'educazione, alla valorizzazione, all'apprendimento ed alla motivazione che, durante la normale lezione, molto spesso risultano essere un ostacolo al regolare svolgimento dell'attività. Nella collaborazione il gruppo lavora su tutte le parti di un compito ponendosi lo stesso obiettivo.



In occasione del Congresso Universidad 2012 è stata presentato il lavoro:
LUCCHESI, F., BENVENUTO, G., CAPEZZONE de JOANNON, M., CRABA, F. (2012). Aprendizaje

colaborativo para la integración: un proyecto en el contexto de la formación profesional para compartir tecnologías educativas entre pares. In: Universidad 2012 - La universidad por el desarrollo sostenible. vol. Memorias 2012 - PED 462, p. 2923-2932, LA HABANA:Universidad de La Habana, ISBN: 9789591611642, che ha riscosso molto successo, tanto da essere stato scelto fra diversi altri lavori per la pubblicazione nella Rivista Congreso Universidad, come da comunicazione del 28/10/2012 della Dra Teresa Diaz Dominguez, Segretaria ejecutiva del taller de Pedagogia y Didáctica e de la Educación Superior.

il lavoro prosegue nella linea avviata con l'inizio della collaborazione con il CEPES (Centro de Estudios para el Perfeccionamiento de la Educación Superior de la Universidad de La Habana) che ha prodotto, sempre nel 2012, la pubblicazione: Franco Lucchese, Elvira Martín Sabina (2012). Technologie educative per l'inclusione sociale distudenti con disabilità. In: a cura di Giovanni Maria Vianello. Sapienza in America Latina. Accordi di collaborazione culturale e scientifica: programmi, progetti e attività. p. 119-122, ROMA:Sapienza Università di Roma. La dra Elvira Martin Sabina è la Directora del Centro CEPES.

Alcune tesi di laurea hanno trattato la tematica dell'apprendimento collaborativo, anche utilizzando i materiali frutto della collaborazione culturale e scientifica con Cuba.

La recente istituzione del Master di I livello in ASSISTENTE/FACILITATORE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER PERSONE CON DISABILITA' VISIVA E Uditiva permetterà di condividere una ulteriore occasione di formazione per gli studenti su queste tematiche. Alcuni moduli, infatti, sono strettamente collegati a persone e conoscenze provenienti da questa esperienza di collaborazione scientifica, contribuendo alla internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Franco Lucchese, Elvira Martín Sabina (2012). Technologie educative per l'inclusione sociale di studenti.. In: a cura di Giovanni Maria Vianello. Sapienza in America Latina. Accordi di collaborazione culturale e scientifica: programmi, progetti e attività. p. 119-122, ROMA:Sapienza Università di Roma
- LUCCHESI, F., BENVENUTO, G., CAPEZZONE de JOANNON, M., CRABA, F. (2012). Aprendizaje colaborativo para la integración: un proyecto en el contexto de la formación profesional para compartir tecnologías educativas entre pares. In: Universidad 2012 - La universidad por el



desarrollo sostenible. vol. Memorias 2012 - PED 462, p. 2923-2932, LA HABANA:Universidad de La Habana, ISBN: 9789591611642

5. APPROSSIMAZIONI DI TIPO CLUSTER VARIATIONAL METHOD PER I VETRI DI SPIN IN DIMENSIONI FINITE.

Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo MARINARI, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. FISICA

In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'attività di ricerca all'interno della collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Fisica della Sapienza e quello di Fisica Teorica dell'Universidad de la Habana è stata portata avanti principalmente dai seguenti ricercatori:

per la parte italiana Enzo Marinari, Federico Ricci-Tersenghi e Tommaso Rizzo;

per la parte cubana Roberto Mulet e Alejandro Lage-Castellanos.

Il tema su cui si è concentrata principalmente la collaborazione scientifica è stato lo sviluppo di alcune tecniche avanzate di fisica statistica per lo studio di modelli con disordine di tipo quenched.

In particolare ci siamo interessati a metodi di campo medio noti con il nome di Cluster Variational Method (CVM): si tratta di studiare le proprietà statistiche di un sistema di variabili fortemente interagenti (in pratica la sua energia libera) considerando in modo esatto le correlazioni tra le variabili fino ad una certa distanza e in modo approssimato per distanze maggiori. La massima distanza è usualmente fissata nello scegliere un certo insieme di "regioni" al di fuori delle quali le correlazioni vengono approssimate con tecniche di campo medio.

I metodi CVM diventano ovviamente molto difficili da usare per regioni grandi, ma già con regioni relativamente piccole possono dare risultati molto buoni, specialmente per modelli definiti su reticoli regolari: ad esempio per un reticolo quadrato, una scelta molto buona consiste nel considerare come regioni tutte le placchette quadrate.

I metodi CVM non erano mai stati estesi a modelli che contengono del disordine di tipo quenched nella loro funzione hamiltoniana, che definisce l'intensità di interazione tra le variabili. Il problema principale è che se, ad esempio, le interazioni cambiano da punto a punto del modello a causa del disordine quenched, una semplice soluzione CVM omogenea non è più quella giusta. Inoltre per studiare il comportamento dei campioni tipici, è necessario effettuare una media sul disordine quenched per la quale viene di solito usato il metodo delle repliche.

Nella prima parte della nostra collaborazione scientifica abbiamo ricavato un metodo che abbiamo chiamato Replica CVM, in cui siamo riusciti a coniugare



l'approssimazione CVM con il metodo delle repliche. I risultati di questo studio sono apparsi nella pubblicazione [1] in calce.

Le equazioni ricavate con il metodo del Replica CVM sono decisamente complicate e buona parte della nostra collaborazione si è concentrata sulla ricerca delle soluzioni a queste equazioni. Nei due anni della collaborazione siamo riusciti in parte nell'obiettivo di risolverle e nel 2012 abbiamo sottomesso un lavoro in cui discutiamo la soluzione a simmetria di repliche (cosiddetta RS). Il lavoro è il [4] in calce.

Parallelamente abbiamo svolto, sempre all'interno della collaborazione italo-cubana, una grande lavoro nello studio e il miglioramento degli algoritmi per l'applicazione pratica del metodo CVM a problemi specifici. Per questo tipo di studi abbiamo considerato modelli di meccanica statistica notoriamente molto complessi, quali i vetri di spin. In particolare ci siamo concentrati sul modello di Edwards-Anderson (EA) in 2 e 3 dimensioni spaziali. Questi modelli hanno una fisica delle basse temperature molto complessa a causa della frustrazione indotta dagli accoppiamenti tra le variabili scelti inizialmente a caso (disordine quenched). Inoltre il fatto di essere definiti su reticoli a bassa dimensionalità rende le approssimazioni di campo medio usuali estremamente inefficaci. Quindi sono dei candidati ideali per testare delle tecniche di campo medio avanzate quali il CVM.

L'algoritmo più diffuso per applicare l'approssimazione di tipo CVM ad un sistema di variabili di spin (come quelle dei modelli a cui siamo interessati) è noto con il nome di Generalized Belief Propagation (GBP). Purtroppo si tratta di un algoritmo relativamente complesso da applicare, che ne ha limitato molto la sua diffusione.

Nel lavoro [2] in calce abbiamo proposto un nuovo algoritmo, che abbiamo chiamato algoritmo Duale, molto più veloce di GBP e che restituisce in un ampio ventaglio di casi lo stesso risultato di GBP.

Inoltre l'applicazione standard dell'algoritmo di GBP al modello di EA restituisce spesso un risultato banale e scarsamente interessante, a causa dell'esistenza di alcuni modi nulli che ne impediscono la convergenza ai punti fissi interessanti. Nella pubblicazione [3] in calce abbiamo studiato in dettaglio le cause del fallimento di GBP sui modelli di EA di nostro interesse e abbiamo potuto proporre una modifica nell'algoritmo che ne permette l'uso anche a basse temperature, dove l'implementazione standard era inefficace.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

[1] Replica Cluster Variational Method - T. Rizzo, A. Lage-Castellanos, R. Mulet, F. Ricci-Tersenghi J. Stat. Phys. 139, 375 (2010)

[2] Inference algorithm for finite-dimensional spin glasses: Belief propagation on the dual lattice A. Lage-Castellanos, R. Mulet, F. Ricci-Tersenghi, T. Rizzo Phys. Rev. E 84, 046706 (2011)



[3] Characterizing and improving generalized belief propagation algorithms on the 2D Edwards–Anderson model E. Dominguez, A. Lage-Castellanos, R. Mulet, F. Ricci-Tersenghi, T. Rizzo J. Stat. Mech. P12007 (2011)

[4] Replica Cluster Variational Method: the Replica Symmetric solution for the 2D random bond Ising model A. Lage-Castellanos, R. Mulet, F. Ricci-Tersenghi, T. Rizzo arXiv:1204.0439 (2012) submitted to J.Phys. A

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Statistical Mechanics of the Vector partitioning problem - Dipartimento di Fisica, Sapienza Università di Roma, 02/03/2011
- Characterizing and Improving Generalized Belief Propagation Algorithms on 2D Edwards-Anderson Mode - Fondazione ISI, Torino 19/07/2011

6. ITALO CALVINO: L'OPERA, LE TRADUZIONI, LA FORTUNA CRITICA.

Responsabile scientifico: Prof. Francesca BERNARDINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Scambi di visite: Soggiorno a L'Avana della prof. Francesca Bernardini 21-28 novembre 2010. Soggiorno a Roma della prof. Mayerín Bello Valdés 2-21 maggio 2011.

Seminari: durante il suo soggiorno a Roma la prof.ssa Mayerín Bello Valdés ha tenuto un seminario il 3 maggio 2011 nel corso di Lingue e letterature ispano-americane (prof. Stefano Tedeschi) e un seminario il 4 maggio 2011 sui rapporti tra Italo Calvino e la cultura cubana nel corso di Letteratura italiana contemporanea (prof.ssa F. Bernardini).

Convegni: tavola rotonda "Italo Calvino y América Latina" con la partecipazione dello scrittore cubano Miguel Barnet e delle proff. Mayerín Bello Valdés, Francesca Bernardini.

Si è tenuta a L'Avana il 25 novembre 2010 presso l'UNEAC (Union Nacional Escritores y Artistas Cubanos), organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Cuba nell'ambito del programma della Settimana della Cultura italiana, con la collaborazione della Facultad de Artes y Letras (prof.ssa Mayerín Bello Valdés). Programma: M. Barnet, Introduzione; F. Bernardini, I. Calvino e le culture latino-americane; M. Barnet, Calvino a Cuba; M. Bello Valdés, 1964: Italo Calvino en Cuba. Un retorno a las fuentes. Le relazioni sono state pubblicate in "Cuadernos de Italianística cubana", XII, n. 8, mayo 2011, pp. 135-149.



Tavola rotonda "Rol de la mujer e identidad femenina en Italia, Cuba y América Latina", con la partecipazione di Francesca Bernardini, Lilian Celiberti e Patrizia Sentinelli. Si è tenuta a L'Avana il 23 novembre 2010 presso l'Emiciclo del Museo di Belle Arti, organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Cuba nell'ambito del programma della Settimana della Cultura italiana, con la collaborazione della Facultad de Artes y Letras (prof.ssa Mayerín Bello Valdés). Programma: M. Baccin, Introduzione; F. Bernardini, Il ruolo delle donne nella formazione dell'identità nazionale tra ottocento e novecento; L. Celiberti e P. Sentinelli, La situazione attuale in Italia; interventi di rappresentanti di movimenti e associazioni femminili/femministe cubani. Le relazioni sono state pubblicate in "Cuadernos de Italianística cubana", XII, n. 8, mayo 2011, pp. 99-114.

Si sono inoltre tenuti incontri sia a Roma sia a L'Avana per programmare future attività comuni, in particolare un volume in italiano e in spagnolo sulla narrativa italiana e sulla narrativa cubana del secondo Novecento.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- F. BERNARDINI (2011). *Calvino e le culture latino-americane*. AVANGUARDIA, vol. 46, p. 133-145, ISSN: 1128-2452
- F. Bernardini (2011). *Calvino e la cultura latino-americana*. In: Tavola rotonda su Italo Calvino. CUADERNOS DE ITALIANÍSTICA CUBANA, vol. 18, p. 136-143, L'Avana:Santiago Pujol Bonanni, L'Avana (Cuba), 25 novembre 2010
- F. Bernardini (2011). *Il ruolo delle donne nella formazione dell'identità nazionale*. In: *Il ruolo delle donne nelle società italiana e cubana*. CUADERNOS DE ITALIANÍSTICA CUBANA, vol. 18, p. 100-102, L'Avana:Santiago Pujol Bonanni, L'Avana, 23 novembre 2010

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Testi narrativi di scrittori cubani contemporanei (proff. Mayerín Bello Valdés, Stefano Tedeschi e Francesca Bernardini) - Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Sapienza, 03/05/2011
- Ricezione dell'opera di I. Calvino a Cuba (traduzioni, saggistica, rapporti intertestuali) (proff. Mayerín Bello Valdés e Francesca Bernardini) - Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Sapienza, 04/05/2011



7. RELIGIONI TRADIZIONALI E NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI IN AMERICA LATINA E NEL CARIBE: LORO CARATTERISTICHE E FUNZIONI SOCIOPOLITICHE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Alessandra CIATTINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Centro de Estudios sobre America - Accordo specifico

Con il nostro progetto abbiamo inteso studiare, in collaborazione con el Centro de Estudios sobre América di Cuba, il complesso panorama religioso latino-americano e caraibico nella sua dinamica storica a partire dal cosiddetto processo di colonoevangelizzazione. E a questo ci siamo dedicati usufruendo dell'apporto di specialisti delle singole forme religiose e di determinate tematiche. In particolare, un contributo importante alla comprensione della libertà religiosa in America Latina è stato dato dal Dr. Rafael Fernandez Dominguez, di cui abbiamo pubblicato in italiano "La libertà religiosa nei testi costituzionali latinoamericani" (Proteo, 2/2011-1/2012, pp. 47-53). Contributo che ricostruisce l'evoluzione della legislazione latinoamericana sulla libertà religiosa in un contesto, in cui si sta affermando sempre più il pluralismo e l'intolleranza manifestata in particolare dai gruppi neopentecostali.

Nell'ultimo anno la nostra attività di ricerca e didattica ha incontrato alcune serie difficoltà dovute all'eseguità di fondi ricevuti e al processo di riorganizzazione, che ha riguardato i vari centri di ricerca cubani. Molti di questi, tra i quali il Centro de Estudios sobre América, sono stati raggruppati in una struttura che guarda alla relazioni sociali e politiche con le diverse regioni del mondo (Centro de politica internacional).

Nel febbraio del 2012 mi sono recata a Cuba con la delegazione della Sapienza per partecipare all'edizione 2012 del Congreso Universidad e per svolgere attività di ricerca sul campo nella realtà religiosa cubana. Ho potuto così partecipare a una serie di rituali appartenenti alle diverse religioni di origine africana, nei quali erano coinvolti anche stranieri, che mostrano sempre più un particolare interesse per queste forme religiose. Ho potuto anche fare una serie di interviste ad importanti leader delle varie organizzazioni religiose, che hanno mostrato la vitalità di queste ultime e la loro capacità di adattamento alla realtà in trasformazione.

La ricerca ha apportato elementi importanti al mio lavoro anche perché si è svolta in un momento cruciale della vita sociale e politica del paese. Infatti, si stavano mettendo in pratica i nuovi lineamenti di politica economica discussi in assemblee svoltesi in tutta l'isola, che prevedono la privatizzazione di una serie di servizi prima gestiti dallo Stato e la ricollocazione lavorativa di circa 500.000 dipendenti statali.

Come si può ben capire, si tratta di un processo grandioso e complesso che mira a risolvere una serie di problemi legati ad alcune inefficienze del sistema economico e al deficit di bilancio. Questa trasformazione si sta realizzando gradualmente, senza



alterare tuttavia i principi solidaristici fondamentali su cui si basa lo Stato cubano e che riguardano la gratuità dell'educazione e del servizio sanitario. Cuba ha confermato così la sua volontà di essere e rimanere una società in transizione verso il socialismo, che tuttavia deve far fronte alla crisi internazionale e sottrarsi alla sua nefasta influenza. Naturalmente ancora non è possibile valutare l'impatto che hanno queste significative trasformazioni sulla vita religiosa dell'isola caraibica, sarà necessario procedere ad un'ulteriore ricerca sul campo prevista per il prossimo mese di luglio.

Nel mese di maggio è venuto a Roma il Prof. René Cardenas Medina dell'Università dell'Avana che ha impartito una serie di conferenze sul protestantesimo a Cuba, dedicate in particolare a questo tema: "La penetrazione del protestantesimo come strategia di ingerenza culturale". Il Prof. Cardenas ha mostrato come la diffusione del protestantesimo, iniziata sostanzialmente nel sec. XIX, sia legata ad un progetto di espansione del american way of life, che si è fatto esplicito sotto la presidenza Reagan, il quale caldeggiò la protestantizzazione dell'America Latina. E ciò per rispondere alla sfida lanciata in quel continente dalla cattolica Teologia della liberazione, che si poneva l'obiettivo di realizzare in terra quel regno di giustizia che avrebbe dovuto attendere i fedeli in cielo. Quest'ultima ha ormai perso i suoi sostenitori nelle più alte cariche ecclesiastiche, anche per la politica di papi come Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, ma continua ad essere viva ai livelli più bassi e popolari.

Nelle negli scritti da me pubblicati negli ultimi anni ho trattato vari temi che costituiscono la materia viva del progetto. In primis, ho affrontato il tema tanto dibattuto del sincretismo, analizzando nello specifico due esempi di figure in cui si sincretizzano divinità di origine africana e indigena e vergini cattoliche. Ho avuto la possibilità di pubblicare questo articolo sia in spagnolo (Caminhos, 2010) che in italiano (Humanitas, 5/6, 2012). Oltre a ricostruire nel dettaglio il processo di sincretizzazione, esso ha la pretesa di fornire anche una teoria del sincretismo, nel senso che indica le specifiche condizioni storiche, sociali e culturali nelle quali quest'ultimo si verifica con particolare riferimento all'America Latina e al Caribe.

Il saggio "Tra madonne e cemi. Relazioni tra archeologia, antropologia e storia nel Caribe" si muove, invece, tra queste tre discipline e mira a ricostruire le prime relazioni tra gli spagnoli e i taino delle Antille, mostrando sostanzialmente come le immagini cristiane portate dai primi furono recepite dai secondi ed assimilate alle loro figure sacre. Lo scritto si sofferma anche sulle trasformazioni indotte dal colonialismo spagnolo sulla religiosità indigena che dà vita a nuovi cemi (idoli), i quali portano il segno non indolore del contatto culturale.

Facendo riferimento ad un celebre scritto di Aimé Césaire sul colonialismo, il saggio "La società coloniale europea tra dialettica e frammenti" si concentra sulle aporie di quest'ultima, dovute alla contraddizione tra valori umanitari e religiosi, cui dichiara di richiamarsi, e l'effettiva prassi politica da essa adottata.



Sono in procinto di essere pubblicati due libri. Il primo intitolato "Sincretismos heterogeneos. La transformacion religiosa en América Latina y el Caribe" (Alpesitalia, 2013) è una raccolta di saggi scritti da autori italiani e latinoamericani ancora sul tema del sincretismo ed curato da me e da Carlos M. Salazar. Il secondo intitolato "Incontri e conflitti culturali in America Latina e nel Caribe" (CISU, 2013) analizza differenti fenomeni culturali e religiosi nella prospettiva dialettica, mettendo cioè in evidenza le contraddizioni da cui sono lacerati.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- CIATTINI (2010). Sincretismo y sincretizacion. Dos ejemplos cubanos. CAMINHOS, vol. 8, p. 113-131, ISSN: 1983-778X
- CIATTINI (2012). Sincretismo e sincretizzazione. Due esempi cubani. HUMANITAS, vol. 5/6, p. 789-808, ISSN: 0018-7461
- CIATTINI (2012). Tra madonne e cemi. Relazioni tra storia, archeologia ed antropologia nel Caribe. In: V. Nizzo e L. La Rocca (a cura di). Archeologia e Antropologia a confronto: Rappresentazioni e pratiche del sacro. Museo Pigorini, Roma, 20-21 maggio 2011, p. 279-292, ROMA:Editorial Service System, ISBN: 9788884441065
- CIATTINI, E. PAGNOTTA (2011). La globalizzazione della religione in America Latina e nel Caribe. In: AA. VV.. Nuestra America. vol. 17/18, p. 117-124, Castelmadama (RM):E Print, ISBN: 9788888512471
- Ciattini (2011). Le religioni afrocubane. Una sfida alla precarietà. In: P. Ferrera. Asché. Viaggio nei riti afrocubani. p. 9-108, CITTÀ DI CASTELLO:Petruzzi, ISBN: 9788889797273
- Ciattini (2012). La società coloniale europea tra dialettica e frammenti. APERTURE, vol. 28, p. 1-25, ISSN: 2037-2558
- Ciattini, C. M. Salazar (a cura di) (2013). Sincretismos heterogéneos. La transformacion religiosa en America Latina y el Caribe. Di -. ROMA:Alpes, ISBN: 9788865311400
- A.CIATTINI (2011). Ibridismi vitali a Cuba. PROMETEO, vol. 114, p. 86-93, ISSN: 0394-1639



8. TRA DUE CULTURE: ALBA DE CESPEDES, LE CARTE D'ARCHIVIO, LA BIBLIOTECA D'AUTORE. L'OPERA: LA FORTUNA IN ITALIA E IN EUROPA; LA RICEZIONE A CUBA E NELL'AREA DELL'AMERICA LATINA.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Marina ZANCAN Facoltà di Lettere e Filosofia,
Dip. SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

In partnership con Universidad de la Habana - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo tra la Sapienza-Università di Roma e l'Universidad de La Habana si dispone nel quadro di una collaborazione avviata nell'autunno del 2001, in relazione all'Archivio personale di Alba de Céspedes, in Italia un "classico" della letteratura del Novecento, a Cuba la "nieta" del Padre della Patria, Carlos Manuel de Céspedes y del Castillo.

Il progetto è stato presentato e discusso nel Seminario internazionale organizzato – con il contributo deliberato dal CURI – il 5 novembre 2008, alla Sapienza, nei locali della Biblioteca Angelo Monteverdi. Ad esso hanno preso parte, per la Sapienza Maria Emanuela Piemontese, Monica Cristina Storini e Marina Zancan; per la Universidad de La Habana Mayra Rogers Pedroso e Cristina Diaz Lopez; per la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, partner, come la Fondazione Elvira Badaracco, delle iniziative progettate, Luisa Finocchi. Fondato sulla cultura delle carte d'archivio nella prospettiva di valorizzare la figura e l'opera di Alba de Céspedes in un contesto nazionale e internazionale, promuovendone la lettura e lo studio presso pubblici differenziati, il progetto, verificato nelle singole sedi e, quando possibile, collegialmente, ha conseguito gli esiti che si era prefissi con la realizzazione di prodotti e eventi culturali atti a celebrare, nel 2011, il centenario della nascita di Alba de Céspedes.

In particolare a Cuba, dove il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, per iniziativa della professoressa Mayerín Bello ha promosso, presso gli studenti, lo studio dell'opera dell'autrice, gli esiti di maggior rilievo sono stati: la sezione dedicata a Alba de Céspedes nel Coloquio Internacional Mujeres y Emancipacion de la América Latina y el Caribe en los siglos XIX y XX (21-25 febbraio 2011), organizzato da Luisa Campuzano, tenuto presso la Casa de las Américas; il Seminario Lingua Letteratura e Cultura Italiana a Cuba, tenuto a La Habana, Biblioteca Rubén Martínez Villena (30 maggio- 1 giugno 2011) dedicato a Alba de Céspedes: ad esso ha preso parte, del gruppo di ricerca della Sapienza, la professoressa Laura Di Nicola. La pubblicazione di *Con gran amor*, il romanzo dedicato a Cuba a cui de Céspedes ha lavorato fino agli ultimi giorni di vita ma rimasto inedito e non finito. Il volume, pubblicato con il contributo dell'ARCI, dalle Ediciones Union sotto la revisione di Luisa Campuzano, è stato realizzato con



contributi di Mons. Carlos Manuel de Céspedes Garcia-Menocal, Mayerin Bello, Monica Cristina Storini e Marina Zancan e è stato presentato nel febbraio 2012 a Cuba alla Feria del libro de la Habana. Gli esiti di tali incontri sono ora raccolti nella rivista Cuadernos de italianística cubana, Año XII, No. 19, La Habana, 2012 (in particolare: Laura Di Nicola, " 'Lo stile attraversa il tempo'. Alba de Céspedes un classico del Novecento", pp. 19-25;

Marina Zancan: "Con gran amor. Frammenti di un romanzo incompiuto", pp.247-253; Monica Storini:"Identità di un inedito: l'ultimo romanzo di Alba de Céspedes", pp. 254-260).

In Italia, dove l'attività didattica (laurea triennale, laurea magistrale, Dottorato di ricerca) promuove da tempo la conoscenza della opera dell'autrice, gli esiti di maggior rilievo sono stati: l'inserimento di Alba de Céspedes nel progetto, promosso da Fondazione Mondadori, "Sulle strade dei libri", i cui obiettivi sono stati quelli di divulgare la cultura italiana all'estero attraverso la realizzazione di una mostra itinerante, Copy in Italy. Autori Italiani nel mondo dal 1945 ad oggi; la pubblicazione del volume Alba de Céspedes, Romanzi, a cura di Marina Zancan, nei "Meridiani", Arnoldo Mondadori Editore 2011, realizzato con i contributi di Sabina Ciminari, Laura Di Nicola, Monica Cristina Storini e Marina Zancan. La pubblicazione del volume è stata occasione di presentazioni e seminari a Roma, Milano, Torino, Padova, Arezzo, Siena, Bolzano. I primi esiti del lavoro di ricerca dedicato alla diffusione e alla fortuna delle opere di Alba de Céspedes sono stati presentati e discussi nel Seminario Internazionale Classici italiani nel mondo. Alba de Céspedes il 15 dicembre 2011 alla Sapienza. Nel dicembre 2011 è stato realizzato un numero della rivista on-line edita dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, "Qb", sulle traduzioni di Alba de Céspedes, a cura di Laura Di Nicola.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. ZANCAN (a cura di) (2011). Romanzi. Di Alba De Céspedes. MILANO:Mondadori, ISBN: 9788804604785
- M. Zancan (2011). Introduzione. In: Alba de Céspedes. Romanzi. p. 9-62, Milano:Mondadori, ISBN: 9788804604785
- Marina Zancan (2011). Cronologia. In: Alba De Céspedes. Romanzi. Di Alba De Céspedes. p. 63-149, MILANO:Mondadori, ISBN: 9788804604785
- Marina Zancan (2011). Notizie sui testi. Nessuno torna indietro. In: Alba De Céspedes. Romanzi. Di Alba De Céspedes. p. 1611-1629, MILANO:Mondadori, ISBN: 9788804604785
- Marina Zancan (2011). Notizie sui testi. Quaderno proibito. In: Alba De Céspedes. Romanzi. Di Alba De Céspedes. p. 1649-1668, MILANO:Mondadori, ISBN: 9788804604785
- Marina Zancan (2011). Una isla mágica. In: Alba de Céspedes. Con gran amor. p. 11-39, Ediciones Unión, ISBN: 9789593080309



- Marina Zancan (2012). Con gran amor. Frammenti di un romanzo incompiuto. CUADERNOS DE ITALIANÍSTICA CUBANA, vol. 19, p. 247-253

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Classici italiani nel mondo. Alba de Céspedes - Sapienza - Università di Roma, 15/12/2011
- Lingua Letteratura e Cultura italiana a Cuba - Biblioteca Rubén Martínez Villena - La Habana (30 maggio-1 giugno 2011), 30/05/2011
- Coloquio Internacional Mujeres y Emancipación de la América Latina y el Caribe en los siglos XIX y XX - Casa de las Américas - La Habana (21- 25 febbraio 2011), 21/02/2011



ETIOPIA

AF 2010

1. SVILUPPO DI DIDATTICA DOTTORALE CONGIUNTA CON IL DEPARTMENT OF SOCIAL ANTHROPOLOGY DELLA ADDIS ABABA UNIVERSITY

Responsabile scientifico: Prof. Mariano Pavanello - Facoltà di Lettere e Filosofia-Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Addis Ababa University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nei due anni di attività nell'ambito dell'accordo, sono state sviluppate una serie di iniziative finalizzate alla creazione di una rete dottorale euro-africana cui hanno anche aderito l'Università di Mekelle, sempre in Etiopia e collegata con sapienza da altra convenzione, nonché l'Università del Ghana (Legon) attraverso l'Institute of African Studies. Da parte europea, oltre Sapienza e la Vrije Universiteit Amsterdam, sono state coinvolte le Università di Utrecht e di Leiden, sempre nei Paesi Bassi. Sono stati interessati da questo progetto n. 2 dottorandi etiopi (Desalegn Kebede Kaza e Tizita Endale) che con un finanziamento della fondazione Christensen Fund, hanno svolto un periodo di un anno presso il Dipartimento di Storia, Culture, Religioni della Sapienza.

Da parte italiana, sono state sviluppate attività didattiche in Etiopia con il Dr. Giuseppe Schirripa, nonché è stato possibile favorire la partecipazione ad attività di ricerca locali alla dottoranda Sapienza, Dr.ssa Chiara Romano. La partecipazione dei Colleghi etiopi si è soprattutto realizzata attraverso la presenza del Prof. Habtu ad un seminario svolto presso il Dipartimento di Storia, Culture, religioni della Sapienza nel 2010 dal 4 al 7 dicembre.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. MINICUCI, M. PAVANELLO (2010). Introduzione. MERIDIANA, vol. 68, p. 9-35, ISSN: 0394-4115
- M. Minicuci, M. Pavanello (a cura di) (2011). Antropologia delle istituzioni. Di - p. 5-217, ROMA:Viella, ISBN: 9788883346347
- M. Pavanello (2012). "Introduzione", in Poteri locali, poteri tradizionali. Decentramento, sviluppo e storia in Africa, a cura di M. Pavanello, pp. 11-25. Roma, Aracne (ISBN: 978-88-548-4787-3). . In: M. Pavanello. Poteri locali,



poteri tradizionali Decentramento, sviluppo e storia in Africa. p. 11-25, ROMA:Aracne, ISBN: 9788854847873

Seminari nell'ambito del progetto:

- Seminario su "Sorcellerie-Witchcraft" con Peter Geschiere. - Louvain, Université Catholique, 08/09/2012
- Conferenza di Studi Africanistici organizzata dall'Università di Napoli "L'Orientale" su "Studi italiani sull'Africa a 50 anni dall'indipendenza", coordinando con Alice Bellagamba il panel "Costruire coesione in tempo di crisi. Il contributo dell'antropologia". - Napoli, Università L'Orientale - 02/10/2010
- Seminario su "Politiche del patrimonio in Africa: Ghana e Grandi Laghi a confronto" con l'intervento delle Missioni Etnologiche (Africa Centrale, Ghana, Etiopia) - Sapienza Università di Roma - 19/04/2010



FRANCIA

AF 2009

1. IDENTITÀ ALLO SPECCHIO: ITALIA E FRANCIA NELLA LETTERATURA TRA 800 E 900

Responsabile scientifico: Prof.ssa Beatrice ALFONZETTI - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI
In partnership con Université Paris 8 Vincennes-Saint-Denis - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo fra Sapienza e L'Università di Paris VIII - Saint Denis su "Identità allo specchio: Italia e Francia nella letteratura tra 800 e 900" si proponeva di approfondire le relazioni culturali tra Francia e Italia tra il 1800 e il 1900, nel periodo in cui si forma e si consolida, in Italia, un'identità nazionale che nasce dal confronto con le immagini riflesse che arrivano dai paesi più vicini culturalmente e in primo luogo dalla Francia: E' attraverso il superamento di alcuni stereotipi e il confronto con l'immagine di nazione proveniente dall'esterno che si va delineando all'inizio dell'Ottocento una identità italiana, identità che si costruisce in primo luogo attraverso al lingua e la letteratura.

L'ex Dipartimento di Italianistica e Spettacolo aveva al suo attivo varie pubblicazioni collettive dedicate a questo argomento: "Italia e Italie. Immagini tra Rivoluzione e Restaurazione", apparso nella collana del Dipartimento "Studi e stesti italiani"; I confini della scrittura. Dispatri reali e metaforici nei testi letterari.

La sottoscritta è stata parallelamente responsabile scientifico di una ricerca triennale di Ateneo (2007-2009) su "Verso l'Unità. Italia ed Europa: Settecento e Ottocento" (totale: 20.000 Euro) che ha coinvolto vari colleghi del Dipartimento e vari giovani studiosi che avevano conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica presso il Dipartimento.

Si è aperto un vero cantiere di ricerca, scambi, seminari, incontri, attività didattiche culminati nel convegno del 9-12 febbraio 2011 apertosi in Aula Magna dell'Ateneo alla presenza del capo dello Stato, il Presidente Giorgio Napolitano.

Il gruppo di lavoro della Sapienza è stato al centro di ogni iniziativa sui 150 dell'Unità d'Italia nel biennio 2010-2011 e grazie al lavoro di scambio con l'Università partner ha partecipato a vari eventi e seminari svoltisi in Francia sulle questioni delle identità nazionali che nell'Ottocento interessano tutte le nazioni europee e in maniera particolare l'Italia.



L'équipe della Sapienza ha partecipato a varie trasmissioni in onda su RAI Radio 3, a intervisti e servizi su RAI Storia; ha organizzato un ciclo di conferenze in collaborazione con la Dante Alighieri sull'identità italiana e il ruolo della letteratura italiana. Con le sue varie pubblicazioni sull'argomento ha acquistato un'immagine forte nell'ambito degli studi letterari, proponendo per la prima volta ricerche e modelli autonomi dagli schemi elaborati dagli storici che per oltre un decennio hanno avuto una sorta di monopolio sulle medesime problematiche a partire da ricerche effettuate sul corpus della letteratura italiana. Il gruppo di lavoro dell'ex Dipartimento di Italianistica e Spettacolo ha ulteriormente approfondito tali questioni attraverso i vari convegni/seminari che si sono potuti realizzare grazie alla vincita come sede nazionale di un Prin 2008 coordinato da Giulio Ferroni (vice responsabile nazionale la sottoscritta) sulla Cultura e letteratura dell'Unità. In particolare la prospettiva messa a punto anche grazie allo scambio con Paris VIII ha condotto all'organizzazione di un convegno internazionale su "Il Risorgimento visto" dagli altri con la partecipazione in Sapienza di studiosi e ricercatori di quasi tutte le parti del mondo che si sono confrontati sull'immagine del Risorgimento italiano diffusasi dall'Italia all'Europa agli Stati Uniti alla Cina, ecc., tramite la letteratura di Otto e Novecento.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ALFONZETTI B (2011). "La vera accademia è una capitale" Idee di nazione fra i letterati del Settecento. In: La nazione nel Settecento. Bologna Accademia delle Scienze, 30 maggio-1 giugno 2011, ROMA:Edizioni di Storia e Letteratura
- B. ALFONZETTI (2010). Come la tragedia diventa nazionale (1779-1831). In: autori vari. Aspettando il Risorgimento. p. 151-170, Firenze:Cesati, ISBN: 9788876674044
- B. ALFONZETTI (2010). La statua in rovina. La tragedia fra nazione e virtù. In: autori vari. Corinne e l'Italia di Madame de Stael. STUDI (E TESTI) ITALIANI, vol. 25, p. 117-139, ROMA:Bulzoni, ISSN: 1724-3653, Roma, 13-15 novembre 2008
- B. ALFONZETTI (2010). Letteratura e politica: ultimi studi e nuove prospettive. In: - . Il Settecento negli studi italiani. Problemi e prospettive. Siracusa, 16-19 giugno 2004, vol. 13, p. 135-169, ROMA:Edizioni di Storia e Letteratura, ISBN: 9788863721652
- B. ALFONZETTI (2011). Alfieri sul palcoscenico. In: AA. VV.. Atlante della letteratura italiana. vol. 2°, p. 771-776, Torino:Einaudi, ISBN: 9788806189006
- B. ALFONZETTI (2011). Controfigure del teatro dei patrioti (Pellico, Benedetti, Niccolini). In: AA.VV.. L'Italia verso l'Unità. Letterati, eroi, patrioti. p. 77-92, ROMA:Edizioni di Storia e Letteratura, ISBN: 9788863723649
- B. ALFONZETTI (2011). Corilla e Corinna, due poetesse in Campidoglio. In: AA. VV.. Atlante della letteratura italiana. p. 755-760, Torino:Einaudi, ISBN: 9788806189006



- B. ALFONZETTI (2011). Il patto tradito e il finale dei "Sepolcri". RSU. RIVISTA DI STUDI UNGHERESI, vol. n.10 /2011 supplemento, p. 85-105, ISSN: 1125-520X
- B. ALFONZETTI (2011). Le modèle tragique politique et la tragédie italienne des années 1780. LUMIÈRES, vol. 17-18, p. 181-196, ISSN: 1762-4630
- B. ALFONZETTI (2011). Silvio Pellico. In: ALFONZETTI B. TATTI S. A CURA DI. Vite per l'Unità. Artisti e scrittori del Risorgimento civile. p. 33-50, ROMA:Donzelli, ISBN: 9788860365439
- B. ALFONZETTI (a cura di) (2010). Corinne e l'Italia di Madame de Stael. Di Autori vari. ROMA:Bulzoni
- B. ALFONZETTI (a cura di) (2011). L'Italia verso l'Unità. Letterati, eroi, patrioti. Di AA.VV.. Roma:Edizioni di Storia e Letteratura, ISBN: 9788863723649
- B. Alfonzetti (2011). La "fine veemente". Sul finale dei Sepolcri. LETTERE ITALIANE, vol. anno LXIII, p. 35-54, ISSN: 0024-1334
- B. Alfonzetti (2012). Roma 6 luglio 1849. La morte di Mameli. In: Autori vari. Atlante letterario del Risorgimento 1848-1871. p. 112-115, Cisalpino - Istituto Editoriale Universitario, ISBN: 9788820510367

Seminari nell'ambito del Progetto:

- La tragedia nell'Ottocento - Parigi, 03/11/2011
- Per una nuova storiografia del Risorgimento - Parigi, 03/11/2011
- Gli esuli italiani in Francia - Parigi, 04/11/2011

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Teatro e storia: le scritture sceniche del Risorgimento

La collaborazione con l'Università di Paris VIII, partner che vantava da molti anni un rapporto privilegiato con l'ex Dipartimento di Italianistica e Spettacolo (dottorato, seminari, convegni, scambi), ha avuto come esito significativo un progetto sulle scritture sceniche del Risorgimento fra Otto e Novecento vede la partecipazione di studiosi di molte discipline (storia, letteratura, cinema, teatro, storia dell'arte).

Tuttavia dato il pensionamento della professoressa Françoise Decroiseette, l'elaborazione di progetti internazionali vedrà come nuova università partner La Sorbona con cui l'attuale Dipartimento di studi greco-latini, italiani, scenico-musicali ha attivato più scambi Erasmus anche nel settore disciplinare della Letteratura italiana.



2. POPULATION, MIGRATIONS AND DEVELOPMENT

Responsabile scientifico: Prof. Raimondo CAGIANO DE AZEVEDO, Facoltà di Economia, Dip. METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO, LA FINANZA

In partnership con Institut d'Etudes Politiques de Paris e CERI Sciences Po Francia
- Accordo Specifico

Nel corso del programma sono state svolte le seguenti attività:

- Otto ore di corso per i dottorandi in relazioni internazionali di Sciences Po sul tema delle migrazioni e delle frontiere, con l'assistenza della dott.ssa Elena Ambrosetti e della Direttrice del CERI-Sciences Po, Catherine de Wenden.
- Catherine de Wenden ha tenuto 8 ore di lezione a Roma nell'ambito del corso "Demografia" (1° semestre) e del corso "Popolazione e sviluppo" (2° semestre) (a.a.2009/10 e 2010/11).
- Il prof. Raimondo Cagiano de Azevedo ha partecipato come relatore invitato al seminario organizzato dal CERI-Sciences Po dal titolo "Viellissement et de-vieillissement en Europe" (dicembre 2009).
- Marie Bassi, dottoranda di ricerca presso il CERI Sciences Po è stata ricercatrice invitata presso il dipartimento MEMOTEF nel settembre 2010 per approfondire alcuni aspetti riguardanti la sua tesi di dottorato sul tema delle migrazioni in Italia e Spagna.
- Si è entrati in contatto con la Rappresentanza permanente dell'Italia presso l'Unesco; in particolare con l'Ambasciatore Maurizio Serra, in vista della programmazione delle attività della Cattedra Unesco della Sapienza (dicembre 2009).
- Si è tenuto un incontro con la Prof.ssa Odile Launay, Direttrice dell'European Business School, cui è stata presentata la relazione dei nostri tutor sui loro studenti frequentanti i corsi della Sapienza. Con loro si è provveduto al rinnovo dell'accordo di scambio ed al Bilateral Agreement relativo al programma Socrates.
- Il prof. Cagiano de Azevedo è stato nominato nel Consiglio Scientifico della Scuola Internazionale di Studi Europei; storica e celebre istituzione francese che negli ultimi tempi aveva ridotto i suoi programmi e che ora li riprende con rinnovati progetti tendenti a farne la seconda facoltà di Scienze Politiche di Parigi. Un nuovo incontro a gennaio è previsto con loro per definire nuovi rapporti di collaborazione.
- Il prof. Cagiano de Azevedo è stato membro della Commissione di dottorato della Dott.ssa Cristina Giudici, presso il Centro di Studi Economici di Sciences Po (Quai d'Orsay) in data 9 dicembre 2009.



Tutta la documentazione relativa al programma in oggetto è disponibile presso il dipartimento MEMOTEF.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- CAGIANO DE AZEVEDO R, AMBROSETTI E (2011). Rispetto alle frontiere, rispetto delle frontiere. In: Giornate di studio sulla popolazione. Riassunti dei contributi. Ancona, 2-4 febbraio 2011, p. 224-225, ANCONA:Giancarlo Ripesi, ISBN: 9788882490942
- CAGIANO DE AZEVEDO R, AMBROSETTI E. (2011). Rispetto alle frontiere, rispetto delle frontiere. In: Giornate di Studio sulla Popolazione, Ancona 2-4 febbraio 2011. p. 224-226, Ancona:Giancarlo Ripesi Editore, ISBN: 9788882490942, Ancona, 2-4 febbraio 2011
- CAGIANO DE AZEVEDO R, SEBASTIANI M.R (2011). Europa: popolo e popolazioni. In: AA.VV.. Il trattato di Lisbona: genesi, struttura e politiche europee. vol. 28, p. 26-31, CATANIA:Centro di Documentazione Europea
- Cagiano de Azevedo R., Castagnaro C., Wihtol de Wenden C. (2011). Veillissement et déveillissement: un débat européen. GÉRONTOLOGIE ET SOCIÉTÉ, vol. 4, p. 37-47, ISSN: 0151-0193, doi: 10.3917/g.s.139.0037
- R. CAGIANO DE AZEVEDO (2009). Introduzione. In: Giornate Europee della Facoltà di Economia.. vol. 11, p. 11-14, ROMA:Casa Editrice Università La Sapienza, ISBN: 9788895814162, Roma, 24-25 maggio 2007

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Population et frontières - Unesco Chair in Population, Migration and Development

3. IL LIEVITO S. CEREVISIAE COME MODELLO DI STUDIO DI PATOLOGIE DOVUTE A MUTAZIONI NEI GENI PER I TRNA MITOCONDRIALI.

Responsabile scientifico: dott.ssa Silvia FRANCISCI, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
In partnership con Université Paris Sud: Paris XI Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Molte patologie umane sono legate a mutazioni in geni molto conservati. L'attuale progetto si proponeva di studiare gli effetti molecolari e cellulari di alcune di queste patologie mediante l'uso di modelli derivati da eucarioti semplici come i lieviti allo scopo di comprendere le malattie difficilmente studiabili nell'uomo.



Le patologie che abbiamo studiato sono connesse con le funzioni mitocondriali o respiratorie che sono ben conosciute nel *Saccharomyces cerevisiae*. Noi abbiamo precedentemente studiato un modello mitocondriale di lievito per quelle malattie neurodegenerative che sono dovute a sostituzioni di base nei geni mitocondriali per tRNA. Il modello lievito è stato valutato positivamente e abbiamo mostrato che interattori codificati dal nucleo quali il fattore di elongazione della sintesi proteica mitocondriale Ef-Tu o le aminoacil-tRNA sintetasi possono sopprimere i gravi difetti causati nel lievito dalle sostituzioni di base equivalenti a quelle che sono patogeniche nell'uomo.

Nel corso del 2009 il progetto ha avuto uno sviluppo decisivo nella direzione dell'applicabilità dei risultati ottenuti in lievito alle patologie umane.

Noi avevamo precedentemente dimostrato che alcuni interattori nucleari dei tRNA mitocondriali (il fattore Ef-TU di elongazione della sintesi proteica mitocondriale e le aminoacil-tRNA sintetasi mitocondriali), quando sovraespressi (mediante l'uso di plasmidi multicopia) sono in grado di sopprimere i difetti riscontrati nei mutanti portatori di mutazioni equivalenti a quelle patogenetiche umane. Si tratta di difetti di respirazione, facilmente verificabili in quanto il lievito che non respira e incapace di crescere su terreni contenenti il glicerolo come unica fonte di carbonio. Abbiamo dimostrato che dal punto di vista molecolare le mutazioni possono comportare alterazioni nella presenza (quantità) e nella acilazione dei tRNA mutati identificabili per analisi northern.

Recentemente, tre diversi laboratori interessati allo studio delle patologie mitocondriali umane hanno utilizzato i nostri dati e ne hanno verificato la validità in cellule umane: mioblasti o ibridi ottenuti da pazienti portatori della mutazione 3243 nel tRNA^{Leu} (MELAS) o della mutazione 1640C>T nel tRNA^{Val}. Quest'ultima ha la caratteristica di essere omoplasmica e di avere una penetranza variabile nei membri della stessa famiglia.

I risultati positivi ottenuti con cellule umane utilizzando dati di soppressione ottenuti in lievito hanno aperto la strada a una investigazione più approfondita dei meccanismi della soppressione stessa.

In particolare per quel che riguarda le aminoacil tRNA sintetasi ci siamo domandati se l'effetto soppressivo fosse dovuto all'attività catalitica dell'enzima o se non fosse invece dovuto ad una azione strutturale di protezione e di stabilizzazione da parte della molecola enzimatica nei confronti della molecola del tRNA alterata dalla mutazione. Nel caso della leucil-tRNA sintetasi (LARS, o Nam2 in lievito) la struttura della molecola è molto ben conosciuta e sono stati studiati i vari domini a cui sono legate le differenti attività: formazione dell'aminoacil adenilato, aminoacilazione, editing.

Abbiamo osservato inoltre che nel caso sopramenzionato delle mutazioni nei tRNA^{Leu} e -Val, la soppressione dei difetti si osserva anche ad opera delle sintetasi umane; inoltre è presente la "cross-suppression", essendo le aminoacilsintetasi per leucina e valina interscambiabili per recuperare il fenotipo WT



di mutanti con sostituzioni nei geni per tRNA^{Leu} e val. L'azione soppressiva potrebbe essere dovuta all'azione di stabilizzazione di domini conservati e presenti in più sintetasi. L'estensione di questi studi alle cellule umane può presentare aspetti terapeutici di grande interesse.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. DE LUCA, ZHOU Y, MONTANARI A, MOREA V, OLIVA R, BESAGNI C, BOLOTIN-FUKUHARA M, FRONTALI L, FRANCISCI S (2009). Can yeast be used to study mitochondrial diseases? Biolistic tRNA mutants for the analysis of mechanisms and suppressors. MITOCHONDRION, vol. 9, p. 408-417, ISSN: 1567-7249, doi: 10.1016/j.mito.2009.07.004
- M. BOLOTIN-FUKUHARA, C. DE LUCA, Y.F. ZHOU, A. MONTANARI, L. FRONTALI, S. FRANCISCI (2009). YEAST AS MODELS FOR MITOCHONDRIAL DISEASES. In: Atti del 27th Int Specialized Symposium on Yeasts. Parigi, 26-29 Agosto
- S. FRANCISCI, A. MONTANARI, M. BOLOTIN-FUKUHARA, S.FRANCISCI AND L. FRONTALI (2009). tRNA interactors as suppressors of mitochondrial defects due to pathogenetic human equivalent base substitutions in yeast mt tRNA genes. In: Yeast. vol. 26, p. 176, Manchester, August 2009

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Yeast as a model to study the molecular basis of mt tRNA pathogenic mutations and to identify suppressor molecules - Roma Dipartimento di Biologia Cellulare e Sviluppo. Scuola di Dottorato , 12/04/2009
- Yeast as a model to study the molecular basis of mt tRNA pathogenic mutations and to identify suppressor molecules - Siviglia (Spagna) Master in rare diseases, 10/07/2009

4. SORGENTI DI FASCI DI PROTONI GENERATI DA INTERAZIONE PLASMA-LASER E LORO APPLICAZIONI.

Responsabile scientifico: Dott. Mauro MIGLIORATI, Facoltà di ingegneria civile e industriale, Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA
In partnership con Université Pierre et Marie Curie Paris VI - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Responsabili scientifici: Dott. Mauro Migliorati – Sapienza Università di Roma, Prof. Julien Fuchs - Laboratoire pour l'Utilisation des Lasers Intenses Université Paris VI.
Il finanziamento ottenuto nel 2009 è stato utilizzato per:



1) rimborso spese di viaggio della Dott.ssa Livia Lancia, studentessa del Dottorato in Elettromagnetismo della Facoltà di Ingegneria della Sapienza, che ha soggiornato presso i Laboratoire pour l'Utilisation des Lasers Intenses University of Paris VI nei periodi:

-Palaiseau - 19 Gennaio/27Febbraio 2011

-Palaiseau - 26/28 Maggio 2011

- Palaiseau 26/29 Maggio 2012

- Palaiseau 19/20 Giugno 2012

2) rimborso spese di soggiorno del Prof. Julien Fuchs, del Laboratoire pour l'Utilisation des Lasers Intenses dell'Université Paris VI, presso la SAPIENZA – Università di Roma.

-Roma - 26/29 Marzo 2010

-Roma 11/15 Giugno 2010

Il lavoro sull'utilizzo di fasci di protoni energetici come sonda per realizzare radiografie di campi elettrici e magnetici (cfr. accordi bilaterali 2008) è stato perfezionato.

Un codice Montecarlo è stato dotato di una routine per trattare le diffusioni multiple nella materia (Coulomb scattering) e simulare così le deviazioni dovute al passaggio attraverso target solidi.

Per quel che riguarda lo studio dei campi magnetici auto-generati durante l'interazione di un laser intenso (10^{14} W/cm²) con un bersaglio solido (Si), la radiografia protonica ha permesso di sondare regioni non raggiungibili da altri tipi di diagnostiche ed ha confermato l'inadeguatezza dei modelli fisici utilizzati nei codici MHD. E' stata osservata infatti una rapida evoluzione radiale di questi campi magnetici, generati in corrispondenza del punto di interazione laser-bersaglio con una simmetria azimutale rispetto all'asse del laser.

Nella trattazione della generazione ed evoluzione dei campi magnetici nei codici magneto-idrodinamici, in particolare nel Codice CHIC, sviluppato presso il laboratorio CELIA di Bordeaux, ed utilizzato nel progetto di esperimenti di Fusione a sconfinamento inerziale, questa diffusione magnetica non è riprodotta correttamente dai modelli.

I risultati di questo lavoro sono stati presentati alla conferenza internazionale UltraIntense- Laser Interaction Science, tenutasi a Frascati in Maggio 2009 e come seminario presso il Forum ILP in Francia da Livia Lancia nell'ambito della sua tesi di dottorato.

Sono inoltre apparsi come atti di conferenza AIP nel 2009 e sono oggetto di una pubblicazione recentemente sottomessa alla rivista internazionale "Laser and Particle Beams" (L. Lancia, J. Fuchs, et al., "Simultaneous measurement of self-generated magnetic fields and electron heat transport in dense plasma")



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. LANCIA, M. MIGLIORATI, ET AL (2009). Measurements of self-generated magnetic fields influence on electron heat conduction in dense plasmas. In: -. 2nd International Conference on Ultra- Intense Laser Interaction Science. AIP CONFERENCE PROCEEDINGS, p. 55-58, ISBN: 9780735407466, ISSN: 0094-243X, Frascati, Italy, 2009

AF 2010

1. LA POPULATION DANS LES RELATIONS INTERNATIONALES

Responsabile scientifico: Prof. Raimondo Cagiano de Azevedo – Facoltà di Economia, Dip. Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza.

In partnership con CERI Sciences-Po Paris – Accordo specifico

Nel corso del programma sono state svolte le seguenti attività:

1. Otto ore di corso per i dottorandi in relazioni internazionali di Sciences Po sul tema delle migrazioni e delle frontiere, con l'assistenza della dott.ssa Elena Ambrosetti e della Direttrice del CERI-Sciences Po, Catherine de Wenden.
2. Con la stessa Direttrice è stata elaborata una versione rinnovata dei testi degli accordi-quadro, del protocollo esecutivo, dell'addendum per la mobilità degli studenti e dell'accordo bilaterale di cooperazione accademica; i nuovi testi sono stati sottoposti all'approvazione degli organi competenti della Sapienza e poi di Sciences-Po.
3. Con la professoressa de Wenden sono stati messi in cantiere due lavori a firma congiunta da pubblicare nel 2011 nella rivista internazionale di geriatria e negli atti del Forum sulle migrazioni in Europa.
4. Si è tenuto un incontro programmato con il responsabile del programma PEACE presso la sede dell'Unesco; si è potuta constatare la sua soddisfazione per l'impegno della Sapienza nel programma di borse di studio per dottorandi palestinesi; e la proposta di sottoporre all'Unesco una bozza di programma per un progetto di assistenza alle università palestinesi in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico della Palestina.
5. Sempre all'Unesco sono stati coinvolti i responsabili dei servizi competenti nella partecipazione al Forum della Cattedra Unesco assegnata alla Sapienza.
6. Sempre all'Unesco si è tenuto un incontro con la dott.ssa Marina Misitani, segretaria del Rappresentante permanente d'Italia, per concordare le procedure e le modalità di rinnovo della Cattedra Unesco per un secondo mandato di tre anni nel



periodo 2012-2014. La stessa dott.ssa Misitani ha sollecitato la definizione della proposta di Cattedra Unesco del prof. Lucio Barbera.

7. Si è tenuto un incontro con i dirigenti di European Business School cui è stata presentata la relazione dei nostri tutor sui loro studenti frequentanti i corsi della Sapienza. Con loro si è provveduto al rinnovo dell'accordo di scambio ed al Bilateral Agreement relativo al programma Socrates portando da 8 a 15 il numero degli studenti in regime di mobilità. Si è ottenuto l'impegno per l'immediato pagamento del loro contributo di € 15.000,00 alla Sapienza per il 2010; e per il rinnovo di analogo contributo per il 2011.

8. Il prof. Cagiano de Azevedo è stato nominato nel Consiglio Scientifico della Scuola Internazionale di Studi Europei; storica e celebre istituzione francese che negli ultimi tempi aveva ridotto i suoi programmi e che ora li riprende con rinnovati progetti tendenti a farne la seconda facoltà di Scienze Politiche di Parigi. Un nuovo incontro a gennaio è previsto con loro per definire nuovi rapporti di collaborazione.

9. Il prof. Cagiano de Azevedo ha partecipato ai lavori dell'annuale "Colloque Proudhon" nei cui atti è stato pubblicato un articolo.

Tutta la documentazione relativa al programma in oggetto è disponibile presso il dipartimento MEMOTEF.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- CAGIANO DE AZEVEDO R, C. GIUDICI (2009). Misure e analisi dell'esclusione sociale in Europa. In: ALLEVA G; P.D. FALORSI. Indicatori e modelli statistici per la valutazione degli squilibri territoriali: metodi ed esperienze. p. 187-200, Roma:FRANCO ANGELI, ISBN: 9788856812077
- R. CAGIANO DE AZEVEDO (2010). Il popolo dell'autunno. Le sfide del cambiamento demografico (abstract). MEDICINA ESTETICA, vol. 2 (Book of abstracts), p. 255-256, ISSN: 0391-3619
- R. CAGIANO DE AZEVEDO, CASTAGNARO C (2010). Il popolo dell'autunno. Le sfide del cambiamento demografico. MEDICINA ESTETICA, vol. 4, p. 497-503, ISSN: 0391-3619
- R. CAGIANO DE AZEVEDO, CASTAGNARO C (2011). Lo svecchiamento della popolazione e il recupero degli adulti. MEDICINA ESTETICA, vol. 2, p. 334-338, ISSN: 0391-3619
- R. CAGIANO DE AZEVEDO, CASTAGNARO C, GIUDICI C (2009). Il tesoretto demografico. In: Giornate di Studio sulla Popolazione VIII Edizione. p. 165-166, MILANO:Diritto allo Studio-Università Cattolica, ISBN: 9788883116476, Milano, 2-4 febbraio 2009



Seminari nell'ambito del progetto:

- Vieillissement et de-vieillissement: un scénario européen - Ceri Sciences Po Parigi, 09/02/2010
- Migrazione e frontiere - Ceri Sciences Po Parigi, 09/12/2010
- L'Atlas Mondial des Migrations- Sapienza, 07/05/2012
- Les migrations dans les relations internationales - Sapienza, 10/10/2011

2. DEMOPÆDIA: A MULTILINGUAL ENCYCLOPEDIA ON POPULATION STUDIES.

Responsabile scientifico: Dott.ssa Cristina Giudici – Facoltà di Economia, Dip. Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza.

In partnership con Union internationale pour l'étude scientifique de la population - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Altre università partner: Comité National Français CNF-IUSSP

Le attività realizzate nell'ambito dell'accordo comprendono una serie di incontri con studiosi provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei finalizzati alla realizzazione della seconda edizione armonizzata del celebre Dizionario Demografico Multilingue, pubblicato per la prima volta in italiano nel 1959.

L'accordo si inserisce in un progetto di ampio respiro, avviato nel 2007 su impulso del Comitato Nazionale Francese (CNF) della Unione Internazionale per lo Studio Scientifico della Popolazione (IUSSP)

Tra gli incontri realizzati, si segnalano:

2-3 giugno 2010 - riunione di coordinamento del gruppo demopaedia, INED, Parigi;

3-8 ottobre 2011 - second demopaedia workshop: serie di incontri/training presso dipartimento MEMOTEF Sapienza, Roma;

4-5 aprile 2012 - Workshop per la finalizzazione delle versioni italiana e francese, e per l'avanzamento delle versioni polacca e araba - INED, Parigi

3-5 maggio 2012 - Demopaedia side meeting, Annual meeting of the Population Association of America (PAA), San Francisco;

19-22 giugno 2012 - 46° Convegno scientifico della Società Italiana di statistica - Presentazione del poster: DEMOPÆDIA : an open encyclopedia on demography ; Assegnazione di un Premio per il migliore contributo alla "Population Open Encyclopedia", Sapienza Facoltà di Economia, Roma;

28-31 agosto 2012 - Third Demopaedia workshop, training per l'avanzamento dei volumi nelle lingue asiatiche, Chang Mai, Thailandia;

15-20 dicembre 2012 - riunione di coordinamento per l'avvio delle future fasi del progetto, Ined, Parigi.



L'attività svolta ha portato alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo, ed in particolare alla pubblicazione sul sito <http://it-ii.demopaedia.org> dell'innovativo dizionario enciclopedico multilingue basato sulla filosofia wiki.

L'opera, interamente disponibile online, fa parte di una collezione armonizzata di volumi monolingua, in cui gli elementi terminologici, identificati da un numero di riferimento, sono comuni alle diverse lingue. In particolare, il volume italiano è il risultato della traduzione della seconda edizione francese del 1981 e della successiva armonizzazione con i volumi inglese, spagnolo e tedesco, ad opera di Cristina Giudici ed Elena Ambrosetti, con il supporto dell'equipe Demopaedia.

Il volume è stato proposto per la pubblicazione cartacea alla casa editrice Sapienza ed è attualmente in fase di valutazione.

Questa seconda edizione, oltre a completare la collezione dei volumi pubblicati in altre nove lingue a partire dagli anni ottanta, costituisce il punto di partenza di una nuova fase del progetto, quella della realizzazione di una moderna enciclopedia della demografia attraverso la filosofia wiki. Si tratta di uno strumento in costante evoluzione, di una preziosa piattaforma per la condivisione e la costruzione della conoscenza in ambito demografico, al servizio della comunità scientifica mondiale ed in grado di cogliere i vantaggi della condivisione delle idee e della ricerca demografica.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- E.Ambrosetti, C.Giudici (2011). Dizionario demografico multilingue II edizione. In: United Nations and International Union for the Scientific Study of Population. Demopaedia. New York: United Nations Population Division

Seminari nell'ambito del progetto:

- Workshop - Demopaedia: la demografia verso il futuro - Sapienza dipartimento MEMOTEF, 03/08/2010
- Les enjeux du multilinguisme dans les sciences et le projet Demopædia - Institut National d'Etudes Démographiques (INED) Parigi, 03/04/2012
- From the Multilingual Demographic Dictionary of the United Nations to the Online Demopaedia.org - Population Association of America - PAA Annual meeting - San Francisco, 03/05/2012
- DEMOPÆDIA: an open encyclopedia on demography - Sapienza Dipartimento MEMOTEF - Roma ,19/06/2012
- Third DEMOPÆDIA workshop - Imperial Mae Ping Hotel, Chang Mai – Thailandia, 29/08/2012



3. STORIA DELLE FILOSOFIE E STORIA DELLE IDEE. CENSURE E LIBERTAS PHILOSOPHANDI ALLE ORIGINI DELL'EUROPA MODERNA (PARIGI).

Responsabile scientifico: Prof.ssa Marta Fattori – Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche, Studi Orientali. – Dip. Filosofia.

In partnership con Ecole Pratiques des Hautes Etudes

N.B. Per la mobilità dei docenti e dei dottorandi, dei laureandi per la realizzazione dei seminari e per le pubblicazioni legati ai rapporti scientifici tra le due università, oltre ai contributi ricevuti nell'ambito degli accordi bilaterali si utilizzano anche i fondi assegnati al dottorato e al progetto universitario (ex-Ateneo) "Le corrispondenze scientifiche, erudite e filosofiche" (selezionato tra le ricerche di eccellenza in occasione della manifestazione Sapienza Ricerca 2009) e i finanziamenti PRIN. Il finanziamento di L. 622 euro infatti dato per l'accordo bilaterale Roma-Paris dovrebbe, forse più correttamente, rendere complessa la richiesta di « risultati ». Che peraltro ci sono stati.

Il rapporto bilaterale era incentrato sullo studio delle idee filosofiche e scientifiche moderne nella République des Lettres, in particolare della circolazione delle idee, della fortuna e trasmissione dei testi (anche inediti) nei secoli XVII e XVIII, del rapporto tra censura e diffusione della filosofia moderna. I rapporti con la Sorbonne e con l'EPHE, fra professori, studenti, dottorandi si sono consolidati in incontri e seminari internazionali di alta specializzazione, per confrontare i risultati via via raggiunti e proseguire la programmazione di ricerche in comune a livello europeo, consolidando rapporti già esistenti (gli stessi accordi bilaterali datano fin dalla loro origine) e che hanno già condotto a convegni e pubblicazioni comuni. I due responsabili scientifici hanno alle spalle un'esperienza trentennale di collaborazione: partecipazione di Jean-Robert Armogathe ai vari convegni triennali dell'ILIESI ("Materia", 7 al 9 gennaio 2010 ha visto relazioni, e successive pubblicazioni., dei due proponenti) al dottorato, tutor di tesi dottorali ecc. ecc. Dal punto di vista scientifico, entrambi i proponenti possiedono una conoscenza approfondita delle tematiche del progetto, che ha già condotto ad significative pubblicazioni che rivestono un carattere pionieristico nell'ambito dello studio dei rapporti tra cultura filosofica e attività censoria del Sant'Uffizio romano, attraverso l'analisi dei documenti inediti, conservati dall'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (ACDF). Il prof. Armogathe è membro del collegio dei docenti del Dottorato in "Storia della filosofia e storia delle idee", nell'ambito del quale ha condotto un seminario work in progress "Bibbia e filosofia nel Seicento", "Lo sguardo dei moderni"; "Sur la terminologie de Descartes"; "La nature du monde"; "Agostino come filosofo del Seicento", 7 marzo 2009). Il prof. Armogathe è stato inoltre tutor



della tesi di dottorato di Giuliano Gasparri, per la quale si è attivato un accordo di cotutela tra l'Ecole Pratique des Hautes Etudes e "La Sapienza".

Il rapporto di collaborazione scientifica, sottolineato trentennale, con l'EPHE e la Sorbonne, ha inoltre privilegiato uno studio della storia della filosofia moderna, incentrata sullo studio terminologico degli autori, del loro lessico, dei loro rapporti, della fortuna e trasmissione dei testi: in questo contesto, si è tenuto un seminario del prof. Jean-Robert Armogathe nell'ambito del Dottorato di ricerca in "Storia della filosofia e storia delle idee" nel maggio 2010, insieme a Daniel Garber (University of Princeton), sul tema "Descartes-Hobbes: confronto di testi".

Proseguiranno inoltre le ricerche d'archivio presso l'ACDF (ex Sant'Uffizio) da parte dei partecipanti con pubblicazione dei risultati.

Sempre in quest'ambito del confronto testuale fra filosofi Marta Fattori e il dottorando Carlo Carabba, a Parigi, hanno partecipato con relazione al seminario internazionale «Genèse de la modernité philosophique : Bacon et Descartes », Paris, 10-11 décembre 2010 (Atti in stampa, a Parigi). Carlo Carabba (U. Rome La Sapienza) La première traduction française du Novum Organum et la diffusion de Bacon à Paris entre 1620 et 1640.

4. STORIA DELLA FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE. CENSURE E LIBERTAS PHILOSOPHANDI ALLE ORIGINI DELL'EUROPA MODERNA (CAEN).

Responsabile scientifico: Prof.ssa Marta Fattori – Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche, Studi Orientali, Dip. Filosofia

In Partnership con Université de Caen - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

N.B. Per la mobilità dei docenti e dei dottorandi, dei laureandi per la realizzazione dei seminari e per le pubblicazioni legati ai rapporti scientifici tra le due università, oltre ai contributi ricevuti nell'ambito degli accordi bilaterali si utilizzano anche i fondi assegnati al dottorato e al progetto universitario (ex-Ateneo) "Le corrispondenze scientifiche, erudite e filosofiche" (selezionato tra le ricerche di eccellenza in occasione della manifestazione Sapienza Ricerca 2009) e i finanziamenti PRIN. Il finanziamento di L. 622 euro dato per l'accordo bilaterale Roma-Caen dovrebbe, forse più correttamente, rendere vana la richiesta di « risultati ». Che peraltro ci sono stati.

Si è proseguito lo studio della fortuna e trasmissione dei testi (anche inediti) nei secoli XVII e XVIII e del rapporto tra censura e diffusione della filosofia moderna, privilegiando gli autori che sono oggetto della ricerca dei responsabili e dei ricercatori partecipanti al progetto (Descartes e il cartesianesimo, Bacon, Montaigne e Pascal, ecc.) nella loro tradizione e origine, nonché nella loro ricezione. Parte integrante del progetto consisteva nella formazione di giovani ricercatori di respiro



internazionale. Questo è stato realizzato attraverso seminari, formazione didattica nelle attività di dottorato, che ha portato ad attivare un accordo di cotutela per la tesi dottorale di Domenico Collacciani, della Sapienza. Si sono succeduti incontri e seminari internazionali di alta specializzazione, per confrontare i risultati raggiunti e proseguire una programmazione di ricerche in comune, consolidando rapporti di fatto già esistenti, convegni e pubblicazioni comuni. Tra le esperienze di collaborazione dei due responsabili scientifici già realizzate in passato, citiamo la partecipazione del prof. Vincent Carraud a vari convegni del "Lessico Intellettuale Europeo" e l'organizzazione dei seguenti seminari tenuti dal prof. Carraud a Roma come visiting professor: "Montaigne e Pascal" (9-31 gennaio 2004); "L'anti-augustinisme de Pascal" (14 dicembre 2005); "Le vocabulaire du néant de Bérulle à Malebranche" (23-24 marzo 2007); "Pascal: le Mémorial" (15 marzo 2008); "L'invention du moi: Le problème de la subjectivité dans la philosophie moderne" (30 gennaio 2009). Il prof. Vincent Carraud ha inoltre condotto un incontro con i dottorandi per discutere strumenti e metodi delle loro ricerche (5 giugno 2009). A partire dal 2002, è stato attivato il progetto Erasmus per la mobilità degli studenti in filosofia tra le università di Caen e la Sapienza.

Dal punto di vista scientifico, entrambi i proponenti possiedono una conoscenza approfondita delle tematiche del progetto, che ha già condotto ad pubblicazioni che rivestono un carattere pionieristico nell'ambito dello studio dei rapporti tra cultura filosofica e attività censoria del Sant'Uffizio romano, attraverso l'analisi dei documenti inediti, conservati dall'Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede (ACDF). Tra i titoli più significativi: Marta Fattori, "Vafer Baconus: la storia della censura del De augmentis Scientiarum", in *Nouvelles de la République des Lettres*, 2000-II, pp. 97-130; Marta Fattori, "Altri documenti inediti dell'Archivio del Sant'Uffizio sulla censura del De Augmentis scientiarum di Francis Bacon", in *NRL*, 2001-I, pp. 121-130; Marta Fattori, "Sir Francis Bacon and the Holy Office", *British Journal for the History of Philosophy*, vol. 13, 2005, pp. 21-51; Marta Fattori, "La filosofia moderna e il Sant'Uffizio: 'Hobbes haereticus est, et anglus'", *Rivista di storia della filosofia*, vol. 1, 2007; "L'Indice dei libri proibiti: una lunga disputa tra Venezia e Roma", in «*Studi filosofici*», 2 (2007) XXX, 127-141; Marta Fattori, "Terza censura alle *Nouvelles de la République des Lettres* (1685) di Pierre Bayle", *NRL* 2008-II, pp. 65-79; J.-R. Armogathe - V. Carraud, "La première condamnation des Oeuvres de Descartes, d'après des documents inédits aux Archives du Saint-Office", in *Nouvelles de la République des Lettres*, 2001-II, pp. 103-137; Vincent Carraud, *Causa sive ratio. La raison de la cause, de Suarez à Leibniz*, PUF, Paris, 2002; Vincent Carraud – Jean-Robert Armogathe, "Ouverture des archives de la congregation pour la doctrine de la foi: un exemple: Montaigne et Descartes face au Saint-Office", «*Communio*», n. XXX, 1 - Janvier-fevrier 2005, pp.99-115; Carraud, Vincent, "Pascal's Anti-Augustinianism", «*Perspectives on Science*» - Volume 15, Number 4, Winter 2007, pp. 450-492; Carraud, Vincent, "Pascal: des connaissances naturelles a l'etude de l'homme", Paris, Librairie philosophique J. Vrin, 2007.



Seminari nell'ambito del progetto:

- Vincent Carraud e Gilles Olivo: incontro con i dottorandi per affrontare questioni metodologiche, bibliografiche e lo stato di avanzamento delle ricerche sulla datazione delle opere cartesiane. 19/03/2010 Roma, Sapienza, Dipartimento di filosofia, stanza 221A Quattro ore
- Vincent Carraud, Gilles Olivo: Studium bonae mentis di Descartes. 20/03/2010 Roma, Sapienza, Dipartimento di filosofia, stanza 221A Quattro ore

5. DOPPIA LAUREA IN DIRITTO ITALIANO E FRANCESE / DOUBLE MASTER 2 EN DROIT, MENTION EN DROITS FRANÇAIS ET ITALIEN.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Laura Moscati Facoltà di Giurisprudenza, Dip. Scienze Giuridiche

In partnership con Université Panthéon-Assas Paris II - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione culturale e scientifica tra l'Université de Paris II – Panthéon Assas e la Facoltà di Giurisprudenza viene attuata mediante diverse iniziative che comprendono lo scambio di docenti e studiosi, lo scambio di tesisti, la partecipazione a programmi di ricerca comuni, l'organizzazione di incontri di studio annuali.

In particolare, a partire dal 2010, sono stati organizzati due incontri seminariali nel corso dei quali una decina di professori ordinari del nostro Ateneo ed una decina di professori ordinari francesi hanno svolto una relazione, ciascuno nella propria lingua di origine.

Nel 2010 esso si è svolto presso la nostra Università ed ha avuto ad oggetto la destinazione dei beni e la personalità giuridica; nel 2012, si è tenuto invece a Parigi, presso l'Université di Paris II - Panthéon Assas ed ha riguardato i poteri pubblici.

nel 2013 ne è calendarizzato un altro, presso il nostro Ateneo, sul tema dei conflitti tra giurisdizioni nel nuovo secolo.

Questi incontri hanno profili interdisciplinari e costituiscono occasioni di confronto di grande interesse: vi partecipano, infatti, storici del diritto e giuristi positivi, tanto di materie pubblicistiche che privatistiche. Inoltre, essi sono occasione per delineare profili convergenti e divergenti degli studi giuridici tra Italia e Francia; consolidare ricerche comuni già avviate ovvero intraprenderne di nuove.

Da ultimo, questi incontri hanno costituito l'occasione per aggiornarsi sugli sviluppi recenti degli studi giuridici nei due Paesi e sui temi di maggiore interesse.

Nell'ambito della collaborazione, sono stati numerosi i casi di professori invitati a tenere lezioni o corsi della durata di diverse settimane presso le Università partner.



Diversi studiosi (professori ordinari, ricercatori, dottorandi e laureandi) hanno avuto modo di svolgere periodi di studio e ricerca presso l'Università partner, usufruendo delle strutture e delle sale da queste messeci a disposizione.

Alcuni studenti italiani, grazie ai solidi rapporti con l'Ateneo francese, hanno avuto modo di proseguire gli studi iscrivendosi a corsi di Master in Francia.

Ci sono stati anche diversi casi di dottorandi scambiati in cotutela.

Tra l'Université de Paris II-Panthéon Assas e questa Facoltà esiste, inoltre, un accordo che permette il reciproco scambio di studenti nell'ambito di un programma di Doppia Laurea. Nell'ambito di questo progetto, 5 professori francesi hanno tenuto lezioni di introduzione al diritto francese presso il nostro Ateneo (nel 2010, nel 2011 e nel 2012) e diversi nostri docenti hanno tenuto corsi introduttivi al nostro diritto presso l'Ateneo francese (nel 2010).

Le attività di collaborazione con Paris II - Panthéon Assas sono state efficaci, proficue ed hanno condotto a risultati eccellenti, contribuendo a consolidare il prestigio internazionale dei due Atenei (non a caso, entrambi sono entrati a far parte della European Law School, programma organizzato assieme alle università Humboldt di Berlino e King's College di Londra). La collaborazione ha contribuito a consolidare rapporti scientifici e personali tra i docenti dei due Atenei in tutte le materie del diritto, facilitando le occasioni di incontro e comparazione tra le due culture giuridiche.

I giudizi espressi in seno al Consiglio di Facoltà sono sempre stati unanimemente positivi e, ormai, gli studiosi del nostro Ateneo di quasi tutte le discipline coltivano stabili attività di cooperazione con l'Ateneo francese.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Destination des biens et personnalité morale . -Università La Sapienza - Roma - Facoltà di Giurisprudenza, 11/06/2010
- Les pouvoirs publics - Université Paris II - Panthéon-Assas, 03/02/2012

6. SORGENTI DI FASCI DI PROTONI ED ELETTRONI GENERATI DA INTERAZIONE PLASMA-LASER E LORO APPLICAZIONI.

Responsabile scientifico: Dott. Mauro Migliorati – Facoltà Ingegneria civile e industriale -Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA

In partnership con Université Pierre et Marie Curie Paris VI - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Responsabili scientifici: Dott. Mauro Migliorati – Sapienza Università; di Roma, Prof. Julien Fuchs - Laboratoire pour l'Utilisation des Lasers Intenses Université Paris VI.

Il finanziamento ottenuto nel 2010; stato utilizzato per:



1) rimborso spese di viaggio della Dott.ssa Livia Lancia, studentessa del Dottorato in Elettromagnetismo della Facoltà; di Ingegneria della Sapienza, e in seguito assegnista di ricerca presso il laboratorio SBAI, nel periodo -18/26 Luglio 2012

I risultati ottenuti nel corso della tesi di dottorato (2007-2010) di Livia Lancia riguardo l'inadeguatezza di modelli implementati nei codici MHD per la trattazione di campi magnetici auto-generati dall'interazione di un laser intenso con un bersaglio solido, possibili tramite l'uso della radiografia con fasci di protoni (cfr. accordi bilaterali 2009), hanno motivato un crescente interesse da parte di altri gruppi teorici. E' stata instaurata quindi una collaborazione, tramite il LULI, con l'equipe teorica del CEA che sviluppa il codice magneto-idrodinamico FCI2; i modelli fisici che trattano l'evoluzione dei campi magnetici sono stati rivisitati sulla spinta dei risultati sperimentali e nelle equazioni idrodinamiche i termini che prendono in conto l'effetto Nernst e dell'effetto Righi Leduc (entrambi influenzati dal flusso di calore) sono stati trattati di maniera non-locale. A partire dalla fase finale del dottorato di L. Lancia e nel corso dei due anni successivi, sono stati ottenuti risultati incoraggianti, che mostrano un buon accordo quantitativo tra le misure e i campi simulati dal codice FCI2. Questi risultati saranno oggetto di due pubblicazioni in corso di preparazione, una incentrata sulle misure sperimentali, l'altra orientata ad una spiegazione dettagliata dei modelli matematici.

Nel corso degli ultimi due anni sono stati progettati e realizzati due ulteriori esperimenti sull'interazione laser intenso-bersaglio solido con parametri laser differenti. La radiografia tramite fasci di protoni prodotti parallelamente ha ancora costituito la diagnostica principale.

Inoltre è stato progettato e realizzato recentemente un esperimento da P. Antici su un nuovo promettente meccanismo di produzione di fasci di protoni dall'interazione con bersagli pre-esplosi. I risultati di questo esperimento sono in corso di analisi, anche da parte di laureandi del nostro gruppo.

Per quanto riguarda la parte di progetto relativa alle sorgenti di elettroni, è stato intrapreso uno studio numerico per la cattura e il trasporto dei fasci prodotti dall'interazione laser plasma con strutture acceleranti convenzionali. Questo studio si è basato preliminarmente sull'analisi di distribuzioni iniziali ottenute da simulazioni con codici detti "Particle In Cell" (PIC). I fasci così ottenuti vengono quindi trattati da codici di beam dynamics generalmente utilizzati per progettare strutture acceleranti. Si prevede di completare lo studio con misure sperimentali previste in collaborazione con LULI - Paris IV. Gli studi preliminari hanno portato ad una pubblicazione apparsa in Journal of Applied Physics nel 2012.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- P. Antici, A. Bacci, E. Chiadroni, M. Ferrario, A. R. Rossi, L. Lancia, M. Migliorati, A. Mostacci, L. Palumbo, L. Serafini, C. Benedetti (2012). Laser-



driven electron beamlines generated by coupling laser-plasma sources with conventional transport systems. JOURNAL OF APPLIED PHYSICS, vol. 112, p. 044902-1-044902-9, ISSN: 0021-8979, doi: 10.1063/1.4740456

7. RETE RADIO COGNITIVA.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Gabriella Di Benedetto – Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

In partnership con École Supérieure d'électricité (Supélec) - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione tra Sapienza e Supelec ha potuto avere seguito grazie all'attivazione dell'accordo quadro e, contestualmente, al finanziamento ottenuto tramite l'accordo interuniversitario di collaborazione culturale e scientifica 2010. La cooperazione ha dato luogo a risultati scientifici di rilievo, nonché al consolidamento dello scambio tra le due istituzioni per quanto riguarda le attività didattiche e in particolar modo il co-tutoraggio di tesi di Laurea Magistrale e di Dottorati di Ricerca. Il successo del programma si riflette nei risultati ottenuti. In particolare, si noti che, mentre nella proposta erano previsti n.1 articolo di conferenza, n.2 seminari, n.2 tesi di laurea, i risultati ottenuti vanno ben oltre le previsioni

- Tesi di Laurea Magistrale

Sono state seguite in collaborazione due tesi di Laurea Magistrale e Specialistica in Ingegneria delle Comunicazioni di due studenti di Sapienza. In particolare, parte del lavoro di tesi è stato svolto presso Supelec sotto la supervisione del Prof. Fiorina. Le due tesi sono le seguenti:

- Guido Capodanno, laureato a settembre 2010 con una tesi dal titolo "Impact of Time Reversal on Multi-User Interference In UWB-IR Communication Systems"
- Guido Carlo Ferrante, laureato a settembre 2011 con una tesi dal titolo "Virtual Wiring of UWB Radio Links: Advanced Multi-User Multi-Network Impulsive Communications by Time-Reversal"

- Dottorato di ricerca

Sono state attivate due co-tutele di dottorato di ricerca (tutori: Maria-Gabriella Di Benedetto e Jocelyn Fiorina); per la prima si è partecipato al Bando Vinci, ottenendo un finanziamento specifico per la mobilità del dottorando. I due studenti di dottorato in co-tutela sono i seguenti:

- Stefano Boldrini, dottorando di Sapienza in co-tutela con Supelec, dottorato in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione, inizio del dottorato: novembre 2010
- Guido Carlo Ferrante, dottorando di Sapienza in co-tutela con Supelec, dottorato in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione, inizio del dottorato: novembre 2011



Tra le attività realizzate, anche grazie al presente accordo, sono inoltre degne di nota le seguenti:

- L'organizzazione di una Special Session nell'ambito della conferenza internazionale CROWNCOM 2010, Cannes, Francia, giugno 2010, sul tema specifico dell'accordo al quale hanno partecipato il proponente Maria-Gabriella Di Benedetto e il Prof. Fiorina come membri del panel dedicato alla Radio e rete cognitiva
- L'organizzazione di un viaggio di istruzione per studenti di Sapienza presso Supelec, dicembre 2010, viaggio che ha visto la partecipazione di 13 studenti della laurea Magistrale in Ingegneria delle Comunicazioni, e 1 dottorando in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione
- L'organizzazione di una scuola estiva a Firenze, luglio 2011, First International Summer School on Cognitive Wireless Communications, che ha visto la partecipazione di 101 studenti provenienti da paesi europei e extra-europei
- Il soggiorno presso Sapienza del Prof. Fiorina nel mese di maggio 2010 in qualità di professore visitatore per la ricerca
- Il soggiorno presso Sapienza del Prof. Fiorina per 3 mesi nell'a.a. 2011-2012 e per 6 mesi nell'a.a. 2012-13 in qualità di professore visitatore per la didattica, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Comunicazioni
- La creazione di una spinoff universitaria con partecipazione di Sapienza, spinoff denominata "SPinV: Supporting People indoor: a navigation Venture", costituita in presenza del Magnifico Rettore il giorno 11 febbraio 2012, la cui compagine sociale include il proponente Maria-Gabriella Di Benedetto (Presidente) e il Prof. Fiorina.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- 3 articoli di conferenza internazionale, di cui 2 IEEE (ATTENZIONE IL SECONDO ARTICOLO NELLA LISTA (J. Fiorina, G. Capodanno, M.-G. Di Benedetto, Impact of Time Reversal on Multi-User Interference in IR-UWB, Ultra-Wideband (ICUWB), 2011 IEEE International Conference on , vol., no., doi: 10.1109/ICUWB.2011.6058876, September 14-16, 2011, 415-419), non compare nella sezione delle pubblicazioni perché non compare nelle pubblicazioni su cineca, si presume per errore di sistema):
 - G.C. Ferrante, J. Fiorina and M.-G. Di Benedetto, Complexity reduction by combining Time-Reversal and IR-UWB, IEEE WCNC 2012, Paris, France, DOI: 10.1109/WCNC.2012.6214298, ISBN: 978-1-4673-0436-8, ISSN:1525-3511, April 1-4, 2012, 28-31.
 - J. Fiorina, G. Capodanno, M.-G. Di Benedetto, Impact of Time Reversal on Multi-User Interference in IR-UWB, Ultra-Wideband (ICUWB), 2011 IEEE International Conference on , vol., no., doi: 10.1109/ICUWB.2011.6058876, September 14-16, 2011, 415-419.



- J. Fiorina, L. De Nardis, A. Lambertucci and M.-G. Di Benedetto, Sensing For Opportunistic Spectrum Access In Cognitive Radio: Exploitation Of The Time To The Dead-Line , 3rd International Workshop On Cognitive Radio And Advanced Spectrum Management (COGART 2010), Rome, Italy, DOI: 10.1109/ISABEL.2010.5702815, 2010, 1-7.
- 1 articolo su rivista internazionale SPRINGER:
- Ferrante G.C., Fiorina J., Di Benedetto M.G. (2012). Complexity reduction by combining Time Reversal and IR-UWB. In: Proceedings Wireless Communications and Networking Conference Workshops (WCNC), 2012 IEEE. p. 28-31, IEEE, doi: 10.1109/WCNC.2012.6214298
- L. DE NARDIS, FIORINA J, PANAITOPOL D, DI BENEDETTO M.-G. (2011). Combining UWB with Time Reversal for improved communication and positioning. TELECOMMUNICATION SYSTEMS, p. 1-14, ISSN: 1018-4864, doi: 10.1007/s11235-011-9630-1

Seminari nell'ambito del progetto:

- Sensing for Opportunistic Spectrum Access in Cognitive Radio: Exploitation of the Time to the Deadline - Barcellona, Spagna, 06/10/2011
- Underlay systems - Firenze, Italia, 13/07/2011
- The AIR-AWARE Vision - Bologna, Italia, 24/11/2010
- Ultra Wide Band communications - Parigi, Francia, 09/12/2010
- "Time reversal nei sistemi Ultra Wide Band", Jocelyn Fiorina, Sapienza Università di Roma, Roma, Italia, novembre 2010

8. IL LIEVITO S. CEREVISIAE COME MODELLO DI STUDIO DI PATOLOGIE DOVUTE A MUTAZIONI NEI GENI PER I TRNA MITOCONDRIALI.

Responsabile scientifico: dott.ssa Silvia FRANCISCI, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
In partnership con Université Paris Sud: Paris XI - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Per studiare i difetti molecolari e cellulari delle malattie mitocondriali , e per identificare possibili molecole da utilizzare in terapia e necessario avere dei buoni modelli cellulari. Il lievito *Saccharomyces cerevisiae* rappresenta un buon modello perché si possono introdurre, mediante trasformazione biolistica, mutazioni sito specifiche all'interno del DNA mitocondriale. Abbiamo quindi costruito dei ceppi con mutazioni nei geni per i tRNA mitocondriali equivalenti a quelli che nell'uomo sono responsabili di gravi malattie neurodegenerative (Feuermann et al., 2003).Ciò è possibile in quanto le sequenze dei geni per i tRNA mitocondriali sono molto



conservati fra lievito e uomo. Inoltre il lievito, a differenza delle cellule umane, è in grado di sopravvivere anche in assenza di mitocondri funzionali, utilizzando la fonte di carbonio per via fermentativa. Quindi i mutanti, che non fanno sintesi proteica mitocondriale, non crescono in un terreno contenente il glicerolo che è unicamente respirabile. Abbiamo dimostrato che il difetto fenotipico dei mutanti è soppresso dalla sovraespressione di geni che codificano per interattori del tRNA (Fattore di elongazione della sintesi proteica mitocondriale e aminocil-tRNA sintetasi). I nostri risultati di soppressione sono stati confermati anche in cellule derivati da pazienti con mutazione nel tRNA^{Leu} (Li and Guan, 2010) e nel tRNA^{Val} mitocondriale. Nel 2010 abbiamo allargato il nostro studio alle capacità soppressive della leucyl-tRNA sintetasi mitocondriale utilizzando anche il gene ortologo umano ed abbiamo dimostrato che i geni, umano e di lievito, sono capaci di sopprimere i difetti respiratori dovuti a mutazioni non solo nel tRNA^{Leu} ma anche nel tRNA^{Val} ed ile (cross-suppression). Successivamente abbiamo dimostrato che il solo dominio Cterm della leucil-tRNA sintetasi, non dotato di attività catalitica, è dotato di attività soppressiva sulle stesse mutazioni (Montanari et al., 2010; Francisci et al., 2011). Questi risultati suggeriscono che l'attività soppressiva sia dovuta ad un meccanismo chaperon-like e che regioni conservate nelle aminoacil-tRNA sintetasi, coinvolte nell'interazione con i tRNA, potrebbero essere sufficienti per la stabilizzazione della struttura del tRNA alterata dalla mutazione.

La dimostrazione dell'efficacia "curativa" di corte sequenze oligonucleotidiche rappresenta un significativo passo in avanti nello sviluppo di una strategia terapeutica, in quanto sequenze peptidiche derivate, potrebbero essere sufficienti per esercitare un effetto farmacologico. Con questo intento è stato depositato il brevetto RM 2010 A000696 e PCT 114994, Titolo dell'invenzione "Peptidi per il trattamento di patologie mitocondriali".

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ARIANNA MONTANARI, C DE LUCA, G ERCOLI, S. FRANCISCI (2010). Mitochondrial tRNA pathogenetic human substitutions: analysis of the yeast equivalent mutants and study of suppressive effect of interactor molecules.. In: -. Mitochondrial Physiology. Obergurgl, 27 Sept-1Oct, E Gnaiger
- ARIANNA MONTANARI, CRISTINA DE LUCA, GIUSEPPE ERCOLI, MICHELA RANALLI, MONIQUE BOLOTIN-FUKUHARA, S. FRANCISCI (2010). Yeast respiratory defects caused by pathogenetic human equivalent base substitutions in mt tRNA genes can be rescued by overexpression of aminoacyl-tRNA synthetases. In: -. Yeast an evergreen model. Roma, 22-25 Sept 2010, ROMA:-
- C. De Luca, S. Francisci, L. Frontali, A. Montanari (2010). Molecole peptidiche per il trattamento di patologie mitocondriali. RM2010A000696, Sapienza Università di Roma



- MONIQUE BOLOTIN-FUKUHARA, YF ZHOU, C DE LUCA, A. MONTANARI, L. FRONTALI, S. FRANCISCI (2010). The contribution of yeast to understand mitochondrial diseases. In: -. Yeast an evergreen model. Roma, 22-25 Sept 2010, ROMA:-
- MONTANARI A, C. DE LUCA, FRONTALI L, FRANCISCI S (2010). Aminoacyl-tRNA synthetases are multivalent suppressors of defects due to human equivalent mutations in yeast mt tRNA genes. BIOCHIMICA ET BIOPHYSICA ACTA-MOLECULAR CELL RESEARCH, vol. 1803-9, p. 1050-1057, ISSN: 0167-4889, doi: 10.1016/j.bbamcr.2010.05.003
- SILVIA FRANCISCI, ARIANNA MONTANARI, CRISTINA DE LUCA, LAURA FRONTALI (2011). Peptides from aminoacyl-tRNA synthetases can cure the defects due to mutations in mt tRNA genes. MITOCHONDRION, vol. 11, p. 919-923, ISSN: 1567-7249, doi: 10.1016/j.mito.2011.08.006

Seminari nell'ambito del progetto:

- Nuclearly encoded mitochondrial protein synthesis factors can “cure” the respiratory defects due to pathogenetic human equivalent base substitutions in yeast mt tRNA genes - Roma Seminario di Dipartimento; 18/03/2010
- Yeast respiratory defects caused by pathogenetic human equivalent base substitutions in mt tRNA genes can be rescued by overexpression of aminoacyl-tRNA synthetases - Bari, Dip di BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE FARMACOLOGICHE; 21/06/2010

9. RAPPRESENTAZIONI ESTETICHE DELLO SPAZIO.

Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco RUBINO Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI

In partnership con Université de Limoges - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

A coronamento di una convergenza di ricerche sostenuta da reciproche visite preparatorie, è stato organizzato congiuntamente dall'università di Limoges e da Sapienza Università di Roma un convegno internazionale dal titolo Espaces urbains et périurbains dans le récit contemporain 1980-2010 (Spazi urbani e periurbani nella narrativa contemporanea 1980-2010), che si è svolto il 1-2 dicembre 2011. Hanno partecipato studiosi dell'università di Limoges, studiosi della Sapienza, altri studiosi di altri paesi e ulteriori ricercatori italiani, non compresi nel personale della Sapienza ma appartenenti a un gruppo di studio da essa proveniente, invitati dall'università di Limoges. In tutto 17 oratori, oltre a ulteriori partecipanti intervenuti come presidenti di seduta, per un totale di quattro mezze giornate.



Il convegno è stato concepito nella doppia ottica di un'investigazione delle modalità di rappresentazione estetica dello spazio, come da progetto originariamente concordato, e di un'applicazione di questo tipo di analisi alla narrativa contemporanea. Base di partenza è stata la considerazione che in Francia come in Italia, la letteratura in prosa contemporanea testimonia di un'attenzione crescente alla rappresentazione dell'ambiente urbano. Città e metropoli contemporanee fungono da scenario dell'azione in molteplici opere di finzione appartenenti a generi diversi, dal poliziesco all'autofinzione. Numerose altre narrazioni mirano più precisamente a "scrivere la città" e interrogano lo spazio urbano in quanto luogo di manifestazione, costruzione e talvolta di decostruzione della relazione dell'uomo con il mondo. Il reale urbano costituisce il vero soggetto di questi racconti, il cui procedimento d'investigazione e d'inventario appare vicino alle pratiche d'inchiesta e di rilevamento proprie della storia, dell'antropologia, dell'etnografia, della sociologia. La scrittura percorre il paesaggio urbano privilegiando i luoghi pubblici e di transito, i margini, le aree abbandonate, le rovine architettoniche, i terreni disertati dall'industria.

Spazi di transizione in perpetuo divenire, questi luoghi e non-luoghi urbani e periurbani portano la traccia delle trasformazioni sopraggiunte nella società contemporanea e costituiscono il punto di partenza di un'interrogazione del presente indissociabile dal passato, tale da fare appello alle nozioni di identità, di retaggio e di memoria. La relazione fra individuo e collettività è ugualmente in causa, così come il rapporto fra reale e finzione: alla ricerca di una forma suscettibile di registrare squarci di realtà, queste narrazioni moltiplicano i procedimenti di oggettivazione, tendono all'ipertrofia descrittiva, praticano l'incrocio di generi, di materiali, di tecniche. Quali immagini e quale immaginario della città si dispiegano in queste narrazioni? Quali procedimenti e quali tecniche di messa in testo degli spazi urbani sperimentano? Quali cambiamenti nella posizione dello scrittore manifestano riguardo alla tradizione letteraria anteriore? Quali modelli letterari presuppongono, rivendicano, attualizzano oppure contestano? Quali legami intrattengono con i saperi delle scienze umane?

Il convegno ha analizzato forme e obiettivi della rappresentazione degli spazi urbani e periurbani riferendosi a narrazioni apparse in Italia e in Francia negli ultimi trent'anni. Comitato scientifico: Annalisa Bertoni (U. de Limoges), Jacques Migozzi (U. de Limoges), Bertrand Westphal (U. de Limoges), Francesca Bernardini (Sapienza univ.di Roma), Gianfranco Rubino (Sapienza univ.di Roma), Anna Maria Scaiola (Sapienza univ.di Roma). Responsabili scientifici: Gianfranco Rubino e Annalisa Bertoni. E' allo studio una pubblicazione on line degli atti, subordinata alla disponibilità dell'università di Limoges.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Espaces urbains et périurbains dans le récit contemporain 1980-2010 - Limoges, 01/12/2011



FINLANDIA

AF 2010

1. INNOVAZIONE, PROSSIMITÀ ED INTERNAZIONALIZZAZIONE: IL SISTEMA SOCIO-TECNICO DELLA CITTÀ DI JYVASKYLA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Cristina Simone – Facoltà di Economia- Dip. Management

In partnership con University of Jyvaskyla - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La sottoscritta, insieme al collega Prof. Mauro GATTI (Sapienza) e a Juha Saukkonen (lecturer presso la University of Applied Science di Jyvaskyla) ha messo a punto il questionario da sottoporre alle imprese high tech della Regione dei Laghi Finlandese. Si tratta per lo più di aziende del settore del software e dell'elettronica di consumo e applicata al settore sanitario.

Il questionario prevede sezioni a risposta chiusa e sezioni a risposta aperta, da sottoporre alle imprese campione con metodologia face to face e, secondo quanto programmato in fase di stesura del progetto le interviste dovrebbero essere somministrate da Saukkonen e da suoi collaboratori.

Ci sono stati ritardi nella definizione del campione, per cui ad oggi siamo al 30% delle interviste preventivate.

Mentre la parte di review della letteratura è sostanzialmente conclusa.

Tra maggio e giugno 2013, in occasione dello scambio Teaching Erasmus, dovrei recarmi a Jyvaskyla e coordinare la stesura della bozza del lavoro di ricerca che prevediamo sarà un articolo su rivista internazionale con vocazione sui temi dell'innovazione e/o del governo della conoscenza.

Si fa presente che le riunioni tra i membri del ns team sono state effettuate in occasione della mobilità Erasmus sia in che out in modo da riservare i fondi relativi al progetto alle attività strettamente di ricerca (rilevazione dati, materiale bibliografico, pubblicazione di monografia oltre alla rivista etc.) e risparmiare così su trasferte e pernottamenti, altrimenti non sarebbe stato possibile portare avanti l'attività di ricerca.



GEORGIA

AF 2009

- 1. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA DIRETTA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E L'UNIVERSITA' DI TBILISI, REPUBBLICA DI GEORGIA – Attività di ricerca scientifica in collaborazione sui seguenti temi: Metodi operazionali, funzioni speciali e applicazioni a problemi di equazioni alle derivate parziali; Metodi di approssimazione; Statistica matematica.**

Responsabile scientifico: dott.ssa Flavia Lanzara, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. MATEMATICA (La Dott.ssa Flavia Lanzara (Università La Sapienza) ha sostituito il Prof. Paolo Emilio Ricci (già ordinario di Analisi Numerica presso il Dip. di Matematica dell'Università La Sapienza) in pensione dal 01/11/2009)

In partnership con Università Statale di Tbilisi "Ivane Javakhishvili" – Accordo specifico

- Il Prof. Paolo Emilio Ricci e il Dr. Diego Caratelli (Delft University of Technology e Sapienza Università di Roma) si sono recati in Georgia, dove hanno partecipato agli "Advanced courses on methods of effective and explicit solving of boundary value problems" (Tbilisi 8 -10 Ottobre, 2009) tenendo due conferenze, dai titoli rispettivi: Fourier solution of canonical problems in starlike domains, e: Incomplete spherical modified Bessel functions: a new class of special functions for the electromagnetism.

Successivamente gli stessi hanno partecipato al Meeting of the Mathematical Society of Georgians,

Batumi, 9 -12 Ottobre, 2009, dove hanno tenuto due conferenze, dai titoli rispettivi: Multi-variable Gould-Hopper and Laguerre polynomials and Applications, e: The Dirichlet problem for the Helmholtz equations in a starlike domain.

La Dott.ssa Natalia Chinchaladze (Tbilisi State University) è stata ospite del Dipartimento di Matematica (Sapienza) dal 15 al 21/11/2010.

Il 17/11/2010 ha tenuto una conferenza dal titolo "On Cusped Solid-Fluid Interaction Problems".

Si è continuata la collaborazione con i Colleghi georgiani che ha già portato alla pubblicazione di diversi risultati relativi ai seguenti temi di ricerca:

- 1) Applicazioni di metodi operatoriali alla soluzione di problemi di equazioni alle derivate parziali – in collaborazione con i Proff. Iliia TAVKHELIDZE, George JAANI,



David GORDEZIANI e con il Dr. Irakli KHOMASURIDZE e la Dr. Natalie GORDEZIANI.

In tale ambito è già stata mostrata la possibilità di ottenere formule esplicite per la soluzione di diversi problemi - che generalizzano quelli canonici per operatori di tipo ellittico, parabolico e iperbolico in un semipiano - tramite sviluppi in serie di polinomi correlati a quelli di Hermite-Kampé de Fériet in più variabili. Con il Prof. I. TAVKHELIDZE si e' affrontato lo studio di problemi differenziali sul toro, estendendo anche a questo caso la possibilità di costruire soluzioni esplicite facendo uso di tecniche operatoriali e di polinomi speciali.

2) Metodi numerici per la soluzione di problemi non-locali – in collaborazione con la Dr. Natalie GORDEZIANI.

Si e' iniziato a studiare l'estensione di risultati e le metodologie di un lavoro già pubblicato, in collaborazione anche con il Prof. P. Natalini (cfr. Finite-difference methods for solution of non-local boundary value problems, *Comput. Math. Applic.*, 50 (2005), 1333-1344), al caso di problemi non locali per operatori più generali.

3) Studio di proprietà geometriche di curve e superfici dello spazio tridimensionale e applicazioni in diversi settori delle scienze applicate – in collaborazione con il Prof. Ilia TAVKHELIDZE et al.

Sono state studiate le equazioni parametriche di una classe molto generale di figure geometriche che includono come caso particolare figure di rotazione, generalizzazioni del nastro di Möbius (figure con un fissato numero di facce), elicoidi, figure toroidali, curve nello spazio, etc. E' stato mostrato come sia possibile separare nelle equazioni considerate, il contributo dei vari parametri alla costruzione della corrispondente figura geometrica. Saranno discussi i possibili ambiti di applicazione, che includono la modellizzazione di figure e fenomeni che intervengono in discipline molto diverse (astronomia, biologia, meteorologia, etc).

Sono stati analizzati i legami degli oggetti ottenuti dalle sezioni di talune sottoclassi delle figure geometriche sopra ricordate con la classica tabulazione dei Nodi (Knots) e dei Collegamenti (Links).

4) Applicazioni del metodo "Approximate Approximations" per la costruzione di soluzioni approssimate di problemi di equazioni alle derivate parziali - in collaborazione con il Prof. George JAIANI e la Dott.ssa Natalia CHINCHALDZE.

Si e' iniziato a studiare la possibilità di applicare il metodo approximate approximations per la costruzione di soluzioni approssimate del problema di Cauchy per l'equazione di Euler-Poisson-Darboux.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

I lavori che seguono sono in collaborazione tra Il Prof. Paolo Emilio Ricci, la prof. Caterina Cassisa (Sapienza) e il Prof. Iliko Tavkhelidze (Tbilisi State University):

- C. Cassisa – I. Tavkhelidze - P.E. Ricci: Operational methods and solutions of boundary value problems with periodic data, *Journal of Mathematical Sciences*, 157



(2009), 85–97, - tradotto da Ed. Springer: Contemporary Mathematics and its Applications - (Sovremennaya Matematika i ee Prilozheniya), vol. 51 (in russian), ISSN: 1512-1712.

- P.E. Ricci - I.N. Tavkhelidze: An introduction to operational techniques and special polynomials, Journal of Mathematical Sciences, 157 (2009), 161–189, - tradotto da Ed. Springer: Contemporary Mathematics and its Applications - (Sovremennaya Matematika i ee Prilozheniya), vol. 51 (in russian), ISSN: 1512-1712.
- D. Caratelli – P. Natalini – I. Tavkhelidze – J. Gielis - P.E. Ricci: The Robin problem for the Helmholtz equation in a starlike planar domain, Georgian Math. J., 18 (2009), N. 2.
- I.N. Tavkhelidze – C. Cassisa - P.E. Ricci: About connection of generalized Moebius Listing's surfaces GML^n_2 with sets of Knots or Links, Lecture Notes of Seminario Interdisciplinare di Matematica, 9, (2010), 187–200.
- I.N. Tavkhelidze - P.E. Ricci: About some geometric characteristic of the generalized Moebius Listing's surfaces GML^n_2 , Georgian Math. J., 11 (2011).
- I.N. Tavkhelidze - P.E. Ricci: About some geometric characteristic of the generalized Moebius Listing's surfaces GML^n_m , (submitted).
- I. Tavkhelidze – J. Gielis - P.E. Ricci: About "Bulky" Links generated by generalized Moebius Listing bodies GML^n_2 , (submitted).

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Fourier solution of canonical problems in starlike domains (P.E. Ricci); Tbilisi State University, Tbilisi, Georgia, 09/10/2009
- Incomplete spherical modified Bessel functions: a new class of special functions for the electromagnetism (D. Caratelli) ; Tbilisi State University, Tbilisi, Georgia, 09/10/2009;
- Multi-variable Gould-Hopper and Laguerre polynomials and Applications (P.E. Ricci); Mathematical Society of Georgians, Batumi, Georgia, 10/10/2009
- The Dirichlet problem for the Helmholtz equations in a starlike domain (D. Caratelli); Mathematical Society of Georgians, Batumi, Georgia, 10/10/2009
- On Cusped Solid-Fluid Interaction Problema (N. Chinchaladze); Dipartimento di Matematica, Sapienza Universita' di Roma, 17/11/2010



AF 2010

1. ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA DIRETTA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E L'UNIVERSITA' DI TBILISI, REPUBBLICA DI GEORGIA – Attività di ricerca scientifica in collaborazione sui seguenti temi: Metodi operazionali, funzioni speciali e applicazioni a problemi di equazioni alle derivate parziali; Metodi di approssimazione; Statistica matematica.

Responsabile scientifico: dott.ssa Flavia Lanzara, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. MATEMATICA

In partnership con Università Statale di Tbilisi "Ivane Javakhishvili" – Accordo specifico

La Dott.ssa FLAVIA LANZARA ha visitato la Tbilisi State University (TSU) dal 21/06/2010 al 26/06/2010. Durante la permanenza ha tenuto un corso dal titolo "Approximate approximations and some of its applications" nell'ambito degli Advanced Courses on Boundary Value Problems for Partial Differential Equations, 21-23 June, 2010, organizzati per studenti e docenti della TSU e ricercatori del I.Vekua Institute of Applied Mathematics of TSU (organizzatore: Prof. G. Jaiani). Ha inoltre partecipato al minisimposio su Partial Differential Equations (21-23/06/2010) nel quale ha tenuto una conferenza dal titolo "Tensor product approximations of high dimensional potentials".

Il Prof. GEORGE JAIANI (Tbilisi State University - TSU) ha visitato l'Università di Roma "La Sapienza" dall'8/11/2010 al 15/11/2010. Durante la visita ha tenuto una conferenza dal titolo "On Theory of Cusped Shells, Plates, and Beams".

La Dott.ssa NATALIA CHINCHALADZE (TSU) ha visitato l'Università di Roma "La Sapienza" dal 15/11/2010 al 21/11/2010. Durante la visita ha tenuto una conferenza dal titolo "On Cusped Solid-Fluid Interaction Problems". La visita e' stata in parte finanziata con i fondi degli Accordi Culturali 2009.

Il Prof. RONALD DUDUCHAVA (TSU) ha visitato l'Università di Roma "La Sapienza" dall'8/06/2011 all'11/06/2011.

La Dott.ssa FLAVIA LANZARA (Sapienza) ha partecipato all' International Conference "Continuum Mechanics and Related Problems of Analysis", che si e' tenuto a Tbilisi (Georgia) dal 09/09/2011 al 14/09/2011 dove ha tenuto una conferenza dal titolo "Cubature of Volume Potentials over High Dimensional Half-Spaces".

La Dott.ssa FLAVIA LANZARA ha partecipato al Workshop "1D Nanostructures - Theory and Technology" , 13/09/2011, Tbilisi, Georgia; organizzato per studenti e



docenti del TSU e ricercatori del I.Vekua Institute of Applied Mathematics (VIAM) of TSU in VIAM (organizzatore: Prof. G. Jaiani).

La Dott.ssa FLAVIA LANZARA ha partecipato all'"International Conference of the Georgian Mathematical Union" che si e' tenuto a Batumi (Georgia) dal 15/09/2011 al 19/09/2011, dove ha tenuto una conferenza dal titolo "On Approximate Approximations".

I Colleghi georgiani hanno svolto attività di ricerca in collaborazione con la Dott.ssa Flavia Lanzara.

Le ricerche, in collaborazione con il Prof. G. JAIANI e la Dott.ssa N. CHINCHALADZE, si sono concentrate sulle applicazioni del metodo "Approximate Approximations".

Questa procedura di approssimazione riguarda principalmente la costruzione di formule di cubatura esplicita per varie classi di operatori integrali di interesse fisico e matematico e da' la possibilita' di risolvere numericamente alcuni tipi di equazioni integrali. La novita' del metodo e' che le approssimazioni sono accurate ma non convergenti in senso rigoroso. Questo fatto non deve sorprendere. I ricercatori che usano metodi numerici per risolvere problemi applicati non hanno bisogno della convergenza ma solo che il risultato sia esatto entro una accuratezza prefissata, determinata principalmente dalla imprecisione nelle misurazioni e dei computers. Questa osservazione giustifica pienamente questa teoria. La mancata convergenza nelle approssimanti approssimate e' compensata dalla grande flessibilita' che si ha nello scegliere le funzioni base e dalla semplicita' della generalizzazione multidimensionale.

In particolare gli studi con George JAIANI e Natalia CHINCHALADZE hanno riguardato la costruzione di soluzioni approssimate per problemi di equazioni alle derivate parziali. In particolare e' stata studiata la possibilita' di costruire soluzioni approssimate per il problema di Dirichlet per l'equazione di Euler-Poisson-Darboux in semipiani e per l'estensione alla teoria generalizzata dei potenziali con simmetria assiale.

I risultati delle ricerche sono state esposte da Natalia CHINCHALADZE nella conferenza "Cubature of the Solution of the Dirichlet Problem for Euler-Poisson-Darboux Equation in the Half-plane by Approximate Quasi-Interpolation" at the II Annual Conference of the Georgian Mathematical Union, 15-19 September, 2011, Batumi, Georgia (joint work with G. Jaiani and F. Lanzara).

Seminari nell'ambito del progetto:

- Tensor product approximations of high dimensional potentials (F.LANZARA, Sapienza) - Tbilisi State University, Tbilisi, Georgia 24/06/2010
- On Theory of Cusped Shells, Plates, and Beams (G. JAIANI, TSU) - Dipartimento di Matematica, Universita' "La Sapienza" , 09/11/2010



- On Cusped Solid-Fluid Interaction Problems (N. CHINCHALADZE, TSU) - Dipartimento di Matematica, Università "La Sapienza" , 17/11/2010
- Cubature of Volume Potentials over High Dimensional Half- Spaces (F.LANZARA, Sapienza) - Tbilisi State University, Tbilisi, Georgia, 12/09/2011
- On Approximate Approximations (F.LANZARA, Sapienza) - Batumi, Georgia 15/09/2011

2. VIA EGNATIA: DAI BALCANI AL CAUCASO.

Responsabile scientifico: Prof. Antonello Folco BIAGINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI
In partnership con Università Statale di Tbilisi "Ivane Javakhishvili" - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nel quadro dell'accordo bilaterale "Via Egnatia: dai Balcani al Caucaso" sono state sviluppate diverse attività di collaborazione tra gli atenei partner. La mobilità sia in uscita sia in entrata è stata finalizzata allo sviluppo di attività congiunte di ricerca (inclusa la visita presso archivi e biblioteche dei due paesi); sono inoltre state svolte apposite riunioni di coordinamento a margine di incontri di studio sul tema delle relazioni nella macro-regione del Mar Nero, in particolare sui Balcani e sul Caucaso meridionale nel quadro delle attività del Via Egnatia Network - si tratta di un ampio gruppo di lavoro composto da studiosi originari dei diversi paesi balcanici a cui, anche grazie al supporto dell'accordo bilaterale, partecipa la Georgia. L'interesse per lo studio della regione è inoltre confluito in un breve seminario tenuto da una collega georgiana e nel programma del corso di Storia dell'Eurasia, di cui durante l'anno di validità dell'accordo è stato titolare il prof. Antonello Biagini, e che è stato in parte dedicato proprio alle vicende del Caucaso.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Incontro bilaterale "Dai Balcani al Caucaso" - Sapienza Università di Roma, 16/11/2011
- Versailles. Una nuova Europa - Sapienza Università di Roma, 17/11/2011
- Azerbaijan. La doppia indipendenza - Sapienza Università di Roma, 18/11/2011



GERMANIA

AF 2009

1. RELIGIONE E TOLLERANZA NELLA CULTURA TEDESCA E NELLA CULTURA ITALIANA DELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Responsabile scientifico: Prof. ssa Irene KAJON, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. FILOSOFIA

In partnership con Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg - Accordo Specifico

L'accordo che si è instaurato tra il Dipartimento di Giudaistica dell'Università di Halle-Wittenberg "Martin Luther" e il Dipartimento di Filosofia dell'università di Roma Sapienza, risalente al 2004, ha permesso nel corso del 2009-11 lo scambio di docenti e ricercatori sulla base del finanziamento concesso nel 2009. Un docente (prof. Giuseppe Veltri) e ricercatori (dr. Diana Matut) provenienti dalla Germania hanno potuto avere contatti scientifici proficui con i docenti e ricercatori presenti nella sede partner italiana (prof. Irene Kajon, dr. Chiara Adorisio, dr. Paolo Piccolella, dr. Giorgio Ridolfi). Da parte italiana (prof. Irene Kajon) vi è stata anche possibilità di proficui contatti scientifici presso la sede partner tedesca. Nell'ambito degli scambi avvenuti nel corso del 2009-11 è stato anche tenuto un seminario scientifico presso La Sapienza, Dipt. di Filosofia, su "Radici ebraiche dell'Europa: sabbatanesimo, spinozismo, riflessione sulla Shoah", dicembre 2010. I temi di ricerca, sui quali si è attratta l'attenzione anche in sede didattica presso le due istituzioni partner, vertevano sull'ambiente culturale tedesco e italiano dal secolo XVIII al secolo XX, con particolare riferimento alle religioni ebraica e cristiana nel loro rapporto con la filosofia: sono state oggetto di ricerca scientifica le figure di Moses Mendelssohn, Salomon Munk, Simone Luzzatto, Sara Copio Sullam, la storia dello spinozismo in ambiente tedesco, e la presenza ebraica nella cultura tedesca tra le due guerre. Si vedano più avanti i dati bibliografici relativi ai risultati di tali ricerche.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- KAJON (2009). "Madness of Humankind". Moses Mendelssohn as a Critic of Sabbatianism. EAJS NEWSLETTER, vol. 3/ n. 2, p. 205-227, ISSN: 1025-9996
- KAJON (2010). Moses Mendelssohn legge Moshe Hayym Luzzatto. In: A CURA DI GADI LUZZATTO VOGHERA E M. PERANI. Ramhal. Pensiero ebraico e Kabbalah tra Padova ed Eretz Israel. p. 253-266, PADOVA:Esedra Ed., ISBN: 886058034X



- KAJON (2012). La lotta tra Giacobbe e l'angelo: una metafora della relazione tra Israele ed Europa. In: Giacobbe e l'angelo. Figure ebraiche alle radici della modernità europea. p. 15-30, Roma:Lithos, ISBN: 9788897414261
- KAJON (a cura di) (2010). Identità di confine (a cura di I. Kajon). Di AA.VV.. ROMA:Lithos, ISBN: 9788889604908
- KAJON, E. D'ANTUONO, PAOLA RICCI SINDONI (a cura di) (2012). Giacobbe e l'angelo. Figure ebraiche alle radici della modernità europea. Di -. Roma:Edizioni Lithos, ISBN: 9788897414261
- Kajon (2011). The Construction of 'We' in Cohen, Rosenzweig and Buber, in Die Gegenwartigkeit deutsch-judischen Denkens, J. Matveev, A. Noor eds. In: -. Die Gegenwartigkeit deutsch-judischen denkens. p. 49-74, MUNCHEN:Fink, ISBN: 9783770546343
- Kajon (2012). The Discover of the "True Plato" in Some Twentieth-Century German Jewish Thinkers, in German-Jewish Thought Between religion and Politics, C. Wiese and M. Urban eds. In: C. Wiese et a. eds. German-Jewish Thought Between Religion and Politics. p. 133-150, Berlin-Boston:de Gruyter, ISBN: 9783110247749

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Jewish Roots of Europe: Sabbatean Messianism, Spinozism, Post Shoah Thought - Roma, Sapienza, Villa Mirafiori, Dipartimento di Filosofia, 13/12/2010

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Jewish Scepticism: an Enquiry into Systems of Knowledge, Authority and Social Deviances

Il progetto di ricerca, per il quale il Dipartimento di Giudaistica dell'Università di Halle ha richiesto fondi di finanziamento in ambito tedesco ed europeo, è inserito nel quadro delle attività del costituendo Humanities Centre for Advanced Studies presso l'Università di Halle-Wittenberg, Germania. Aderiscono a tale progetto di ricerca studiosi tedeschi, francesi, inglesi, italiani, nordamericani (Canada e USA), israeliani. Il progetto intende mettere a fuoco i temi della critica dell'autorità, del distacco-ripresa riguardo alla tradizione, e della dissidenza particolarmente in ambito ebraico nel corso dei secoli. Di qui anche la riflessione sul ruolo dello scetticismo nella formazione della coscienza ebraica, nel contesto della formazione della coscienza europea, specie a partire dal XVIII secolo fino all'età attuale.



2. L'IDEALISMO TEDESCO E LA FILOSOFIA DELL'EUROPA MODERNA (IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO TRA LE UNIVERSITÀ DI ROMA E DI JENA SOTTOSCRITTO NEL FEBBRAIO 2007)

Responsabile scientifico: Prof. Pierluigi VALENZA, Facoltà di lettere e Filosofia, Dip. FILOSOFIA

In partnership con Friedrich-Schiller-Universität Jena con Università di Padova-
Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Come indicato in sede di previsione, il programma è finalizzato alla messa a regime del curriculum internazionale di laurea magistrale "L'idealismo tedesco e la filosofia dell'Europa moderna", regolato da apposita convenzione tra gli atenei partner ("Sapienza", Università di Padova, Friedrich Schiller-Universität Jena). L'attività didattica ha preso avvio a partire dal 2009, ma è entrata a regime con una maggiore pubblicizzazione dell'iniziativa e i primi flussi regolari di iscrizioni dall'anno accademico 2010-2011 (6 immatricolazioni) e 2011-2012 (5 immatricolazioni). La ridotta entità di risorse a disposizione e la scarsa possibilità di disporre in modo regolare ha orientato verso una limitata mobilità, ristretta a occasioni scientifiche che hanno visto partecipi le istituzioni partner, talvolta su risorse dedicate, e ai seminari intensivi previsti nell'organizzazione didattica del curriculum e organizzati alternativamente dalle sedi partner. Sia negli scambi a distanza, sia negli incontri tra partner sono stati definiti i problemi organizzativi via via emersi, in particolare la possibilità, anche sul piano amministrativo, di sostenere la mobilità studentesca, in particolare dall'Italia alla Germania, sugli scambi Erasmus. La messa a regime del curriculum ha consentito di definire meglio tempistiche di iscrizione, di comunicazione tra le sedi delle procedure in corso, degli adempimenti burocratici, nonché delle modifiche da proporre in sede di disposizioni attuative che regolano il curriculum.

Le iniziative didattiche collegate al progetto si sono concentrate nei seminari intensivi previsti dal curriculum con la presenza di tutti gli immatricolati dell'anno e di rappresentanti delle istituzioni partner, atti a verificare il lavoro svolto e il livello complessivo degli iscritti. Un primo seminario didattico si è svolto il 15 luglio 2011 presso l'Università di Padova, sul tema "Arte, Religione, Filosofia / Kunst, Religion, Philosophie". Un secondo seminario ha avuto luogo presso il Dipartimento di Filosofia della "Sapienza" l'8 ottobre 2012 sul tema "Problemi di metodo nella filosofia classica tedesca / Methodenprobleme in der klassischen deutschen Philosophie".

Le iniziative scientifiche, non strettamente inerenti il progetto, a vocazione esclusivamente didattica, ma legate alla cooperazione delle istituzioni partner, sono state due: il Convegno internazionale "L'assoluto e il divino. La teologia cristiana di Hegel" (Roma, 11-13 giugno 2009) organizzato dall'Università di Roma "La



Sapienza” congiuntamente con la Pontificia Università Gregoriana e la Klassik Stiftung Weimar, Kolleg Friedrich Nietzsche presso la Facoltà di Filosofia della “Sapienza” e l'Università Gregoriana; e il Convegno internazionale "Bildung und Freiheit" (Jena, 22-24 settembre 2010) organizzato a Jena dalla Friedrich-Schiller Universität Jena, dal Thüringer Ministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur e dal DAAD nel quadro del Programma Vigoni e di un progetto coordinato dall'Università di Padova.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- P. Valenza (2011). «Cos'è una teologia senza la conoscenza di Dio?». La polemica di Hegel con la teologia del sentimento. ARCHIVIO DI FILOSOFIA, vol. 27, n. 2-3, p. 13-27, ISSN: 0004-0088
- T. Pierini, G. Sans, P. Valenza, K. Vieweg (a cura di) (2011). L'assoluto e il divino. La teologia cristiana di Hegel. Di -. Pisa-Roma: Fabrizio Serra Editore, ISBN: 9788862274043

Seminari nell'ambito del Progetto:

- L'assoluto e il divino. La teologia cristiana di Hegel - Roma 11/06/2009
- Bildung und Freiheit - Jena, 22/09/2010



GIAPPONE

AF 2009

1. OTTIMISMO, SODDISFAZIONE DI VITA E AUTOSTIMA: UNA RICERCA TRANS-CULTURALE.

Responsabile scientifico: Prof. Gian Vittorio CAPRARA, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con University of Tokyo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo di collaborazione culturale e scientifica con la University of Tokio – Department of Psychology, mira allo studio delle dimensioni del benessere individuale in Italia e Giappone. Dapprima si è previsto di predisporre le traduzioni in lingua giapponese degli strumenti per la misura dell'Autostima (Rosenberg, 1965), della Life Orientation Test – R (Carver e Sheier, 1992); della Satisfaction with life scale (Diener et al., 1985), della Positivity Scale (Caprara, Steca, Abela, Alessandri, in press)].

Successivamente abbiamo previsto una raccolta dati su un campione di 200 giovani adulti rispettivamente giapponesi e italiani (400 totale).

A seguito della raccolta dati e' stato possibile procedere alla validazione delle versioni giapponesi degli strumenti, analizzando l'invarianza cross-culturale e le principali proprietà psicometriche. Inoltre sono stati esaminati attraverso modelli di equazioni strutturali le relazioni tra i costrutti di autostima, ottimismo e soddisfazione di vita nei due paesi.

Infine abbiamo proceduto ad effettuare i confronti tra i due campioni, estendendo tali comparazioni anche ad altri Paesi per i quali sono attualmente a nostra disposizione dei set di dati analoghi (es. Germania). I risultati emersi da tali studi sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche. La prima raccolta dati e' terminata sia in Italia che in Giappone e si intende proseguire con nuovi campioni per il prossimo anno.

Scambio ricercatori

Mentre nel corso dell'anno precedente sono state effettuate due visite, rispettivamente del Prof. Caprara in Giappone e del Prof Yamaguchi in Italia, nel corso di questo anno abbiamo ricevuto la visita del partner, il professore Yamaguchi. La visita del collega Giapponese aveva lo scopo di finalizzare le pubblicazioni scientifiche in corso. Inoltre il prof. Yamaguchi ha tenuto una serie di riunioni con altri colleghi ed una conferenza presso il Dipartimento di Psicologia dal titolo "Apparent universality of quest for high self-esteem and liking for modest people. Hanno partecipato alla conferenza ricercatori e dottorandi di ricerca.



Presentazione a congressi

GV. Caprara, Further investigation of positive orientation across cultures: Italy, German and Japan. Presentation AASP (Asian Association of Social Psychology) on "Identity multiculturalism and changing societies: challenges for social Psychology in and about Asia", New Delhi, December 2009

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Caprara, G.V., Alessandri, G., Eisenberg, N., Kupfer, A., Yamaguchi, S., Fukusawa, A., Steca, P., Caprara, Mg., & Abela, J. R. (2012) The positivity scale. *Psychological Assessment*, 24, 701-712.
- Caprara, G.V., Alessandri, G., Trommsdorff, G., Heikamp, T., Yamaguchi, S., & Suzuki, F. (2012). Positive orientation across three cultures. *Journal of Cross Cultural Psychology*, 43, 77-83.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Apparent universality of quest for high self-esteem and liking for modest people" - Dipartimento di Psicologia, via dei marsi 78, 20/09/2011

AF 2010

1. 2010 SUSTAINABILITY SCIENCE CIRPS-SAPIENZA UNIVERSITY OF ROME AND IR3S-UNIVERSITY OF TOKYO JOINT RESEARCH PROGRAMME

Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo Naso – Facoltà DI Ingegneria Civile e industriale -Dip. INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
In partnership con University of Tokyo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Organizzata la Sessione dal titolo Innovation for Sustainability: Toward a Sustainable Urban Future all'interno della Seconda edizione della International Conference on Sustainability Science (ICSS) 23-25 Giugno 2010 Roma (www.icss2010.net). E' stato prodotto un Background document della Sessione e una pubblicazione multi autore (J. Han, P. Fontanos, K. Fukushi, S. Herath, N. Heeren, V. Naso, C. Cecchi, P. Edwards, K. Takeuchi (2012). Innovation for sustainability: toward a sustainable urban future in industrialized cities. *SUSTAINABILITY SCIENCE*, vol. 7, ISSN: 1862-4065, doi: 10.1007/s11625-011-0152-2)



Organizzato meeting 4-5 giugno 2012 presso il CIRPS per discutere i risultati della seconda edizione di ICSS tenutasi presso Arizona State University nel febbraio 2012 (www.icss2012.net), obiettivi e organizzazione della International Society on Sustainability Science (www.sussci.org) e la definizione dei contenuti della prossima edizione di ICSS che avrà luogo presso l'Università di Aix-Marseille il 16-17 settembre 2013

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- J. Han, P. Fontanos, K. Fukushi, S. Herath, N. Heeren, V. Naso, C. Cecchi, P. Edwards, K. Takeuchi (2012). Innovation for sustainability: toward a sustainable urban future in industrialized cities. SUSTAINABILITY SCIENCE, vol. 7, ISSN: 1862-4065, doi: 10.1007/s11625-011-0152-2

Seminari nell'ambito del progetto:

- Innovation for Sustainability: Toward a Sustainable Urban Future all'interno della Seconda edizione della International Conference on Sustainability Science (ICSS) – Roma, 23/06/2010
- Meeting presso il CIRPS per discutere i risultati della seconda edizione di ICSS tenutasi presso Arizona State University nel febbraio 2012 (www.icss2012.net), obiettivi e organizzazione della International Society on Sustainability Science (www.sussci.org) e la definizione dei contenuti della prossima edizione di ICSS che avrà luogo presso l'Università di Aix-Marseille il 16-17 settembre 2013 – Roma, 04/06/2012

2. OTTIMISMO, SODDISFAZIONE DI VITA E AUTOSTIMA: UNA RICERCA TRANS-CULTURALE.

Responsabile scientifico: Prof. Gian Vittorio CAPRARA, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con University of Tokyo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo di collaborazione culturale e scientifica con la University of Tokio – Department of Psychology, mira allo studio delle dimensioni del benessere individuale in Italia e Giappone. Dapprima si è previsto di predisporre le traduzioni in lingua giapponese degli strumenti per la misura dell'Autostima (Rosenberg, 1965), della Life Orientation Test – R (Carver e Sheier, 1992); della Satisfaction with life scale (Diener et al., 1985), della Positivity Scale (Caprara, Steca, Abela, Alessandri, in press)].



Successivamente abbiamo previsto una raccolta dati su un campione di 200 giovani adulti rispettivamente giapponesi e italiani (400 totale).

A seguito della raccolta dati e' stato possibile procedere alla validazione delle versioni giapponesi degli strumenti, analizzando l'invarianza cross-culturale e le principali proprietà psicometriche. Inoltre sono stati esaminati attraverso modelli di equazioni strutturali le relazioni tra i costrutti di autostima, ottimismo e soddisfazione di vita nei due paesi.

Inoltre abbiamo proceduto ad effettuare i confronti tra i due campioni, estendendo tali comparazioni anche ad altri Paesi per i quali sono attualmente a nostra disposizione dei set di dati analoghi (es. Germania). I risultati emersi da tali studi sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche.

E' al momento in corso una nuova raccolta dati in entrambi i paesi.

Scambio ricercatori

Per questo anno lo scambio dei docenti non e' avvenuto; tuttavia una dottoranda del Prof. Yamaguchi (University of Tokyo) Ai Fukusawa (disponeva di una borsa di studio) ha trascorso un periodo di 3 mesi presso il nostro laboratorio lo scorso autunno. La visita della dottoranda ha consentito la preparazione del seguente articolo di ricerca, prossimo all'invio per la pubblicazione:

Self-esteem, instability and expectation for the future among Italian students, redatto da Ai Fukusawa, Susumu Yamaguchi (University of Tokyo) e Gian Vittorio Caprara & Guido Alessandri (Sapienza, University of Rome). Inoltre la Dott. Fukusawa ha tenuto un seminario dal titolo "Cross cultural Studies about general optimism and academic optimism: Studies in Japan, US and Italy"

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Caprara G. V., Alessandri G., Eisenberg N., Kupfer A., Steca P., Caprara M., Yamaguchi S., Fukusawa A., Abela J. (2012). The positivity scale. PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT, ISSN: 1040-3590
- Caprara G.V., Alessandri G., Thormsdoff, G., Heikamp T., Yamaguchi S., Suzuki F (2012). Positive Orientation across cultures. JOURNAL OF CROSS-CULTURAL PSYCHOLOGY, ISSN: 0022-0221

Seminari nell'ambito del progetto:

- Cross cultural Studies about general optimism and academic optimism: Studies in Japan, US and Italy - Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma, 29/11/2012



3. SCAMBI LINGUISTICI FRA CINA, GIAPPONE E EUROPA.

Responsabile scientifico: Prof. Federico MASINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con e Kansai University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Durante la permanenza in Italia del prof. Keichi UCHIDA dal 1 al 9 settembre 2011, si è svolto il II seminario fra dottorandi italiani, cinesi e giapponesi, su tematiche relative agli scambi linguistici e culturali fra Cina, Giappone e Europa. Dodici dottorandi giapponesi e cinesi e 6 dottorandi italiani hanno presentato lo stato delle loro ricerche con relazioni pubbliche in cinese fra i quali: Inagaki, Han, Wang, Hai, Chen Juan, Davor Antonucci, Miriam Castorina, Lara Colangelo, Luis Paternicò, Shioyama Masazumi e Qiba Kengo. Masini, Uchida e De Troia hanno agito come discussant.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Secondo seminario fra dottorandi italiani, cinesi e giapponesi - Dipartimento di Studi Orientali, Via Principe Amedeo 182/b Roma, 09/09/2011

4. LA LETTERATURA FANTASTICA IN CINA E IN GIAPPONE

Responsabile scientifico: Prof. Federico MASINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con Waseda University- Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'Accordo Quadro tra Sapienza e Università di Waseda sigla uno scambio tra due grandi università generaliste, accordo che ha sempre funzionato perfettamente, ma che non vede necessariamente lo scambio di docenti che lavorano in ambiti di ricerca attinenti.

Anche per la mobilità docenti in questione, che è stata proficua per entrambi i docenti e le sedi universitarie, non c'è stato uno scambio di ricerca diretto tra le due persone che hanno usufruito dell'accordo, però individualmente i due docenti hanno potuto collaborare con docenti dell'Università partner.

Il docente della Waseda, Matsumoto Mitsuji, è stato a Roma dal 16 febbraio al 15 marzo 2011, come da comunicazione giunta alla Direzione degli Affari Internazionali della Sapienza il 1 ottobre 2010. Il professor Matsumoto è un docente della Graduate School of Global Information and Telecommunication Studies, Dept. of Electronic and Photonic Systems, School of Fundamental Science and Engineering, ed ha condotto ricerche in tutto il mondo. Presso la Sapienza, nel periodo in



questione, ha collaborato con Lorenzo Piazza, ricercatore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Elettronica e Comunicazioni.

Con un leggero ritardo sulla chiusura dell'accordo per motivi di ordine pratico, dall'8 al 18 gennaio 2012, si è recata in Giappone la docente Matilde Mastrangelo del Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali. Gli obiettivi del soggiorno erano due: uno di ordine amministrativo, uno di ricerca. Per quanto riguarda il primo, c'era la necessità di concludere le pratiche per il rinnovo dell'Accordo Quadro con l'Università Partner, iter amministrativo che era in via di definizione da almeno due anni, e che trovava ostacoli nella volontà della Waseda di avere come referente per i Protocolli Esecutivi la Ripartizione Relazioni Internazionali e non un docente di uno specifico Dipartimento o Facoltà, come prevedono le disposizioni Sapienza; c'era quindi la necessità di continuare il rapporto scientifico con la sede universitaria partner, sede di grande prestigio, con la quale la mobilità docenti ha sempre funzionato da circa vent'anni, e mediare una conclusione che potesse soddisfare entrambe le parti. Si è arrivati, attraverso vari incontri, a concludere con successo la definizione dell'Accordo Quadro.

Per quanto riguarda l'obiettivo di ricerca, la docente Mastrangelo ha incontrato il professore Chiba Shunji, ordinario di letteratura giapponese, e il professore Tsuchiya Junji, ordinario di sociologia. Il confronto scientifico si è concentrato su di una tematica, relativa a uno degli argomenti di ricerca del docente outgoing: i fantasmi giapponesi e i meccanismi popolari della paura. Con il professor Chiba si sono confrontati dati sulla tradizione dei fantasmi giapponesi nella letteratura medievale e moderna; con il professor Tsuchiya l'aspetto affrontato è stato quello dei meccanismi, letterari e non, che tradizionalmente vengono rapportati a immagini di suggestione collettiva della paura.

5. LETTERATURE A CONFRONTO TRA ORIENTE E OCCIDENTE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Matilde MASTRANGELO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con University of Tokyo- Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nell'arco di tempo previsto dall'accordo, non ci sono stati docenti incoming e outgoing per alcuni problemi pratici dovuti anche al momento di criticità attraversato dal Giappone nel 2011. Il docente giapponese, al quale si era data la precedenza essendo stato rinnovato da poco il complesso Accordo Quadro, non è potuto venire, e la proponente anche per questioni lavorative non è potuta recarsi in Giappone nel 2011. I fondi sono stati restituiti, ma ciò non ha creato nessun problema per il buon andamento dell'Accordo, infatti i rapporti di ricerca sono continuati, come dimostrano anche le pubblicazioni, e per il 2013 sono già previsti dei docenti outgoing e incoming.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. MASTRANGELO (2011). "Botandoro no tabi- Seiyo e no tabi" (Il viaggio della storia 'La lanterna delle peonie' – Il viaggio verso Occidente). NIHONGO, NIHONGAKU KENKYUU, vol. 1, p. 123-128, ISSN: 2186-0769
- Matilde Mastrangelo (2012). La coscienza della traduzione in Mori Ogai. IL GIAPPONE, vol. XLVIII (2008), p. 93-102, ISSN: 0390-6647

6. ARTE E LETTERATURA FRA ITALIA E GIAPPONE

Responsabile scientifico: Prof.ssa Matilde MASTRANGELO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con TOHOKU UNIVERSITY - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nell'arco di tempo previsto dall'accordo, non ci sono stati docenti incoming e outgoing per alcuni problemi pratici dovuti al terremoto che ha colpito la regione in cui si trova la città di Sendai, sede dell'Università del Tohoku. Il docente giapponese, al quale si era data la precedenza essendo stato rinnovato da poco il complesso Accordo Quadro, ed avendo l'Università partner invitato nel 2007 il Rettore della Sapienza, ha dovuto cancellare nella seconda metà dell'anno la sua partenza. La proponente a sua volta, anche per questioni lavorative, non è potuta recarsi in Giappone nel 2011. I fondi sono stati restituiti, ma ciò non ha creato nessun problema per il buon andamento dei rapporti fra le due Università. Nel corso del 2013 sono previsti infatti seminari presso la Sapienza di alcuni docenti della Università del Tohoku per rafforzare i legami di ricerca tra le due sedi accademiche per il prossimo triennio.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- M. MASTRANGELO (2011). Nella casa di Kyoko, dov'è l'attore?. SIPARIO, vol. 730/731, ISSN: 1123-458X
- M. Mastrangelo (2011). Densetsu no riraiting: sanshodayu no densetsu ni okeru hyogenhyoshiki no koryu (La riscrittura di una leggenda: interazioni artistiche in Sanshodayu). In: Hyogen hyoshiki no koryu (Interazioni tra modalità espressive). Università di Bologna, 14 settembre 2011



GIORDANIA

AF 2010

1. STRATEGIE PER LA FORMAZIONE DI OPERATORI INTERNAZIONALI NEL CAMPO DEI BENI CULTURALI IN UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE, MULTISETTORIALE E IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE (CROSS-CULTURAL PERSPECTIVE), MIRATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI E DELLE RISORSE LOCALI NEI PAESI DELL'AREA MEDITERRANEA (ITALIA, GIORDANIA).

Responsabile scientifico: Prof.SSA Lucilla RAMI, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, Dip. SCIENZE SOCIALI

In partnership con University of Jordan, Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nel corso dell'anno 2010 è stato organizzato nell'ambito delle attività di scambio culturale tra la Sapienza Università di Roma e la University of Jordan un Seminario di studio (International workshop) dal titolo Luoghi e oggetti della memoria. Valorizzazione e comunicazione dell'Antico a Roma e Amman (Recapturing Antiquities. Cultural Heritage Enhancement and Communication in Rome and Amman), Roma 06/05/2010. Hanno partecipato al Seminario colleghi della University of Jordan: il prof. Arch. Ali Abu Ghanimeh (Department of Architecture, University of Jordan e Al al-Bayth University), la prof.ssa Maysoon al Nahar e il prof. Lufti al-Khalil (Department of Archaeology, Human Sciences Faculty, University of Jordan). Le spese di incoming dei colleghi giordani sono state sostenute con un residuo del contributo assegnato alla dott.ssa Rami per l'anno 2009 e già rendicontato.

L'anno successivo nel giugno 2011 sono stati pubblicati a cura della coordinatrice del Progetto dott.ssa Lucilla Rami gli Atti del Seminario in un volume bilingue (italiano – inglese) dal titolo Luoghi e oggetti della memoria. Valorizzare il Patrimonio culturale. Studio di casi in Italia e in Giordania (Places and objects of the Memory. Valorization of Italian and Jordanian Cultural Heritage. Case Studies). Armando Editore, Roma, 2011.

Nell'ottobre 2011 il finanziamento erogato dalla Sapienza per l'anno 2010 ha consentito l'outgoing della coordinatrice del Progetto in Giordania. La Dott.ssa Rami ha partecipato con proprie relazioni a seminari di studio sul tema della valorizzazione del Patrimonio culturale materiale e immateriale e archeologico. Ha tenuto lezioni presso la University of Jordan (Department of Architecture e Department of Archaeology) nell'ambito di alcuni Master. Presso Università



giordane e Istituzioni nazionali giordane (Al al-Bayth University di al- Mafrq, Jordan University di Amman, Department of Archaeology di Petra) sono state organizzate presentazioni della pubblicazione Luoghi e oggetti della memoria. Valorizzare il Patrimonio culturale. Studio di casi in Italia e Giordania, esito della collaborazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. RAMI (2008). Elementi per un'antropologia del restauro architettonico: la casa dell'uomo tra degrado, riuso, valorizzazione, in Bollettino del gruppo di Ricerca sul Restauro archeologico, Conservazione e manutenzione di edifici allo stato di rudere, Numero Speciale, n. 2 ALINEA Editrice, Firenze. RESTAURO ARCHEOLOGICO, vol. 2, p. 29-35, ISSN: 1724-9686
- L. RAMI (2008). La Giordania tra memoria e rappresentazione. Etnografie di viaggio. vol. 1, p. 1-283, Roma:Armando, ISBN: 9788860813336
- L. RAMI (2010). Il patrimonio culturale – antropologico: dal vissuto alla rappresentazione museale. Riflessioni e proposte operative. RESTAURO ARCHEOLOGICO, vol. 1, p. 25-32, ISSN: 1724-9686
- L. Rami, A.M. Ferroni, L. Marino, L. Mariotti, E. Pietroni, M. Al-Nahar, A.Abu-Ghanimeh, A. Tozzi di Marco (2011). Luoghi e oggetti della memoria. Valorizzare il Patrimonio culturale. Studio di casi in Italia e Giordania. In: -. vol. 1, Roma:Armando

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Luoghi e oggetti della memoria. Valorizzazione e comunicazione dell'Antico a Roma e ad Amman (Recapturing Antiquities. Cultural Heritage Enhancement and Communication in Rome and Amman) - Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, 06/05/2010
- Symbols and Functions of the Cultural and Archaeological Heritage. Antiquities in Italy and Jordan - University of Jordan (Department of Archaeology), 27/10/2011
- Symbols and Functions of the Cultural and Archaeological Heritage. The Case of Petra between Valorization and Mass Tourism - Department of Archaeology (Petra), 24/10/2011

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Strategie per la formazione di operatori internazionali nel campo dei Beni culturali in un approccio interdisciplinare, multisettoriale e in una prospettiva



interculturale (cross-cultural perspective), mirato alla valorizzazione dei patrimoni e delle risorse locali nei paesi dell'area mediterranea (Italia, Giordania).

Il programma che si intende svolgere ha come obiettivo la formazione di esperti nel settore dei Beni Culturali. Si ritiene di fondamentale importanza una preparazione che sia, da un lato, interdisciplinare, dall'altro, aperta alla conoscenza delle differenti strategie di analisi e politiche di intervento che i singoli paesi dell'area mediterranea attuano nella gestione del proprio patrimonio culturale materiale e, anche, immateriale (in base alla nuova prospettiva dell'UNESCO). La recente attivazione di un accordo (7/4/2006) tra l'università di Roma La Sapienza (Italia) e la University of Jordan di Amman (Giordania) ha consentito una collaborazione scientifica interuniversitaria attiva e continuativa tra il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma, (cattedre di Antropologia culturale, Antropologia economica e Antropologia del turismo sostenibile, S.S.D. M-DEA/01) e il Department of Archaeology della University of Jordan di Amman.

Il gruppo di ricerca da me diretto ha avviato da alcuni anni uno studio su aree socio-culturali del bacino del Mediterraneo, con particolare attenzione alla Giordania, orientato alla comprensione e al recupero delle differenze dei singoli contesti culturali e ambientali in funzione della costituzione di un data-base per progetti di riqualificazione ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale. Nell' ambito di queste attività, iniziative culturali, convegni, seminari e pubblicazioni, precedenti e seguite alla stipula dell'Accordo quadro con la Giordania hanno evidenziato come il nodo centrale nel futuro sviluppo sostenibile di queste aree possa essere individuato nella compatibilità o meno del turismo di massa con una corretta valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale locale. Inoltre molti dei cosiddetti paesi emergenti dell'area mediterranea, al di là delle differenze linguistiche, religiose ed economiche stanno riconoscendo nel proprio patrimonio culturale tracce storiche ed artistiche che palesano le comuni origini con i paesi europei. L'interscambio con i centri di formazione di questi paesi è un'opportunità unica per gli studiosi di comunicazione nel settore dei Beni culturali perché in questi contesti possono trovare spazio iniziative del tutto innovative finalizzate alla utilizzazione di un cospicuo patrimonio archeologico e architettonico locale come valore per lo sviluppo economico e sociale di questi contesti. L'obiettivo dell'attività del prossimo anno è quello di elaborare in collaborazione con il Department of Archaeology della Jordan University un Piano di valorizzazione dell'area di Macheronte (Madaba), alta valle del Giordano, dotata di resti archeologici già patrimonializzati e insediamenti abitativi i cui ruderi architettonici attraversano molteplici epoche (sistemi idrici della città di Atrouz di biblica memoria, fino alle più recenti abitazioni in pietra della fine del XIX secolo e inizio XX). Lo scopo dell'intervento di studio è la realizzazione di Distretti Culturali e Sistemi integrati in funzione dello sviluppo dell'occupazione e di una ripopolazione del territorio in fase



di abbandono. Chi opera all'interno di questi settori, dall'archeologo, al restauratore, dal curatore degli allestimenti museali e dei parchi archeologici, al cultural planner, dal sociologo all'antropologo dello sviluppo, dall'amministratore all'architetto debbono avere oggi competenze trasversali ai loro stessi settori. Le Università di Roma, La Sapienza, e di Amman, University of Jordan, intendono fornire un contributo in questa direzione. Gli studiosi che parteciperanno agli stages di ricerca in Giordania avranno la possibilità di a) seguire seminari in lingua inglese organizzati presso il Department of Archaeology della University of Jordan, b) partecipare ad esercitazioni di consultazione di materiale scientifico e di documentazione, presso la biblioteca del Department of Antiquities di Amman e gli altri Istituti di ricerca della capitale, presso il Municipality Ministry e lo Housing and Development Corporation, c) avere contatti con i Dipartimenti di Archeologia e Antropologia delle principali Università giordane (Amman, Irbid) le redazioni del Jordan Time, il principale quotidiano giordano in lingua inglese, d) studiare i più recenti allestimenti museali come quello dello Archaeological Museum presso la University of Jordan sotto la direzione della Dott.ssa Maysoon Al-Nahar direttrice del Department of Archaeology, e) effettuare sotto la direzione della scrivente e la collaborazione di colleghi dell'università partner sopralluoghi in alcuni dei siti archeologici e dei musei giordani di interesse per lo svolgimento dell'attività di ricerca. E' prevista l'organizzazione di un seminario presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università La Sapienza al quale parteciperanno studiosi provenienti dalla University of Jordan di Amman.



GRECIA

AF 2009

1. RAPPORTI TRA LETTERATURA ITALIANA E GRECA IN PROSPETTIVA EUROPEA.

Responsabile scientifico: Prof. Giulio FERRONI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI

In partnership con Università Nazionale Kapodistriako di Atene – Accordo specifico

L'attività ha dato luogo a vari contatti e rapporti, concentrati sui diversi rapporti tra cultura greca e cultura italiana nel Risorgimento e nel corso del Novecento: con particolare riferimento agli scambi tra Italia e Grecia nelle lotte per l'indipendenza, ai richiami all'orizzonte greco presenti nella librettistica ottocentesca, all'uso del modello "greco" nell'opera di Alberto Savinio.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G.Ferroni (2012). Tra Italia e Grecia: Rossini da Maometto II a Le siège de Corinthe. In: *Ελλάδα- Ιταλία: πολιτισμικές αλληλεπιδράσεις*. p. 19-30, Atene:Università Atene Kapodistriacò, Atene, 30 novembre 2011

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Il modello dell'Arcadia e le forme della tragicommedia - Atene, 03/06/2011
- La Grecia e il Risorgimento italiano, nel quadro del Convegno "Il Risorgimento visto dagli altri" - Roma, 21/10/2011
- Italia- Grecia: dialoghi tra culture - Atene, 30/11/2011

AF 2010

1. RAPPORTI TRA LETTERATURA ITALIANA E GRECA IN PROSPETTIVA EUROPEA

Responsabile scientifico: Prof. Giulio Ferroni - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI

In partnership con Università Nazionale Kapodistriako di Atene – Accordo Specifico



Utilizzando i fondi stanziati nell'anno precedente si sono approfonditi alcuni aspetti relativi agli scambi culturali e politici tra l'Italia e la Grecia nell'età del Risorgimento, con nuove prospettive riguardanti gli studi foscoliani e la storia del melodramma ottocentesco.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G.Ferroni (2012). Tra Italia e Grecia: Rossini da Maometto II a Le siège de Corinthe. In: *Ελλάδα- Ιταλία: πολιτισμικές αλληλεπιδράσεις*. p. 19-30, Atene:Università Atene Kapodistriacò, Atene, 30 novembre 2011

Seminari nell'ambito del progetto:

- Il modello dell'Arcadia e le forme della tragicommedia - Atene - 03/06/2011
- La Grecia e il Risorgimento italiano, nel quadro del Convegno "Il Risorgimento visto dagli altri" - Roma - 21/10/2011
- Italia- Grecia: dialoghi tra culture - Atene- 30/01/2011



GUATEMALA

AF 2010

1. OSSERVATORIO NAZIONALE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE, TERRITORIALI ED OSPEDALIERE IN GUATEMALA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Francesca Giofrè – Facoltà di Architettura – Dip. DATA-DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, TERRITORIO E AMBIENTE

In partnership con Universida San Carlos di Guatemala – Accordo specifico

Il progetto ha visto impegnati in un lavoro di scambio prevalentemente a distanza due unità di Sapienza, Facoltà di Architettura e tre unità della San Carlos di Guatemala, Facoltà di Architettura. L'obiettivo di realizzare l'"Osservatorio nazionale sullo stato di conservazione e funzionamento delle strutture sanitarie territoriali ed ospedaliere" ovvero di costituire un archivio informatico – partendo dai casi di studio analizzati durante diverse edizioni del Master di II Livello in Architetture per la Salute (Italia) ed Arquitectura para la Salud (Guatemala) - come indicato nel progetto, delle strutture ospedaliere operanti nel territorio guatemalteco ai diversi livelli, è stato parzialmente raggiunto. Ad oggi si stanno ancora sistematizzando una serie di documenti dei 28 progetti per la loro informatizzazione; sono state elaborate le schede informative dei dati di carattere generale e si sta strutturando il sito per un libero accesso online. Durante lo svolgimento dell'attività ai 28 progetti iniziali di strutture ospedaliere, è stato raccolto e sistematizzato il materiale relativo ad altre 4 di strutture sempre sanitarie, denominate CAIMI (Centro de Atención Integral con énfasis Materna Infantil). I fondi ottenuti sono stato utilizzati per la mobilità outgoing (svoltasi dal 24 al 31 gennaio 2012) durante la quale, oltre ai meeting finalizzati al progetto specifico, sono stati svolti nell'ambito del Master di II Livello in "Arquitectura para la Salud" due seminari inerenti il metodo per il rilevamento dell'organizzazione spaziale e funzionale delle strutture sanitarie.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Leggere e scomporre un edificio a destinazione sanitaria Università San Carlos di Guatemala, Facoltà di Architettura, 26/01/2012
- Lettura e caratteristiche delle aree funzionali ad elevata complessità nelle strutture ospedaliere Università San Carlos di Guatemala, Facoltà di Architettura, 27/01/2012



INDIA

AF 2010

1. METODI DI CALCOLO EVOLUTIVO E OTTIMIZZAZIONE MULTIOBIETTIVO PER IL RAGGRUPPAMENTO DI SERIE TEMPORALI.

Responsabile scientifico: Prof. Roberto BARAGONA, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

In partnership con Jadavpur University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

I referenti dell'accordo sono il Prof. Ujjwal Maulik per la Jadavpur University e il Prof. Roberto Baragona per La Sapienza. L'accordo ha avuto inizio nel Settembre 2007 e fine nel Settembre 2011.

Il Prof. Baragona e' responsabile scientifico dell' Accordo Bilaterale Interuniversitario di collaborazione culturale e scientifica su "Classificazione di serie temporali con tecniche di calcolo evolutivo" e su "Metodi di calcolo evolutivo e ottimizzazione multiobiettivo per il raggruppamento di serie temporali" tra il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione, ora Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza University, Rome, Italy, e il Department of Computer Sciences and Engineering, Jadavpur University, Calcutta, India, (September 28, 2007) nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato nel 2006 tra le due Università. Il Prof. Roberto Baragona è stato ospite nel Gennaio 2010 e nel Febbraio 2011 del Prof. Ujjwal Maulik, Department of Engineering and Computer Sciences, Jadavpur University Calcutta, India, e della Prof.ssa Sanghamitra Bandyopadhyay, Machine Intelligence Unit, Indian Statistical Institute, Calcutta, India. Ha a sua volta ospitato in Dipartimento i Proff. Ujjwal Maulik e Sanghamitra Bandyopadhyay nel Maggio-Giugno 2008 e nel Giugno 2010. Le suddette visite sono state occasione per lo svolgimento di seminari e riunioni per la definizione dei temi oggetto di collaborazione scientifica. L'attività seminariale svolta in occasione delle visite effettuate in regime di reciprocità è stata particolarmente significativa, cicli seminariali su serie temporali, ottimizzazione multiobiettivo e metodi euristici, con particolare attenzione rivolta agli algoritmi genetici, sono stati tenuti da S. Bandyopadhyay e U. Maulik a Roma nel Maggio-Giugno 2008 e congiuntamente con il Prof. Baragona nel Giugno 2010, e inoltre da R. Baragona a Calcutta nel 2010 e, congiuntamente con S. Bandyopadhyay e U. Maulik a Jaipur nel Gennaio del medesimo anno 2010.



I principali risultati prodotti lungo le direzioni indicate sono riportati in Bandyopadhyay et al. (2010a; 2010b), in parte comunicati da R. Baragona alla Conferenza ERCIM svoltasi a Limassol, Cipro, 29-31 Ottobre 2009, e in Sengupta et al. (2010c). Quest'ultimo contributo e' stato presentato nel corso della Conferenza NCVPRIPG in Jaipur, 15-17 Gennaio 2010. E' stata anche svolta una significativa attivita' seminariale in occasione delle visite effettuate in regime di reciprocita', cicli seminariali sono stati tenuti da S. Bandyopadhyay e U. Maulik a Roma nel Maggio-Giugno 2008 e da R. Baragona a Kolkata e Jaipur nel Gennaio 2010. Nel Giugno/Luglio 2011 ho partecipato alla 13th International Conference on Rough Sets, Fuzzy Sets, Data Mining and Granular Computing ed alla International Conference on Pattern Recognition and Machine Intelligence (PReMI-2011) in Moscow, Russia. L'organizzazione delle due conferenze è stata curata congiuntamente dalla Higher School of Economics, Moscow, Russia, e dall'Indian Statistical Institute, Calcutta, India essendo membri del Comitato Organizzatore e del Comitato Programma sia io che i proff. Maulik e Bandyopadhyay. Nel periodo dei lavori delle conferenze ho tenuto il tutorial 'Time Series Analysis' sulle catene di Markov e applicazioni nello studio degli algoritmi genetici, sui modelli non lineari di serie temporali e sulle applicazioni degli algoritmi genetici all'analisi delle serie temporali ed ho presentato i risultati riportati in Baragona (2011).

CONFERENZE, SEMINARI e WORKSHOP

- 4th INTERNATIONAL CONFERENCE ON COMPUTATIONAL MANAGEMENT SCIENCE APRIL 20 -- 22, 2007, GENEVA, communicated the preliminary research report "Clusters of multivariate time series" by S. Bandyopadhyay, R. Baragona and U. Maulik.
- Third International Conference on Computational and Financial Econometrics (CFE 09)
- <http://www.dcs.bbk.ac.uk/cfe09/> and Second Workshop of the ERCIM Working Group on
- Computing and Statistics (ERCIM 09) <http://www.dcs.bbk.ac.uk/ercim09/> Grand Resort Hotel, Limassol, Cyprus October 29-31, 2009, communicated further development of the joint research project "Clusters of multivariate time series"
- Conference on Computer Vision, Pattern Recognition, Image Processing and Graphics (NCVPRIPG), January 15-17, 2010, LNMIIT, Jaipur, India.
- Conference on Evolutionary Computing and Statistics (ECS2010), March 17-20, 2010, European Center for Living Technologies (ECLT) Venice, Italy.
- Conferenza 'Evolutionary Computation and Time Series' Giugno 2011, Villa Mondragone, Roma. Ho fatto parte del comitato organizzatore. Ho presentato il poster 'Clusters of vector time series based on statistical modeling and multiobjective optimization'(con Sanghamitra Bandyopadhyay



- e Ujjwal Maulik) - Abstract ECTS 2011, p.13, nel quale ho illustrato i risultati conseguiti nel lavoro dello stesso titolo pubblicato su Metron, vol. 68, 2010, p.161-183.
- International Conference on Rough Sets, Fuzzy Sets, Data Mining and Granular Computing e International Conference on Pattern Recognition and Machine Intelligence (PReMI-2011) in Moscow, Russia. L'organizzazione delle due conferenze è stata curata congiuntamente dalla Higher School of Economics, Moscow, Russia, e dall'Indian Statistical Institute, Calcutta, India.
 - Come membro del Comitato Organizzatore ho svolto il compito di revisore di una decina di manoscritti inviati ai convegni IC3-2011 (International Conference on Contemporary Computing, August 2011, Noida, India) and PerMIn'12 (1st Indo-Japan Conference on Perception and Machine Intelligence – on January 2012, Calcutta, India).

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- R. BARAGONA (2011). Clusters of multivariate time series by differential evolution and autoregressive distance. In: -. Pattern Recognition and Machine Intelligence, LNCS 6744. p. 382-387, Heidelberg:Springer, ISBN: 9783642217852
- S. BANDYOPADHYAY, R. BARAGONA, U. MAULIK (2010). Clustering multivariate time series by genetic multiobjective optimization. METRON, vol. 68, p. 161-183, ISSN: 0026-1424
- S. BANDYOPADHYAY, R. BARAGONA, U. MAULIK (2010). Fuzzy clustering of univariate and multivariate time series by genetic multiobjective optimization. COMISEF Working Papers Series WPS-028 08/02/2010 U
- SENGUPTA S., BANDYOPADHYAY S., MAULIK U., R. BARAGONA (2010). An evolutionary computing approach to De Novo ligando design. In: -. NCVPRIPG 2010. Jaipur, January 15-17, 2010, Jaipur:LNMIIT

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Basic molecular biology: a genetics perspective - CATTID (Città Universitaria) Roma, 22/05/2008
- Basic Microarray analysis and its role in cancer study - CATTID (Città Universitaria) Roma, 22/05/2008
- Clustering and biclustering of microarray data - CATTID (Città Universitaria) Roma, 22/05/2008
- Supervised classification for satellite image analysis - CATTID (Città Universitaria) Roma, 27/05/2008



- Clustering and segmentation in images - CATTID (Città Universitaria) Roma, 27/05/2008
- Multiobjective optimization and applications - Dipartimento di Statistica (Città Universitaria) Roma, 28/05/2008
- Clustering and biclustering - Dipartimento di Statistica (Città Universitaria) Roma, 28/05/2008
- Data mining: issues, challenges and recent trends - Aula Magna Facoltà di Scienze della Comunicazione, Via Salaria 113, Roma, 17/06/2008
- Genetic algorithms for clustering and classification - Aula Magna Facoltà di Scienze della Comunicazione, Via Salaria 113, Roma, 17/06/2008
- Tutorial 3: Soft Computing and Pattern Recognition for Data Mining - NCVPR/IG-2010 Conference, January 15-17, 2010, Jaipur, 15/01/2010
- Metodi e sviluppi del Data Mining - Aula Wolf Facoltà di Scienze della Comunicazione, Via Salaria 113, Roma, 03/06/2010
- Structural breaks in time series - Machine Intelligence Unit Seminar Room, Indian Statistical Institute, Calcutta, 17/02/2011
- Time series analysis - Higher School of Economics, Moscow, Russia, 26/06/2011
- Dissimilarity indexes for time series - INTERNATIONAL CONFERENCE ON COMPUTATIONAL MANAGEMENT SCIENCE, GENEVA, SWITZERLAND, 20/04/2007
- Dissimilarity indexes for time series - Machine Intelligence Unit, Indian Statistical Institute, Calcutta, 05/01/2010
- Clusters of vector time series based on statistical modeling and multiobjective optimization - IEEE GOLD Lecture Meeting of the GOLD Affinity Group of the IEEE Calcutta Section, Jadavpur University, 07/01/2010
- Clusters of vector time series based on statistical modeling and multiobjective optimization - Committee Room, Department of Computer Science and Engineering, Jadavpur University, 07/01/2010



IRAN

AF 2010

1. DEPURAZIONE DI ACQUA DI VEGETAZIONE MEDIANTE FOTOCATALISI CON NANOPARTICELLE COMPOSITE

Responsabile scientifico: Prof Angelo Chianese – Facoltà.- Dip. Ingegneria, Chimica, Materiali, Ambiente.

In partnership con University of Isfahan - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione ha avuto come oggetto una ricerca sulla degradazione di composti organici presenti in acqua reflue mediante un processo di fotocatalisi. In particolare, si è studiata la degradazione di un colorante l'Orange II in soluzioni acquose. Dapprima è stato prodotto un catalizzatore di fotocatalisi costituito da uno o più coating di biossido di titanio su sfere di vetro di 2 mm di diametro, quindi è stato costruito un reattore di fotocatalisi costituito da una canaletta, in cui trovava posto il catalizzatore, in cui ricircolava il fluido da depurare. Al di sopra della canaletta era stato posto una lampada UVA. I risultati hanno mostrato una buona capacità di degradazione dell'Orange II e l'importanza di disporre di un catalizzatore con più coating di biossido di titanio. Per evitare una riduzione dell'efficienza dei catalizzatori dovuta ad un adsorbimento dell'Orange II sulla superficie catalitica è stato messo a punto un metodo di desorbimento dell'inquinante.

I risultati del lavoro sono stati pubblicati nel sottostante lavoro di letteratura, recensito da SCOPUS:

Stoller M., Movassaghi K., Chianese A. "Photocatalytic degradation of Orange II in aqueous solution by immobilized nanostructured titanium dioxide", 2011, Chemical Engineering Transactions 24, pp. 229-234

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Marco Stoller, Karim Movassaghi, Angelo Chianese (2011). Photocatalytic Degradation Of Orange II In Aqueous Solutions By Immobilized Nanostructured Titanium Dioxide . In: -. Chemical Engineering Transactions, Vol. 1, P. 229-234, Milano:Aidic, Issn: 1974-9791



Seminari nell'ambito del progetto:

- NUOVI METODI DI MISURA DELL'ARSENICO NELLE ACQUE - Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente Università di Roma La sapienza- 08/11/2011
- DEGRADAZIONE COMPOSTI ORGANICI PER FOTOCATALISI - Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente Università di Roma La sapienza- 03/12/2012



ISRAELE

AF 2009

1. STUDIO DELL'EFFETTO CITOTOSSICO INDOTTO DAI PRODOTTI DI OSSIDAZIONE ENZIMATICA DELLE AMINE BIOGENE SU CELLULE TUMORALI UMANE SENSIBILI E FARMACORESISTENTI. NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE.

Responsabile scientifico: Prof. Enzo AGOSTINELLI – facoltà di FARMACIA e Medicina, Dip. Scienze Biochimiche
In partnership con Università Ebraica di Gerusalemme - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Sono stati effettuati:

- 1) Studi dell'effetto citotossico su cellule tumorali umane, di diversa origine, sensibili e farmacoresistenti, utilizzando in aggiunta alla aminossidasi purificata dal siero bovino (BSAO) anche le aminossidasi di origine vegetale, native e ricombinanti, al fine di stabilire come la degradazione ossidativa delle poliamine e dei loro derivati influenzi la crescita ed il differenziamento cellulare;
- 2) Studi del meccanismo di morte cellulare;
- 3) e sono iniziati gli esperimenti su nuove vie di veicolazione di molecole sintetiche e di origine naturale, con proprietà antitumorali per future applicazioni cliniche.

Lo studio sta proseguendo presso le due Università, La Sapienza e la Hebrew University.

I risultati ottenuti sono stati oggetto di presentazione alle seguenti conferenze:

Conferenza del Prof. Bachrach al Congresso internazionale sulle poliamine che si è svolto ad Istanbul dal 2 al 7 Settembre 2012. Titolo: Polyamine research: past, present and future

Conferenza del Prof. Agostinelli al Congresso internazionale sulle poliamine che si è svolto ad Istanbul dal 2 al 7 Settembre 2012. Titolo: Endocannabinoids alone and in association with enzymatic spermine metabolites as a new anti-cancer strategy

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Bovine serum aminoxidase and polyamines induce cytotoxic effects on human cancer cells: a new approach in antineoplastic therapy. Hebrew University, 24/03/2012.
- Polyamines and Cancer, Istituto Superiore di Sanità -Roma-28/04/2010



MAROCCO

AF 2009

1. DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI

Responsabile scientifico: Prof. Claudio Zanghi, Facoltà di SCIENZE POLITICHE,
Dip. TEORIA DELLO STATO

In partnership con Cadi Ayyad University - Accordo specifico

Nel quadro del progetto su "Diritto internazionale e diritti umani", sono state realizzate una serie di missioni didattiche dei due gruppi di studiosi presso l'Istituzione partner.

In particolare, la Prof.ssa Sahli Fatiha ha tenuto una prima missione nel novembre del 2010 impartendo una serie di lezioni seminariali presso il dottorato in "Ordine internazionale e diritti umani" della Sapienza ("Religions et droits de l'homme. Le cas de la religion musulmane; "Religion et droits de l'homme, quelle cohabitation au Maroc?" e una seconda missione nel maggio del 2012 sempre con finalità didattiche.

La missione didattica del Gruppo della Sapienza, formato dal Prof. Claudio Zanghi e dalla Dr.ssa Valentina Zambrano, si è svolta nel novembre del 2011. I docenti hanno tenuto una serie di lezioni (« L'Iraq et la Palestine devant la Cour pénale internationale»; "Les droits de la défense dans le Statut et la praxis de la CPI"; "Les système régionaux de protection des droits de l'homme") presso il Master in "Droits de l'homme et juridictions pénales internationales", Università Cadi Ayyad di Marrakech.

Si conta di tenere un secondo seminario didattico tenuto dagli studiosi della Sapienza presso l'Università di Marrakech nell'autunno del 2013. A tal fine, contestualmente alla presentazione della presente relazione il Prof. Raffaele Cadin (nuovo referente del Progetto dopo il pensionamento del Prof. Zanghi)richiederà una proroga della durata del progetto.

Si evidenzia che nel quadro di questo ed altri progetti con i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo è stata ideata e realizzata la seguente pubblicazione scientifica in lingua francese: C. ZANGHI', L. PANELLA (a cura di), Les paradigmes démocratiques et les droist de l'homme dans le bassin de la Méditerranée, Giappichelli, Torino, 2010.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• C. ZANGHI', L. PANELLA (a cura di) (2010). Les paradigmes démocratiques et les droist de l'homme dans le bassin de la Méditerranée. Di -. p. 1-540, Torino:Giappichelli, ISBN: 9788834814482

AF 2010

1. RICERCHE ARCHEOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E PALEONTOLOGICHE IN MAROCCO (REGIONE DI GHARB-CHRARDA-BENI HSEN, REAME DEL MAROCCO)

Responsabile scientifico: Prof. Alfredo COPPA, Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI, Dip. BIOLOGIA AMBIENTALE
In partnership con Ibn Tofail University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Tutte le attività di cooperazione scientifica e scambi culturali sinora attuate tra Italia e Marocco si basano sull' "Accordo per la cooperazione accademica, scientifica e culturale tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II (prof. Filippo Barattolo – Paleontologia, dr. Pier Paolo Petrone - Antropologia) e l'Université Ibn Tofail de Kénitra (prof. Mohammed Mehdi – Geologia)" siglato nel 2002, su una Convenzione ratificata nel 2005 dall'Università Federico II di Napoli, l'Institut National des Sciences de l'Archéologie et du Patrimoine di Rabat, l'Università di Roma La Sapienza e l'Université Ibn Tofail de Kénitra (co-direttori per i rispettivi enti: dr. Pier Paolo Petrone, prof. Abdeslam Mikdad, prof. Alfredo Coppa, prof. Mohammed Mehdi). La convenzione è stata rinnovata durante il 2010 tra l'I.N.S.A.P. (Institut National des Sciences de l'Archeologie et du Patrimoine) di Rabat, l'Università "Federico II" di Napoli e l'Università "La Sapienza" di Roma.

Il programma di ricerca ha previsto sia attività di campo, che attività relative all'analisi, la documentazione e lo studio di reperti provenienti da contesti archeo-antropologici sia conservati presso istituti di ricerca in Marocco sia di recente scoperta legati alle nostre attività di terreno.

Lo studio sistematico sui reperti antropologici del periodo Iberomurusiense (Paleolitico Superiore finale) e del periodo Neolitico, si è concentrato principalmente sull'analisi della morfologia dei denti. Questo per permettere comparazioni con materiali coevi da varie aree del Mediterraneo e dell'Europa. Il risultato di questo lavoro ha evidenziato un isolamento delle popolazioni Iberomurusiensi rispetto ai contesti



coevi europei, mentre per la successiva fase neolitica le popolazioni del Marocco mostrano una grande affinità oltre che con quelle dell'area del magrebina anche con quelle europee indicando quindi una unitarietà del fenomeno della neolitizzazione su entrambe le sponde del Mediterraneo.

Nel periodo in oggetto sono state condotte una serie di ricognizioni archeologiche di campo nella regione del Gharb, le quali hanno portato alla scoperta di nuovi siti archeologici, databili in un ampio periodo della preistoria compreso tra il Paleolitico Inferiore ed il Neolitico, situati sia nella zona costiera a sud di Kénitra, che a nord-ovest. I siti di maggior rilievo individuati sono stati:

un sito Acheuliano (*Homo erectus*) situato in una vasta area collinare di Ain Dfali (Ouezanne, Marocco nord-orientale), un villaggio ad una settantina di chilometri a Nord-Est di Kénitra. La ricchezza e la tipologia dell'industria litica, in modo particolare la gran quantità di bifacciali, chopper e chopping tool, anche di notevoli dimensioni, permette di ipotizzare si tratti di uno dei più antichi siti scoperti sinora in Marocco, databile tra 1.000.000 ed 800.000 anni fa;

una serie di insediamenti umani, presumibilmente stagionali, lungo la duna costiera tra Plage de Nations e Bouknadel, caratterizzati da una ricca industria litica riferibile sia al Paleolitico Inferiore e Medio che al Paleolitico Superiore, con taluni elementi del Neolitico;

altri due siti preistorici, di cui uno particolarmente ricco di industria litica databile ai periodi Musteriano/Ateriano e Iberomaurisiano (120.000 – 10.000 anni fa), situati nella zona di AinFelFel, ad una cinquantina di chilometri da Kenitra;

un'area funeraria, caratterizzata dalla presenza di alcuni tumuli di età protostorica, verosimilmente databili all'Età del Bronzo, in prossimità del villaggio di Souk El Harba, a Nord-Est di Kénitra.

Sulla base dei siti rinvenuti nelle ricognizioni effettuate è stata condotta una campagna di scavo del sito di Ain Dfali tesa a definire la reale estensione dell'insediamento umano, la sua consistenza e tutti gli elementi necessari per una sua più precisa comprensione e datazione.

Nella missione di campo sono state effettuate le seguenti attività:

- indagine di ricognizione dell'areale interessato dalle evidenze archeologiche di superficie, per l'individuazione del saggio di scavo da operare;
- saggio di scavo di metri 5x5 condotto nella zona sud-est della valle, con documentazione archeologica dei diversi livelli riportati alla luce (area di superficie individuata e livelli 1-6) e dei relativi materiali litici;
- rilievo e documentazione fotografica per l'elaborazione di fotomosaici, mediante il raddrizzamento e la georeferenziazione di fotografie zenitali. Attraverso la georeferenziazione in ambiente GIS dell'immagine è stato possibile digitalizzare gli elementi presenti nel deposito archeologico permettendo così la creazione di sette planimetrie di fase, ciascuna affiancata dal relativo fotomosaico con distinzione dei differenti reperti e dalle quote relative per ognuno degli strati interessati dalla presenza di strumenti. L'elaborazione dei dati in ambiente GIS sarà effettuata



mediante l'utilizzo del programma ArcMap (ESRI). La successiva sovrapposizione delle piante di scavo al fotomosaico fornirà un'ulteriore elemento descrittivo del deposito indagato;

- documentazione digitale effettuata con stazione totale Top Con 212 relativa alle evidenze di frequentazione individuate nel saggio di scavo e all'analisi morfologica dell'areale interessato dalla diffusione dei materiali scheggiati, per la successiva realizzazione di un rilievo di dettaglio, visualizzato mediante un modello tridimensionale (DEM – Digital Elevation Model).

L'esecuzione di un rilievo topografico dettagliato ha permesso la delimitazione spaziale dell'area interessata dalla diffusione degli strumenti. Si tratta di gran parte della valle, con una forte concentrazione nei pressi di una vasta depressione a nord dell'areale individuato - definibile quale bacino di un paleolago - e lungo il corso del canale che attraversa la valle stessa. Includendo in quest'area la foresta moderna ad est, si arriva a considerare un'areale complessivo di distribuzione di 1.200 m x 1.600 m., con un dislivello morfologico che raggiunge i 16 metri.

La programmazione delle successive missioni prevede un'attenta raccolta di superficie in tutto l'areale, la quale permetterà di elaborare analisi di densità degli strumenti. In tal senso sarebbe possibile definire direttrici di scorrimento delle deposizioni alluvionali, nonché fornire ulteriori e più precisi informazioni relative ai siti di origine dell'insediamento umano in epoca pleistocenica. La raccolta andrà operata tramite quadrettatura di tutta la zona, già impostata in questa stagione. Inoltre l'acquisizione operata di foto aeree e carte topografiche permetterà di costituire una valida base cartografica per il proseguimento dei lavori, attraverso la georeferenziazione e digitalizzazione in ambiente GIS.

Le attività di ricerca svolte dal team di ricerca italo-marocchino danno nuovo impulso alle ricerche archeologiche in questa regione del Marocco, che per vari aspetti è stata sinora solo marginalmente considerata, segnatamente per quel che riguarda gli insediamenti umani nella preistoria.

Anche nel caso del sito preistorico di Ain Fel Fel, data la notevole quantità di reperti sia litici che faunistici, sono in programma alcuni saggi di scavo nell'area individuata al fine di poter meglio definire il tipo di insediamento e la sua estensione, sia cronologica che spaziale. Per ciò che riguarda i tumuli protostorici di Souk El Harba, è prevedibile una indagine preliminare di scavo sulla base delle elaborazioni dei dati desunti dai rilievi con il georadar. I nuovi siti scoperti nel corso delle missioni condotte dal team di ricerca Italo-Marocchino danno nuovo impulso alle ricerche archeologiche in questa regione del Marocco, che per vari aspetti è stata sinora solo marginalmente considerata, segnatamente per quel che riguarda gli insediamenti umani nella preistoria.

Parallelamente allo studio tipologico dei materiali litici Acheuliani da Ain Dfali e dai siti preistorici costieri individuati, è in corso lo studio archeo-antropologico dei reperti osteologici umani dalla necropoli a tumuli dell'Età del Ferro indagata nel 2008 presso Aguelmam Tghalouine nel Medio Atlante. Obiettivo principale è la



comprensione dei complessi rituali funerari adottati in questo periodo poco noto della storia del Marocco, attraverso un'analisi comparata delle evidenze tafonomico-archeologiche di sito e lo studio di dettaglio dei resti scheletrici umani, sia per quel che riguarda le caratteristiche paleobiologiche che le informazioni tafonomiche di contesto. A tale scopo sono in corso di realizzazione di planimetrie di fase, con l'evidenziazione degli elementi ossei relativi ai diversi individui determinati per sesso, età e tipologia di rito funerario (inumazione o cremazione).

Le indagini di campo sono state condotte da un team così composto:

- prof. Alfredo Coppa, Università di Roma "La Sapienza"
- prof. Abdeslam Mikdad, INSAP di Rabat
- dr. Mustapha Nami, Ministero della Cultura di Rabat
- dr. Francesco Genchi, Università di Bologna
- prof. Mohammed Mehdi, Université de Kénitra "Ibn Tofail"
- dr. Francesca Candilio, Università di Roma "La Sapienza"
- dr. Pier Paolo Petrone, Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- prof. Aicha Oijda, INSAP di Rabat

Nel contesto della cooperazione accademica, scientifica e culturale tra i due paesi, il team di studiosi italiani ha ottenuto l'accesso per motivi di studio ai materiali archeo-antropologici preistorici recuperati da precedenti indagini. In tale ambito, i ricercatori sia italiani che marocchini hanno avuto l'opportunità di collaborare ai progetti di ricerca in corso nelle rispettive istituzioni dei due paesi, e di programmarne ulteriori. Ciò ha previsto scambi periodici di studiosi in visita ai rispettivi paesi.

Durante il 2010 è stata inoltre firmata la nuova Convenzione tra l'I.N.S.A.P. (Institut National des Sciences de l'Archeologie et du Patrimoine) di Rabat, l'Università "Federico II" di Napoli e l'Università "La Sapienza" di Roma.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- COPPA, CANDILIO F, LUCCI M, MEHDI M, OUJAA A, PETRONE P.P, ROUDESIS-CHEBBI S, VARGIU R (2011). Phenetic relationships between north african iberomaurusian and eurasian Late Pleistocene - Ancient Holocene human groups. In: I premier colloque de prehistoire maghrebine, Tamanrasset. vol. 11 Tomo I, p. 209-229, TAMANRASSET:-, Tamanrasset, du 5 au 7 novembre 2007
- CANDILIO F, CUCINA A, LUCCI M, OUJAA A, ROUDESIS S, A. COPPA (2010). The Neolithic revolution and its repercussions in the Mediterranean basin: a study through dental morphology.. In: -. Proceedings 4th International Congress on "Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin" Cairo, Egypt 6th-8th December 2009, (Ed. A. Ferrari). Cairo, vol. I, p. 346-351



PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE
CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- C.H.E.R.M Cultural Heritage Enhancement in the Region of Maghreb.
Integrated approach to the Mediterranean Prehistoric cultural heritage: the case of Maghreb
6th Framework Programme, Specific Measures in Support of International Cooperation or INCO, FP6-2002-INCO-MPC/SSA-2; contratto N. 031724.
- C.H.E.R.K. Cultural Heritage Enhancement of the Region of Kènitra (Morocco)
6th Framework Programme, Specific Measures in Support of International Cooperation or INCO, FP6-2002-INCO-MPC/SSA-2; contratto N. 502266



MESSICO

AF 2009

1. ESISTENZA E PROPRIETA' GEOMETRICHE DI SOLUZIONI DI EQUAZIONI ELLITTICHE NON LINEARI

Responsabile scientifico: Prof.ssa Filomena Pacella, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. MATEMATICA

In partnership con Universidad Nacional Autónoma de México - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Attività di ricerca in collaborazione fra Filomena Pacella dell'Università "Sapienza" e Monica Clapp e Nils Ackermann della UNAM.

La ricerca ha riguardato lo studio di soluzioni positive di problemi di Dirichlet ellittici semilineari in domini anulari concentrate in un numero finito di punti del dominio. L'esistenza di tali soluzioni, note in letteratura come "multibump solutions" e' stata dimostrata mediante l'uso di una tecnica di approssimazione di tipo Lyapunov-Schmidt.

Durante la permanenza di F. Pacella presso l'UNAM e N.Ackermann presso l'Università "Sapienza" sono state presentate, nei relativi dipartimenti ospitanti, le ricerche svolte dai rispettivi gruppi di ricerca.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ACKERMANN N, CLAPP M, F. PACELLA (2011). Self-focusing multibump standing waves in expanding waveguides. MILAN JOURNAL OF MATHEMATICS, vol. 79, p. 221-232, ISSN: 1424-9286

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Symmetry of solutions of nonlineara elliptic equations ; UNAM - Città del Messico, 22/10/2009
- Multibump solutions of nonlinear elliptic equations; Dipartimento di Matematica - Univ. Sapienza 03/02/2010
- Nonlinera byfurcation problems; Oaxaca (Messico) - Convegno organizzato da UNAM, 20/10/2010



2. LE FRONTIERE: EUROPA E MESSICO A CONFRONTO. MODELLI TEORICI E METODOLOGIE DI INDAGINE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Giovanna GIANTURCO, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

In partnership con Colegio de la Frontera Norte Tijuana - (COLEF) Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le dinamiche migratorie e le frontiere (tema di particolare interesse tanto per il partner messicano quanto per il nostro Ateneo) sono temi che da sempre hanno interessato le scienze storico-sociali, come pure le riflessioni politologiche. Oggi, anche grazie ai Cultural Studies, le tematiche si nutrono sempre più di concetti e chiavi di lettura etno-antropologici, offrendo un profilo più preciso e a misura d'uomo di ciò che attualmente implica il muoversi attraverso le frontiere del mondo. Le frontiere – attualmente studiate come luoghi permeabili che permettono il transito di individui, merci e soprattutto prodotti culturali, tanto che si parla di “porosità” delle frontiere – si pongono ancora in termini di esclusione e limitazione nella realtà di molti paesi. Nell'Unione Europea, come è noto, non esistono più frontiere per i propri cittadini, ma queste permangono e si sono ulteriormente rafforzate negli ultimi anni nei confronti dei cittadini extraeuropei.

Anche gli Stati Uniti hanno ulteriormente inasprito i controlli alle frontiere, escludendo sia chi non è in regola con i permessi richiesti, sia a volte anche persone che, per motivi di vario genere (lavoro, studio, formazione), avrebbero bisogno di transitare da paesi limitrofi, come il Messico, negli USA.

Molto si fa in termini di report che offrono cifre e volumi dei flussi migratori attraverso i confini, mentre molto meno si pensa che a varcare le frontiere sono sempre, in realtà, uomini e donne con le loro: storie, motivazioni e aspettative. Studiosi del nazionalismo, delle migrazioni internazionali e delle relazioni etniche necessitano, quindi, di nuove mappe concettuali e ulteriori ricerche per comprendere lo sviluppo di identità oramai anche definibili come “transnazionali complesse”. La prospettiva transnazionale vede infatti il migrante come pioniere di una nuova realtà ove le identità sono viepiù “diversamente territorializzate”. È in questo contesto globale che il migrante potrebbe essere letto come portatore di un'identità nomadica di cui l'immaginario postmoderno è intessuto: al progetto identitario moderno si sostituirebbe il processo di identificazione multipla, caratteristico del tempo postmoderno, in cui il soggetto sociale è "persona" nel senso latino del termine, in un "gioco" di continui mascheramenti che complessificano e ampliano la costruzione identitaria. Questo necessita, a fronte del proliferare di studi demografici, l'uso di approcci che consentano di attingere ai vissuti delle persone: strategie di ricerca qualitative.



A partire da queste sintetiche note di contesto, il programma delle attività è stato articolato nelle seguenti fasi e azioni:

1. l'organizzazione e la realizzazione di seminari e lezioni, in entrambi i paesi coinvolti nell'accordo interuniversitario. Si tratta di iniziative utili a intensificare le azioni comuni sul piano scientifico (con particolare riguardo al differente uso di strategie di ricerca) e didattico tra l'Università di Roma "Sapienza" e il Colegio de la Frontera Norte di Tijuana. I seminari e i convegni ai quali i ricercatori e i docenti di entrambe le istituzioni hanno partecipato sono state occasioni di confronto e ampliamento degli interessi di ricerca congiunti, come pure hanno prodotto l'ampliamento dell'accordo e la firma di un Protocollo aggiuntivo che ha permesso la mobilità nell'A.A. 2010-'11 di tre studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione che si è più che raddoppiata nel 2011-'12 con la partecipazione di 7 studenti. Tale mobilità, infatti, lo si sottolinea, è di particolare interesse per il nostro Ateneo in quanto il COLEF appare come un'istituzione strategica per le possibilità di studio dei nostri studenti sia rispetto alla relativa vicinanza con gli USA (possibilità di accedere alle biblioteche di San Diego), sia per l'ottimo livello scientifico dei suoi docenti e ricercatori (forte valorizzazione dell'interdisciplinarietà e presenza di ricercatori provenienti da diverse nazioni: Francia, Svizzera, USA ecc.);
2. l'organizzazione di iniziative didattiche in lingua (rivolte più ampiamente a studenti di corsi di LM), anche nell'ottica di un maggior uso delle lingue straniere (elemento questo sempre più centrale nelle attuali politiche formative del nostro Ateneo) nella comune didattica;
3. la connessione "a distanza" tra le due istituzioni, consolidando iniziative che per ora si sono realizzate a livello di partecipazione a videoconferenze organizzate dal COLEF, volte possibilmente a produrre materiali didattici che siano essere utili nei reciproci corsi di studio (si pensa, in particolare, alla possibilità di sviluppare materiali audiovisivi);
4. lo sviluppo e l'affinamento di strategie di ricerca qualitative utili allo studio di fenomeni che caratterizzano entrambi i territori.

A fronte di quanto descritto il focus del programma si sta sempre più orientando rispetto alla dimensione metodologica degli studi migratori, sintetizzabile in un "sottotitolo del programma": Modelli teorici e modelli di ricerca degli studi sui movimenti migratori: strategie di indagine in Italia e Messico.

Risultati realizzati

Sulla base dei fondi ottenuti sono state realizzate a oggi tre azioni di scambio docenti. Sono stati organizzati in queste occasioni diversi incontri a livello istituzionale (seminari), ma anche altre attività didattiche (consulenze per i dottorandi e gli studenti di corsi avanzati, Master).

Rispetto alle lezioni seminariali che sono state sviluppate sui temi dell'accordo in essere, quelle realizzate in Messico hanno riguardato tanto la disamina delle teorie che sono sottese allo studio delle dinamiche migratorie (titolo conf. del docente



italiano in Messico: "Descendientes y epígonos de la emigración italiana. Nuevas identidades entre diáspora y transnacionalismo"; titoli conf. del docente messicano in Italia: "Le migrazioni transfrontaliere tra Messico e USA" e "Donne migranti: esperienze a confronto", entrambi tenute in inglese e spagnolo; quanto le differenti strategie metodologiche adottate nelle indagini (titolo conf. del docente italiano in Messico: "El método biográfico: Una aproximación cualitativa a la investigación en las Ciencias Sociales"). Rispetto a questo ultimo tema la collega messicana, durante il suo soggiorno di un mese presso il Dipartimento, ha altresì partecipato attivamente alle attività didattiche sviluppate dalla responsabile della Sapienza.

Sia le lezioni seminariali sia l'attività didattica alla quale ha partecipato attivamente la collega messicana in Italia hanno visto la partecipazione - tanto in Italia quanto in Messico - di studenti di secondo livello, studenti di Master, di Dottorato e di colleghi interessati ai temi trattati. Più in generale, queste attività hanno permesso di mettere a confronto i diversi modelli migratori e di gestione delle frontiere, come pure i risultati delle ricerche e le strategie di indagine in esse adottate.

Nel 2010, grazie ai fondi stanziati, la responsabile scientifica dell'accordo per la Sapienza è stata invitata a tenere un intervento nell'ambito di un convegno internazionale, organizzato dall'Istituzione partner, El COLEF, con la UNAM a Città del Messico. L'intervento ha trattato in particolare l'efficacia di strategie qualitative nello studio dei processi migratori (uno dei temi portanti dell'accordo in essere).

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G. GIANTURCO (2009). Descendientes y epígonos de la migración italiana. Nuevas identidades, entre diáspora y transnacionalismo.. MIGRACIONES INTERNACIONALES, vol. 16, p. 211-229, ISSN: 1665-8906
- G. GIANTURCO (2010). La nueva migración italiana: metodologías cualitativas en el análisis de la migración transnacional.. In: Métodos cualitativos en el análisis de la migración mexicana a Estados Unidos.. Città del Messico, 21-25 giugno

AF 2010

1. VECCHIO/NUOVO MONDO: CONOSCENZE E METODOLOGIE A CONFRONTO

Responsabile scientifico: Prof.ssa Luisa Migliorati – Facoltà di Lettere e Filosofia - Dip. SCIENZE DELL'ANTICHITA'

In partnership con Universidad Autónoma de México - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro



Nell'ambito dello scambio di docenza previsto dall'accordo, i fondi sono stati utilizzati per coprire le spese di viaggio di due docenti della Sapienza che dovevano essere ospiti della Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM), Distrito Federal.

Presso l'Istituto de Investigaciones Antropológicas nella UNAM, Luisa Migliorati e Alessandra Ten hanno svolto un corso rivolto a docenti di Architettura e di Archeologia mesoamericana interni all'Ateneo messicano. I temi da trattare - l'urbanistica e l'architettura nel bacino del Mediterraneo antico – erano stati scelti di comune accordo proprio sulla base delle esigenze dei partecipanti: lezioni sia a carattere storico-archeologico che metodologico (sistemi di lettura tradizionali e tecnologicamente avanzati, il cui oggetto può essere sia la singola struttura sia un complesso archeologico sia infine un centro urbano), affrontando in particolare questioni di archeologia urbana nei centri a continuità di vita. Infatti era stata segnalata una carenza di metodologie di ricerca finalizzate sia alla ricostruzione storica sia ad una pianificazione consapevole delle premesse urbanistiche: analisi filologica comparata della cartografia storica ed attuale e conseguente valutazione indiziaria delle “aree calde” archeologiche, analisi degli edifici e lettura dei dati strutturali.

Gli argomenti sono qui di seguito indicati nel dettaglio:

Luisa Migliorati:

I Parte: El Mundo Mediterráneo y el amanecer de Roma:

1.- Roma: Del estado al Imperio Tardío; 2.- Atenas: Las Principales fases Monumentales

3.- Pérgamo: Los diferentes momentos de planificación urbana ; 4.- Mileto y la escuela “Ippodamea”; 5.- Alejandría: Megalópolis Helenística.

II Parte: La Italia en el Mundo Mediterráneo -Las Ciudades de la Italia Romana:

6.- Las primeras colonias y la organización territorial; 7.- Las ciudades del siglo II a.C. al estado augusto; 8.- La reorganización administrativa de Augusto ; 9.- Las ciudades en el estado imperial

Alessandra Ten:

I Parte: El Mundo Griego:

1.- Las técnicas constructivas romanas y la experiencia griega. Los materiales: su obtención, manufactura y puesta en obra. Las limitaciones en la elección de los materiales de construcción: condicionantes estructurales y/o topográficas;

II Parte: El Mundo Romano:

2.- La arquitectura romana y los antecedentes griegos: el concepto de espacio y la planeación de la circulación. Del sistema trilitico al arco: evolución y complejidad de las planimetrías en relación con los sistemas de cubierta; 3.- La arquitectura residencial: Pompeya; 3. - El lenguaje de la arquitectura imperial: los Mercados y el Foro de Trajano; 4.- Las residencias imperiales: la Villa Adriana.

Il responsabile dell'accordo per la UNAM, Rodrigo Liendo Stuardo, ha inoltre dato possibilità di partecipazione anche a restauratori di edifici storici strutturati nella



Scuola di Restauro di Città del Messico; i temi in programma erano, d'altra parte, di grande interesse anche per gli specialisti di questo settore. Il confronto con la metodologia di studio e le tecniche di restauro e musealizzazione utilizzate in ambito archeologico nel bacino del Mediterraneo ed in particolare in quello italiano ha suscitato ampi dibattiti, con richiesta di ulteriori approfondimenti e di una più intensa collaborazione per creare sul posto nuove e più specifiche aree di interesse nell'ambito prettamente archeologico, mentre nel Messico il settore è praticamente inglobato nella sfera antropologica.

Un'altra fase del soggiorno dei docenti è stata rivolta alla verifica delle attività sul campo degli studenti della Sapienza che stavano partecipando alla campagna di scavo nell'area di Palenque (Chiapas) condotto dalla UNAM e dall'Università di Berkley. Il gruppo è stato coinvolto anche nella attività di catalogazione dei materiali provenienti dallo scavo. L'esperienza si è rivelata molto positiva sotto l'aspetto della conoscenza diretta di un nuovo ambito culturale e nell'ottica del confronto attraverso l'archeologia tra sistemi sociali diversi eppure analoghi, con esiti strutturali legati però alla differenza del quadro geo-ambientale. Il riscontro positivo ha suggerito ad entrambe le parti di organizzare uno scambio di studenti per l'attività di stage ed estendere la formalizzazione della collaborazione anche al campo del placement.

Nel mese di settembre 2012 si è colta l'occasione del soggiorno in Italia di una dottoranda della UNAM, che aveva assistito alle lezioni tenute dalle docenti Migliorati e Ten in Messico, per una serie di conferenze riguardanti l'architettura maya. La trattazione di questo aspetto della civiltà maya ha continuato a focalizzare la tematica specifica di cui nel 2010 era stato affrontato l'ambito socio-politico in un seminario tenuto dal prof. Liendo Stuardo, specialista nel settore, che ne aveva illustrato anche i risvolti archeologici.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- LUPO, LOPEZ LUJAN L, MIGLIORATI L (a cura di) (2006). Gli Aztechi tra passato e presente. Grandezza e vitalità di una civiltà messicana. Di -. Roma:Carocci, ISBN: 8843037552
- Chiara Marioni, Luisa Migliorati, Ramon Garcia Vasquez, Sandra Espinoza Vallejos (a cura di) (2009). Patrimonio archeologico precolombino de los Sutiabas. Catalogo. Di AA.VV.. Firenze:Nuova grafica fiorentina
- L. MIGLIORATI (2006). Il teatro tra memoria e trasformazione. L'evidenza archeologica nei contesti urbani e rurali. In: a cura di D.La Manna ed E.Lentini. Teatri antichi nell'area del Mediterraneo. Conservazione programmata e fruizione sostenibile. Contributi analitici alla carta del rischio. p. 234-238, PALERMO:Regione Siciliana - Assessorato BBCCAA e PI, ISBN: 8888559477, Siracusa, 13-17 ottobre 2004
- L. MIGLIORATI (2007). Teatro e città. In: AA.VV.. Il teatro romano di Terracina ed il teatro romano nell'antichità,. SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, vol. 12, p. 555-573,



Roma:Edizioni Quasar di Severino Tognon, ISBN: 9788871403885, ISSN: 1123-5713, Terracina, 6 marzo 2004

• L. MIGLIORATI (2009). El aporte de la Universidad "La Sapienza". In: AA.VV.. Catálogo. Patrimonio arqueológico precolombino de los sutiabas. p. 14-15, Firenze:Nuova grafica fiorentina

• L. MIGLIORATI (2010). M.D.Gentili, M.C.Leotta (a cura di),"Professione archeologo: la formazione universitaria". In: -. "Professione archeologo: la formazione universitaria". Roma, 4 novembre 2008, p. 20-28, Roma:UniversItalia, ISBN: 9788865070352

Seminari nell'ambito del progetto:

- "Il rituale come rappresentazione pubblica: l'impiego del rito nella costruzione dell'autorità politica tra i Maya preispanici" I - Università Roma Sapienza - 24/03/2010
- "Il rituale come rappresentazione pubblica: l'impiego del rito nella costruzione dell'autorità politica tra i Maya preispanici" II - Università Roma Sapienza - 12/04/2010
- "Il rituale come rappresentazione pubblica: l'impiego del rito nella costruzione dell'autorità politica tra i Maya preispanici" III -Università Roma Sapienza- 14/04/2010
- "Il rituale come rappresentazione pubblica: l'impiego del rito nella costruzione dell'autorità politica tra i Maya preispanici" IV -Università Roma Sapienza - 15/04/2010

2. ESISTENZA E PROPRIETA' GEOMETRICHE DI SOLUZIONI DI EQUAZIONI ELLITTICHE NON LINEARI

Responsabile scientifico: Prof.ssa Filomena Pacella, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. MATEMATICA

In partnership con Universidad Nacional Autónoma de México - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Attività di ricerca in collaborazione fra Massimo Grossi e Filomena Pacella dell'Università "Sapienza" e Monica Clapp e della UNAM.

La ricerca ha riguardato lo studio di soluzioni positive di problemi di Dirichlet ellittici semilineari in domini anulari che non si concentrano in un numero finito di punti del dominio. L'esistenza di tali soluzioni, e' stata dimostrata mediante una tecnica di approssimazione.

Durante la permanenza di M. Clapp presso l'Università "Sapienza" sono state presentate le ricerche svolte dal gruppo di ricerca della UNAM.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- T.Bartsch, M.Clapp, M.Grossi, F.Pacella (2012). Asymptotically radial solutions in expanding annular domains. . MATHEMATISCHE ANNALEN, vol. 352, p. 485-515, ISSN: 0025-5831

Seminari nell'ambito del progetto:

- Results on semilinear elliptic equations with critical nonlinearity - Dipartimento di Matematica - Università "Sapienza", 09/11/2011

3. LE FRONTIERE: EUROPA E MESSICO A CONFRONTO. MODELLI TEORICI E METODOLOGIE DI INDAGINE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Giovanna GIANTURCO, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

In partnership con Colegio de la Frontera Norte Tijuana - (COLEF) Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le dinamiche migratorie e le frontiere (tema di particolare interesse tanto per il partner messicano quanto per il nostro Ateneo) sono temi che da sempre hanno interessato le scienze storico-sociali, come pure le riflessioni politologiche. Oggi, anche grazie ai Cultural Studies, le tematiche si nutrono sempre più di concetti e chiavi di lettura etno-antropologici, offrendo un profilo più preciso e a misura d'uomo di ciò che attualmente implica il muoversi attraverso le frontiere del mondo. Le frontiere – attualmente studiate come luoghi permeabili che permettono il transito di individui, merci e soprattutto prodotti culturali, tanto che si parla di “porosità” delle frontiere – si pongono ancora in termini di esclusione e limitazione nella realtà di molti paesi. Nell'Unione Europea, come è noto, non esistono più frontiere per i propri cittadini, ma queste permangono e si sono ulteriormente rafforzate negli ultimi anni nei confronti dei cittadini extraeuropei.

Anche gli Stati Uniti hanno ulteriormente inasprito i controlli alle frontiere, escludendo sia chi non è in regola con i permessi richiesti, sia a volte anche persone che, per motivi di vario genere (lavoro, studio, formazione), avrebbero bisogno di transitare da paesi limitrofi, come il Messico, negli USA.

Molto si fa in termini di report che offrono cifre e volumi dei flussi migratori attraverso i confini, mentre molto meno si pensa che a varcare le frontiere sono sempre, in realtà, uomini e donne con le loro: storie, motivazioni e aspettative. Studiosi del nazionalismo, delle migrazioni internazionali e delle relazioni etniche necessitano, quindi, di nuove mappe concettuali e ulteriori ricerche per



comprendere lo sviluppo di identità oramai anche definibili come “transnazionali complesse”. La prospettiva transnazionale vede infatti il migrante come pioniere di una nuova realtà ove le identità sono viepiù “diversamente territorializzate”. È in questo contesto globale che il migrante potrebbe essere letto come portatore di un'identità nomadica di cui l'immaginario postmoderno è intessuto: al progetto identitario moderno si sostituirebbe il processo di identificazione multipla, caratteristico del tempo postmoderno, in cui il soggetto sociale è "persona" nel senso latino del termine, in un "gioco" di continui mascheramenti che complessificano e ampliano la costruzione identitaria. Questo necessita, a fronte del proliferare di studi demografici, l'uso di approcci che consentano di attingere ai vissuti delle persone: strategie di ricerca qualitative.

A partire da queste sintetiche note di contesto, il programma delle attività è stato articolato nelle seguenti fasi e azioni:

1. l'organizzazione e la realizzazione di seminari e lezioni, in entrambi i paesi coinvolti nell'accordo interuniversitario. Si tratta di iniziative utili a intensificare le azioni comuni sul piano scientifico (con particolare riguardo al differente uso di strategie di ricerca) e didattico tra l'Università di Roma “Sapienza” e il Colegio de la Frontera Norte di Tijuana. I seminari e i convegni ai quali i ricercatori e i docenti di entrambe le istituzioni hanno partecipato sono state occasioni di confronto e ampliamento degli interessi di ricerca congiunti, come pure hanno prodotto l'ampliamento dell'accordo e la firma di un Protocollo aggiuntivo che ha permesso la mobilità nell'A.A. 2010-'11 di tre studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione che si è più che raddoppiata nel 2011-'12 con la partecipazione di 7 studenti. Tale mobilità, infatti, lo si sottolinea, è di particolare interesse per il nostro Ateneo in quanto il COLEF appare come un'istituzione strategica per le possibilità di studio dei nostri studenti sia rispetto alla relativa vicinanza con gli USA (possibilità di accedere alle biblioteche di San Diego), sia per l'ottimo livello scientifico dei suoi docenti e ricercatori (forte valorizzazione dell'interdisciplinarietà e presenza di ricercatori provenienti da diverse nazioni: Francia, Svizzera, USA ecc.);
2. l'organizzazione di iniziative didattiche in lingua (rivolte più ampiamente a studenti di corsi di LM), anche nell'ottica di un maggior uso delle lingue straniere (elemento questo sempre più centrale nelle attuali politiche formative del nostro Ateneo) nella comune didattica;
3. la connessione “a distanza” tra le due istituzioni, consolidando iniziative che per ora si sono realizzate a livello di partecipazione a videoconferenze organizzate dal COLEF;
4. lo sviluppo e l'affinamento di strategie di ricerca qualitative utili allo studio di fenomeni che caratterizzano entrambi i territori.

A fronte di quanto descritto il focus del programma si sta sempre più orientando rispetto alla dimensione metodologica degli studi migratori, sintetizzabile in un



“sottotitolo del programma”: Modelli teorici e modelli di ricerca degli studi sui movimenti migratori: strategie di indagine in Italia e Messico.

Sulla base dei fondi ottenuti nel 2010 si è riusciti a favorire la mobilità di una dottoranda particolarmente interessata alle dinamiche che si stanno sviluppando in Messico e, più in generale, nel Centro e Sud America. Nel rispetto però degli interessi fondanti l'accordo, la dottoranda ha contribuito attivamente anche alla didattica metodologica sviluppata presso l'Istituzione partner, attraverso una fattiva collaborazione riguardante sia le strategie di ricerca qualitativa, sia le dinamiche di mobilità sociale. Questo ultimo tema, infatti, vede una particolare competenza della dottoranda la quale discuterà nella prima sessione 2013 la sua tesi centrata sui temi della classe sociale e della sua influenza negli attuali processi di mobilità verticale (ciò anche in relazione critica con la teoria dei “capitali” di Bourdieu). Tale azione ha altresì contribuito a rinforzare gli scambi effettuati sulla base dell'Accordo Aggiuntivo in essere con El Colef, in quanto per il 2013-14 è stata richiesta dall'Istituzione partner la disponibilità ad accogliere alcuni studenti come incoming.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- L. Velasco, G. Gianturco (2012). Migración internacional y biografías multiespaciales: una reflexión metodológica. In: M. Ariza, L. Velasco (coord.). Métodos cualitativos y su aplicación empírica. Por los caminos de la investigación sobre migración internacional. p. 115-150, Ciudad de Mexico-Tijuana: Instituto de Investigaciones Sociales-UNAM y El Colegio de la Frontera Norte, ISBN: 9786070232114



MONTENEGRO

AF 2010

1. LE DUE SPONDE DELL'ADRIATICO: RAPPORTI POLITICI, ECONOMICI E CULTURALI TRA ITALIA E BALCANI OCCIDENTALI.

Responsabile scientifico: Prof. Antonello Folco BIAGINI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Università del Montenegro di Podgorica - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo tra il Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza Università di Roma (responsabile: Antonello Biagini) e l'Istituto di Storia del Montenegro dell'Università del Montenegro di Podgorica (responsabile: Radoslav Raspopovic) ha avuto come effetto il rilancio delle relazioni tra queste università relativamente all'ambito delle scienze storiche. L'interesse per il nuovo periodo di indipendenza dello Stato montenegrino e l'importanza che l'Italia fin dal XIX secolo ha svolto nel ruolo di supporto alle emergenti nazioni balcaniche ha permesso lo scambio di docenti e ricercatori per conferenze e seminari in Italia e in Montenegro. Si sono tenuti alcuni incontri seminariali, che hanno il visto il coinvolgimento di nostri dottorandi, con i colleghi montenegrini nel periodo 16/20 giugno 2011 a Skopje nell'ambito del progetto di cooperazione scientifica "Via Egnatia".

A Roma infatti si è svolto, inoltre, il 17-18 novembre 2011 il convegno internazionale "Versailles. Una nuova Europa centro-orientale", a cui hanno partecipato i colleghi montenegrini, professori Radoslav Raspopovic e Slavko Burzanovic.

Tra i risultati sottolineiamo l'avvio della collaborazione tra le nostre riviste (Istoriski Zapisi, Mediterranean Journal of Social Sciences), la pubblicazione di contributi nei volumi della collana "Imperi e nazioni" della Sapienza, come in "Studi sull'Europa orientale", a cura di G. Motta, e della collana "Paper collection" del Montenegro, come in "130 years of established diplomatic relations between Montenegro and the Great Powers After It Gained Independence in 1878", a cura di R. Raspopovic.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ANTONELLO BIAGINI (2011). Il Risorgimento italiano e le dinamiche europee. p. 11-21, Roma:Coop. Libreria Nuova Cultura , ISBN: 9788861346116



- Antonello Biagini, Andrea Carteny (2011). A Close Relationship:Italy and Montenegro After 1878. In: AA.VV. . 130 years of established relations between Montenegro and Great Powers After It Gained Independence in 1878. p. 103-109, Podgorica:Historical Institute of Montenegro, ISBN: 9788670150607

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Versailles. Una nuova Europa centro-orientale -17-18 novembre 2011 - Sapienza Universita' di Roma, Dipartimento di Storia Culture Religioni, 17/11/2011
- Via Egnatia network international conference - Skopje University, Macedonia, 18/06/2011



PERU'

AF 2009

1. ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE CON L'UNIVERSITÀ DI PIURA (PERÙ)- SETTORE INGEGNERIA ELETTRICA

Responsabile scientifico: Prof Carlo MAZZETTI DI PIETRALATA, Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. INGEGNERIA AERONAUTICA, ELETTRICA ED ENERGETICA

In partnership con Universidad de Piura - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

I risultati hanno riguardato lo sviluppo di alcune importanti problematiche riguardanti la "qualità e la continuità dell'alimentazione elettrica" così come previsto dall'Accordo di cooperazione.

In particolare l'attività di ricerca ha seguito le seguenti linee::

- valutazione dei disturbi transitori che influenzano il corretto funzionamento degli impianti elettrici. In particolare considerazione sono state tenute in conto sia le sovratensioni che possono influenzare un impianto per fulminazione diretta o indiretta dello stesso (sovratensioni atmosferiche), sia quelle conseguenti a manovre (sovratensioni di manovra), sia infine quelle che possono insorgere per particolari condizioni di funzionamento degli impianti (corto circuiti, risonanze,...)(sovratensioni temporanee o sostenute);
- prove con tensioni impulsive di diversa durata, anche non convenzionali, eseguite presso il Laboratorio di Alta Tensione del Dipartimento, su isolatori in uso presso le linee di media tensione e le linee di trazione elettrica, nonché su spinterometri in aria per la protezione dei componenti di detti impianti, le cui distanze di isolamento sono state scelte tra i 5 e i 20 cm; confronto con i risultati che si ottengono dall'applicazione di onde impulsive di durata convenzionale utilizzate ai fini del coordinamento degli isolamenti di dette linee;
- implementazione al calcolatore di programmi originali per la riproduzione delle caratteristiche di scarica di detti isolamenti mediante modelli fisico-probabilistici; in particolare di implementare i modelli originariamente proposti da Kind e da Chowdhuri e ottimizzazione dei parametri da inserire in detti modelli per la migliore riproduzione delle caratteristiche.

I risultati del lavoro svolto hanno costituito oggetto di pubblicazioni scientifiche presentate a Convegni e Conferenze internazionali quali IEEE Power Technology e l'International Conference on Lightning Protection (ICLP) e pubblicati su riviste internazionali qualificate.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ANCAJIMA, A. CARRUS, E. CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2006). Volt-time characteristics reproduction of MV line insulation under impulses similar to lightning induced overvoltages. In: Proceedings of 2006 International Conference on Lightning Protection (ICLP). vol. Paper X-7, KANAZAWA: IIEIE Japan, Kanazawa , Japan, 18-22 September 2006
- A. ANCAJIMA, A. CARRUS, E. CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2006). Breakdown characteristics of air spark-gaps stressed by standard and short tail lightning impulses: experimental results and comparison with time to sparkover models. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60/2-4, p. 277-286, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2006.09.010
- A. ANCAJIMA, I. BARAN, A. CARRUS, E. CINIERI, G. DRAGAN, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2005). Breakdown characteristics of MV distribution and electric traction lines insulators stressed by standard and short tail lightning impulses. In: -. IEEE Power Tech 2005. St. Petersburg, Russia, June 27-30 2005, ST. PETERSBURG: -, doi: 10.1109/PTC.2005.4524343
- ALEJANDRO ANCAJIMA, ALYS CARRUS, ENRICO CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2010). Behavior of MV insulators under lightning-induced overvoltages: experimental results and reproduction of volt-time characteristics by disruptive effect method. IEEE TRANSACTIONS ON POWER DELIVERY, vol. 25, p. 221-230, ISSN: 0885-8977, doi: 10.1109/TPWRD.2009.2033956
- M. POMPILI, MAZZETTI C, BARTNIKAS R (2009). Comparative PD pulse burst characteristics of transformer type natural and synthetic ester fluids and mineral oils. IEEE TRANSACTIONS ON DIELECTRICS AND ELECTRICAL INSULATION, vol. 16, p. 1511-1518, ISSN: 1070-9878, doi: 10.1109/TDEI.2009.5361569
- M. POMPILI, MAZZETTI C, MARZINOTTO M, SCHIAFFINO P (2003). Behaviour of EPR high voltage cable models under switching impulse stress. In: XIII ISH. Delft (NL), August 2003
- M. Pompili, C. Mazzetti, R. Bartnikas (2008). Partial discharge inception voltage measurements in dielectric liquids. In: IEEE International Conference on Dielectric Liquids. Futuroscope-Chasseneuil, Francia, 30 Giugno-3 Luglio 2008, p. 1-4, doi: 10.1109/ICDL.2008.4622539
- M. Pompili, C. Mazzetti, R. Bartnikas (2009). Dielectric liquids (editorial). IEEE TRANSACTIONS ON DIELECTRICS AND ELECTRICAL INSULATION, vol. 16, p. 1505, ISSN: 1070-9878, doi: 10.1109/TDEI.2009.5361567
- M. MARZINOTTO, C. SANTULLI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2007). Dielectric properties of oil-palm natural rubber biocomposites. In: IEEE Conference on Electrical Insulation and Dielectric Phenomena IEEE-CEIDP 2007. Vancouver (Canada), October 14 – 17, 2007



- M.MARZINOTTO, G.MAZZANTI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2007). A new approach to the statistical enlargement law for comparing the breakdown performances of power cables - Part 1: theory. IEEE TRANSACTIONS ON DIELECTRICS AND ELECTRICAL INSULATION, vol. 14, p. 703-710, ISSN: 1070-9878, doi: 10.1109/TDEI.2007.4339484
- M.MARZINOTTO, G.MAZZANTI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2008). A new approach to the statistical enlargement law for comparing the breakdown performances of power cables - Part 2: application. IEEE TRANSACTIONS ON DIELECTRICS AND ELECTRICAL INSULATION, vol. 15, p. 792-799, ISSN: 1070-9878, doi: 10.1109/TDEI.2008.4543117

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Coordinamento degli isolamenti delle linee di media tensione sottoposte ad onde impulsive non convenzionali. -seminario tenuto dal Prof. A. Ancajima presso La Sapienza Università di Roma, 24/06/2010
- Manutenzione e gestione degli impianti elettrici - seminario tenuto dal Prof. G. Parise presso l'Università di Piura, 18/08/2010

2. ARCHEOLOGIA E CITTÀ. CONSERVAZIONE E VALORI URBANI A RISCHIO IN ITALIA E IN PERÙ. ESPERIENZE A CONFRONTO.

Responsabile scientifico: Prof. Giancarlo PALMERIO, Facoltà di Architettura, Dip. STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA
In partnership con Universidad Nacional de Ingeniería - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nell'anno 2009 non si sono realizzate visite per scambi culturali. La Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Artes non ha disposto di risorse per sostenere l'organizzazione di alcuna iniziativa didattica e scientifica. Da parte italiana, d'altronde, pur disponendo di pochi fondi residui, si è parimenti dovuto rinunciare ad organizzare incontri. Si è fatto, tuttavia, ricorso allo strumento telematico per far avanzare comunque una ricerca, in difetto di fondi non concessi, ma già presentata nell'annualità precedente. Entrambi i partner, connettendo le varie unità del personale della ricerca e realizzando una fitta rete di scambi telematici, hanno proceduto a scambiarsi la bibliografia e i semilavorati della ricerca sul patrimonio architettonico del centro storico di Lima, fino ad individuare un elenco di manufatti storici, esemplari per interesse storico-artistico, da tutelare e conservare. I dati di conoscenza, tratti dai ricercatori sul posto con rilevamenti di varia natura direttamente dalle fabbriche o attinti dai vari componenti del gruppo di studio per via indiretta dalle numerose fonti a stampa, sono state organizzate dai partner in



schede critiche e in tavole illustrate finalizzate alla Mostra romana ("Centro storico di Lima. Patrimonio in pericolo") programmata per il maggio 2010 nella sede della Facoltà di Architettura. Tale lavoro metodologicamente sistematico ha reso scientificamente rigoroso il lavoro di studio e di valutazione della casistica individuata.

Hanno preso parte alla ricerca docenti e ricercatori della Sapienza (Facoltà di Architettura, "Valle Giulia", (prof. Giancarlo Palmerio, phd. arch. Angela Lombardi, phd. arch. Patrizia Montuori, arch. Tamara Tossici, Arch. Giulia Castaldi, Gianlorenzo Lombardi, studente della Scuola di Cinematografia) e della UNI-FAUA (Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Artes (prof. Victor Pimentel Gurmendi, prof. Rodrigo Cordova, prof. Judith Soria, prof. Enrique Guzman; studenti: Victor Huapaya, Eisa Palomino, Erik Cervantes, Edwin Escalante, Gisela Gonzales, Shirley Lacunza, Raùl Portocarrero, Isabel Vivanco).

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Ricerca sul patrimonio architettonico nel Centro Storico di Lima. Strumento telematico e posta elettronica. - Lima e Roma, 20/09/2009

AF 2010

1. ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE CON L'UNIVERSITÀ DI PIURA (PERU) – SETTORE INGEGNERIA ELETTRICA

Responsabile scientifico: Prof. Carlo Mazzetti di Pietralata – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. INGEGNERIA ASTRONAUTICA, ELETTRICA ED ENERGETICA

In partnership con Universidad de Piura - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le attività di ricerca che si sono svolte hanno proseguito il lavoro già intrapreso negli anni precedenti e hanno seguito le seguenti due linee :

- analisi di schemi di impianto, e relativo coordinamento delle protezioni, per il miglioramento della continuità dell'alimentazione elettrica in strutture "mission critical" quali centri di controllo, ambienti ospedalieri,

Gli schemi che si intendono sviluppare faranno uso anche di componenti proposti dalle tecnologie "domotiche" che molto si prestano per risolvere problemi legati al risparmio energetico e alla sicurezza degli impianti;

- approfondimenti sull'evoluzione normativa europea e nord-americana relativa agli impianti elettrici di media e di bassa tensione; in questo ambito si è sviluppata una



revisione della normativa relativa agli impianti e ai componenti elettrici adottata attualmente in Perù;

- prove con tensioni impulsive di diversa durata, anche non convenzionale, eseguite presso il Laboratorio di Alta Tensione del Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università di Roma "La Sapienza", su isolatori in uso presso le linee di media tensione e le linee di trazione elettrica, nonché su spinterometri in aria per la protezione dei componenti di detti impianti,

- applicazione di modelli per la riproduzione delle caratteristiche di scarica degli isolamenti di detti impianti; coordinamento degli isolamenti e delle protezioni anche tenendo conto del comportamento nel tempo, e quindi dell'affidabilità, dei diversi componenti; analisi di modelli affidabilistico-diagnostici in vista di una manutenzione "sotto condizione" di detti componenti.

- implementazione al calcolatore di programmi originali per la riproduzione delle caratteristiche di scarica di detti isolamenti mediante modelli fisico-probabilistici; in particolare sono stati implementati i modelli originariamente proposti da Kind e da Chowdhuri e si è proceduto ad una ottimizzazione dei parametri da inserire in detti modelli per la migliore riproduzione delle caratteristiche di scarica degli isolatori adottati negli impianti ferroviari;

I risultati del lavoro svolto hanno costituito oggetto di pubblicazioni scientifiche presentate a Convegni e Conferenze internazionali quali IEEE Power Technology e l'International Conference on Lightning Protection (ICLP) o su riviste internazionali qualificate (IEEE Transactions on Power Delivery).

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sono state anche scambiate informazioni scientifiche riguardanti il comportamento alle alte tensioni degli isolanti impiegati nei componenti elettrici (cavi, condensatori, trasformatori,...) e sulle tecniche diagnostiche che fanno uso della misura delle scariche parziali nei detti isolamenti.

Di notevole interesse è stato il corso tenuto dal prof. G. Parise, dell'Università La Sapienza di Roma, sull'evoluzione normativa europea e nord-americana relativa agli impianti elettrici di bassa tensione.

E' in atto un finanziamento da parte della Soc. TERNA s.p.a. sulla protezione dai transitori dovuti alle scariche atmosferiche dei trsformatori delle stazioni elettriche.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ANCAJIMA, A. CARRUS, E. CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2006). Volt-time characteristics reproduction of MV line insulation under impulses similar to lightning induced overvoltages. In: Proceedings of 2006 International Conference on Lightning Protection (ICLP). vol. Paper X-7, KANAZAWA:IEIE Japan, Kanazawa , Japan, 18-22 September 2006
- A.ANCAJIMA, A.CARRUS, E.CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2006). Breakdown characteristics of air spark-gaps stressed by standard and short tail lightning impulses: experimental results and comparison with time to sparkover



models. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60/2-4, p. 277-286, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2006.09.010

- A.ANCAJIMA, I.BARAN, A.CARRUS, E.CINIERI, G.DRAGAN, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2005). Breakdown characteristics of MV distribution and electric traction lines insulators stressed by standard and short tail lightning impulses. In: -. IEEE Power Tech 2005. St. Petersburg, Russia, June 27-30 2005, ST. PETERSBURG:-, doi: 10.1109/PTC.2005.4524343
- ALEJANDRO ANCAJIMA, ALYS CARRUS, ENRICO CINIERI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2010). Behavior of MV insulators under lightning-induced overvoltages: experimental results and reproduction of volt-time characteristics by disruptive effect method. IEEE TRANSACTIONS ON POWER DELIVERY, vol. 25, p. 221-230, ISSN: 0885-8977, doi: 10.1109/TPWRD.2009.2033956
- F. COLLA, M. POMPILI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, U. RATTI, R. BARTNIKAS (1999). Aging of dielectric liquid-impregnated-paper insulated bushing under switching surges.. In: Proc. IEEE-DEIS. vol. 99CH36213, doi: 10.1109/ICDL.1999.798960
- M. MARZINOTTO, G. MAZZANTI, C. MAZZETTI, M. POMPILI, C. SANTULLI, P. SCHIAFFINO (2007). Investigation on thermal endurance of PVC compounds for low voltage cable insulation. In: IEEE Conference on Electrical Insulation and Dielectric Phenomena . p. 49-52, Vancouver, Canada, 14–17 Ottobre 2007, doi: 10.1109/CEIDP.2007.4451498
- M. Marzinotto, C. Mazzetti di Pietralata, M. Pompili, P. Schiaffino (2007). AC strength test data of unaged and water tank XLPE compounds for transmission and distribution power cables. In: International Conference on Electricity Distribution. Vienna, May
- M.MARZINOTTO, G.MAZZANTI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2008). A new approach to the statistical enlargement law for comparing the breakdown performances of power cables - Part 2: application. IEEE TRANSACTIONS ON DIELECTRICS AND ELECTRICAL INSULATION, vol. 15, p. 792-799, ISSN: 1070-9878, doi: 10.1109/TDEI.2008.4543117
- MAZZETTI C, F. FRATTALE MASCIOLI, BALDINI F, PANELLA M, RISICA R, BARTNIKAS R (2006). Partial Discharge Pattern Recognition by Neuro-Fuzzy Networks in Heat-Shrinkable Joints and Terminations of XLPE Insulated Distribution Cables. IEEE TRANSACTIONS ON POWER DELIVERY, vol. 21 (3), p. 1035-1044, ISSN: 0885-8977, doi: 10.1109/TPWRD.2006.875861

Seminari nell'ambito del progetto:

- Confronto delle normative sulla sicurezza elettrica in Europa (Norme CENELEC) e nord-americane (Norme IEEE) 22/08/2011 - Prof. G. Parise presso l'Università di Pavia



- Coordinamento degli isolamenti delle linee di media tensione sottoposte ad onde impulsive non convenzionali. - 20/05/2012 - Prof. A. Ancajima presso L'Università di Roma La Sapienza

2. ARGOMENTO 1: UTILIZZO ED APPLICAZIONI DELLE FONTI RINNOVABILI IN PERÚ. ARGOMENTO 2: SVILUPPO DI STRUMENTI NUMERICI PER LA SIMULAZIONE DI EFFLUSSI COMPRIMIBILI IN REGIME TRANSONICO E SUPERSONICO CON APPLICAZIONI TURBOMACCHINISTICHE.

Responsabile scientifico: Prof. Franco Rispoli – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
In partnership con Universidad de Piura – Accordo Specifico

La ricerca è stata orientata verso una serie di direzioni: utilizzo energetico della biomassa risultato del processo di elaborazione dello zucchero organico (panela) in Perù; sviluppo di una metodologia per la progettazione di sistemi fotovoltaici per il pompaggio dell'acqua dai pozzi in zone rurali dal Perù; sviluppo di un metodo agli elementi finiti stabilizzato V-SGS per la simulazione di flussi comprimibili e la sua implementazione nell'ambiente del codice XENIOS per applicazioni di natura turbomacchinistica.

Per quanto riguarda l'utilizzo energetico della biomassa, si è sviluppata una metodologia basata sulla modellazione della combustione di combustibili solidi, in particolare la bagassa (residuo di lavorazione della canna da zucchero), tramite due codici di calcolo agli elementi finiti: il primo che descrive la combustione multifase (solida e gassosa) ed il secondo che simula il trasporto delle particelle solide disperse nella corrente gassosa e l'adesione di tali particelle sulle pareti solide della fornace. Lo studio consente di valutare diverse geometrie di camere di combustione e di griglie con lo scopo di raggiungere ad una combustione con il minore eccesso d'aria richiesto e con le minime perdite di calore per incombusti solidi e gassosi in modo d'avere un'elevata efficienza di combustione. Questo studio ha permesso la progettazione, dimensionamento e, successivamente, la costruzione di un forno per l'elaborazione di zucchero organico con capacità di 60 kg panela/h nella località di Tambogrande, Lalaquiz, Huancabamba, Piura, Perù, nell'ambito del progetto "Miglioramento della qualità di vita e delle alternative di sviluppo della popolazione di Lalaquiz, Sierra Altoandina della Regione Piura – Perù". Finanziato per il Governo Vasco e la Associazione Ingegneria per la Cooperazione (ICLI) – Spagna e eseguito per la Associazione Civile "Fomento de Investigación y Acción para el Desarrollo" (FIAD), la Università di Piura e il comune di Lalaquiz. Durata: Gennaio 2011 – Dicembre 2012. Detta metodología è stata pubblicata in:



Domenico Borello, Paolo Venturini, Franco Rispoli, and Rafael Saavedra G. Z., "Prediction of multiphase combustion and ash deposition within a biomass furnace", ICAE 2011, Perugia.

Tale articolo è stato successivamente sottomesso per la pubblicazione presso la rivista Applied Energy, Elsevier.

Per quanto riguarda la progettazione di sistemi fotovoltaici per il pompaggio dell'acqua dai pozzi in zone rurali dal Perù si è sviluppato un metodo per la ottimizzazione del sistema con l'obiettivo di coprire il fabbisogno d'energia con il minore numero di pannelli solari sfruttando al massimo la risorsa solare della zona. Questo studio ha consentito la progettazione, dimensionamento e, posteriormente, montaggio di un sistema di pompaggio fotovoltaico di 45 m³/giorno e 4200 Wp, nella località di Pueblo Nuevo de Pelados-Lancones-Sullana-Piura-Perù, nell'ambito del Progetto: "Miglioramento delle condizioni di salute di base e qualità educativa delle popolazione nella zona di frontiera Perù-Ecuador della circoscrizione di Lancones, Piura - Perú". Finanziato per il Governo Vasco e la Associazione Ingegneria per la Cooperazione (ICLI) - Spagna. Settembre 2011.

Per quanto riguarda la simulazione di flussi comprimibili, lo studio intrapreso ha previsto lo sviluppo di una nuova formulazione agli elementi finiti stabilizzata specifica per i flussi comprimibili denominata Variable SubGrid Scale method (V-SGS) e la sua implementazione nell'ambiente del codice XENIOS. Il frutto del lavoro svolto ha permesso di accrescere le capacità simulative del codice di calcolo XENIOS. Detto lavoro consentirà, nel prossimo futuro, di approfondire lo studio delle turbomacchine assiali, con particolare riferimento ai compressori e alle turbine.

Nello sviluppo delle attività si è programmato di realizzare dei corsi intensivi di fluidodinamica computazionale e di modellazione della combustione delle biomasse solide dedicate agli studenti del Dottorato in Ingegneria Meccanica-Elettrica della Università di Piura. Tali corsi saranno tenuti da docenti inviati dalla Sapienza, nel corso degli sviluppi successivi della collaborazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- VENTURINI P, BORELLO D, F. RISPOLI, R. Saavedra (2011). Prediction of multi-phase combustion and ash deposition within a biomass furnace. In: -. ICAE2011 - International Conference on Applied Energy. Perugia, May 16-18, Perugia:U. Desideri e J. Yan



3. METHODOLOGY FOR THE TREATMENT OF LARGE DATA BASES. MULTIDIMENSIONAL DATA ANALYSIS FOR THE MODELING OF "EL NIÑO" PHENOMENON / METODOLOGIA PER IL TRATTAMENTO DI GRANDI BASI DI DATI. ANALISI DI DATI MULTIDIMENSIONALI PER LA MODELLIZZAZIONE DEL FENOMENO "EL NIÑO".

Responsabile scientifico: prof Sergio Camiz – Facoltà di Architettura – Dip di Matematica

In partnership con: Universidad de Lima – Accordo specifico

La collaborazione col Instituto de Matemática y Ciencias Afines - IMCA della Universidad de Ingeniería de Lima è stata incentrata su due direttive principali: la ricerca scientifica e il sostegno alla didattica. La relazione si riferisce al periodo 2010-2012, nel quale ho potuto utilizzare i finanziamenti ottenuti.

Per quanto riguarda la ricerca, ci si è concentrati sullo studio del fenomeno de El Niño, conosciuto anche come Oscillazione del Pacifico del Sud. Con una certa ciclicità, il Pacifico mostra un significativo aumento di temperatura, El Niño appunto, e con altrettanta ciclicità s'assiste ad una significativa diminuzione, detta la Niña. Tali fenomeni, che coinvolgono quantità enormi d'energia, hanno effetti climatici ben al di là della zona geografica nella quale si producono e quindi costituiscono un problema assai interessante. In Perù in particolare, il fenomeno ha influenze sopra il clima e sulla pescosità dell'Oceano fronteggiato.

Il fenomeno El Niño è studiato da molte equipe e sotto diversi punti di vista. Noi abbiamo considerato per una prima ricognizione le variazioni di temperatura nel corso del tempo. Si tratta di dati disponibili in Internet, risultanti dalla rete di sensori distribuita in una maglia regolare attorno all'Equatore dal NOAA, un'agenzia del governo federale statunitense. Da prime ricognizioni, una pubblicata precedentemente ed una risultato del lavoro di questi anni, si è potuto constatare che l'analisi delle componenti principali e la classificazione gerarchica fattoriale delle serie storiche delle temperature superficiali fornisce, oltre alla descrizione delle oscillazioni annuali di temperatura della fascia equatoriale del Pacifico, quella appunto misurata dai sensori, anche una chiara indicazione del prodursi del Niño e della Niña.

Un altro tema che si è cominciato ad affrontare e che finora ha portato ad una presentazione a congresso è stato quello portato avanti col Dr. Jorge Bazán sull'analisi degli esami di matematica eseguiti mediante test a risposta multipla. Si è trattato di studiare i risultati dei test, limitatamente alla risposta corretta/sbagliata, attraverso un'analisi delle corrispondenze, che ha potuto mostrare le relazioni fra le varie domande ed ha permesso di classificare gli studenti in base alla tipologia delle loro risposte.

Questi risultati sono stati confrontati con l'analisi di tipo Bayesiano eseguita secondo la Item Response Analysis ed i test di Rasch. In questo caso s'è potuto apprezzare



il maggiore dettaglio dei risultati, che arrivano a stabilire la qualità delle domande in modo dettagliato e non mostrando solo la deviazione di alcune da un pattern omogeneo, come era possibile con l'analisi delle corrispondenze.

È da segnalare anche la richiesta, fatta dall'IMCA di assumere la guida d'un dottorando in matematica, che dovrà fare una tesi sull'effetto Guttman e le sue possibili correzioni, mediante curve principali, coniche interpolanti, ecc. Il lavoro è appena cominciato.

Da segnalare l'attività didattica in questi anni: in ogni anno ho tenuto un corso di Modello Lineare per la laurea magistrale in Statistica presso la PUCP. Quest'anno ho tenuto un corso di metodi statici multidimensionali con R assieme al Prof. Enrico Rogora all'IMCA ed uno di introduzione alla statistica con R all'Università d'Agronomia de La Molina.

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- J. Bazán, S. Camiz (2010). Evaluación en un primer curso de matemáticas para arquitectos en Italia: comparación entre métodos. In: VI Congreso Iberoamericano de Docencia Universitaria. Lima:PUCP, Pontificia Universidad Católica de Perú - Lima, 4-6/11/2010
- S. CAMIZ, DENIMAL J.J, SOSA W (2010). Exploratory analysis of Pacific Ocean data to study "El Niño" phenomenon. REVISTA DE LA FACULTAD DE CIENCIAS DE LA UNI, vol. 13(1), p. 50-58, ISSN: 1813-3894
- S. Camiz (2011). Three-Steps Procedure for the Analysis of Ecological Data: a Case Study. REVISTA DE LA FACULTAD DE CIENCIAS DE LA UNI, vol. 14, p. 1-8, ISSN: 1813-3894

Seminari nell'ambito del progetto:

- Métodos de análisis de datos arqueológicos 15/04/2010 PUCP - Lima
- Bases de datos, descubrimiento de conocimiento, análisis de datos: primeros resultados del estudio de «El Niño» UNI - Lima , 20/04/2010
- Métodos de análisis de datos arqueológicos Universidad San Agustín - Arequipa, 07/05/2012
- Bases de datos, descubrimiento de conocimiento, análisis de datos: primeros resultados del estudio de «El Niño» Universidad San Agustín - Arequipa 08/05/2012
- Bases de dados en internet y sus análisis: el caso del Niño Día del Estadístico Peruviano - Colegio de los estadísticos, 06/12/2012
- Algunas reflexiones sobre el efecto de arco y su aplicación en ciencia de vegetación Universidad de Agronomía La Molina, 30/11/2012



4. ARCHITETTURA ANTICA E CITTÀ MODERNA. CONSERVAZIONE E VALORI URBANI IN ITALIA E PERÙ. ESPERIENZE A CONFRONTO

Responsabile scientifico: Prof. Giancarlo Palmerio – Facoltà di Architettura - Dip. storia, disegno e restauro dell'architettura.

In partnership con: Universidad Nacional de Ingenieria (UNI), Lima, Perù; Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Artes (FAUA) World Monument Fund (WMF) Stati Uniti

Nell'anno 2010 non si sono realizzate visite per scambi culturali, ma si è proseguita la ricerca già in atto sin dall'anno precedente, per la raccolta, lo studio sistematico e l'organizzazione dei materiali oggetto della Mostra "Centro Storico di Lima. Patrimonio in pericolo", programmata per il mese di maggio 2010. Si è fatto, tuttavia, ricorso allo strumento telematico per far avanzare comunque la ricerca, in difetto di fondi idonei a consentire scambi diretti. Si è perciò registrato un innovativo impegno dei due gruppi di studiosi e ricercatori delle università partner che, scambiandosi informazioni e dati in stretto collegamento telematico hanno attuato una fitta rete di comunicazione, vera e propria risorsa messa in campo per l'avanzamento del comune lavoro scientifico.

La Mostra è stata aperta dal 29 aprile al 9 maggio 2010, inaugurata alla presenza degli Ambasciatori del Perù presso lo Stato Italiano dott. Augusto Ferrero Costa e presso la Santa Sede dott. Alfonso Rivero Monsalve e di altre autorità accademiche e della cultura. Nella Mostra sono stati illustrati i risultati dello studio condotto sui valori storico-artistici e sul patrimonio architettonico a rischio nel centro storico di Lima, presentati con tavole grafiche e schede valutative dei caratteri tipologici, stilistici, costruttivi e ambientali. Gli elaborati esposti hanno informato sulla gestione urbanistica della città e sulle previsioni di interventi pubblici e privati ricadenti nel territorio della città storica. La schedatura degli esempi ha documentato sia i restauri monumentali eseguiti, sia gli interventi di recupero e riuso edilizio nell'edilizia residenziale e specialistica, sia i casi di nuova edilizia sostitutiva e di ricostruzione della città storica. In particolare sono stati illustrati lo stato della conoscenza preliminare e i criteri di base utilizzati nell'intervento, i comportamenti conservativi della materia antica e delle tecniche esecutive storiche, l'impiego di materiali naturali e di prodotti usati per i restauri, gli adattamenti distributivi e funzionali, le modalità dell'adeguamento impiantistico nelle fabbriche preesistenti, i modi del consolidamento statico, l'assunzione di nuovi modelli edilizi di riferimento nei casi di modifica dei tessuti storici antichi. Tra i numerosi esempi edilizi studiati, la Casa de las Columnas, un'antica architettura religiosa del centro storico da tempo abbandonata, poi riusata con adattamenti impropri come residenze plurime e attualmente in corso di restauro promosso dal World Monument Fund (WMF), ha favorito l'interesse della detta Fondazione per la nostra ricerca e per l'iniziativa di presentarla in una Mostra pubblica. L'interesse si è presto trasformata nell'idea di



pubblicare i risultati della ricerca universitaria unitamente al restauro in atto della Casa de las Columnas finanziato con risorse del WMF. Tra le varie modalità per la pubblicazione fu esaminata la possibilità di sponsorizzazione dell'iniziativa da parte della Fondazione, alla quale fu immediatamente sottoposta una richiesta formale di finanziamento per una pubblicazione che nel frattempo aveva preso la sua fisionomia in un progetto editoriale dettagliato allegato alla richiesta. Dopo qualche mese di attesa il WMF si è impegnato a sostenere le spese di stampa del volume in tre lingue con 10.372,00 Euro, accollandosi inoltre la maggior parte delle spese per la traduzione dei testi originali dei saggi in due lingue.

Hanno preso parte alla ricerca docenti e ricercatori della Sapienza (Facoltà di Architettura, "Valle Giulia", (prof. Giancarlo Palmerio, phd. arch. Angela Lombardi, phd. arch. Patrizia Montuori, arch. Tamara Tossici, Arch. Giulia Castaldi, Gianlorenzo Lombardi, studente della Scuola di Cinematografia) e della UNI-FAUA (Facultad de Arquitectura, Urbanismo y Artes (prof. Victor Pimentel Gurmendi, prof. Rodrigo Cordova, prof. Judith Soria, prof. Enrique Guzman; studenti: Victor Huapaya, Eisa Palomino, Erik Cervantes, Edwin Escalante, Gisela Gonzales, Shirley Lacunza, Raúl Portocarrero, Isabel Vivanco).

Seminari nell'ambito del progetto:

- Architettura e città moderna. Conservazione e valori urbani in Italia e Perù. Esperienze a confronto. Strumento telematico e posta elettronica Roma e Lima, 01/01/2010



POLONIA

AF 2009

1. DIFFUSIONE DELLA LETTERATURA ITALIANA IN POLONIA. RAPPORTI POLONIA-ITALIA NEL RINASCIMENTO E NELL'OTTOCENTO. TRADUZIONI DI LETTERATURA DI VIAGGIO.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Novella BELLUCCI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI
In partnership con Uniwersytet Warszawski - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

I temi del progetto (Letteratura di viaggio; il viaggio in Italia; teoria e pratica della traduzione; approfondimenti sui temi identitari in una ottica comparata; scambi letterari italo-polacchi con particolare attenzione alla scrittura memorialistica e autobiografica; ricognizione delle opere italiane in polacco, in vista di un archivio delle traduzioni) sono stati approfonditi e hanno costituito argomenti di alcuni seminari e incontri. In questo anno si è consolidata la volontà di coinvolgere i dottorandi nello scambio al fine di offrire a studiosi in formazione l'opportunità di fare esperienze culturali nuove e, per i dottorandi polacchi (in letteratura italiana) di offrire occasioni di studio e approfondimento in Italia. Già nel 2008 Valerio Camarotto, dottorando nel Dipartimento di Letteratura e Spettacolo, era andato a Varsavia per un seminario sulla traduzione. Nel 2009 è venuta la dott. Nicewicz per un seminario su temi della letteratura ottocentesca. Con la prof. ssa Tilusinska si sono continuati ad approfondire temi di ricerca comune legati al progetto "Archivio del primo Ottocento italiano" (La prof. Tilusinska ha tenuto nel nostro Dipartimento una lezione aperta ai dottorandi sul tema della emigrazione intellettuale primottocentesca. Novella Belludci ha partecipato a un convegno tenutosi presso l'università partner sui temi risorgimentali, in collaborazione con l'ampio lavoro di ricerca attivato dal Dipartimento di Italianistica e spettacolo in previsione del Convegno internazionale previsto per il 2011. Gilda Corabi ha dato avvio alla ricerca bibliografica sui rapporti intellettuali italo-polacchi. La prof. Alfonzetti si è recata presso l'università partner per una lezione di argomento risorgimentale e per la presentazione del suo libro sui finali letterari.



Seminari nell'ambito del Progetto:

- La lotta per l'indipendenza d'Italia nelle autobiografie degli eroi del Risorgimento (Prof. Anna Tilusinska), Dip. Italianistica e Spettacolo, 19/03/2009
- Italia e identità italiana tra Leopardi e De Roberto (prof. Novella Bellucci) - Uniwersytet Warszawski, 02/06/2009
- I finali drammatici e la morte in scena (prof. Beatrice Alfonzetti) - Uniwersytet Warszawski, 09/03/2009

**2. ELEMENTI E MOTIVI DRAMMATICI IN AMBITO LETTERARIO.
DIFFUSIONE IN POLONIA DELLA LETTERATURA ITALIANA.**

Responsabile scientifico: Prof.ssa Bianca Maria FRABOTTA, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI
In partnership con Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Lo scambio fra il Dipartimento di Italianistica e spettacolo e gli studiosi di Italianistica della Università Jagellonica di Cracovia si è avvalso nel corso del 2009 di una presa di contatto da parte della prof.ssa Bianca Maria Frabotta, responsabile dell'accordo per avviare la trasformazione del progetto in direzione del nuovo argomento scelto riguardante inizialmente gli elementi drammatici in ambito letterario. La prof.ssa Maria Maslanka Soro esperta di letteratura medievale ha effettuato una visita al Dipartimento di Italianistica dove ha più volte incontrato il prof. Gabriele Muresu e la dott.ssa Silvia Tatti per discutere gli ultimi sviluppi degli studi danteschi in Italia circa il valore della funzione Dante nello sviluppo della problematica culturale e letteraria del Risorgimento italiano, con una ricaduta di incontri con i dottorandi implicati nell'argomento scelto per l'accordo.

**3. ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE CON IL
POLITECNICO DI VARSAVIA - SETTORE INGEGNERIA ELETTRICA**

Responsabile scientifico: Prof Carlo MAZZETTI DI PIETRALATA, Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. INGEGNERIA ASTRONAUTICA, ELETTRICA ED ENERGETICA
In partnership con Politechnika Warszawska - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le attività di ricerca svolte hanno proseguito il lavoro già intrapreso negli anni precedenti e hanno seguito le seguenti due linee:



1) estensione del metodo probabilistico proposto per la valutazione del rischio di strutture civili e di impianti industriali interessate da scariche atmosferiche al caso di strutture contenenti apparati e sistemi elettronici e di telecomunicazione nonché a luoghi a maggior rischio in caso di esplosione e incendio.

In particolare in questo ultimo caso, si è approfondito un metodo per valutare il rischio al fine di tenere in conto: le caratteristiche delle diverse miscele e zone esplosive; l'influenza delle misure atte a ridurre l'emissione e la concentrazione di sostanze pericolose, l'efficacia delle misure di protezione; tale metodo è stato accettato a livello normativo internazionale (IEC);

2) sviluppo di un metodo semplificato per la valutazione

- della distribuzione probabilistica delle sovratensioni che si verificano in configurazioni "linea aerea-linea in cavo";
- delle caratteristiche degli eventuali dispositivi di protezione da adottare con particolare riguardo ai limitatori di sovratensioni e ai trasformatori di isolamento;
- del coordinamento di detti dispositivi sia dal punto di vista energetico sia per quel che riguarda il livello di protezione;

3) applicazione delle metodologie proposte per la protezione contro la fulminazione diretta e indiretta di strutture critiche con particolare riferimento ai sistemi radar di impiego civile e industriale; i risultati di tali applicazioni hanno costituito oggetto di un contributo scientifico presentato all'IEEE Radar Conference tenutasi a Roma e pubblicati sui relativi Proceedings.

I risultati del lavoro svolto nell'ambito delle prime due linee di ricerca hanno costituito oggetto di contributi scientifici presentati a Conferenze internazionali (ICLP : International Conference on Lightning Protection) e pubblicati su riviste internazionali con referees (Journal of Electrostatics).

Attraverso la collaborazione attiva dei due responsabili scientifici delle due Istituzioni si è contribuito efficacemente alla normativa internazionale (IEC) ed europea (CENELEC) attualmente in fase di accurata revisione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- KERN, G. DIKTA, Z. FLISOWSKI, M. MARZINOTTO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2007). Probability and frequency of damage of electrical and electronic systems due to indirect lightning flashes. In: Proceedings of IEEE Power Tech Conference. vol. 1, Lausanne (Switzerland), July 1-5, 2007, doi: 10.1109/PCT.2007.4538410
- Orlandi, C. Mazzetti, Z. Flisowski, M. Yamarkin (1998). Systematic approach for the analysis of the electromagnetic environment inside a building during lightning strike . IEEE TRANSACTIONS ON ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY, vol. 4, p. 521-535, ISSN: 0018-9375, doi: 10.1109/15.736212
- Annunziata, A., Dominicus, A., Antonini, G., Orlandi, A., Fiamingo, F., Mazzetti, C. (2008). Protection of radar systems against nearby or direct lightning strokes . In:



- Radar Conference 2008. Roma, 2008, p. 1-6, IEEE , doi: 10.1109/RADAR.2008.4721117
- MAZZETTI DI PIETRALATA (2003). Principles of lightning protection. In: VERNON COORAY. The Lightning Flash. p. 503-547, London:IEE, ISBN: 9780852967805
 - MAZZETTI DI PIETRALATA, B. KUCA, Z. FLISOWSKI (2004). A study on the efficiency of grid-like spatial screens as measure of protection against LEMP. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60, p. 183-192, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2004.01.005
 - MAZZETTI DI PIETRALATA, Z. FLISOWSKI, M. POMPILI, G. DI GREGORIO., B. D'ELIA, R. TOMMASINI (2000). Risk assessment method for the need of protection against lightning overvoltages on lines entering a structure. In: 25th International Conference on Lightning Protection (ICLP). vol. B, p. 769, settembre
 - FIAMINGO, M. MARZINOTTO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, Z. FLISOWSKI, G.B. LO PIPARO, G.L. AMICUCCI (2006). Evaluation of SPD protection distance in low-voltage systems. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60/2-4, p. 802-807, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2006.09.018
 - Rachidi, C.A. Nucci, M.V. Ianoz, C. Mazzetti (1996). Influence of a lossy ground on lightning-induced voltages on overhead lines . IEEE TRANSACTIONS ON ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY, vol. 3, p. 250-264, ISSN: 0018-9375, doi: 10.1109/15.536054
 - G.L. Amicucci, F. Fiamingo, Z. Flisowski, G.B. Lo Piparo, C. Mazzetti di Pietralata (2006). A probabilistic approach to the selection and location of protection measures against lightning overvoltages. In: -. KANAZAWA:ICLP
 - G.L. Amicucci, F. Fiamingo, Z. Flisowski, G.B. Lo Piparo, C. Mazzetti di Pietralata (2007). Surge protective devices for low voltage systems: practical approach for the protection distance evaluation. In: IEEE Power Tech Conference. Lausanne, July, IEEE
 - M.Darveniza, Z. Flisowski, A.Kern, E.U. Landers, C. Mazzetti di Pietralata, A. Rousseau, J. Sherlock, G.B. Lo Piparo (2004). An approach to problems of risk management for structures and services due to lightning flashes. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60, p. 277-286, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2004.01.007
 - M.Marzinotto, C. Mazzetti di Pietralata, G.B. Lo Piparo (2008). A new model for the frequency evaluation in electrical and electronic systems due to nearby flashes. In: International Conference on Lightning Protection. Uppsala:ICLP, Uppsala, June
 - R. TOMMASINI, M. POMPILI, C. MAZZETTI, Z. FLISOWSKI (2009). Avalicao de risco em estruturas com perigo de explosao. ELETRICIDADE MODERNA, vol. 427, p. 62-71, ISSN: 0100-2104
 - Z. FLISOWSKI, R. TOMMASINI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, M. POMPILI (2008). Risk Assessment for the Protection Against Lightning of Structures with Explosion Hazard. In: -. Proceedings of 2008 International Conference on Lightning



Protection (ICLP). Uppsala (Sweden), June, 23 - 26, 2008, vol. 2, p. 1-8, UPPSALA:-

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Factors influencing the risk of explosion in a structure due to lightning - Prof. Z. Flisowski - La Sapienza Università di Roma Dipartimento di Ingegneria Elettrica 26/01/2010
- Engineering applications of lightning discharge test results in lightning protection - Prof. Z. Flisowski -La Sapienza Università di Roma Dipartimento di Ingegneria Elettrica, 30/01/2010
- Risk assessment method for the protection against lightning - Prof. C. Mazzetti - Politecnico di Varsavia,18/05/2010

AF 2010

1. ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE CON IL POLITECNICO DI VARSAVIA – SETTORE INGEGNERIA ELETTRICA

Responsabile scientifico: Prof. Carlo Mazzetti di Pietralata – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. INGEGNERIA ASTRONAUTICA, ELETTRICA ED ENERGETICA

In partnership con Politechnika Warszawska - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Scopo del progetto di ricerca è stato lo sviluppo di metodi per l'analisi dei rischi in vista della protezione dei sistemi elettrici ed elettronici installati all'interno di strutture civili o industriali nei riguardi delle sovratensioni originate da scariche atmosferiche.

La ricerca si è sviluppata secondo le seguenti linee di attività:

1. classificazione delle sorgenti di danno con riferimento agli effetti elettromagnetici della corrente di fulmine su detti sistemi. Tali sorgenti sono state classificate in quattro categorie in reazione al punto di caduta del fulmine: S1: fulmini a terra direttamente sulla struttura; S2: fulmini a terra in prossimità della struttura, S3: fulmini diretti sulle linee di energia e di segnale connesse ai sistemi interni; S4: fulmini a terra in prossimità delle linee connesse.

E' stata messa a punto una metodologia per la valutazione del rischio dovuto agli effetti termici, meccanici ed elettromagnetici della corrente di fulmine che possono influenzare il corretto funzionamento degli apparati e degli impianti elettrici; tale



metodologia è stata estesa anche ai luoghi a maggior rischio in caso di esplosione e incendio;

Nell'ambito di tale prima attività sono stati considerati i mezzi e le procedure di protezione più idonei per la protezione di apparati sensibili ai transitori di tensione e di corrente dovuti alle scariche atmosferiche secondo quanto suggerito dalla normativa internazionale (IEC); tra questi, sono stati presi in considerazione i problemi connessi alla scelta, all'installazione e al coordinamento dei limitatori di sovratensione (SPD: Surge Protective Device) e delle interfacce di isolamento con particolare attenzione ai trasformatori di separazione con schermo metallico posto a terra;

2. caratterizzazione in laboratorio dei mezzi di protezione considerati in vista dello sviluppo di modelli di simulazione al calcolatore di circuiti e sistemi più complessi, quali quelli che si riscontrano nella pratica dell'impiantistica civile e industriale.

Le attività sperimentali sono state svolte presso il Laboratorio di Alte Tensioni dell'Università La Sapienza di Roma e presso l'analogo Laboratorio di Alte Tensioni del Politecnico di Varsavia;

3. Sviluppo di modelli di simulazione al calcolatore di dispositivi e di alcuni circuiti di base mediante l'utilizzazione di software EMTP-RV particolarmente adatto per la simulazione di transitori elettromagnetici di breve durata nelle reti elettriche;

4. Sono state considerate strutture particolarmente critiche, quali centri di controllo e di calcolo, ambienti ospedalieri, sistemi radar per il controllo del traffico aereo, strutture e luoghi con pericolo di esplosione e incendio, dove un danno ai sistemi elettrici ed elettronici può avere conseguenze assai importanti per la vita umana oltre che per la perdita di servizio al pubblico e alle perdite economiche. Attraverso modelli avanzati è stato possibile simulare al calcolatore sistemi elettrici anche complessi al fine di valutare gli effetti elettromagnetici dovuti al fulmine e così avere informazioni essenziali per il corretto dimensionamento delle diverse misure di protezione.

In particolare si è indagato sui problemi

- della distanza di protezione che un limitatore di sovratensione (SPD) può assicurare nelle diverse condizioni di installazione e
- delle correnti nominali con cui dimensionare detti SPD in relazione alle correnti attese nel punto di installazione.

Per quanto riguarda il trasformatore di isolamento, sono state condotte prove sperimentali nel Laboratorio di Alte Tensioni dell'Università La Sapienza di Roma al fine di accertare le modalità di trasferimento delle sovratensioni di modo comune al variare della forma d'onda della sovratensione incidente e della lunghezza del collegamento dello schermo al nodo di terra. E' stato accertato che qualora questa ultima supera qualche metro, l'attenuazione delle sovratensioni viene a vanificarsi.

I risultati del lavoro svolto hanno costituito oggetto di pubblicazioni scientifiche presentate a Convegni e Conferenze internazionali quali IEEE Power Delivery, IEEE



Dielectrics and Electrical Insulation e l'International Conference on Lightning Protection (ICLP) e su riviste internazionali qualificate.

In particolare si menzionano i due contributi scientifici presentati alla ICLP 2010 che si è tenuta a Cagliari dal 13 al 17 Settembre 2010.

Detti contributi hanno riguardato un "metodo per la valutazione del numero di eventi pericolosi per le strutture e gli impianti" e i "criteri di scelta e di coordinamento dei limitatori di sovratensione per la protezione degli apparati elettrici ed elettronici"

E' da sottolineare che i responsabili scientifici dell'Accordo hanno contribuito attivamente alla revisione del documento normativo IEC 62305-2-Ed.1 - January 2006: "Protection against Lightning: Risk Management for Structures and Services", nel corso della revisione nell'ambito del TC81/MT9 della Commissione Elettrotecnica Internazionale (IEC); tale revisione si è completata e ha dato luogo alla pubblicazione della seconda edizione del documento normativo nel dicembre 2010

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sono state anche scambiate informazioni scientifiche riguardanti il comportamento alle alte tensioni degli isolanti impiegati nei componenti elettrici (cavi, condensatori, trasformatori,...) e sulle tecniche diagnostiche che fanno uso della misura delle scariche parziali nei detti isolamenti.

Di notevole interesse sono stati i seminari tenuti dal Prof. Z. Flisowski nel febbraio del 2010 e del 2012 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica nel corso di due successive visite:

- "Factors influencing the risk of explosion in a structure due to lightning",
- "Engineering applications of lightning discharge test results in lightning protection",
- "Protection against LEMP of electrical and electronic systems within structures"

Nel corso della visita presso il Politecnico di Varsavia nel Maggio 2010 il Prof. Mazzetti ha tenuto un ciclo di seminari sul tema:

- "Risk assessment method for the protection against lightning"

A partire dal 2009 l'ing. Tomasz Kisielewicz, ingegnere elettrico del Politecnico di Varsavia, ha iniziato a seguire i corsi di dottorato di ricerca (25° ciclo) in Ingegneria Elettrica presso la Sapienza Università di Roma usufruendo di una borsa di studio della stessa Università.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- KERN, G. DIKTA, Z. FLISOWSKI, M. MARZINOTTO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2007). Probability and frequency of damage of electrical and electronic systems due to indirect lightning flashes. In: Proceedings of IEEE Power Tech Conference. vol. 1, Lausanne (Switzerland), July 1-5, 2007, doi: 10.1109/PCT.2007.4538410
- Orlandi, C. Mazzetti, Z. Flisowski, M. Yamarkin (1998). Systematic approach for the analysis of the electromagnetic environment inside a building during lightning



- strike . IEEE TRANSACTIONS ON ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY, vol. 4, p. 521-535, ISSN: 0018-9375, doi: 10.1109/15.736212
- C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2003). Principles of lightning protection. In: VERNON COORAY. The Lightning Flash. p. 503-547, London:IEE, ISBN: 9780852967805
 - C. MAZZETTI DI PIETRALATA, B. KUCA, Z. FLISOWSKI (2004). A study on the efficiency of grid-like spatial screens as measure of protection against LEMP. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60, p. 183-192, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2004.01.005
 - D. KRASOWSKI, T. KISILIEWICZ, B. KUCA, Z. FLISOWSKI F. FIAMINGO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2010). ON CRITICAL DISTANCE BETWEEN AN SPD AND PROTECTED APPLIANCE WITH RESPECT TO THEIR VOLTAGE COORDINATION. In: -. Proceedings of 30th International Conference on Lightning Protection (ICLP). Cagliari, 13-17 September 2010, CAGLIARI:Università di Cagliari
 - F. FIAMINGO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, G.B. LO PIPARO (2010). Voltage characteristics of electricity supplied by public distribution networks: need of protection against lightning overvoltages. In: -. Proceedings of 30th International Conference on Lightning Protection (ICLP), Cagliari, September 2010. Cagliari, 13-17 September 2010, Cagliari:University of Cagliari
 - F. FIAMINGO, M. MARZINOTTO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, Z. FLISOWSKI, G.B. LO PIPARO, G.L. AMICUCCI (2006). Evaluation of SPD protection distance in low-voltage systems. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60/2-4, p. 802-807, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2006.09.018
 - F. Rachidi, C.A. Nucci, M.V. Ianoz, C. Mazzetti (1996). Influence of a lossy ground on lightning-induced voltages on overhead lines . IEEE TRANSACTIONS ON ELECTROMAGNETIC COMPATIBILITY, vol. 3, p. 250-264, ISSN: 0018-9375, doi: 10.1109/15.536054
 - FABIO FIAMINGO, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, GIOVAN BATTISTA LO PIPARO, ALAIN ROUSSEAU (2008). A method to determine the need of SPD for the protection against lightning overvoltages of electrical and electronic installation supplied by power lines. In: -. Proceedings of 29th ICLP. Uppsala (Sweden), Session 10, 23-26 June 2008, vol. 2, p. 2-10, Uppsala:-
 - FRIDOLIN HEIDLER, ZDOBYSLAW FLISOWSKI, WOLFGANG ZISCHANK, CHRISTIAN BOUQUEGNEAU, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2008). Parameters of lightning current given in IEC 62305 - Background, experience and outlook. In: -. Proceedings of 29th ICLP. Uppsala (Sweden), 23-26 June 2008, vol. 1, p. 1-22, Uppsala:-
 - G.L. AMICUCCI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA (2004). Probabilistic method for reliability assessment of metal oxide varistors under lightning stress. COMPEL, vol. 23, p. 263-276, ISSN: 0332-1649, doi: 10.1108/03321640410509237



- G.L. Amicucci, F. Fiamingo, Z. Flisowski, G.B. Lo Piparo, C. Mazzetti di Pietralata (2006). A probabilistic approach to the selection and location of protection measures against lightning overvoltages. In: -. KANAZAWA:ICLP
- G.L. Amicucci, F. Fiamingo, Z. Flisowski, G.B. Lo Piparo, C. Mazzetti di Pietralata (2007). Surge protective devices for low voltage systems: practical approach for the protection distance evaluation. In: IEEE Power Tech Conference. Lausanne, July, IEEE
- GIANLUCA AMICUCCI, FABIO FIAMINGO, GIOVAN BATTISTA LO PIPARO, BOLESŁAW KUCA, ZDOBYSŁAW FLISOWSKI, MAZZETTI DI PIETRALATA C (2010). Protection of electrical and electronic systems against surges by an isolation transformer. PRZEGLAD ELEKTROTECHNICZNY, vol. 86, p. 11-13, ISSN: 0033-2097
- M.Darveniza, Z. Flisowski, A.Kern, E.U. Landers, C. Mazzetti di Pietralata, A. Rousseau, J. Sherlock, G.B. Lo Piparo (2004). An approach to problems of risk management for structures and services due to lightning flashes. JOURNAL OF ELECTROSTATICS, vol. 60, p. 277-286, ISSN: 0304-3886, doi: 10.1016/j.elstat.2004.01.007
- R. TOMMASINI, M. POMPILI, C. MAZZETTI, Z. FLISOWSKI (2009). Avalicao de risco em estruturas com perigo de explosao. ELETRICIDADE MODERNA, vol. 427, p. 62-71, ISSN: 0100-2104
- Z. FLISOWSKI, R. TOMMASINI, C. MAZZETTI DI PIETRALATA, M. POMPILI (2008). Risk Assessment for the Protection Against Lightning of Structures with Explosion Hazard. In: -. Proceedings of 2008 International Conference on Lightning Protection (ICLP). Uppsala (Sweden), June, 23 - 26, 2008, vol. 2, p. 1-8, UPPSALA:-

Seminari nell'ambito del progetto:

- Protection against LEMP of electrical and electronic systems within structures
- Prof. Z. Flisowski - Dipartimento di Ingegneria Elettrica - Università di Roma La Sapienza, 04/02/2012

**2. DIFFUSIONE DELLA LETTERATURA ITALIANA IN POLONIA.
RAPPORTI POLONIA- ITALIA NEL RINASCIMENTO E
NELL'OTTOCENTO. TRADUZIONI E LETTERATURA DI VIAGGIO.**

Responsabile scientifico: Prof.ssa Novella Bellocchi – Facoltà di Lettere e Filosofia,
Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI

Oltre alla prosecuzione dei percorsi di studio intrapresi nell'anno 2009 (sulla letteratura di viaggio, con particolare attenzione alla teoria della traduzione; sulla



identità nazionale, con particolare riferimento alla attività della prof. Ugniewska; sugli scambi italo-polacchi in ambito letterario primottocentesco, con particolare attenzione ai generi della letteratura autobiografica e memorialistica con riferimento ai lavori della prof. Anna Tylusinska) si è dato seguito al progetto di ricognizione delle opere italiane in polacco, in vista di un archivio delle traduzioni del nuovo millennio. La collaborazione con la prof. Hanna Serkowska ha permesso l'apertura a interessi novecenteschi, in particolare a studi relativi ai generi letterari e ai dibattiti in corso in area polacca e italiana (il romanzo storico oggi, scrittori ebrei in lingua italiana); e inoltre al confronto fra scrittrici italiane del Novecento ed esperienze della letteratura femminile in Polonia.

In relazione alle celebrazioni del centocinquantesimo anno della unità nazionale italiana, si è intensificato il comune ambito di studio ottocentesco, proseguito in particolare, per la Polonia, sotto la direzione della prof. Tylusinska impegnata in una ampia ricerca sui viaggiatori polacchi in Italia e le loro memorie (è uscito recentemente un suo corposo volume Viaggiatori risorgimentali polacchi in Sicilia e a Malta, 2011), per l'Italia dal gruppo di ricerca cui afferiscono, oltre a me medesima, la prof. Silvia Tatti e la dott. Gilda Corabi, autrice di un saggio "Nazioni sorelle e patrie d'elezione. La poesia eroica femminile italiana e la Polonia" pubblicato su "Kwartalnik Neofilologiczny"

Seminari nell'ambito del progetto:

- Leopardi e il Bello (Ewa Malgorzata Treciak) - Dipartimento di Italianistica e Spettacolo La Sapienza, 15/06/2010

**3. ELEMENTI E MOTIVI DRAMMATICI IN AMBITO LETTERARIO.
DIFFUSIONE IN POLONIA DELLA LETTERATURA ITALIANA**

Responsabile scientifico: Prof. Bianca Maria Fra botta – Facoltà di lettere e filosofia-
Dip. STUDI GRECO-LATINI, ITALIANI, SCENICO-MUSICALI

In partnership con Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie - Protocollo Esecutivo di
Accordo Quadro

Lo scambio culturale fra Dipartimenti è stato garantito dall'attività della prof.ssa Silvia Tatti che ha sviluppato nel Dipartimento di Filologia Romanza dell'Università di Cracovia il progetto orientandolo verso gli studi danteschi con un seminario di argomento ottocentesco sul tema della letteratura drammatica e l'Unità d'Italia di cui si stava preparando l'avvio delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia nel 2011. Lo scambio è proseguito nel corso del 2011 con un seminario tenuto nella stessa sede dal prof. Roberto Gigliucci sul tema: La melanconia in Italia e in Europa all'epoca del suo apogeo. Nel 2011 dal 15 al 22 ottobre la dott.ssa Serafina



Santoliquido ha svolto un periodo di soggiorno portando avanti le sue ricerche sul tema del progetto nel Dipartimento di Studi greco-latini, italiani e scenico-musicali.

4. DIFFUSIONE E RICEZIONE DELLA CULTURA LETTERARIA ITALIANA IN POLONIA: QUESTIONI LINGUISTICHE, FILOLOGICHE E LETTERARIE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Marina ZANCAN Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

In partnership con Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le attività realizzate nell'ambito dell'accordo fra la Sapienza e l'Università Jagellonica di Cracovia si dispongono all'interno del quadro attinente alla diffusione, alla traduzione e alla ricezione della letteratura italiana in Polonia, con un particolare interesse intorno alle scrittrici. La ricerca si è applicata ai fondi archivistici e alle biblioteche delle autrici in area italiana (Fondazione Mondadori di Milano; Fondazione Istituto Gramsci di Roma); agli archivi editoriali e ai periodici in area polacca. Oltre all'analisi dei dati editoriali (pubblicazione in volume, in antologia, in rivista) è stata analizzata la corrispondenza di alcune autrici con traduttori e editori polacchi.

In particolare il progetto ha approfondito le relazioni di Sibilla Aleramo con il mondo culturale polacco attraverso l'attività di ricerca della dott.ssa Klos sviluppata nell'ambito del suo dottorato: la tesi di dottorato di Klos Związki Sibilli Aleramo z polską kulturą literacką pierwszej połowy XX wieku. Przekłady ("Sibilla Aleramo e le sue relazioni con il mondo culturale polacco della prima metà del Novecento") seguita dalla prof.a Jadwiga Miszalska è stata discussa presso l'Università Jagellonica di Cracovia a giugno del 2012.

Nell'ambito delle ricerche sviluppate nel Fondo di Sibilla Aleramo conservato presso la Fondazione Istituto Gramsci di Roma, Klos ha avviato l'edizione del testo manoscritto dell'opera di Zofia Nałkowskadella, Casa delle donne, nella traduzione di Sibilla Aleramo (1930) della quale si prevede la pubblicazione.

In relazione alle attività svolte ha pubblicato "Fatalità" e "Tempeste" Ady Negri w przekładzie Marii Konopnickiej (Fatalità e Tempeste di Ada Negri nella traduzione di Maria Konopnicka), „Przekładaniec” 2010, n° 24, pp. 111–127.

Il lavoro di ricerca della prof.ssa Jadwiga Miszalska (parte del collegio docenti del dottorato internazionale in Studi di genere della Sapienza) nel quadro complessivo degli studi sui fenomeni di traduzione e ricezione della letteratura italiana in area polacca si è incentrato in particolare intorno alla diffusione di Alba de Céspedes in



Polonia: i primi esiti, ora in via di pubblicazione, sono stati presentati nel seminario internazionale Classici italiani nel mondo. Alba de Céspedes, 15 dicembre 2011.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Classici italiani nel mondo. Alba de Céspedes - Sapienza - Università di Roma, 15/12/2011



PORTOGALLO

AF 2010

1. MANOSCRITTI RELATIVI AL PROCESSO INQUISITORIALE DI ANTONIO VIEIRA PRESSO LA TORRE DO TOMBO DI LISBONA.

Responsabile scientifico: Prof. Silvano PELOSO Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Universidade de Lisboa - Accordo Specifico

La pubblicazione, nel dicembre 2009, della prima edizione completa della "Clavis Prophetarum" di Antonio Vieira sulla base del ms. 706 della Biblioteca Casanatense di Roma (ed. Sette Città, Viterbo 2009, 552 pp.) a cura dell'equipe di ricerca diretta da Silvano Peloso, ha riproposto, alla luce anche di nuovi documenti, il problema delle tematiche relative ai testi profetici di Vieira presenti negli interventi dell'Inquisizione portoghese e, in particolare, nelle diverse posizioni prese dall'Inquisizione stessa in relazione ai tentativi di pubblicazione dell'opera. Una ricerca accurata condotta presso l'Arquivo Nacional Torre do Tombo di Lisbona ha permesso l'individuazione di due grossi faldoni contenenti, fra i numerosi altri documenti, i resoconti completi delle trenta sedute del processo relativo ad Antonio Vieira svoltosi fra il 1663 e il 1667, conclusosi, come è noto, con la sua condanna. Ad una prima analisi del materiale, particolarmente importanti si sono rivelate la seconda e la settima seduta, rispettivamente del 5 settembre 1663 e del 14 febbraio 1664 dove Vieira è stato sollecitato dagli inquisitori a rispondere su precisi argomenti relativi alla "Clavis Prophetarum" e in particolare alle date e alle circostanze della prima elaborazione dell'opera nel periodo 1645-1646, che coincide con gli anni delle grandi missioni diplomatiche in Francia, Olanda e Italia. Naturalmente altri numerosi e importanti riscontri relativi alla più significativa opera profetica del gesuita sono presenti anche in altre importanti sessioni del processo che si concluderà con la condanna definitiva del dicembre 1667. La ricerca, pur in limiti ristretti di tempo e di risorse, ha in questo senso portato alla luce materiali significativi e di fondamentale importanza che potranno essere ulteriormente studiati e approfonditi in tempi che si sperano brevi.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- S. PELOSO (2011). Voltando aos palácios altíssimos de Vieira: a edição romana da "Clavis Prophetarum". In: AA.VV.. Antônio Vieira 400 anos. Rio



de Janeiro, 25-27 agosto 2009, p. 37-53, Rio de Janeiro:Eduerj Editora da Universidade do Estado do Rio de Janeiro, ISBN: 9788575112021

- S. PELOSO (2012). Antonio Vieira nel suo secolo e nella storia del futuro. In: AA.VV.. Antonio Vieira. Celebrazioni per il IV Centenario della nascita (1608-2008). Studi, contributi e documenti. p. 11-27, VITERBO:Sette Città, ISBN: 9788878532700
- S. PELOSO, SONIA NETTO SALOMÃO, SIMONE CELANI (a cura di) (2012). ANTONIO VIEIRA Celebrazioni per il IV centenario della nascita (1608-2008). Studi, contributi e documenti. Di -. p. 1-338, VITERBO:Sette Città, ISBN: 9788878532700

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Italia, Portogallo e Brasile: obiettivi e prospettive della ricerca universitaria internazionale - Rettorato, Sala del Senato Accademico; Facoltà di Scienze Umanistiche, Biblioteca Angelo Monteverdi, La Sapienza Università di Roma, 07/05/2010

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- La "Clavis Prophetarum" di Antonio Vieira: religione, filosofia e scienza Risultati dei Congressi del IV Centenario della Nascita di Antonio Vieira (1608-2008); protocollo REIPAV (Rete Internazionale Padre Antonio Vieira).



REGNO UNITO

AF 2010

1. CORRELATI NEURALI DELL'EMPATIA: STUDI NEUROFISIOLOGICI SU SOGGETTI CON SINDROME DI ASPERGER O AUTISMO AD ALTO FUNZIONAMENTO

Responsabile scientifico: Prof. AGLIOTI Salvatore Maria, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Autism Research Centre, University of Cambridge - Accordo Specifico

La presente collaborazione culturale e scientifica ha dato i seguenti risultati:

1) Pubblicazione di uno studio (Valentini et al. 2011) sul ruolo della corteccia somatosensoriale primaria (S1) nelle componenti precoci della forma d'onda N1 dei potenziali evocati laser (LEP). Sono stati registrati i LEP evocati dalla stimolazione dei quattro arti in 34 partecipanti. I generatori delle componenti LEP precoci sono stati stimati sia a livello del singolo soggetto che a livello di gruppo usando tre approcci differenti: analisi delle sorgenti distribuita, modellizzazione del dipolo e analisi probabilistica delle componenti indipendenti (ICA). I risultati mostrano che la distribuzione sullo scalpo della risposta LEP piu' precoce alla stimolazione laser della mano era massima in corrispondenza degli elettrodi centrali-parietali controlaterali al sito di stimolazione, mentre quella relativa alla stimolazione del piede era massima in corrispondenza degli elettrodi della linea mediale centrale-parietale. Tutti e tre gli approcci hanno mostrato che le rappresentazioni della mano e del piede in S1 sono generatori della risposta LEP precoce, mentre e' trascurabile il contributo della corteccia somatosensoriale secondaria (S2).

Tale studio a carattere metodologico ha gettato le basi per un'analisi del contributo di S1 nella risposta empatica al dolore altrui anche in persone con Autismo.

2) Conduzione di uno studio di stimolazione magnetica transcranica sul ruolo delle corteccie sensorimotorie primarie (area di rappresentazione della faccia in S1 ed M1) e dell'area facciale occipitale (OFA) nel riconoscimento delle emozioni e delle identità altrui con 15 partecipanti neurotipici e 15 con Condizione dello Spettro Autistico.

3) Inizio di una nuova collaborazione, sancita da un Accordo di Collaborazione Culturale e Scientifica tra Sapienza e Reading University (referente Reading: dott. B. Chakrabarti), al fine di indagare nelle persone a sviluppo tipico e nelle persone con Condizione dello Spettro Autistico i correlati neurali della capacità di mentire,



ovvero della capacita' di attribuire contemporaneamente stati mentali incongruenti a se stessi ed agli altri.

4) Partecipazione della dott.ssa I. Minio Paluello (Post-doc di Sapienza) al workshop "The Social Brain. Evolution, development, psychopathology and future directions", organizzato da: MRC Cognition and Brain Sciences Unit, Cambridge University (GB).

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- MINIO-PALUELLO I, BARON-COHEN S, AVENANTI A, WALSH V, AGLIOTI SM (2009). Absence of Embodied Empathy During Pain Observation in Asperger Syndrome. *BIOLOGICAL PSYCHIATRY*, vol. 65(1), p. 55-62, ISSN: 0006-3223, doi: 10.1016/j.biopsych.2008.08.006
- Valentini E, Hu L, Chakrabarti B, Hu Y, Aglioti SM, Iannetti GD (2012). The primary somatosensory cortex largely contributes to the early part of the cortical response elicited by nociceptive stimuli. *NEUROIMAGE*, vol. 59(2), p. 1571-1581, ISSN: 1053-8119, doi: 10.1016/j.neuroimage.2011.08.069

Seminari nell'ambito del Progetto:

- "Shared Neural Circuits for mentalizing about the self and others" - Roma. Laboratorio di Neuroscienze Sociali e Cognitive, presso il Dipartimento di Psicologia, 28/02/2011



REPUBBLICA CECA

AF 2009

1. STUDIO DI STATI OTTICI NON CLASSICI

Responsabile scientifico: Prof.ssa Concetta SIBILIA, Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA
In partnership con Univerzita palackého v olomouci - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Si è proseguito lo studio sulla produzione di stati non classici e delle loro proprietà in strutture disordinate. In particolare, si è studiato lo squeezing e la down-conversion in strutture a band-gap fotonico (PBG) unidimensionali in cui i differenti strati abbiano spessori distribuiti con legge casuale intorno a certi valori. Si è anche iniziata una intensa attività di collaborazione nell'ambito del progetto COST (ESF) dove si sono effettuati alcuni test sperimentali in particolari materiali ottici non lineari a base di nitruuri.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- J. PERINA JR, C. SIBILIA, D. TRICCA, M. BERTOLOTTI (2005). Nonclassical-light generation in a photonic-band-gap nonlinear planar waveguide. PROCEEDINGS OF SPIE, THE INTERNATIONAL SOCIETY FOR OPTICAL ENGINEERING, vol. 5945, p. 594503-594507, ISSN: 0277-786X, doi: 10.1103/PhysRevA.71.043813
- J. PERINA JR, M. CENTINI, C. SIBILIA, M. BERTOLOTTI, M. SCALORA (2007). Antisymmetric entangled two-photon states generated in nonlinear GaN/AlN photonic-band-gap structures. PHYSICAL REVIEW A, vol. 75, p. 013805-1-013805-5, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.75.013805
- J. PERINA JR, O. HADERKA, SIBILIA C, M. BERTOLOTTI, M. SCALORA (2007). Squeezed-light generation in a nonlinear planar waveguide with a periodic corrugation. PHYSICAL REVIEW A, vol. 76, p. 033813-1-033813-14, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.76.033813
- J. PERINA JR., C. SIBILIA, D. TRICCA, M. BERTOLOTTI (2004). Nonclassical-light generation in a photonic-band-gap nonlinear planar waveguide. PHYSICAL REVIEW A, vol. 70, p. 043816-1-043816-10, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.70.043816



- J.PERINA, M.CENTINI, C. SIBILIA, M.BERTOLOTTI (2009). : RANDOM NONLINEAR LAYERED STRUCTURES AS SOURCES OF PHOTON PAIRS FOR QUANTUM-INFORMATION PROCESSING. JOURNAL OF RUSSIAN LASER RESEARCH, vol. 30, p. 508-513, ISSN: 1071-2836, doi: 10.1007/s10946-009-9104-z
- J.PERINA, M.CENTINI, C. SIBILIA, M.BERTOLOTTI (2009). Photon-pair generation in random nonlinear layered structures. PHYSICAL REVIEW A, vol. 80, p. 033844-033849, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.80.033844
- PERINA J. JR, C. SIBILIA, TRICCA D, CENTINI M, BERTOLOTTI M (2005). Nonclassical-light generation in a photonic band-gap nonlinear planar waveguide. In: Quantum Electronics and Laser Science Conference 2005 (QELS). vol. 3, p. 1859-1861
- PERINA J. JR, HADERKA O, SIBILIA C, M. BERTOLOTTI, SCALORA M (2007). Periodically corrugated nonlinear planar waveguide as a source of squeezed light. PROCEEDINGS OF SPIE, THE INTERNATIONAL SOCIETY FOR OPTICAL ENGINEERING, vol. 6582, p. 65820L-65828L, ISSN: 0277-786X, doi: 10.1117/12.722500
- PERINA JR. J., CENTINI M., C. SIBILIA, BERTOLOTTI. M, SCALORA M. (2006). Properties of entangled photon pairs generated in one-dimensional nonlinear photonic-band-gap structures. PHYSICAL REVIEW A, vol. 73, p. 033823-1-033823-13, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.73.033823
- SEVERINI S., TRICCA D., C. SIBILIA, BERTOLOTTI M., PERINA J. (2004). Quantum state propagation in linear photonic bandgap structures. JOURNAL OF OPTICS, vol. 6, p. 110-114, ISSN: 1464-4266, doi: 10.1088/1464-4266/6/1/018
- TRICCA D, C. SIBILIA, BERTOLOTTI M, PERINA J. JR (2005). Squeezing enhancement due to localization of light in PBG nonlinear waveguides. In: Quantum Electronics and Laser Science Conference 2005 (QELS). vol. 1, p. 613-615

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Subwavelength photonics - European Science Foundation- COST MP0702

AF 2010

1. STUDIO DI STATI OTTICI NON CLASSICI

Responsabile scientifico: Prof . Concetta Sibilla – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA



In partnership con Univerzita palackého v olomouci - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'attività svolta ha riguardato test sperimentali di risposta ottica nonlineare di materiali a base di nitruri, ossia GaN, AlGaN. Sia per materiali a film sottile che materiali a multistrato, sotto forma di cristallo fotonico.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- J. PERINA JR, C. SIBILIA, D. TRICCA, M. BERLOTTI (2005). Nonclassical-light generation in a photonic-band-gap nonlinear planar waveguide. PROCEEDINGS OF SPIE, THE INTERNATIONAL SOCIETY FOR OPTICAL ENGINEERING, vol. 5945, p. 594503-594507, ISSN: 0277-786X, doi: 10.1103/PhysRevA.71.043813
- J. PERINA JR, M. CENTINI, C. SIBILIA, M. BERLOTTI, M. SCALORA (2007). Antisymmetric entangled two-photon states generated in nonlinear GaN/AlN photonic-band-gap structures. PHYSICAL REVIEW A, vol. 75, p. 013805-1-013805-5, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.75.013805
- J. PERINA JR, O. HADERKA, SIBILIA C, M. BERLOTTI, M. SCALORA (2007). Squeezed-light generation in a nonlinear planar waveguide with a periodic corrugation. PHYSICAL REVIEW A, vol. 76, p. 033813-1-033813-14, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.76.033813
- J.PERINA JR., C.SIBILIA, D.TRICCA, M. BERLOTTI (2004). Nonclassical-light generation in a photonic-band-gap nonlinear planar waveguide. PHYSICAL REVIEW A, vol. 70, p. 043816-1-043816-10, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.70.043816
- J.PERINA, M.CENTINI, C. SIBILIA, M.BERLOTTI (2009).: RANDOM NONLINEAR LAYERED STRUCTURES AS SOURCES OF PHOTON PAIRS FOR QUANTUM-INFORMATION PROCESSING. JOURNAL OF RUSSIAN LASER RESEARCH, vol.30, p. 508-513, ISSN: 1071-2836,doi: 10.1007/s10946-009-9104-z
- J.PERINA, M.CENTINI, C. SIBILIA, M.BERLOTTI (2009). Photon-pair generation in random nonlinear layered structures. PHYSICAL REVIEW A, vol. 80, p. 033844-033849, ISSN: 1050-2947, doi: 10.1103/PhysRevA.80.033844
- TRICCA D, C. SIBILIA, BERLOTTI M, PERINA J. JR (2005). Squeezing enhancement due to localization of light in PBG nonlinear waveguides. In: Quantum Electronics and Laser Science Conference 2005 (QELS). vol. 1, p. 613-615



2. I RAPPORTI TRA GLI ANTICHI STATI ITALIANI E IL REGNO DI BOEMIA IN ETA' MODERNA.

Responsabile scientifico: Prof. Francesco GUI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip.
STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Univerzita karlova v praze - Accordo specifico

La missione a Praga ha riguardato un ambito duplice: sia un appuntamento seminariale con i colleghi del dipartimento di Storia coordinati dalla responsabile delle relazioni internazionali prof.ssa Jana Keparová, sia una ricognizione archivistica presso l'archivio nazionale di Praga per temi di comune interesse nell'ambito dell'accordo interuniversitario. L'appuntamento seminariale è stato focalizzato sulla cooperazione scientifica e didattica tra il dipartimento di Storia, cultura e religioni della nostra università e il dipartimento di storia della Karlova da concretizzare attraverso ricerche comuni e scambi di docenti e ricercatori. In particolare sono stati individuati come temi prioritari di ricerche comuni: la dimensione europea della cultura e dell'identità boema e il ruolo dei gesuiti nel regno di Boemia tra XVI e XVII secolo; la cultura ceca tra nazione e impero alla fine della prima guerra mondiale; l'integrazione della Repubblica ceca nell'Unione Europea. In particolare i giovani ricercatori della Karlova intendono partecipare al seminario internazionale Imperi e nazioni in Europa dal XVIII al XX secolo di cui sono state delineate le linee guida.



ROMANIA

AF 2009

1. RIPARAZIONE TESSUTALE DELLE ULCERE CUTANEE

Responsabile scientifico: Prof. Marco CAVALLINI, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE E DI MEDICINA TRASLAZIONALE
In partnership con UNIVERSITE' DE MEDICINE ET PAHRMACIE "GR. T. POPA"
IASI - Accordo Specifico

Il primo incontro del 20-22 Novembre 2008 nell'ambito delle Giornate italo-rumene, nel corso della tavola rotonda nel corso di successivi incontri e contatti sono state definite le modalità e la tecnologia per l'applicazione di biotecnologie di riparazione tessutale tra cui l'utilizzo del gel piastrinico, derivato da un plasma ricco di piastrine (PRP) da prelievo ematico autologo in pazienti affetti da una ulcera cutanea cronica. Si tratta di una biotecnologia non consolidata nella pratica clinica in Romania e che richiede, per questo, l'elaborazione di protocolli specifici di applicazione e di autorizzazione da parte dei rispettivi comitati etici.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- BARBARA M, MACRI C, MURE C, VOLPINI L, CAVALLINI M, PAVAN A (2009). Use of Platelet gel for skin defects after BAHA implantation. THE JOURNAL OF INTERNATIONAL ADVANCED OTOLOGY, vol. 6, p. 89-93, ISSN: 1308-7649

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Giornate Italo-Rumene dell'Università -Tavola Rotonda sulla area della formazione
- Sapienza, Università di Roma, Roma, 22/11/2008

2. L'EFFETTO ANTI-STRESS DI UN PECULIARE ESERCIZIO FISICO MODERATO NELLA PREVENZIONE DI PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI NELLA NEUROPATIA DIABETICA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Francesca Romana PATACCHIOLI, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dip. FISILOGIA E FARMACOLOGIA



In partnership con Università di medicina e Farmacia "Grigore T. Popa" di Iasi - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La ricerca ha approfondito le conoscenze sulla vulnerabilità o predisposizione ai danni provocati dallo stress nell'organismo, con l'obiettivo di migliorare il benessere personale attraverso l'identificazione delle condizioni di rischio e pianificando possibili metodi di intervento come forma di prevenzione e cura. Per il raggiungimento di questo obiettivo, è stato elaborato un protocollo di indagine clinica per la valutazione dell'effetto dello stress in condizioni fisiopatologiche, utilizzando la misurazione del cortisolo salivare, quale marker non invasivo dell'attività dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene e somministrando test psicometrici di autovalutazione validati a livello internazionale.

Queste tematiche risultano particolarmente importanti nell'ambito della prevenzione delle patologie cardiovascolari.

La presente collaborazione si inserisce proprio nell'ambito della prevenzione delle patologie cardiovascolari, ed è mirata a valutare in pazienti afferenti all'ambulatorio della Clinica Medica dell'Università di Iasi (soggetti diabetici-cardiopatici che necessitano di attività fisica riabilitativa per la prevenzione e la cura della neuropatia motoria diabetica) l'attività corticosurrenalica in condizioni basali, in risposta ad un mild stress di tipo psicologico e/o fisico.

Una volta completate le valutazioni in condizioni basali, è stata monitorata l'attività corticosurrenalica misurando il cortisolo salivare prima e dopo un esercizio al cicloergometro principalmente in pazienti affetti da sindrome metabolica e diabete mellito.

E' intenzione del gruppo di ricerca di estendere le misurazioni salivari a: testosterone, DHEA-S, progesterone ed estradiolo e saranno valutati altri parametri quali: tiroxina, melatonina, B.N.P., leptina, A.D.H. ed alcuni di tipo immunologico: IL-6, IL-10, TNF α , VECAM, ICAM, hs-CRP.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Bercea R. M., Patacchioli F. R., Ghiciuc C. M., Cojocaru E., Mihaescu T. (2012). Serum testosterone and depressive symptoms in severe OSA patients. . ANDROLOGIA, vol. *, p. 1-6, ISSN: 0303-4569, doi: 10.1111/and.12022
- C. Dima-Cozma, A. Szalontay, S. Cozma, F.R. Patacchioli (2010). Impact of chronic psychosocial stress on cardiovascular complications. In: International Conference: The limits of the Knowledge Society. Iasi, Romania, 6-9 ottobre 2010
- C. Dima-Cozma, G.I. Pandele, S. Simeoni, F.R. Patacchioli (2009). Hormone replacement therapy: between benefits and side effects.. In: -. New pathophysiological challenges and pharmacological approaches.. p. 87-94, Junimea, Iasi:Lupusoru C.E.; Ghiciuc C.M.; Tartau L., ISBN: 9789733714286



- C. Ghiciuc, F.R. Patacchioli, C.E. Lupusoru (2010). Salivary biomarkers to evaluate neuro-endocrine-immune system activity. In: 11TH International Congress of Clinical Pharmacology, Therapeutics and Toxicology. TERAPEUTICA, FARMACOLOGIE SI TOXICOLOGIE CLINICA, vol. XIV, Suppl III, p. 92, ISSN: 1583-0012, Oradea ROMANIA, June 8-11th 2010
- C.L. Cozma-Dima, G.I. Pandele, F.R. Patacchioli, C. Cojocaru, M. Leon, C. Dascalu, C. Ghiciuc, C. E. Lupusoru (2008). Salivary cortisol response to a hyperglycemic stress-a preliminary study.. MEDICINA STOMATOLOGICĂ, vol. 12, p. 11-15, ISSN: 1453-1224
- C.M. Ghiciuc, C.L. Cozma-Dima, V. Pasquali, P. Renzi, S. Simeoni, C.E. Lupusoru, F.R. Patacchioli (2011). Awakening responses and diurnal fluctuations of salivary cortisol, DHEA-S and alpha-amylase in healthy male subjects.. NEUROENDOCRINOLOGY LETTERS, vol. 32, p. 475-480, ISSN: 0172-780X
- F.A. Badria, M.A. Housen, A. Mesbah, A. Ragab, G. Othman, A.Z El-Samanoudy, A. Fathy, C.E. Lupusoru, F.R. Patacchioli (2009). Complementary therapy for bronchial asthma: natural anti-inflammatory and leukotriene inhibitor.. In: -. New pathophysiological challenges and pharmacological approaches.. p. 1-13, Junimea, Iasi:Lupusoru C.E.; Ghiciuc C.M.; Tartau L., ISBN: 9789733714286

AF 2010

1. STUDIES ON THE HPA SYSTEM ACTIVITY IN PATIENTS TREATED WITH ANXIOLITIC-SEDATIVE-HYPNOTIC DRUGS

Responsabile scientifico: Prof.ssa Francesca Romana PATACCHIOLI, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dip. FISILOGIA E FARMACOLOGIA
In partnership con Università di medicina e Farmacia "Grigore T. Popa" di Iasi - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

I biomarkers salivari, quali il deidroepiandrosterone-solfato (DHEA-S) ed α -amilasi, sono considerati indicatori preziosi della attività dell'asse neuroendocrino ipotalamo-ipofisi-surrene (HPA). Poiché la risposta del cortisolo al risveglio (CAR) ha ricevuto una crescente attenzione come un utile indice di attività corticosurrenale in condizioni fisiologiche ed anche come biomarker predittivo di condizioni psichiatriche, l'obiettivo primario di questo studio è stato quello di indagare la presenza di una risposta risveglio per vari biomarcatori salivari di attività surrenalica in analogia a quanto già noto per il cortisolo.

Il (DHEA-S) è ritenuto un antagonista del cortisolo, mentre la α -amilasi è un indicatore di attività del SNA (catecolamine circolanti). I nostri risultati suggeriscono



che, come è già noto per il cortisolo, DHEA-S e α -amilasi hanno risposte al risveglio peculiari e significative.

Abbiamo inoltre confermato che il campionamento multiplo (in particolare entro 1 ora dopo il risveglio) è necessario per caratterizzare in maniera attendibile la attività dei biomarkers neuro-endocrini in varie condizioni fisiopatologiche, enfatizzando il valore potenziale delle misurazioni salivari per monitorare i cambiamenti della funzione surrenalica in maniera non invasiva.

Correlazioni significative sono state trovate tra le traiettorie circadiane del cortisolo salivare, DHEA-S e α -amilasi. Evidenziando una correlazione inversa tra le concentrazioni di cortisolo e DHEA-S rispetto ai livelli di α -amilasi. Questa correlazione ha confermato il carattere distintivo dei due sistemi neuroendocrini: cortisolo salivare e DHEA-S riflettono l'attività dell'asse HPA, mentre α -amilasi è più strettamente legato alla attività simpatica. (Questo risultato è stato brillantemente pubblicato come full paper sulla rivista internazionale *Neuroendocrinology* 2012).

Publicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Bercea R. M., Patacchioli F. R., Ghiciuc C. M., Cojocaru E., Mihaescu T. (2012). Serum testosterone and depressive symptoms in severe OSA patients. . *ANDROLOGIA*, vol. *, p. 1-6, ISSN: 0303-4569, doi: 10.1111/and.12022
- C. Dima-Cozma, A. Szalontay, S. Cozma, F.R. Patacchioli (2010). Impact of chronic psychosocial stress on cardiovascular complications. In: International Conference: The limits of the Knowledge Society. Iasi, Romania, 6-9 ottobre 2010
- C. Dima-Cozma, G.I. Pandele, S. Simeoni, F.R. Patacchioli (2009). Hormone replacement therapy: between benefits and side effects.. In: -. *New pathophysiological challenges and pharmacological approaches..* p. 87-94, Junimea, Iasi: Lupusoru C.E.; Ghiciuc C.M.; Tartau L., ISBN: 9789733714286
- C. Ghiciuc, F.R. Patacchioli, C.E. Lupusoru (2010). Salivary biomarkers to evaluate neuro-endocrine-immune system activity. In: 11TH International Congress of Clinical Pharmacology, Therapeutics and Toxicology. *TERAPEUTICA, FARMACOLOGIE SI TOXICOLOGIE CLINICA*, vol. XIV, Suppl III, p. 92, ISSN: 1583-0012, Oradea ROMANIA, June 8-11th 2010
- C.L. Cozma-Dima, G.I. Pandele, F.R. Patacchioli, C. Cojocaru, M. Leon, C. Dascalu, C. Ghiciuc, C. E. Lupusoru (2008). Salivary cortisol response to a hyperglycemic stress-a preliminary study.. *MEDICINA STOMATOLOGICĂ*, vol. 12, p. 11-15, ISSN: 1453-1224
- C.M. Ghiciuc, C.L. Cozma-Dima, V. Pasquali, P. Renzi, S. Simeoni, C.E. Lupusoru, F.R. Patacchioli (2011). Awakening responses and diurnal fluctuations of salivary cortisol, DHEA-S and alpha-amylase in healthy male



subjects.. NEUROENDOCRINOLOGY LETTERS, vol. 32, p. 475-480, ISSN: 0172-780X

- F.A. Badria, M.A. Houssen, A. Mesbah, A. Ragab, G. Othman, A.Z El-Samanoudy, A. Fathy, C.E. Lupusoru, F.R. Patacchioli (2009). Complementary therapy for bronchial asthma: natural anti-inflammatory and leukotriene inhibitor.. In: -. New pathophysiological challenges and pharmacological approaches.. p. 1-13, Junimea, Iasi; Lupusoru C.E.; Ghiciuc C.M.; Tartau L., ISBN: 9789733714286

Seminari nell'ambito del Progetto:

- F.R. Patacchioli (2009). Drug side effects on HPA axis.. In: 1th International Congress on side effects in Medicine. Iasi, Romania, 19-22 marzo 2009
- F.R. Patacchioli (2010). Cortisol and arachidonic acid metabolism. In: Internal Medicine and Cardiology Division monthly Meeting. Iasi, Romania, 20.04.2010
- F.R. Patacchioli (2010). The role of stress hormones in respiratory disorders. In: VIII edition of the National Conference on Pneumology INSPIR 2010. Iasi, Romania, 14-16 ottobre 2010

2. ACCORDO CULTURALE UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA" - UNIVERSITA' DI BUCAREST

Responsabile scientifico: Prof. Stefano MARCHIAFAVA, Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI, Dip. MATEMATICA
In partnership con Università di Bucarest - Accordo Specifico

Ultimi risultati conseguiti a seguito dell'erogazione dell'ultimo contributo finanziario nel 2010.

SETTORE GEOMETRIA:

Negli anni 2010-2012, come previsto, è proseguito lo sviluppo della collaborazione scientifica dei proff. S. Marchiafava e R. Mazzocco con i proff. S. Ianus, R. Ornea, R. Pantilie, G.E. Vilcu e G. Baditoiu. La ricerca ha continuato a riguardare strutture di tipo quaternionale su varietà differenziabili, tali strutture rivestendo tuttora un rilevante interesse sia per motivazioni puramente matematiche che fisiche. I principali risultati ottenuti riguardano i seguenti temi.

APPLICAZIONI TWISTORIALI TRA VARIETA' QUATERNIONALI - VARIETA' CR QUATERNIONALI E STRUTTURE COLLEGATE - SOTTOVARIETA' CR QUATERNIONALI: (Collab. S. Ianus, S. Marchiafava, L. Ornea, R. Pantilie) Nel lavoro [IMOP], definitivamente messo a punto e pubblicato, si è introdotta una



nozione naturale di applicazione quaternionale tra varietà quaternionali dandone una caratterizzazione twistoriale. Sviluppando il punto di vista twistoriale adottato in tale lavoro si è dimostrato che, sotto ipotesi piuttosto generali, una varietà CR quaternionale può ottenersi come sottovarietà di una varietà quaternionale [MOP]. Si è poi mostrato come tale risultato fornisce interessanti applicazioni alle sottovarietà di una varietà quaternionale [MP2].

Nel lavoro [MOP] si è introdotta, in ambito generale e non metrico, la classe delle varietà CR quaternionali, comprendenti le varietà quaternionali e che in dimensione 3 si riducono essenzialmente a varietà conformi, nonché la rispettiva nozione di applicazioni CR quaternionali. Si è anche sviluppata una teoria twistoriale naturale per tali varietà e applicazioni. Seguendo un analogo punto di vista si è trattata una teoria duale riguardante varietà co-CR quaternionali, che nella dimensione 3 coincidono con spazi di Einstein-Weyl [MP2].

VARIETÀ (PARA-)QUATERNIONALI e SOTTOVARIETÀ SPECIALI: (collab. S. Ianus, S. Marchiafava, G. Vilcu) si è proseguito lo studio di sottovarietà CR di varietà quasi paraquaternionali hermitiane stabilendo alcuni risultati di base sulla loro geometria differenziale. Si è anche studiata una classe di submersioni semi-riemanniane da sottovarietà CR-paraquaternionali di varietà Kaehleriane quaternionali [IMV].

- OPERATORI DIFFERENZIALI DI CURVATURA SU VARIETÀ KAEHLERIANE QUATERNIONALI: (coll. S. Marchiafava con G. Baditoiu) La ricerca ha riguardato la definizione e lo studio di opportuni operatori differenziali, con coefficienti dipendenti dalla curvatura, sui fibrati Grassmanniani del fibrato tangente di una varietà Kaehleriana quaternionale. La definizione nel caso del fibrato grassmanniano dei 2-piani è già stata determinata ed è oggetto di un preprint "On Gray's operator". L'applicazione che si ha in vista è analoga a quella data in A. Gray "Compact Kähler manifolds with nonnegative sectional curvatures". Invent. Math. 41 (1977), cioè la risoluzione della congettura di Lebrun-Salamon.

Il lavoro di ricerca si è svolto in buona parte per corrispondenza ma anche attraverso diversi incontri, in particolare in occasione delle seguenti visite di ricercatori dell'università di Bucarest presso la nostra università:

Nel novembre 2010 una visita di Radu Pantilie (durata 7 gg, 28 novembre - 4 dicembre 2010). Egli ha tenuto una conferenza (2 dicembre 2010): "The classification of the real vector subspaces of a quaternionic vector space".

Nel maggio 2011 una visita di Radu Pantilie (durata 12 gg, 8-20 maggio 2011). Egli ha tenuto due conferenze: (17 maggio 2011) "On holomorphic maps and generalized complex geometries", (18 maggio 2011) "An introduction to quaternionic geometry".

Nell'ottobre 2011 una visita di Radu Pantilie (durata 12 gg, 11-22 ottobre 2011). Egli ha tenuto due conferenze: (18 ottobre 2011) "On CR quaternionic maps", (20 ottobre 2011) "Generalized quaternionic manifolds".



Nel giugno 2012 una visita Liviu Ornea. Egli ha tenuto una conferenza (19 giugno 2012) "Blow-ups and submersions of locally conformally Kaehler manifolds".

SETTORE PROBABILITA':

Si è dato seguito allo sviluppo del programma di ricerca iniziato nel corso dell'ultima visita che Florentina Suter (Univ. Bucarest) ha fatto a Roma (febbraio 2008), utilizzando fondi dell'accordo. Nel corso della visita era iniziato uno scambio di idee su una tematica, connessa con precedenti articoli di Fabio Spizzichino, inerente i "Modelli di Occupazione Scambiabili". Da quel momento si è continuato il lavoro per corrispondenza, anche se con fasi alterne e con qualche interruzione dovuta anche a vicende personali. Nel corso del tempo, si sono aggiunti nella collaborazione anche altri due giovani ricercatori interessati alla tematica: Fabrizio Leisen (ora all'Univ. di Madrid) e Francesca Collet (ora all'Univ. di Bologna) Come risultato di tutta questa collaborazione e' stato scritto un articolo a quattro nomi (Collet, Leisen, Spizzichino, Suter) recentemente accettato per la pubblicazione sulla rivista Probability in Engin. and Inform. Sciences.

Il titolo dell'articolo e': EXCHANGEABLE OCCUPANCY MODELS AND DISCRETE PROCESSES WITH THE GENERALIZED UNIFORM ORDER STATISTICS PROPERTY

Il lavoro e' focalizzato sulla condizione di scambiabilita' per "modelli di occupazione" (quest'ultima e' una nozione piuttosto classica nel campo della probabilita' discreta) e su relative connessioni con la proprieta' di statistica ordinata in tempo discreto-gia' studiata nei ns. precedenti lavori.

In particolare viene mostrato come definizioni e risultati presentati in [Shaked, Spizzichino, Suter, PEIS (2004)] possano essere unificati e generalizzati, in modo totalmente naturale, nell'ambito dei modelli di occupazione scambiabili. Tale lavoro, di prossima pubblicazione, e' per il momento pubblicato su Mat. Archive Vedi <http://arxiv.org/abs/1112.0867> E, sotto tale forma, ha gia' ricevuto una menzione essendo stato inserito nella lista degli articoli potenzialmente di grande interesse, da parte di David Aldous, (Aldous e' uno dei piu' quotati studiosi di probabilita' a livello mondiale) Vedi <http://www.stat.berkeley.edu/~aldous/206-Exch/Papers/papers.html>

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- [IMOP] Ianus S., Marchiafava S., Ornea L., Pantilie R. (2010) "Twistorial maps between quaternionic manifolds", Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, v. IX (1), p. 47-67
- [MOP] Marchiafava S., Ornea L., Pantilie R. (2010) "Twistor theory for CR quaternionic manifolds and related structures", Monatshefte fuer Mathematik, vol. 167, p. 531-545, (doi: 10.1007/s00605-011-0326-0)
- [IMV] Ianus S., Marchiafava S., Vilcu G.E. (2010) "Paraquaternionic CR-submanifolds of paraquaternionic Kaehler manifolds and semi-riemannian submersions", Central European Journal of Mathematics, v. 8, p. 735-753



- [MP1] Marchiafava S., Pantilie R. (in stampa) "Twistor Theory for co-CR quaternionic manifolds and related structures", p. 1-20, Israel Journal of Mathematics (prepub. arXiv:1106.5431v1 [math.DG])
- [MP2] Marchiafava S., Pantilie R. (in stampa) "A note on CR-quaternionic maps", p. 1-8, Advances in Geometry (prepub: arXiv:1108.3199v2 [math.DG])
- [CLSS] Collet F., Leisen F., Spizzichino F., Suter F. "EXCHANGEABLE OCCUPANCY MODELS AND DISCRETE PROCESSES WITH THE GENERALIZED UNIFORM ORDER STATISTICS PROPERTY", apparirà in Probability in Engin. and Inform. Sciences, prepub. su <http://arxiv.org/abs/1112.0867>

Seminari nell'ambito del progetto:

- The classification of the real vector subspaces of a quaternionic vector space -Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo" 02/12/2010
- On holomorphic maps and generalized complex geometries" - Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo" , 17/05/2011
- An introduction to quaternionic geometry - Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo", 18/05/2011
- On CR quaternionic maps - Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo" , 18/10/2011
- Generalized quaternionic manifolds - Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo" , 20/10/2011
- Blow-ups and submersions of locally conformally Kaehler manifolds - Seminario di Topologia Algebrica e Differenziale" del Dipartimento di Matematica "G. Castelnuovo", 19/06/2012



RUSSIA

AF 2009

1. SINTESI, CARATTERIZZAZIONE ED ASPETTI APPLICATIVI DI SISTEMI MACROCICLICI TETRAPIRROLICI AD ALTA DELOCALIZZAZIONE ELETTRONICA

RESPONSABILE scientifico: dott.ssa Maria Pia DONZELLO, facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. CHIMICA

In partnership con Ivanovo State University of Chemical Technology - Accordo specifico

L'attività di collaborazione tra colleghi dell'Università "La Sapienza" e quelli dell'Università di Ivanovo (Russia) ha da sempre come oggetto principale di ricerca la preparazione, lo studio chimico-fisico e gli aspetti applicativi di sistemi simmetrici ed a bassa simmetria di tipo porfirazinic; tra essi in particolare sistemi simmetrici quali le tetrakis(tia/selenodiazol)porfirazine e le tetrakis(difenildiazepino)porfirazine o loro derivati a bassa simmetria di tipo 3:1, contenenti alla periferia del macrociclo tetrapirrolico un solo anello tia/selenodiazolico e frammenti di vario tipo nelle altre tre posizioni [1-6]. Nel campo delle "tiadiazolporfirazine" è stato isolato e caratterizzato il complesso di litio della tetrakis(1,2,5-tiadiazol)porfirazina, formulato come [TTDPzLi₂] [7], che è stato oggetto di accurati studi teorici per la collocazione dei due atomi di litio all'interno dell'unità monomerica. Porfirazine contenenti anelli eterociclici a 5 termini sono state oggetto di una presentazione ad una Conferenza Internazionale [8], nel corso della quale sono stati presentati i risultati dello studio teorico sull'effetto della condensazione di anelli eterociclici aromatici sul core porfirazinic centrale, sulla struttura geometrica ed elettronica e sulle proprietà acido-base del sistema macrociclico stesso.

La collaborazione tra le due università ha avuto ulteriori sviluppi con la sintesi e lo studio di nuovi macrocicli tetra(pirazino)porfirazinic aventi alla periferia sostituenti fluorescenti di tipo stilirico [9]. L'assorbimento di luce nella regione del vicino UV (400 nm) da parte del cromoforo stilirico porta non solo alla sua fluorescenza vicino a 500 nm, ma aumenta anche la capacità di emissione del cromoforo porfirazinic vicino a 700 nm, il che permette di considerare questi derivati porfirazinic come efficienti "catturatori di luce" (light harvesting).

Nel corso dell'anno è stato approfondito lo studio degli aspetti preparativi riguardanti la sintesi dei macrocicli formulati come [St₈PyzPz₂M] (M = 2NaI, MgII(H₂O) e ZnII; St = -CH=CHAr, con Ar = fenile o cumile). I complessi di sodio e magnesio si



ottengono mediante ciclotetramerizzazione templata dal metallo del precursore 5,6-distirilpirazina-2,3-dicarbonitrile, la cui sintesi è stata messa a punto e prevede due stadi: nel primo stadio la reazione del diacetile con l'arilaldeide in piperidina/acido acetico porta alla formazione dell'1,2-dichetone; nel secondo stadio la reazione di condensazione del dichetone con diamminomaleonitrile dà luogo alla formazione del dinitrile con buone rese. Il complesso di Zn(II) si ottiene a partire dal complesso di Na(I) in presenza di acetato di zinco in piridina. I complessi ottenuti, isolati tutti come specie idratate, sono stati caratterizzati mediante analisi elementare, spettroscopie IR, UV-visibile ed NMR. La disponibilità dei nuovi materiali per i quali sono state effettuate accurate verifiche per determinare la riproducibilità delle reazioni, hanno costituito la base per uno sviluppo ulteriore della collaborazione che ha potuto continuare nel corso dell'anno successivo e di cui si riporta nel pertinente modello di rendicontazione del 2010.

- [1] Donzello, M. P.; Ercolani, C.; Kadish, K. M.; Ricciardi, G.; Rosa, A.; Stuzhin, P. A. - Tetrakis(thiadiazole)porphyrazines. 5. Electrochemical and DFT/TDDFT Studies of the Free-base Macrocyclic and Its Mg(II), Zn(II) and Cu(II) Complexes. *Inorg. Chem.*, 2007, 46, 4145-4157.
- [2] Ul-Haq, A.; Donzello, M. P.; Stuzhin, P. A. - Iron(II) Complexes with Hexaphenyl(1,2,5-thia-selenodiazolo)porphyrazine: the direct replacement of Se by S in the 1,2,5-selenodiazole ring. *Mend. Comm.*, 2007, 17(6), 337-339.
- [3] Donzello, M. P.; Ercolani, C.; Stuzhin, P. A. - Novel Families of Phthalocyanine-like Macrocyclics - Porphyrazines with Annulated Strongly Electron-withdrawing 1,2,5-Thia/selenodiazole Rings. *Coord. Chem. Rev.* 2006, 250, 1530-1561.
- [4] Gaberkorn, A. A.; Popkova, I. A.; Stuzhin, P. A.; Ercolani C. - Experimental and theoretical study of basic properties of tert-butylsubstituted tribenzo(1,2,5-thiadiazolo)porphyrazines. *Russ. J. Gen. Chem.* 2006, 76, 1494-1504.
- [5] Gaberkorn, A. A.; Donzello, M.-P.; Stuzhin P. A. - Synthesis and spectroscopic study of tert-butyl substituted benzoporphyrazines with annulated 1,2,5-thiadiazole moieties. *Russ. J. Org. Chem.*, 2006, 42, 929-935.
- [6] Donzello, M. P.; Ercolani, C.; Viola, E.; Mannina, L.; Bubnova, A.; Khelevina, O. G.; Stuzhin, P. A. - Synthesis and Spectral Properties of Low-Symmetry Tribenzoporphyrazines with Annulated 6H-1,4-Diazepine. *Aus. J. Chem.*, 2008, 61, 262 - 272.
- [7] Donzello, M. P.; Ercolani, C.; Ivanova, S. S.; Kiselev, A.; Mikhailov, M.; Sliznev, V.; Stuzhin, P. A. - Experimental and Theoretical Study of the Lil Complex of Tetrakis(1,2,5-thiadiazolo)porphyrazine. *J. Porphyrins Phthalocyanines*, 2008, 12, 556.



[8] Stuzhin P. A.; Ercolani C. - Porphyrazines with fused 5-member heterocycles In "New directions in chemistry of heterocyclic compounds". Proceedings of International Conference, Kislovodsk, May 3-8, 2009. Page 166.

[9] Donzello, M. P.; Viola, E.; Tomachinskaya, L. A.; Ercolani, C.; Corsini, M.; Zanello, P.; Stuzhin, P. A. - Synthesis and properties of styryl-substituted tetrapyrazinoporphyrazines [St8PyzPzM], M = 2NaI, MgII(H₂O), and ZnII - manoscritto in preparazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• Maria Pia Donzello, Claudio Ercolani, Luisa Mannina, Elisa Viola, Alena Bubnova, Olga G. Khelevina, Pavel A. Stuzhin (2008). Synthesis and Spectroscopic Properties of Low-Symmetry Tribenzoporphyrazines with Annulated 6H-1,4-Diazepine Ring. AUSTRALIAN JOURNAL OF CHEMISTRY, vol. 61, p. 262-272, ISSN: 0004-9425, doi: 10.1071/CH08071

Seminari nell'ambito del Progetto:

• Porphyrazines with fused 5-member heterocycles - Kislovodsk, Russia, 03/05/2009

2. I PROCESSI DI TRASDUZIONE DELL'ENERGIA NELLA CELLULA: LE REAZIONI DELLE OSSIDASI TERMINALI CON I SUBSTRATI FISIOLGICI E LORO RILEVANZA FISIOPATOLOGICA.

Responsabile scientifico: Prof. Paolo SARTI, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dip. SCIENZE BIOCHIMICHE

In partnership con LOMONOSOV MOSCOW STATE UNIVERSITY, Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione scientifica ed accademica fra i 2 laboratori di Roma, Università La Sapienza e di Mosca, Lomonosov Moscow State University, è consolidata e, nella fase preliminare a questo progetto, ha già dato qualche frutto (vedi, citazioni).

Il Dipartimento di Scienze Biochimiche (P.le A. Moro) ha una solida tradizione sperimentale nel campo delle metalloproteine. In particolare, Sarti ed i suoi collaboratori si sono occupati di bioenergetica cellulare, di ossidasi eucariotiche e procariotiche e delle loro reazioni con ligandi gassosi (O₂ ed NO). Nel laboratorio romano vengono condotte correntemente misure spettroscopiche di reazioni redox di interesse biologico e medico (spettroscopia rapida, laser, tempo risolto). Il gruppo è esperto di modellistica cinetica e di biologia strutturale, come base interpretativa di fenomeni funzionali. Il Belozersky Institute di Mosca è noto per essere fra i più



quotati laboratori nel mondo, dedito allo studio della chimica-fisica delle proteine. L'Istituto presenta una produzione d'eccellenza nei settori della Biologia Molecolare, della Biochimica, della Biofisica e della Chimica Bioinorganica. Recentemente ha inglobato le strutture e le competenze della Scuola di Bioinformatica e Bioingegneria dell'Università di Mosca. In particolare, il Laboratory of Biological Electron Transfer, diretto da Alexander Konstantinov è parte vitale del laboratorio di Bioenergetica diretto da V. Skulachev. Il gruppo di ricerca romano e russo hanno interessi scientifici convergenti e professionalità in parte complementari, condizione ottimale per una collaborazione fruttuosa e stabile. Entrambi i gruppi di ricerca attraggono e possono valersi dell'apporto vitale di giovani ricercatori, dottorandi e post-doc.

Citazioni

- 1) Interaction of the bacterial terminal oxidase cytochrome bd with nitric oxide. Borisov V.B., Sarti P. et al... (2004) FEBS Letts. 576: 201-4.
- 2) Nitric oxide reacts with the ferryl-oxo catalytic intermediate of the Cu(B)-lacking cytochrome bd terminal oxidase. Borisov ... Sarti P, Konstantinov AA, et al... (2006) FEBS Lett.
- 3) Redox Control of fast ligand dissociation from E. coli cytochrome bd. Borisov VB, Sarti P, . Konstantinov AA, et al... (2007) Biochim. Biophys. Res. Comm. 355: 97-102.

Sommario Scientifico

Sono stati oggetto di studio i meccanismi molecolari della reazione fra alcune ossidasi terminali, di tipo bd, ed i substrati naturali inclusivi del monossido di azoto; in particolare è stata ipotizzata e studiata la correlazione fra l'espressione del citocromo bd e la virulenza/patogenicità di microrganismi patogeni per l'uomo.

Durante i soggiorni a Roma di Vitalyi Borisov, sono state effettuate misure spettroscopiche, di cinetica rapida (millisecondi), e misure amperometriche per lo studio dei processi di trasferimento elettronico associati all'attività dei diversi citocromi in presenza dei diversi substrati (NO/O₂), mentre a Mosca, parallelamente, venivano effettuate misure elettrometriche che, anch'esse tempo-risolte tese a caratterizzare le proprietà funzionali dell'attività enzimatica delle proteine oggetto di studio.

Il risultato più importante della ricerca e quindi di questa fase collaborativa fra Sapienza (Dipartimento di Scienze Biochimiche) e Lomonosov (Belozerski Institute - Lomonosov) è stato l'aver fornito l'evidenza sperimentale a supporto del ruolo fisiopatologico del citocromo bd. Il citocromo bd, infatti, ha una elevata affinità per l'O₂, proprietà che favorisce la sopravvivenza dei microrganismi che lo esprimono in ambienti microaerofili. Abbiamo potuto dimostrare, inoltre, il citocromo bd reagisce con l'NO e lo degrada grazie alla struttura del tutto peculiare del suo sito attivo, privo del CuB.

Durante i soggiorni, frutto della collaborazione fra le due Istituzioni, sono stati perfezionati i protocolli sperimentali per lo studio della reattività del NO con le ossidasi terminali da microrganismi.



I risultati consolidati sono stati rapidamente pubblicati sulla prestigiosa rivista internazionale, *J. of Inorganic Biochemistry*. [Reaction of nitric oxide with the oxidized di-heme and heme-copper oxygen-reducing centers of terminal oxidases: Different reaction pathways and end-products. Vitaliy B. Borisov , Elena Forte, Alessandro Giuffrè , Alexander Konstantinov , Paolo Sarti (2009) *J. Inorg. Biochem* 103: 1185 – 1187].

Impegni didattici

Nell'ambito della collaborazione, Vitaly Borisov, giovane esperto di fama mondiale nel campo delle proteine respiratorie più rare ha tenuto seminari formali, per il Dottorato di Ricerca in Biochimica del nostro Ateneo (vedi riquadro dedicato). Il Dr. Borisov si è anche reso disponibile per incontrare informalmente i nostri giovani tesisti e ricercatori e per discutere con loro le problematiche teoriche e pratiche relative alle sperimentazione su sistemi enzimatici complessi. Durante il soggiorno, il Dr. Borisov ha instaurato fruttuose relazioni scientifiche con i collaboratori del gruppo guidato da Sarti, con i colleghi dipartimentali. Interessante, per il risvolto multidisciplinare, è risultato l'incontro con alcuni giovani, studenti laureandi e neo laureati della Seconda Facoltà di Medicina del nostro Ateneo.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- *BORISOV VB, *FORTE E., SARTI P, GIUFFRÈ A (2011). Catalytic intermediates of cytochrome bd terminal oxidase at steady-state: Ferryl and oxy-ferrous species dominate.. *BIOCHIMICA ET BIOPHYSICA ACTA-BIOENERGETICS*, vol. 1807, p. 503-509, ISSN: 0005-2728, doi: 10.1016/j.bbabi.2011.02.007
- BORISOV VB, FORTE E, GIUFFRÈ A, KONSTANTINOV A, P. SARTI (2009). Reaction of nitric oxide with the oxidized di-heme and heme-copper oxygen-reducing centers of terminal oxidases: Different reaction pathways and end-products.. *JOURNAL OF INORGANIC BIOCHEMISTRY*, vol. 103, p. 1185-1187, ISSN: 0162-0134, doi: 10.1016/j.jinorgbio.2009.06.002
- Forte E, Borisov VB, Giuffrè A, Sarti P (2011). Catalytic intermediates of cytochrome bd terminal oxidase at steady-state. In: 36th FEBS Congress of the Biochemistry for Tomorrows Medicine. *THE FEBS JOURNAL*, vol. 278 supplement 1, p. 372-373, ISSN: 1742-464X, Torino, ITALY , JUN 25-30, 2011

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Characterization of peroxidatic activity of cytochrome bd. - Dipartimento di Scienze Biochimiche (Dottorato), 28/01/2010 Aula B
- Discovering the peroxidase activity of cytochrome bd. -Seconda Facoltà di Medicina (S.Andrea), 29/01/2010



3. LA DIDATTICA DEL RUSSO COME LINGUA STRANIERA (L2) ALLA LUCE DEI NUOVI ORDINAMENTI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ATTUAZIONE E ALL'ALLARGAMENTO IN AEREA RUSSA DEL PROCESSO DI BOLOGNA. ELEBORAZIONE DI NUOVI PROGRAMMI MULTIMEDIALI PER L'INSEGNAMENTO DEL RUSSO.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Claudia SCANDURA, facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI

In partnership con St.Petersburg State University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il protocollo esecutivo stipulato con l'Università Statale di San Pietroburgo (Facoltà di Filologia) nel 2003 ha permesso di sviluppare una serie di sussidi didattici multimediali per l'apprendimento del russo come L2. È stato realizzato un corso su cd rom assolutamente innovativo basato su una popolare soap opera russa che ha permesso agli studenti di interagire via computer con i protagonisti della soap. Un altro risultato acquisito è il contratto di collaborazione con il Dipartimento Centrale della Certificazione della lingua russa e il Centro di certificazione della lingua russa per stranieri dell'Università Statale di San Pietroburgo, in base al quale il Dipartimento è divenuto sede di esami per il conseguimento del certificato internazionale (TRKI TORFL). È stato organizzato un corso di metodologia dell'insegnamento del russo rivolto ai docenti e ai collaboratori ed esperti linguistici. Si è tenuta inoltre nei giorni 16-18 settembre 2009 presso il Dipartimento, sezione di Slavistica, Villa Mirafiori, una conferenza metodologica sulla didattica della lingua russa, che si è proposta di fare il punto sulle varie forme dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua russa in Italia, mirando a collegare fra loro le varie istituzioni ufficiali della Federazione Russa (Fondazione "Russkij Mir"; Fondazione "Dom russkogo Zarubezhja im. A. I. Sol'zhenicyna"; Associazione dei connazionali russi in Italia; casa editrice "Zlatoust") in un'ottica di sinergia. Alla varietà degli interventi si è accompagnata pertanto una varietà di master-class. Sono stati presentati nuovi corsi, fra cui il corso "Vremja govorit' po ruski" prodotto dalla Fondazione Russkij Mir. La casa editrice di San Pietroburgo, "Zlatoust", proiettata verso le più avanzate soluzioni didattiche, ha presentato i nuovi manuali per l'insegnamento del russo a studenti universitari. Il dottore di ricerca della Sapienza, Fabio Conti, ha parlato della sua esperienza di docente di lingua e cultura russa in un Istituto di Istruzione Superiore di Piazza Armerina (Enna) e degli scambi di classe con il liceo Umanistico-Musicale 18 di Rybinsk (Jaroslav).

È stato inoltre organizzato presso il Dipartimento un servizio di assistenza e consulenza per gli insegnanti di russo e per tutti gli interessati a sostenere gli esami di Certificazione Internazionale.



La responsabile dell'accordo ha collaborato al progetto "L'insegnamento della lingua italiana come L2 in Russia" realizzato nell'ambito del programma P.R.I.A. per la diffusione della lingua italiana.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. SCANDURA (2004). La traduzione come strumento di mediazione interculturale. STUDI ITALIANI DI LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA, vol. 2, p. 287-296, ISSN: 0390-6809
- C. SCANDURA (2009). "Zdes' cital adjunkt-professor N. V. Gogol'-Janovskij" Zametki na poljach romana V. Kaverina "Skandalist ili vecera na Vasil'evskom ostrove". TORONTO SLAVIC QUARTERLY, vol. 30, p. 1-12, ISSN: 1708-4156
- C. SCANDURA (2009). K voprosu o sozdanii Russkoj akademii v Rime: Fond stipendii pamjati Josifa Brodskogo.. In: O. B. LEBEDEVA; N. E. MEDNIS A CURA DI. Obrazy Italii v russkoj slovesnosti XVIII-XX vv.: Sb. statej.. p. 510-522, TOMSK:Izd-vo Tom. Universiteta, ISBN: 9785751118891
- C. SCANDURA (2010). Pod znakom Brodskogo: o Russkoj akademii v Rime.. In: Autori vari. Josif Brodskij v XXI veke.. San Pietroburgo, 20-23 maggio 2010, p. 5-10, SAN PIETROBURGO:SPbGU-Filologiceskij fakul'tet, ISBN: 9785846510289

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Conferenza metodologica sull'insegnamento della lingua russa. Dipartimento di Studi Europei e interculturali, 16-18 settembre 2009- Dipartimento di Studi Europei e interculturali. Villa Mirafiori, Roma , 16/09/2009
- L'insegnamento della lingua italiana nelle universita' russe. - Mosca. Scuola-Centro di formazione n. 1409, 11/04/2009

AF 2010

1. CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE IN AMBITO PSICOPEDAGOGICO. L'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA INFORMATA DELLA PROFESSIONE E DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA DI ALLIEVI E STUDENTI COME ATTIVITÀ PRODUTTIVA.

Responsabile scientifico: Prof. Maria Serena Veggetti – Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Dip Neurologia e Psichiatria.

In partnership con: Moskovskij Gorodskoj Psihologo-pedagogiceskij Universitet, Herzen State Pedagogical University of Russia, Ryazan State Pedagogical



University, Russian Academy of Sciences, Lomonosov Moscow State University -
Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Obiettivo del progetto è stata la costituzione di un curriculum che forma figure professionali capaci di gestire, programmare e progettare interventi educativi, con conoscenza anche dell'aspetto politico/manageriale dei due paesi partner, Russia e Italia.

Prodotti in termini di titoli accademici rilasciati - otto (8) attestati di laurea conclusivi , 3 di studenti magistrali italiani e 5 di studenti magistrali russi in base alla valutazione di una commissione, composta dei docenti dei rispettivi Corsi di Laurea Magistrale ,dell' M.G.P.P.U. e de La Sapienza Università di Roma, aderenti alla laurea a doppio titolo.

Prima di riportare informazioni sul curriculum concretamente effettuato e concluso per il primo bando, si riepiloga qui la motivazione scientifica "storica" del progetto.

La molteplicità delle istituzioni coinvolte, sia a Mosca che a S. Pietroburgo e a Rjazan ,per la Confederazione Russa, che, più estesamente , le altre dell'Ucraina e della Bielorussia , sovvenzionate con fondi diversi, hanno un profilo curricolare psicopedagogico e l'U.R.A.O. (Università dell'Accademia Russa per l'Istruzione, pure coinvolta) forma insegnanti. Da questo profilo deriva la comunanza di esperienza con il Corso di L.M. in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione offerto presso la precedentemente esistente Facoltà di Filosofia della Sapienza università di Roma, allo stato attuale confluita nella storica Facoltà di Lettere, Scienze Umanistiche e Lingue orientali.

Il progetto realizzato specificamente con la Russia e con l'MGPPU, di cui si dà rendiconto , nasce come un aspetto delle potenziali LM auspicate in diverse Repubbliche della ex URSS.

L'Istituto R.G.P.U "Herzen" di S. Pietroburgo , afferente all'Accademia Russa dell'Istruzione, nella persona della prof. Elena Marantzman, e della collega prof. Irina A. Baeva era interessato al tema di valenza europea, dell'orientamento degli studenti e alla valutazione delle scelte professionali attraverso somministrazioni periodiche di appositi test realizzati dai colleghi L.Boncori e G. Boncori .Gli strumenti per la rilevazione dei dati erano già stati preparati in versione adattata a parlanti il russo dalla scrivente e da un dottorando in co-tutela con l'Università Dragomanov di Kiev, Igor Ryvnyj, poi effettivamente addottoratosi in Pedagogia sperimentale presso la Sapienza (dottorato in co-tutela Sapienza Università di Roma - Dragomanov Università di Kiev, UK).

I suddetti strumenti di rilevazione sono stati adoperati a Mosca e potrebbero essere somministrati in sedi di istruzione diverse, a S. Pietroburgo e a Rjazan o in altre zone della C.R. che pure hanno segnalato alla scrivente il desiderio di aderire al progetto.

Il progetto poteva contare sulla disponibilità di grandi scuole (1. scuola comprensoriale 249 di S. Pietroburgo, diretta da S.Fedosov, in anni pregressi ospite



presso la ex Facoltà di Filosofia cui afferiva la scrivente,2. le scuole sperimentali di Mosca, afferenti all'Accademia Russa per l'istruzione, con i programmi per l'istruzione maggiorante progettati da Davydov e 3. una scuola superiore della cittadina di Rjazan.

Motivazione scientifica sintetica per le scelte dei partner e delle attività della ricerca. I paesi europei e quelli NIS, della ex Unione Sovietica, sono caratterizzati da una elevata concentrazione di istituzioni per l'istruzione formale e da varie tipologie di sistemi per la formazione degli insegnanti e degli educatori. La scarsa conoscenza reciproca delle peculiarità di tali istituzioni e di tali sistemi, nelle forme in cui sono presenti nei due mondi dell'Europa :occidentale e dell'area della ex URSS , è fonte della loro non comparabilità, proprio in un'epoca in cui si sta definendo uno spazio europeo per ricerca sviluppo e diffusione di buone pratiche.

Le diverse modalità di monitoring esistenti in Europa e in Italia (OCSE, ISTAT, CEDE, PISA, CENSIS, EURISPES) danno recente evidenza di problemi dell'istruzione scolastica trasversali ai vari paesi, anche se presenti in Italia con maggiori punte di frequenza , come nel caso della mortalità scolastico/accademica (D. Checchi 1999, dati AlmaLaurea 2008,2009,2010), o dei dati relativi al disagio giovanile . Questi ultimi sembrano interessare la generalità dei paesi, europei e non. Tale stato di cose rende molto difficile progettare una programmazione adeguata della preparazione di docenti, formatori, insegnanti in grado di elaborare e trasmettere informazioni che il mondo del presente millennio presuppone, sia nell'Europa occidentale che nell'Europa dell'est. Lo hanno dimostrato i dati della ricerca svolta dal dottor Igor Ryvnyj per il dottorato di ricerca in Pedagogia sperimentale e da alcuni altri collaboratori. Ciò ha reso sempre più chiara alla scrivente l'opportunità una rilevazione sistematica degli indici relativi alle modalità organizzative delle attività scolastiche ed extrascolastiche realmente disponibili nei vari paesi. Tra queste la pratica dell'orientamento alle scelte lavorative dei giovani.

Al tempo stesso mancava una conoscenza comparata delle caratteristiche socio-evolutive degli allievi. Interessanti i dati della ricerca svolta per il dottorato di ricerca in co-tutela (Sapienza Università di Roma e Università Dragomanov di Kiev), nella sezione distaccata di Artek, (Yalta, Ucraina), dal dott. I.Ryvnyj, che hanno dato evidenza di una certa omogeneità di tali caratteristiche, dato presentato dalla scrivente al Forum studentesco delle Università russe (Sapienza , febbraio 2011) a sostegno per la progettazione di una L-M. congiunta.

Che la dimensione socio-antropologica sia fonte di diversità sul piano psichico affettivo e cognitivo può documentarlo anche la lettura del lavoro di L.S. Vygotskij "Psicologia pedagogica", (Mosca 1926) disponibile in italiano nell'edizione curata dalla scrivente .

All'interno dei paesi europei, una popolazione scolastica differenziata per etnia e religione, da prevedersi sempre maggiormente presente nei decenni avvenire, data la situazione degli attuali flussi migratori, richiede una capacità di rilevare nei



contesti scolastici ed educativi indici concreti atti a identificarne modalità comportamentali, profitto degli allievi e soddisfazione degli insegnanti.

L'Italia, come gli altri paesi europei occidentali, manca di un sistema di organizzazione guidata del tempo libero e di progetti educativi da proporre nell'extra scuola. Queste erano diffuse nei paesi dell'ex URSS con forme attestate di buone pratiche, che andrebbero esportate.

Ne è un esempio il progetto organico detto di Pedagogia complementare, del Centro Povedniki, presso Mosca, già meta di un viaggio di istruzione per alcuni docenti e specializzandi in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione .

L'emblema più produttivo di tali pratiche resta l'organizzazione di eventi come il Concorso Internazionale docenti (Veggetti M.S. 1998) presso il Centro Internazionale dell'Infanzia di Artek, Repubblica Autonoma della Crimea(UK).

Il progetto si propone di analizzare la possibilità di organizzare anche in Italia questi centri e un concorso per docenti scambiando con le istituzioni la pratica dell'orientamento.

Nei viaggi a Mosca (2011 e 2012) si sono analizzati allievi (campione non probabilistico) di tutte le istituzioni citate, con i quali proseguire le rilevazioni per l'orientamento (Boncori G. e L., Roma 2002) secondo quanto già svolto a Kiev (UK) alla luce di un accordo già concluso, con la collega della Crimea Olga Griva, (co-tutor del dottorando di Roma), già visiting presso questa università .Purtroppo la sottrazione di fondi attuata nel dicembre 2010 dalla amministrazione centrale de La Sapienza ha eliminato la possibilità di queste attività di ricerca anche in Bielorussia e ridimensionato l'intero progetto. Altra drastica limitazione è stata la collocazione in pensione della scrivente, tolta la possibilità per i docenti universitari di permanere in servizio dopo i limiti di età.

Tornando al curriculum L.M. realizzato la discussione delle dissertazioni ha avuto luogo in presenza di Relatore e Contro relatore di ambedue le università partner, rispettivamente nelle due sedi -partner , fruibile in video conferenza (on line), oltre che in effettiva compresenza presso ambedue le istituzioni - MGPPU per gli studenti magistrali italiani (ottobre 2012) e Sapienza per gli studenti magistrali russi(luglio 2012). Sono disponibili registrazioni video delle stesse.

Ogni studente magistrale, come previsto dalla Convenzione , per il conseguimento della Laurea magistrale ha presentato la dissertazione originale accompagnata da un esteso abstract, generalmente in lingua inglese (comunque concordato previamente con la Commissione) e ha esposto durante la discussione la ricerca svolta, rispondendo alle domande dei commissari.

Boncori L. e Boncori G. (2002), L'orientamento, Carocci, Roma

Checchi D. (1999), Istruzione e mercato, Il Mulino, Bologna

Rubzov, V. V. (1991) Learning in children; organization and development of cooperative actions, New York, Nova Science Publ.

Rubzov, V. V. (2005), Per un'organizzazione efficace del contesto di apprendimento a scuola, "Studi di psicologia dell'Educazione e della Formazione",1,pp.123-136.



Veggetti M.S. (1998), Un concorso internazionale per docenti ad Artek, "Scuola e città", vol.5-

Veggetti M.S.(2004), Apprendimento cooperativo.Concetti e contesti , Carocci ed. Roma , 2004,pp.7-218.

Veggetti M.S.(2005) Det'mi ne rozhdajutsja, (Bambini non si nasce),in: Detstvo i Obscestvo:Soziokul'turnyj Kontekst (Infanzia e società:Un contesto socioculturale), Sankt Peterburg,izd.Politehniceskogo Univ.ta,pp 113-120.

Veggetti M.S.(2006), Introduzione e cura ed. it. :L.S.Vygotskij,(1926) Psicologia pedagogica, Roma, Erikson.

Vygotskij L.S.,(1926) Psicologia pedagogica, ed. it. a cura di M.S.Vegg...

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• RUBZOV V. V, VEGGETTI M. S. (2009). Evaluation Report on the results of the project"Capacity Building for Integrated Psychological,Pedagogical and Medico-social Rehabilitation of Schoolchildren and Educational Personnel in the Chechen Republic" esiste una contemporanea versione russa Otchet po rezultatam realizacii sovmestnogo proekta IUNESKO i Rossijskoj Federacii"Sozdanie potencij v sfere psihologiceskoj , pedagogiceskoj i mediko-sozial'noj reabilitacii shkolnikov i rabotnikov obrazovanija Chechenskoj Respubliki. vol. 2, p. 3-63, ISBN: 978-5-94051-038-3

• VEGGETTI M. S. (in stampa). Образование, самопознание и формирование теоретического мышления (Образование, самопознание i formirovanie teoreticeskogo myslenija-Istruzione, autoconsapevolezza e formazione del pensiero teorico). In: A.A.V.V.. Sovremennoe obrazovanie kak rezul'tat socializacii (L'istruzione nel mondo odierno - un risultato della socializzazione). MOSKVA:Rossijskaja Akademija Obrazovanija

• VEGGETTI M. S., RUBZOV V.V (2010). Higher Education and multicultural Integration.An Interuniversity Cooperation in the Frame of Historical Cultural Psychology. In: La Universidad por un mundo mejor. Università de La Avana, Cuba, 8-12 febbraio 2010, vol. CD, p. 240-249, LA HABANA:Ministerio de Educación Superior, ISBN: 978-959-16-1164-2

Seminari nell'ambito del progetto:

- The reflexion: a H.O.T (Higher Ordeer Thought) starting in childhood. Self - reflecting consciousness and the self-regulation in the frame of the historical cultural Theory of Activity - Moskovskij Gorodskoj Psihologo-ped. Universitet, 02/07/2012



2. TRADUZIONE BIFRONTE. ITALIA RUSSIA ANDATA E RITORNO.

Responsabile scientifico: Prof. Ssa Barbara Ronchetti – Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Russian State University for the Humanities- Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nel quadro delle attività scientifico-didattiche comuni, stabilite dall'accordo internazionale fra l'RGGU e "La Sapienza", è stato finanziato nel 2010 il progetto di collaborazione dal titolo Traduzione bifrante. Italia-Russia andata e ritorno. Con i fondi assegnati al progetto (integrati da un contributo del Dipartimento), è stato possibile realizzare due occasioni di incontro internazionale fra docenti e studenti delle due Università.

(1) Fra il 3 e il 13 maggio 2011, il prof. Roman Govorukho (Centro Studi e Ricerche Russo-Italiano, RGGU, Mosca) è stato ospite del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali (Sapienza, Roma) e ha tenuto una Conferenza sulla traduzione dal titolo "Traduzioni italiane della prosa di Puškin e Lermontov. Idiomatichità interlinguistica".

(2) Dal 29 maggio all'8 giugno 2011 si è svolto il soggiorno della prof. Barbara Ronchetti (Sapienza, Roma) in qualità di Visiting Scholar presso l'Università Statale Russa di Studi Umanistici (RGGU, Mosca), ospite del Centro Studi e Ricerche Russo-Italiano. Nel corso del suo soggiorno la docente ha partecipato ad un incontro sulla traducibilità delle culture dedicato ai concetti di 'patria, riconoscibilità e appartenenza culturale'.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Barbara Ronchetti (2013). Passeggiando fra le patrie. Visioni in transito nella cultura russa contemporanea. In: M. Combi, L. Marinelli, B. Ronchetti (a cura di). La patria degli altri. p. ?, Roma:Sapienza Università Editrice

Seminari nell'ambito del progetto:

- Barbara Ronchetti, Passeggiando fra le patrie. Visioni in transito nella cultura russa contemporanea - "Sapienza" Università di Roma.Istituto Italiano di Studi Orientali. Via Principe Amedeo 182 B (ex Caserma Sani) - 06/05/2011
- Roman Govorukho, Traduzioni italiane della prosa di Puškin e Lermontov. Idiomatichità interlinguistica– "Sapienza" Università di Roma. Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali. - 10/05/2011
- Sulla traducibilità delle culture. Discussione attorno ai concetti di 'patria, riconoscibilità e appartenenza culturale' - Università statale russa di studi umanistici di Mosca. Centro Studi e Ricerche Russo-Italiano. - 01/06/2011



3. COOPERAZIONE, SVILUPPO DEI CURRICULA ED ELABORAZIONE DI MATERIALI DIDATTICI PER L'INSEGNAMENTO DEL RUSSO NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E DELL'ITALIANO NELLE UNIVERSITÀ DELLA SIBERIA ORIENTALE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Claudia Scandura – Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI

In partnership con Irkutsk State University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'accordo quadro con l'Università Linguistica di Irkutsk (Federazione Russa) ha prodotto copiosi e cospicui risultati. Si è svolta nel suo ambito un'intensa mobilità docenti chiamati a tenere conferenze e seminari per gli insegnamenti di lingua e letteratura russa in seno alle lauree triennali e magistrali, ovvero a partecipare a convegni, seminari e incontri organizzati dalla Sezione di Slavistica della Sapienza. Tutti i punti dell'accordo sono stati ottemperati e in modo soddisfacente da entrambe le parti. Si sta svolgendo regolarmente il programma di mobilità studentesca, 3 studenti di russistica in partenza per Irkutsk, 2 studenti di italianistica in arrivo alla Sapienza. Notevoli difficoltà permangono data l'assenza da parte italiana di ospitare gli studenti russi in strutture atte (l'università russa offre invece agli studenti italiani l'ospitalità nello studentato). Gli studenti sono comunque molto soddisfatti e le richieste di partecipare al programma di mobilità sono in costante aumento.

Per quanto riguarda la collaborazione fra i docenti, essa si è incentrata sugli studi italiani e al problema dell'insegnamento dell'italiano nelle università russe. Il progetto si è quindi collegato al programma P.R.I.A. per la diffusione della lingua italiana per intensificare la collaborazione fra i dipartimenti universitari in cui si insegna la nostra lingua e per curare l'orientamento degli studenti.

Notevole attenzione è stata dedicata ai rapporti russo-italiani, all'emigrazione italiana ai primi del '900 per partecipare alla costruzione della ferrovia transiberiana. Un convegno dal titolo "immagini dell'Italia nelle lettere russe" si è tenuto presso le università di Tomsk e Novosibirsk dal 1 al 7 giugno 2010 e ha visto la partecipazione di numerosi studiosi italiani e russi. Gli atti sono stati pubblicati nel 2011.

Un incontro di studio dedicato all'insegnamento del russo e dell'italiano nelle università della Siberia orientale si è tenuto presso l'Università Linguistica Statale di Irkutsk il 18 e 19 settembre 2011. Gli atti sono in corso di pubblicazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. SCANDURA (2009). K voprosu o sozdanii Russkoj akademii v Rime: Fond stipendii pamjati Josifa Brodskogo.. In: O. B. LEBEDEVA; N. E. MEDNIS A CURA DI. Obrazy Italii v russkoj slovesnosti XVIII-XX vv.: Sb. statej.. p. 510-522, TOMSK:Izd-vo Tom. Universiteta, ISBN: 9785751118891



- C. SCANDURA (2009). Rim v vosprjaji sovremennyh russkich poetov (Timur Kibirov i Michail Ajzenberg).. In: Dialog kul'tury: poetika lokal'nogo teksta.. p. 148-155, GORNO-ALTAJSK:RIO Gorno-Altajskogo Universiteta, ISBN: 9785914250307, Gorno-Altajsk, 29.06-04.07.2008
- C. SCANDURA (2010). Puškinskie motivy v tvorcestve Timura Kibirova.. In: A CURA DI O. B. LEBEDEVA. Puškin i vremja. vol. 6, p. 267-286, TOMSK:Izdatel'stvo Tomskogo universiteta, ISBN: 9785751119409
- Claudia Scandura (2011). Rim lezhit gde-to v Rossii: sovremennye russkie poety o Rime.. In: O. Lebedeva, T. Pecherskaja (a cura di). Obrazy Italii v russoj slovesnosti.. p. 510-520, Tomsk:Tomskij gosudarstvennyj universitet

Seminari nell'ambito del progetto:

- L'insegnamento della lingua russa nel sistema di istruzione universitaria. - Biblioteca dell'UNiversita' Statale "M. Lomonosov" di Mosca, 03/11/2010.
- La Russia e l'Europa. Nuove forme di partneriato per la modernizzazione. - Aula Organi collegiali. Sapienza Universita' di Roma, 13/12/2010
- La parola nel dialogo russo italiano. Giornata internazionale della lingua russa- Odeion. Facolta' di Lettere e Filosofia. Sapienza Universita' di Roma. . - 06/06/2011

4. IMMAGINI D'ITALIA NELLA POESIA RUSSA. DIALOGO INTERCULTURALE E STRATEGIE TRADUTTIVE.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Claudia Scandura – Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI
In partnership con Moscow State University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il forte legame fra la cultura italiana e quella russa diventa particolarmente intenso nel XX secolo quando i versi dei poeti russi riflettono metaforicamente le città italiane, in particolare Roma. La fine dell'Unione Sovietica ha visto l'intensificarsi degli arrivi nel nostro paese di intellettuali russi che riuscivano finalmente a realizzare il sogno di visitare la "città eterna".

Il desiderio di dare un quadro omogeneo e completo dei risultati del soggiorno italiano è alla base del progetto che si è concentrato sulla produzione poetica del primo decennio del XXI secolo. Nel 2010 sono stati realizzati due seminari: il primo alla Sapienza nella sede di Villa Mirafiori, il secondo a Mosca presso la Biblioteka inostranoj literatury (Biblioteca della letteratura straniera) con la presenza di studiosi (Claudia Scandura, Evgenij Solonovich, Irina Prokhorova) e di poeti (Sergej Gandlevskij, Timur Kibirov, Julij Gugolev), dal titolo "Roma coincise con l'idea di



Roma... L'Italia nello specchio dei poeti vincitori del premio della Fondazione Joseph Brodsky di New York". Il tema dei due seminari nasce dalla pubblicazione del volume "Rim sovpal s predstavlenem o Rime...Italija v zerkale stipendiatov Fonda Brodskogo", a cura di Claudia Scandura, in cui sono stati raccolti testi su Roma e sull'Italia scritti dal 2000 al 2010 dai poeti che hanno soggiornato nel nostro paese, ospiti della Fondazione intitolata a Josef Brodskij, il poeta premio Nobel nel 1987. Del ruolo della poesia e del poeta nella società postsovietica si è dibattuto a Mantova, nell'ambito del Festival delle Letterature. Il 9 e 10 settembre 2011, si sono tenuti due incontri con i poeti russi Kibirov, Gandlevskij e Gugolev e con il traduttore e italianista, Evgenij Solonovich. I due incontri, curati da Claudia Scandura che li ha introdotti. I temi al centro dei due incontri sono stati: "Il poeta in Russia e' piu' di un poeta?" e "Poesia e traduzione".

Il ruolo della poesia russa nei nuovi programmi scolastici, sui siti internet, sulle riviste, e quello del poeta, lettore, traduttore,- ma in passato anche vate e tribuno,- sono stati al centro degli interventi degli studiosi giunti da vari paesi, Russia, USA, Estonia e da diversi atenei italiani, per il convegno internazionale di studi "La poesia russa da Pushkin a Brodskij. E ora?", svoltosi a Roma, a Villa Mirafiori, dal 29 al 30 settembre 2011.

Non solo rappresentanti di prestigiose istituzioni accademiche ma anche della rete, del sito culturale russo OpenSpace.ru, hanno esaminato, con tagli metodologici ovviamente diversi, forme e modalita' dell'officina culturale della piu' recente poesia russa. Particolare rilievo nell'ambito del convegno ha avuto la traduzione poetica che in Russia vanta un'antica tradizione. Ad essa e' stata dedicata un'intera sezione e una tavola rotonda che si e' contraddistinta per vivacita' e livello degli interventi. Gli atti del convegno, grazie al contributo della Fondazione Russkiy Mir, sono stati pubblicati gia' nel 2012: "La poesia russa da Pushkin a Brodskij. E ora?" a cura di Claudia Scandura. Edizioni Nuova Cultura, Roma. Con questo convegno si e' cercato di spostare l'asse di interesse degli studiosi verso un'area, quella poetica, spesso trascurata in un occidente che identifica la letteratura russa tout court con la tradizione dei grandi narratori, Gogol', Dostoevskij, Tolstoj, Cechov, e assai meno con quella dei poeti. Focalizzando l'attenzione sulla piu' recente poesia russa, si intende inoltre sottolineare come la piu' grande fra le arti russe, secondo il giudizio espresso da Roman Jakobson, continui ad essere propositiva ed innovativa anche nel XXI secolo.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. SCANDURA (2009). Cinque poesie di Viktor Kullé.. In: AUTORI VARI. I poeti del Lericipea 2009.. p. 70-84, GENOVA:San Giorgio Editrice
- C. SCANDURA (2010). "Rim sovpal s predstavleniem o Rime...". p. 1-336, MOSCA:Novoe Literaturnoe Obozrenie, ISBN: 9785867937935



- C. SCANDURA (2011). Ni dnja bez strochki. In: BORIS CHERSONSKIJ. Mramornyj list. p. 2-11, ODESSA:Università nazionale di Odessa
- C. SCANDURA (a cura di) (2011). Mramornyj list. Di -. p. 2-111, ODESSA:Università nazionale di Odessa
- C. Scandura (2012). Il poeta in Russia è più di un poeta?. In: La poesia russa da Pushkin a Brodskij. E ora?. p. 335-357, Roma:Edizioni Nuova Cultura, ISBN: 9788861348233
- C. Scandura (2012). Rom lesen. In: A. Brockmann/J. Lebedewa/M. Smyshliaeva/R. Zytyniec (Hg.). Kulturelle Grenzgänge. Festschrift für Christa Ebert zum 65. Geburtstag.. p. 327-342, Berlin:Frank & Timme. Verlag für wissenschaftliche Literatur, ISBN: 9783865963239
- Scandura C. (2012). Tre poeti russi: Timur Kibirov, Sergej Gandlevskij, Julij Gugolev.. POESIA, vol. 270, p. 55-60, ISSN: 1123-4849

Seminari nell'ambito del progetto:

- Ponte della poesia russo-italiana. - Istituto Italiano di Cultura. Mosca, 26/03/2010
- Poesia russa a Roma. - Aula V. Villa Mirafiori. Roma , 01/10/2010
- Poesia russa da Pushkin a Brodskij. - Aula V. Villa Mirafiori. Roma, 29/09/2011
- Il poeta in Russia e' piu' di un poeta? - Festival delle letterature. Mantova, 09/09/2011
- Poesia e traduzione. - Festival delle letterature. Mantova, 10/09/2011

5. EUROPEAN MASTER "ECONOMY OF ENTERPRISE AND INTERNATIONAL INTEGRATION" (EE2I)

Responsabile scientifico: Prof. Fabrizio D'ascenzo – Facoltà di Economia, Dip. Management

In partnership con St.Petersburg State University for Economics and Finance – Accordo specifico

Il Master Internazionale (Laurea Magistrale) "European Master Programme - Economy of Enterprise, and International Integration (EE2i)" (successivamente ridenominato European Master Programme - Economy of Enterprise, Quality and Innovations (EEqi)) viene gestito dalla St. Petersburg State University of Economics and Finance (FINEC) in Russia ed è stato attivato grazie al finanziamento ottenuto dalla partecipazione ad un progetto TEMPUS da parte della Facoltà di Economia dell'Università "La Sapienza". Al termine del periodo coperto da TEMPUS, in



accordo con lo spirito del progetto stesso, le Università hanno deciso di proseguire con risorse proprie nell'erogazione del corso di laurea.

Il percorso formativo, frutto di uno specifico accordo bilaterale tra le due Università, è perfettamente allineato al Processo di Bologna e consta di 120 crediti (ECTS) così suddivisi in due anni: 60 crediti erogati dall'Università di San Pietroburgo con corsi offerti in lingua inglese a cura di docenti russi; 60 crediti erogati sempre presso l'Università di San Pietroburgo in lingua inglese da docenti italiani della Sapienza. I docenti svolgono formazione a distanza mediante piattaforma di e-learning messa a disposizione da FINEC e cicli di lezioni in presenza. Il corso EEqi è prevalentemente destinato agli studenti russi, anche se sono previsti analoghi riconoscimenti di crediti per gli studenti italiani che prevedano di frequentare corsi presso la FINEC. Gli studenti russi che frequentano il corso EEqi acquisiscono sia il diploma di laurea russo che il diploma di laurea specialistica (magistrale a partire dall'anno accademico 2009-2010) italiano in "Tecnologia, certificazione e qualità".

Il corso vanta la collaborazione di Enti istituzionali quali l'Istituto per il Commercio con l'Estero (oggi Agenzia per la promozione all'estero e la valorizzazione delle imprese italiane), il Consolato Italiano a San Pietroburgo, l'Istituto Italiano di cultura di San Pietroburgo oltre a numerose aziende italiane e russe che prestano la loro collaborazione mettendo a disposizione degli studenti dei periodi di stage.

Il totale complessivo dei russi che, sinora, hanno acquisito il doppio titolo è di 33 studenti. Valenza essenziale del corso è, dunque, quella di consentire agli studenti russi di acquisire, oltre al titolo nazionale, anche un titolo italiano spendibile, pertanto, in tutta l'Unione Europea. Tale possibilità alimenta, in ultima analisi, la mobilità dei detti studenti russi all'interno dell'Unione Europea in termini di mercato del lavoro. Allo stesso tempo gli studenti italiani hanno la possibilità di vedersi riconosciuti i crediti degli esami sostenuti in lingua inglese all'estero nel loro percorso di laurea. Il contributo erogato ha consentito la mobilità dei docenti verso la Russia in modo da potere svolgere l'attività didattica prevista dall'accordo. Il progetto tra Università "La Sapienza" e la St. Petersburg State University of Economics and Finance prosegue anche negli anni accademici successivi al finanziamento utilizzando altre fonti per garantire la mobilità dei docenti.

6. I PROCESSI DI TRASDUZIONE DELL'ENERGIA NELLA CELLULA: LE REAZIONI DELLE OSSIDASI TERMINALI CON I SUBSTRATI FISIologici E LORO RILEVANZA FISIOPATOLOGICA.

Responsabile scientifico: Prof. Paolo SARTI, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dip. SCIENZE BIOCHIMICHE

In partnership con LOMONOSOV MOSCOW STATE UNIVERSITY – Protocollo esecutivo di Accordo quadro



Preambolo

La Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia della Sapienza ed il Belozerski Institute of Physico-Chemical Biology della Moscow State University, hanno sottoscritto nell'AA 2007/2008 un Protocollo Esecutivo atto a porre in essere l'Accordo Bilaterale sottoscritto fra i due Atenei. La realizzazione dei contenuti dell'Accordo è stata affidata ai Proff. A. Alexander Konstantinov (Moscow) e Paolo Sarti (Dipartimento di Scienze Biochimiche, Roma – Sapienza).

Sono state previste e programmate attività di ricerca nei campi di reciproco interesse ma anche attività didattiche, a livello universitario sia pre-laurea che dottorale (PhD) e post-dottorale (post-doc).

Attività Scientifica

Il Belozerski Institute di Mosca ha partecipato e partecipa al progetto, principalmente attraverso l'impegno del Dr. Vitalyi Borisov, collaboratore del Prof. Konstantinov. Il Dr. Borisov è un giovane ricercatore, affermato a livello internazionale ed esperto di ossidasi terminali (TOX), in particolare di tipo bd. Questo enzima viene indotto ed espresso da una serie di microorganismi batterici, anche patogeni, in condizioni stress ipossico o metabolico. La collaborazione italo-russa ha permesso di mettere in evidenza due nuove funzioni del citocromo bd, da aggiungere a quella canonica ossidasica (TOX) e cioè una funzione catalasica ed una perossidasi. In occasione delle visite del Dr. Borisov ai laboratori del Dipartimento di Scienze Biochimiche le due funzioni neo assegnate al citocromo bd sono state oggetto di studio elettrochimico e spettroscopico, utilizzando, in particolare, l'enzima purificato e tipizzato presso i laboratori di Mosca. Nei laboratori romani, mediante tecniche di amperometria (O₂, NO) e di spettroscopia temporale, sono state definite le proprietà chimico-fisiche dell'enzima e dei suoi substrati naturali. I risultati ottenuti, analizzati e razionalizzati in stretta collaborazione fra i membri dei due gruppi di ricerca, russo ed italiano, suggeriscono che il citocromo bd non solo possa esprimere una funzione catalasica e perossidasi, ma anche una valida attività NO degradativa. In altre parole, i batteri che esprimono il citocromo bd sembrerebbero equipaggiati con un (ulteriore) potente sistema di autodifesa dagli attacchi chimici posti in essere dall'organismo umano e basati sulle specie reattive dell'O₂ e del NO (ROS, RNS). I risultati del Progetto sono stati oggetto di pubblicazione su importanti riviste internazionali e sono anche state oggetto di presentazioni a Congressi Internazionali e Nazionali (nei due rispettivi paesi). La comunità scientifica internazionale ha mostrato notevole interesse per le ricerche dei due gruppi, in particolare per gli sbocchi clinico-terapeutici ipotizzati e proposti.

Attività Accademica

Durante i suoi soggiorni romani, il Dr. Borisov ha partecipato attivamente all'attività didattica, sia teorica che laboratoristica, come prevista per il Dottorato di Biochimica



della Sapienza. In questo ambito, ha tenuto seminari teorici ed ha partecipato a meeting di laboratorio con i giovani dottorandi romani e con i loro tutori.

Il Dr. Borisov è stato invitato a presentare un contributo originale, rappresentativo della Scuola Bioenergetica di Mosca, in occasione del Congresso Commemorativo per il cinquantenario della nascita della Teoria Chemiosmotica (P. Mitchell, Nobel prize-1961), organizzato a Roma nella primavera del 2011. In qualità di esperto di chiara fama nel settore della purificazione, identificazione e caratterizzazione bioenergetica di proteine redox da microorganismi ha interagito e continua ad interagire con i giovani dottorandi ma anche ricercatori del Dipartimento di Scienze Biochimiche.

Il Prof. Paolo Sarti, nella primavera del 2007 (10 – 15 Aprile) e' stato invitato a Mosca in occasione dell' International Youth Meeting, dove ha guidato una selezionata delegazione di studenti di Sapienza, laureandi in Medicina. I giovani hanno partecipato con successo alle attività previste dal meeting, inclusive di brevi presentazioni scientifiche formali, selezionate e risultate vincitrici di un premio locale.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- *BORISOV VB, *FORTE E., SARTI P, GIUFFRÈ A (2011). Catalytic intermediates of cytochrome bd terminal oxidase at steady-state: Ferryl and oxy-ferrous species dominate.. *BIOCHIMICA ET BIOPHYSICA ACTA-BIOENERGETICS*, vol. 1807, p. 503-509, ISSN: 0005-2728, doi: 10.1016/j.bbabi.2011.02.007
- BORISOV V.B, FORTE E, KONSTANTINOV A, POOLE R. K, P. SARTI, GIUFFRÈ A (2004). Interaction of the bacterial terminal oxidase cytochrome bd with nitric oxide.. *FEBS LETTERS*, vol. 576, p. 201-204, ISSN: 0014-5793, doi: 10.1016/j.febslet.2004.09.013
- BORISOV VB, FORTE E, GIUFFRÈ A, KONSTANTINOV A, P. SARTI (2009). Reaction of nitric oxide with the oxidized di-heme and heme-copper oxygen-reducing centers of terminal oxidases: Different reaction pathways and end-products.. *JOURNAL OF INORGANIC BIOCHEMISTRY*, vol. 103, p. 1185-1187, ISSN: 0162-0134, doi: 10.1016/j.jinorgbio.2009.06.002
- BORISOV VB, FORTE E, SARTI P, BRUNORI M, KONSTANTINOV AA, GIUFFRÈ A (2007). Redox control of fast ligand dissociation from Escherichia coli cytochrome bd.. *BIOCHEMICAL AND BIOPHYSICAL RESEARCH COMMUNICATIONS*, vol. 355, p. 97-102, ISSN: 0006-291X, doi: 10.1016/j.bbrc.2007.01.118
- BORISOV VB, FORTE E, SARTI P, M. BRUNORI, KONSTANTINOV AA, GIUFFRÈ A (2006). Nitric Oxide reacts with the ferryl-oxo catalytic intermediate of the CuB-lacking cytochrome bd terminal oxidase. *FEBS*



- LETTERS, vol. 580, p. 4823-4826, ISSN: 0014-5793, doi: 10.1016/j.febslet.2006.07.072
- Borisov VB, Forte E, Sarti P, Brunori M, Konstantinov AA, Giuffre A (2007). Unusually fast ligand dissociation from bacterial cytochrome bd: A clue to NO tolerance?. In: 32nd Congress of the Federation-of-European-Biochemical-Societies (FEBS). THE FEBS JOURNAL, vol. 274 Supplement: 1, p. 226, ISSN: 1742-464X, Vienna, AUSTRIA, JUL 07-12, 2007
 - Borisov VB, Forte E, Sarti P, Brunori M, Konstantinov AA, Giuffre, A (2006). Nitric oxide and the Cu-B-lacking bacterial terminal oxidase cytochrome bd. In: 14th European Bioenergetic Conference. BIOCHIMICA ET BIOPHYSICA ACTA-BIOENERGETICS, vol. S, p. 146-147, ISSN: 0005-2728, Moscow, RUSSIA, JUL 22-27, 2006
 - FORTE E., BORISOV V.B, KONSTANTINOV A.A, BRUNORI M., GIUFFRÈ A., SARTI P. (2007). Cytochrome bd, a key oxidase in bacterial survival and tolerance to nitrosative stress. ITALIAN JOURNAL OF BIOCHEMISTRY, vol. 56, p. 265-269, ISSN: 0021-2938
 - Forte E, Borisov VB, Giuffrè A, Sarti P (2011). Catalytic intermediates of cytochrome bd terminal oxidase at steady-state. In: 36th FEBS Congress of the Biochemistry for Tomorrows Medicine. THE FEBS JOURNAL, vol. 278 supplement 1, p. 372-373, ISSN: 1742-464X, Torino, ITALY, JUN 25-30, 2011
 - Forte E, Borisov VB, Konstantinov AA, Poole RK, Sarti P, Giuffre A (2004). The bacterial terminal cytochrome bd oxidase and nitric oxide. In: Meeting of the Society for Experimental Biology "Nitric Oxide: Comparative Aspects of Respiratory and Cardiovascular Homeostasis. COMPARATIVE BIOCHEMISTRY AND PHYSIOLOGY. PART B, BIOCHEMISTRY & MOLECULAR BIOLOGY, vol. 139 Issue: 1, p. 145-146, ISSN: 1096-4959, Capri, Italy, September 2004
 - Giuffrè A, Borisov VB, Mastronicola D, Sarti P, Forte E (2012). Cytochrome bd oxidase and nitric oxide: From reaction mechanisms to bacterial physiology. FEBS LETTERS, vol. 586, p. 622-629, ISSN: 0014-5793, doi: 10.1016/j.febslet.2011.07.035

Seminari nell'ambito del progetto:

- Measurements of generation of proton-motive force by cytochrome bd-II from Escherichia coli. - Dipartimento di Scienze Biochimiche (P.le A. Moro, 5) - (Aula B)ore 12:00. 23/04/2012
- Absorption and fluorescence spectroscopy, oxygen pulse and microsecond time-resolved single-turnover electrometry techniques. - Dipartimento di Scienze Biochimiche (P.le A. Moro, 5) - (Aula B)ore 12:00. 30/04/2012



7. SINTESI, CARATTERIZZAZIONE ED ASPETTI APPLICATIVI DI SISTEMI MACROCICLICI TETRAPIRROLICI AD ALTA DELOCALIZZAZIONE ELETTRONICA

RESPONSABILE scientifico: dott.ssa Maria Pia DONZELLO, facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Dip. CHIMICA

In partnership con Ivanovo State University of Chemical Technology - Accordo specifico

Nel corso del 2010 è stato portato a termine lo studio di cui si è in parte relazionato per il 2009, riguardante una nuova classe di macrocicli tetrapirazinoporfirazinici aventi all'esterno residui stirilici. Attraverso lo scambio di informazioni tra le due Università ("La Sapienza", Ivanovo) si è potuti giungere alla scrittura definitiva di un manoscritto la cui pubblicazione ha potuto avvenire nel 2010 sulla rivista internazionale *Journal of Porphyrins and Phthalocyanines* [1]. Dei vari derivati metallici studiati è stato analizzato principalmente il comportamento spettroscopico nell'UV-visibile, zona nella quale i complessi presentano, come avviene in generale per composti porfirazinici o ftalocianinici, assorbimenti molto intensi nella zona di Soret (300-450 nm) e nella zona della cosiddetta banda Q (600-750 nm). Misure di fluorescenza in soluzione di dimetilsolfossido (DMSO) hanno fornito risultati che hanno messo in evidenza il verificarsi di una efficiente interazione di tipo tra i frammenti stirilici periferici ed il macrociclo pirazinoporfirazinico centrale. L'eccitazione elettronica del cromoforo stilbenoide periferico nella regione del vicino UV (400 nm) viene in parte trasferita al macrociclo porfirazinico centrale ed aumenta l'emissione di fluorescenza di quest'ultimo vicino a 700 nm. Questo comportamento permette di considerare i nuovi macrocicli come efficienti materiali "light-harvesting". Ulteriori studi sono necessari per chiarire l'influenza della struttura del macrociclo porfirazinico e dei sostituenti dei gruppi stirilici sull'efficienza del meccanismo di trasferimento intramolecolare dell'eccitazione elettronica dai cromofori periferici a quello centrale.

La caratterizzazione di questi sistemi è stata completata mediante lo studio del loro comportamento elettrochimico in soluzione di DMSO. Sono state condotte misure combinate di voltammetria ciclica e di spettroelettrochimica che hanno messo in evidenza lo svolgersi di quattro distinte e progressive riduzioni monoelettroniche, tutte centrate sul macrociclo porfirazinico; un tipo di comportamento che richiama da vicino quello riscontrato in termini elettrochimici per diversi analoghi sistemi tetrapirrolici, studiati in precedenza nell'ambito del lavoro di collaborazione tra i due gruppi universitari.

[1] Donzello, M. P.; Viola, E.; Tomachinskaya, L. A.; Ercolani, C.; Corsini, M.; Zanello, P.; Stuzhin, P. A. - Synthesis and properties of styryl-substituted



tetrapyrazinoporphyrazines [St8PyzPzM], M = 2Na(I), Mg(II)(H₂O), and Zn(II). - J. Porphyrins and Phthalocyanines, 2010, 14, 793-803.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Maria Pia Donzello, Elisa Viola, Larisa A. Tomachinskaya, Claudio Ercolani, Maddalena Corsini, Piero Zanello, Pavel A. Stuzhin (2010). Synthesis and properties of styryl-substituted tetrapyrazino-porphyrazines [St(8)PyzPzM], M=2Na(I), Mg(II)(H₂O) and Zn(II) . JOURNAL OF PORPHYRINS AND PHTHALOCYANINES, vol. 14, p. 793-803, ISSN: 1088-4246, doi: 10.1142/S1088424610002677

Seminari nell'ambito del progetto:

- X-Ray and ¹H NMR study of solvation effects on the spin-state of Fe(III) in complexes with meso-azaporphyrins - Dipartimento di Chimica, Università di Roma "La Sapienza", 10/02/2010



SENEGAL

AF 2010

1. COOPERAZIONE TRA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA E UNIVERSITÀ DI ZIGUINCHOR (SENEGAL): RAFFORZAMENTO DELLA DIDATTICA, DELLA FORMAZIONE E DELLA SOCIETÀ CIVILE.

Responsabile scientifico: Prof. Paolo Domenico Maria PALMERI Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE
In partnership con Université de Ziguinchor - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Nell'ambito del progetto sono state messe in atto molteplici attività che hanno dato risultati positivi e si sono gettate le basi per attività future sia a livello della didattica sia a livello delle attività di ricerca sul terreno focalizzate sulle dinamiche dello sviluppo per mitigare la povertà e rafforzare la sicurezza alimentare.

In modo molto sintetico le attività realizzate e i risultati ottenuti possono così essere elencati:

- Si è messa in atto una collaborazione scientifica, didattica e di ricerca tra la Università di Ziguinchor in Senegal e l'Università Sapienza di Roma. Questa collaborazione si è concretizzata nelle seguenti attività.
- attività di docenza del prof Doudou Gueye presso la Sapienza. il Prof. Doudou Gueye ha:
 - tenuto delle lezioni al corso di antropologia dello sviluppo.
 - condotto tre seminari nel corso di alta formazione in antropologia applicata ai processi di sviluppo realizzato dalla Cattedra di Antropologia dello sviluppo, del Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale nel corso di tre edizioni.
 - partecipato con un contributo nel IV volume pubblicato nella collana Antropologia dello Sviluppo Editore la Nuova Cultura, Roma.
- Si sono consolidati i rapporti con studiosi e ricercatori dell'Università di Ziguinchor e dell'Università "Sapienza", nonché con le realtà territoriali e ONG e altre Istituzioni presenti nel territorio della Casamance nel Senegal.
- Si sono realizzate attività di docenza (lezioni frontali all'Università di Ziguinchor e alla Sapienza, workshops e seminari) a cui hanno partecipato dodici (12) studenti dell'università di ziguinchor e cinque (5) studenti di Sapienza, tesisti, i vincitori di borsa di studio per il Senegal, attribuite dalla Università Sapienza di Roma.



- Si sono realizzate brevi attività di sul campo nel Mof Evvi, aventi come tema focale le donne come agenti di sviluppo dinamico. Questa ricerca è ancora in corso e è stat iniziata dalla profssa Floriana Ciccodicola
- Si sono gettate le basi per una ricerca sul campo di ampio respiro in collaborazione con i docenti dell'università di Ziguinchor. Il tema di questa ricerca è la condizione della salute materna infantile delle donne diola. Queste donne praticano un rituale detto delle agnalenà che serve a tutelare la sopravvivenza del bambini in età 0- 3 anni: La ricerca vuol mettere in relazione le tecniche tradizionali di cura nel contesto del processo di modernizzazione.
- Si sono installati proficui contatti con le comunità residente in Casamance e con antropologi, studiosi ed esperti che conducono ricerche in Senegal.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- P. PALMERI (2011). Immigration, Social conflicts and violence. In: PAOLO PALMERI ED. Understanding Diversity in Development Processes. vol. 1, p. 71-105, Roma:Edizioni Nuova Cultura, ISBN: 9788861345430
- paolo palmeri (2012). the disappearance of traditional societies: a forgotten effect of globalization. In: Floriana ciccodicola e paolo palmeri. Practicing anthropology in development processes. vol. 1, p. 115-150, ROMA:Edizioni Nuova Cultura, ISBN: 9788861345430

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Antropologia dello sviluppo, processi economici e globalizzazione - Presso l'Università di Ziguinchor, Departement de Sociologie, sous la direction du professeur Doudu Gaye, 07/12/2010
- Antropologia dello sviluppo e ricerca sul campo - Presso l'Università di Ziguinchor, Departement de Sociologie, sous la direction du professeur Doudu Gaye 09/12/2010
- Condizione della donna tra i diola del Mof evvi. - Presso l'Università di Ziguinchor, Departement de Sociologie, sous la direction du professeur Doudu Gaye, 15/12/2010



SERBIA

AF 2009

1. L'EVOLUZIONE COSTITUZIONALE IN SERBIA E IN ITALIA NELL'ALTO MEDIOEVO E NELL'ETÀ CONTEMPORANEA.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Giulia BARONE – Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con University of Novi Sad- Faculty of Law – Accordo specifico

L'assistente di Storia del Diritto Romano (e dottorando) Samir Alicic ha trascorso una settimana a Roma per aggiornare la bibliografia della sua tesi di Dottorato su un tema di Storia del Diritto Romano, che ha discusso, con successo, nei mesi successivi. Come sempre in occasione delle visite sono state scambiate informazioni e pubblicazioni di reciproco interesse.

AF 2010

1. L'EVOLUZIONE COSTITUZIONALE IN SERBIA E IN ITALIA NELL'ALTO MEDIOEVO E NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Giulia Barone – Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con University of Novi Sad - Accordo Specifico

La mia visita a Novi Sad mi ha consentito di approfondire il progetto di collaborazione con incontri con i proff. Malenica e Sarkic, nonché di prendere contatti con alcuni giovani studenti e dottorandi serbi, interessati alla cultura italiana. Ho inoltre tenuto una lezione molto seguita.

2. STUDIO SISTEMATICO DELLE ROCCE AFFIORANTI IN SERBIA UTILIZZATE SIA IN PASSATO CHE RECENTEMENTE COME MATERIALI LAPIDEI



Responsabile scientifico: Prof.ssa Patrizia TUCCI, Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI, Dip. SCIENZE DELLA TERRA

In partnership con University of Belgrade, Faculty of Mining and Geology - Accordo specifico

Prelievo campioni di marmo cipollino in varie cave della Serbia e loro studio mineralogico petrografico, chimico, isotopico. Elaborazione dati per ampliamento database esistente relativo ai marmi cipollini verdi del bacino del mediterraneo.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G. MARRESE, P. TUCCI, A. RAICKOVIC (in stampa). Roman pottery from Viminacium (Serbia, 2nd-3rd centuries AD): compositional characteristics, production and technological aspects. JOURNAL OF ARCHAEOLOGICAL SCIENCE, ISSN: 0305-4403
- MARRESE G, P. TUCCI, POLVORINOS A, MILOVANOVIC D (2009). Roman pottery (mid II to late III century AD) from Viminacium (Serbia) and evaluation of the level of technological expertise acquired by the workers.. In: Geitalia 2009, VII Forum Italiano di Scienze della Terra Rimini, 9-11 settembre 2009. vol. 3, p. 271, Rimini, 9-11 Settembre 2009

3. ACROSS WATERS. RENEWAL AND NEW URBAN DESIGN ACROSS RIVERBANKS. FOURTH ROUND. ROME AND BELGRADE RECONNECTED. PROTOCOLLO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE TRA LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DELLA SAPIENZA DI ROMA "L.QUARONI" E LA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI BELGRADO.

Responsabile scientifico: Prof. Roberto CHERUBINI Facoltà di Architettura, Dip. ARCHITETTURA E PROGETTO

In partnership con Università di Belgrado. Facoltà di Architettura - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La modesta cifra a disposizione del protocollo esecutivo è stata integralmente accantonata e successivamente spesa secondo le modalità previste dall'accordo, per le missioni del responsabile di parte italiana, Prof. Roberto Cherubini e del responsabile di parte serba, prof. Zoran Djukanovic con il preside della Facoltà di Architettura di Belgrado, Prof. Vladimir Mako, in occasione della presentazione del libro AW Across Waters-Il fiume riprogettato, raccolta sistematica degli esiti sperimentali della ricerca progettuale sulla questione del riordino urbano della riva nord del Danubio fronte a Belgrado. Il libro, che segue la mostra tenutasi a Roma nel 2010, è andato in stampa nel 2012 per i tipi di Orienta Edizioni con testo a fronte in Inglese ed è stato presentato a Roma, nella sede della Facoltà di Architettura



della Sapienza di Piazza Borghese nel mese di ottobre 2012, mentre la presentazione per la facoltà di Belgrado è avvenuta, su invito della facoltà stessa, a Cetinje in Montenegro, nel corso del Seminario internazionale Vrtijelika 2012, organizzato dall'Università di Belgrado con la partecipazione della Sapienza, dell'Università di Lubiana e dell'Università del Montenegro nei giorni immediatamente precedenti.

Il libro e gli eventi connessi concludono un programma di cooperazione iniziato nel 2006, che ci si appresta a rinnovare con altri, ugualmente cogenti, obiettivi non appena saranno disponibili nuovi finanziamenti dedicati.

AW Across Waters presenta per la prima volta in modo sistematico l'insieme dei progetti messi a punto per e sul Danubio nel corso della cooperazione scientifica in atto ormai da più di cinque anni tra le università di Belgrado e Sapienza di Roma sul tema della costruzione lungo i margini fluviali di un corso d'acqua di dimensione continentale quando esso attraversa una città che ha, storicamente e nei fatti, rango di capitale. Il Danubio e Belgrado sono e restano dunque al centro del lavoro ma se nella prima parte di questa sperimentazione progettuale, pubblicata nel 2008 a Belgrado con il titolo Città, fiumi, margini fluviali e oggetto di un grande esposizione all'Istituto Italiano di Cultura della capitale serba, il soggetto di intervento era la riva del fiume che direttamente fronteggia la città storica, questa volta l'orizzonte di azione si è allargato oltre, ai territori vaghi che appartengono alla città metropolitana contemporanea, in particolare alla sua esplosione frammentaria e disordinata oltre i limiti consuetamente intesi e percepiti come città compatta. In un contesto del genere la presenza dell'acqua, il corso del fiume, le sue rive e i suoi argini rappresentano un elemento forte di riferimento mentre le questioni riguardanti il progetto urbano, quello del paesaggio e dell'architettura sono per forza di cose correlate in un rapporto specifico del tutto originale. Si tratta di un rapporto diretto ma non sempre lineare che sta alla operatività dell'intervento progettuale circostanziare e chiarire secondo una processualità inevitabilmente complessa. Per questo tornare ripetutamente sulle medesime aree con atteggiamenti di volta in volta diversi, seppur memori delle conclusioni parzialmente tratte nei passaggi precedenti, si è dimostrato uno strumento di indagine capace di produrre modelli e modalità di comportamento di indubbia validità. Così come di indubbia validità strumentale è stato passare in rassegna successivamente l'intera sequenza dei siti presenti davanti, lungo e subito oltre l'argine fluviale, cercando di trasformare la sequenza dei luoghi in un sistema significativo ed esauriente ai fini della costruzione di un ragionamento sulla progettualità relazionata al fiume.

Ciò è stato possibile solo creando una struttura di lavoro permanente, un laboratorio che ha coinvolto giovani e meno giovani progettisti con diverse responsabilità e ruoli.

Laureandi, ricercatori indipendenti, dottori di ricerca e docenti delle due università coinvolte hanno collaborato ad un percorso di ricerca condiviso che ha avuto nella sperimentazione progettuale che questo libro si assume il compito di sistematizzare



il suo esito diretto. Ai più giovani che sono esplicitamente nominati nel seguito a margine di ogni immagine di progetto, si sono costantemente affiancati in un delicato ruolo di tutoraggio scientifico a Belgrado Jelena Zivkovic, docente della Facoltà di Architettura, e a Roma Anna Esposito, dottore di ricerca del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, con Andrea Lanna che già aveva preso parte alla prima fase di questo lavoro in funzione diretta di progettista. A fare la spola tra le due città si sono succeduti Zoran Djukanovic e il sottoscritto nel coordinare sul piano scientifico e operativo l'intero lavoro svolto.

Più di cinque anni fa, nel corso di un lungo incontro al Municipio di Belgrado, venne prospettata l'opportunità di un lavoro sul medio-lungo periodo volto a dare forma e identità a quell'incerto settore urbano della città che nel corso di anni recenti si era andato formando sulla riva del Danubio opposta alla città storica.

Belgrado, è noto, sorge su uno stretto altopiano posto alla confluenza tra Sava e Danubio e ha sempre guardato dall'alto con sospetto all'altro lato del grande fiume senza spingersi mai a farlo proprio in termini urbani.

In alcuni casi i fiumi producono sulle loro sponde città gemelle: gemelli diversi, sia dato per inteso. Proprio il Danubio ne dà un buon esempio poco più a monte lungo il suo corso nel luogo in cui Buda, Obuda e Pest sono finite per diventare una grande capitale a cavallo dell'acqua. Più consuetamente le città poste sui corsi d'acqua prediligono una delle rive. C'è sempre un oltre-fiume caratterizzato da una sua propria alterità. L'Oltrarno di Firenze e il Tra(n)s-tevere romano valgono per la Rive Gauche parigina (sinistra, ci piace immaginare, non soltanto rispetto alla corrente ma anche perché diversa) o per il Sachsenhausen, il villaggio sassone opposto alla città imperiale sul guado franco (Frank-furt) del fiume Meno: Francoforte, appunto, sul Meno. E' insolito però che tale alterità si sia manifestata in termini così radicali sino al contemporaneo come a Belgrado. Su un lato la città bianca (Beo-grad, in serbo) sul colle, dall'altra uno scarso insediamento rurale e alberi, stagni e radure a perdita d'occhio fino a un pochi di anni fa. A scala architettonica, da una parte banchine ordinate ed edifici allineati a definire spazi collettivi ed ambiti pubblici, dall'altra aree golenali, argini, rogge e canali sostanzialmente inviolati fino alla recentissima invasione di sostanze edilizie fuori controllo che ha generato l'informe insediamento oltre il Danubio. Le motivazioni storiche esistono e sono significative, ma sarebbe troppo lungo starle qui anche soltanto a riassumere.

Quella mattina al municipio di Belgrado interessava soprattutto il dato di fatto: di qua una città ben strutturata, dotata di proporzioni urbane e forme architettoniche, di là un melting-pot di costruzioni per lo più illegali e comunque sorte in modo irregolare lungo e ai margini dei rettilinei della rete stradale extraurbana che percorre la pianura fluviale diretta verso altre città della Serbia. In mezzo un solo ponte sul Danubio, sopravvissuto miracolosamente alla guerra degli anni novanta. Ma a dividere le due rive soprattutto una diversità quasi irriducibile di scale di riferimento, di materiali, culture e identità dell'abitare: la ricchezza di valori e significati su un lato, una sorta di materialismo afono e primitivo dall'altro.



Parve diretto, oltre che relativamente facile, nei giorni immediatamente successivi, rispondere alle sollecitazioni che ci erano state poste trasferendo attraverso un meccanismo di proiezione diretta, alcuni allineamenti, misure e capisaldi della città storica all'altro lato del fiume, nel tentativo di trasmettere con un gioco di proporzioni comunque alterate – e adattate alla dimensione più ampia della piana - alcuni valori presenti nella forma urbana preesistente al contesto caotico del contemporaneo. Ipotizzavamo che il senso di centralità che dava valore al costruito da una parte del Danubio, inserito in misura discreta seppur per frammenti dall'altra, potesse riscattare l'irrimediabile perifericità e marginalità dell'insediamento oltre Danubio.

Restavano da riempire di sostanza architettonica le linee tracciate e le aree che ne risultavano circoscritte. Non lo sapevamo ancora, ma questo lavoro ci avrebbe impegnato fino ad oggi in un confronto con i caratteri del contesto fluviale che ha messo a dura prova la capacità delle nostre competenze architettoniche di aderire al significato del costruire sull'acqua e vicino l'acqua, interpretando la presenza dell'acqua come una opportunità piuttosto che come un rischio. Ci siamo resi conto che il modo più sbrigativo per saldare i conti con il fiume fosse cancellarne la presenza e che la povertà dell'ambiente urbano autogeneratosi in stato di necessità sulla piana dietro l'argine stesse proprio nel suo negare all'architettura ogni rapporto con l'elemento liquido. Ci siamo accorti che per perseguire un atteggiamento differente fosse necessario isolare e riprodurre caratteri del costruito introiettati dalle città d'acqua autentiche in un percorso di lungo periodo quasi come una mutazione genetica della loro identità originale.

Conclusa questa fase pluriennale di lavoro comune, che non ha mancato di lasciare tracce anche sul piano non puramente accademico nelle relazioni esistenti tra i due Paesi, la cooperazione è comunque tenuta viva dalla presenza a Belgrado di un laureando della Sapienza, presente su finanziamenti per la mobilità studentesca, il cui lavoro è atteso a conclusione nel giugno 2013.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- R. Cherubini (2012). AW_Across Waters. Il fiume riprogettato. p. 1-168, ROMA:ORIENTA, ISBN: 9788896467190



SIRIA

AF 2009

1. PATRIMONIO CULTURALE ARABO DI ALEPPO, CONFESIONALE E LAICO - PROTOCOLLO D'INTESA (NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO)

Responsabile scientifico: Prof.ssa Isabella CAMERA D'AFFLITTO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI

In partnership con Università di Aleppo - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Mobilità docenti:

La professoressa Ketty Salem del Dipartimento di Francese (Università di Aleppo), è venuta nel 2007 e nel 2008 in visita alla Facoltà di Studi Orientali per tenere conferenze e anche per programmare eventuali ricerche in collaborazione con francesisti e arabisti della Sapienza.

I prof. Mohamed Ghassan Dahhan, francesista, e il prof. R. Adnan Mamo, egittologo, nel luglio 2008 hanno effettuato una missione presso la Sapienza.

Era prevista inoltre la visita di altri due professori per il 2010, così come era anche prevista la partecipazione di due docenti della Sapienza ad un convegno organizzato nel 2010 dall'università di Aleppo. Ma entrambi i progetti non sono stati realizzati per varie ragioni.

Mobilità studenti italiani:

2007-2008 : 2 studenti della Facoltà di Studi Orientali (Marta Campanelli e Linda Covato), hanno usufruito nel 2008 di una borsa di studio di 3 mesi per l'apprendimento della lingua araba presso il Dipartimento di Lingua Araba dell'Università di Aleppo.

2008-2009: 4 studenti della Facoltà di Studi Orientali (Francesca Blasi, Edoardo Scordamaglia, Jessica Tesauo, Antonello Vacca) hanno usufruito nel 2009 della borsa di studio di 3 mesi per l'apprendimento della lingua araba presso il Dipartimento di Lingua Araba dell'Università di Aleppo.

Mobilità studenti siriani:

Per quanto riguarda la mobilità degli studenti siriani, il progetto non è andato avanti per varie ragioni, tra le quali anche la mancata offerta di borse di studio da parte dell'università siriana. Nel 2010 una delegazione di due professori e 10 studenti doveva venire in visita alla Sapienza, ma poi anche questo progetto non è andato in porto. Il progetto è stato sospeso nel 2010 e si spera poterlo riattivare non appena le condizioni politiche del paese lo permetteranno.



SPAGNA

AF 2010

1. ANALISI DELLE RELAZIONI TRA METAFISICA, ESPRESSIONE LINGUISTICO-GESTUALE, E ELABORAZIONE GIURIDICO-POLITICA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO XVIII IN AMBITO ITALIANO E SPAGNOLO

Responsabile scientifico: Dott.ssa Caterina Marrone – Facoltà di Lettere e Filosofia – Dip di Filosofia

In partnership con Universidad de Sevilla - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il programma steso in precedenza che avrebbe voluto attività seminariali da tenersi nelle rispettive sedi dipartimentali universitarie di Roma Sapienza e di Siviglia non sono stati attuati per insufficienza di fondi. Ma l'attività reciproca di ricerca è stata tenuta attraverso scambi di bibliografie e di pubblicazioni di interesse comune e attraverso colloqui sia epistolari sia telefonici, scambio di materiali e di articoli.

2. STUDIO SISTEMATICO DELLE ROCCE SPAGNOLE E PORTOGHESI UTILIZZATE SIA IN PASSATO CHE RECENTEMENTE COME MATERIALI LAPIDEI.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Patrizia TUCCI, Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI, Dip. SCIENZE DELLA TERRA

In partnership con Universidad Pablo de Olavide - Accordo specifico

Campionamento reperti lapidei sia da cave che da siti archeologici, analisi chimiche, isotopiche e caratterizzazione mineralogico-petrografica di sezioni sottili. Elaborazione dati ottenuti e confronto con dati ottenuti in precedenza relativi ad altri siti estrattivi del bacino del Mediterraneo.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- MARRESE G, P. TUCCI (in stampa). Ostia Antica (Rome, Italy) IV cen. BC: archaeometric study of remains.. ARCHAEOLOGY, ISSN: 1475-4754



- P. TUCCI, MARRESE G, POLVORINOS A, AZZARO E (2010). Italica (Seville, Spain): use of local marble in Augustan age. PERIODICO DI MINERALOGIA, p. 113-129, ISSN: 0369-8963, doi: 10.2451/2010PM0025
- P. TUCCI, MARRESE G, POLVORINOS A. AND LEZZERINI M (2010). ITALICA (206 a.C., SANTIPONCE, SIVIGLIA – SPAGNA): STUDIO ARCHEOMETRICO DEI MARMI UTILIZZATI PER L'ANFITEATRO (II SECOLO d. C.). In: -. Giornata di studio sulle applicazioni mineralogiche e petrografiche ai beni culturali. Roma, 14 Giugno 2010



SVEZIA

AF 2009

1. APPLICATION OF SEMI-MARKOV REWARD PROCESSES IN FINANCE AND INSURANCE.

Responsabile scientifico: Prof. Raimondo MANCA, Facoltà di Economia, Dip. METODI E MODELLI PER L'ECONOMIA, IL TERRITORIO, LA FINANZA
In partnership con Malardalen University - Accordo Specifico

La ricerca ha dato risultati sia di tipo assicurativo che finanziario come risulta dai lavori pubblicati e da quelli presentati a conferenze internazionali.

Nell'ambito della ricerca per l'anno 2010, oltre ai due lavori pubblicati ne sono stati completati altri due, ovvero:

- Markov and Semi-Markov Stochastically Ordered Models for Credit Rating Dynamics Dmitrii Silvestrov, Evelina Silvestrova and Raimondo Manca SMTDA Chania, Creta giugno 2010
- Insurance Applications Of Markov And Semi-Markov Rewards Processes G. D'Amico, M. Guillen, J. Janssen, Raimondo Manca, D. Silvestrov Modern Stochastics: Theory and Applications II, Kiev settembre 2010

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- D'AMICO G, DI BIASE G, JANSSEN J, R. MANCA (2010). Semi-Markov backward credit risk migration models: a case study. INTERNATIONAL JOURNAL OF MATHEMATICAL MODELS AND METHODS IN APPLIED SCIENCES, vol. 4, p. 82-92, ISSN: 1998-0140
- D'AMICO G, JANSSEN J, R. MANCA (2010). Discrete Time Markov Reward Processes a Motor Car Insurance Example. TECHNOLOGY AND INVESTMENT, vol. 1, p. 135-142, ISSN: 2150-4059, doi: 10.4236/ti.2010.12016

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER:

•Educational Measurements Adapted to EU Standards

Tempus Joint European Project "Educational Measurement Adapted to EU Standards" aims developing and updating of new advanced curricula for specialisation Educational Measurements for pedagogical specialities Mathematics,



Physics and Informatics based on the use of modern methods, instruments, theories and systems for describing, interpreting and understanding of the knowledge, skills and attitudes of individuals and groups with implementation of principles of the Bologna Process including two-level education system and the European Credit Transfer System.

AF 2010

1. SEMI-MARKOV MODELLING OF FINANCIAL AND INSURANCE PROCESSES.

Responsabile scientifico: Prof. Raimondo Manca – Facoltà di Economia, Dip. Metodi e modelli per l'economia, il territorio, la finanza.

In Partnership con Malardalen University – Accordo specifico

La ricerca ha dato risultati sia di tipo assicurativo che finanziario come risulta dai lavori pubblicati e da quelli presentati a conferenze internazionali.

Nell'ambito della ricerca per l'anno 2010, oltre ai due lavori pubblicati ne sono stati completati altri due, ovvero:

1) Computational Algorithms for Moments of Accumulated Markov and Semi-Markov Rewards

Dmitrii Silvestrov, Raimondo Manca, Evelina Silvestrova

Presentato all'IME 2011, Trieste giugno 2011. Il lavoro è stato accettato per la pubblicazione su Communications in Statistics - Theory and Methods, Taylor & Francis.

2) Monte Carlo semi-Markov Chain models and their applications in Solvency II and Basel III rules

Guglielmo D'Amico, Jacques Janssen, Raimondo Manca, Dmitrii Silvestrov

Presentato al convegno MSMPRF, Porto Carras, penisola Calcidica settembre 2011

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G. D'Amico, M. Guillen, R. Manca (in stampa). Semi-Markov disability insurance models. COMMUNICATIONS IN STATISTICS. THEORY AND METHODS, ISSN: 0361-0926
- G. DE MEDICI, DI BIASE G, JANSSEN J, MANCA R (2011). The Aggregate Claim Amount and the Claim Number Discrete Time Homogeneous and Non-Homogeneous Semi-Markov Models: An Algorithmic Approach. In: -. ASMDA 2011. Roma, 7-10 Giugno 2011, Pisa:ETS, ISBN: 9788846730459



TUNISIA

AF 2010

1. LE SITUAZIONI CONFLITTUALI E I DIRITTI UMANI: FORME E MODALITÀ DI INTERVENTO DEGLI ATTORI INTERNAZIONALI.

Responsabile scientifico: Prof. Claudio Zanghì, Facoltà di SCIENZE POLITICHE, Dip. TEORIA DELLO STATO

In partnership con Carthage University - Accordo specifico

Il progetto finanziato nel 2010 costituisce la seconda parte di un progetto avviato nel 2008 grazie ad un finanziamento MIUR e avente come oggetto "Le situazioni conflittuali e i diritti umani".

Nella prima parte del progetto è stata approfondita la tematica considerata prioritaria dei diritti umani e delle giurisdizioni penali internazionali.

Nel periodo febbraio - maggio 2009 i dottorandi e ricercatori dell'Università "Sapienza" di Roma hanno elaborato i loro contributi in vista di un colloquio che si è svolto all'Università "7 novembre à Chartage" di Tunisi il 18-20 maggio 2009. Il seminario, animato dai Proff. Claudio Zanghì e Rafea Ben Achour, ha visto i partecipanti delle due università impegnati nella discussione delle tematiche presentate dai dottorandi/ricercatori italiani e dei problemi che esse suscitavano.

Nel periodo maggio-novembre 2009 i dottorandi e ricercatori dell'Università di Tunisi hanno elaborato i loro contributi in vista del colloquio che si è svolto all'Università "Sapienza" di Roma il 5-6 novembre 2009. Anche in tale occasione, gli interventi svolti dai dottorandi/ricercatori tunisini sono stati seguiti da un vivace dibattito tra i partecipanti.

I risultati principali dell'intensa attività seminariale e di ricerca e del confronto tra i due gruppi di ricerca è confluito in una pubblicazione scientifica in lingua francese di rilievo internazionale sulle giurisdizioni penali internazionali e miste che contiene i contributi realizzati dai partecipanti ai seminari: C. ZANGHI, R. BEN ACHOUR (dir.), *Droits de l'homme et juridictions pénales internationales, Séminaires italo-tunisiens (Tunis-Rome)*, mai- novembre 2009, Giuffrè, Milano, 2011 (268 pp.).

Si rileva, inoltre, che la collaborazione avviata con il gruppo di studiosi dell'Università di Tunisi ha dato il via ad ulteriori ricerche sempre aventi come oggetto i diritti umani nel bacino del Mediterraneo i cui risultati sono stati raccolti in una seconda pubblicazione scientifica internazionale in lingua francese: C.



ZANGHI', L. PANELLA (dir.) *Les paradigmes démocratiques et les droist de l'homme dans le bassin de la Méditerranée*, Giappichelli, Torino, 2010 (540 pp.).

La seconda parte del progetto è destinata ad approfondire la tematica delle forme e modalità di intervento degli attori internazionali sempre con riferimento alle situazioni conflittuali e i diritti umani. Le modalità di realizzazione della ricerca dovevano seguire quelle sperimentate con successo nella prima parte (due seminari da tenersi rispettivamente presso le Università di Tunisi e della Sapienza e pubblicazione dei risultati principali).

Com'è ben noto, a partire dalla fine del 2010 e per tutto il 2011 la situazione di forte instabilità politica che ha colpito la Tunisia nel quadro della Primavera Araba ha reso impossibile porre in essere le suddette attività nei tempi previsti. I rapporti sono ripresi proficuamente nel corso del 2012 con lo scambio di visite finalizzate alla didattica: nel maggio 2012 il Prof. Mohamed Arbi Fadhel Moussa e la Dr.ssa Mouna Kraïem-Dridi hanno tenuto una serie di lezioni presso il Corso di Dottorato in "Ordine internazionale e diritti umani" e i Corsi di "Diritto internazionale" e di "Diritto internazionale dei diritti umani" della Sapienza Università di Roma (aventi come oggetto la Primavera araba; la condizione della donna in Tunisia; l'intervento umanitario e la responsabilità di proteggere, le conseguenze costituzionali della rivoluzione di Primavera in Tunisia), mentre il 1° giugno 2012 la Dr.ssa Zambrano ha tenuto una lezione seminariale presso il Corso di Dottorato della Facoltà di Scienze giuridiche, politiche e sociali dell'Università di Tunisi sull'argomento "L'affaire Al Jedda avant la Cour européenne des droits de l'homme", mentre Altri fattori che hanno da ultimo rallentato le attività di ricerca sono stati l'esiguità del finanziamento assegnato (meno di un terzo rispetto alla richiesta) e l'incertezza circa lo status giuridico di professore senior attribuito al responsabile della ricerca (Prof. Zanghi) a partire dal novembre 2010. Si conta peraltro di concludere il progetto con un seminario da tenersi presso l'Università la Sapienza di Roma nell'autunno del 2013, sempre se verrà concessa l'autorizzazione alla proroga della durata del progetto che verrà richiesta dal Prof. Raffaele Cadin (nuovo referente dell'accordo di cooperazione) contestualmente alla presentazione della presente relazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. ZANGHI', L. PANELLA (a cura di) (2010). *Les paradigmes démocratiques et les droist de l'homme dans le bassin de la Méditerranée*. Di -. p. 1-540, Torino:Giappichelli, ISBN: 9788834814482
- C. ZANGHI', R. BEN ACHOUR (a cura di) (2011). *Droits de l'homme et juridictions pénales internationales. Séminaires italo-tunisiens (Tunis-Rome)* Mai-novembre 2009 . Di -. p. 1-268, Milano:Giuffrè , ISBN: 8814156905



Seminari nell'ambito del Progetto:

- I Ciclo di seminari "I diritti dell'uomo e le giurisdizioni penali internazionali", Co-direttori: Prof. Rafea Ben Achour, Prof. Claudio Zanghì, Relatori: Raffaele Cadin, The Case of Darfur and the Relations between the International Criminal Court and the Security Council; Cristiana Carletti, Le problème de l'amnistie à la Cour pénale internationale; Elena Santiemma, La dimension internationale du cas Rwanda : le Tribunal Pénal International et sa jurisprudence plus récente; Valentina Zambrano, La répression des crimes internationaux et les premières enquêtes du Procureur de la Cour Pénale Internationale; Luca Cardullo, L'immunité des Etats et des leurs organes et la violation des droits humains dans la jurisprudence européenne. - Università 7 novembre à Carthage, Tunisi, 19/05/2009
- Il Ciclo di seminari "I diritti dell'uomo e le giurisdizioni penali internazionali", Co-direttori: Prof. Rafea Ben Achour, Prof. Claudio Zanghì, Introduction par les Professeurs Rafea Ben Achour et Claudio Zanghì; Relatori: Mme Hajer GUELDICH, « Les crimes contre l'humanité dans le statut de la Cour pénale internationale » ; Mme Sarra MAAOUIA, « Les garanties des droits de la défense devant la Cour pénale internationale ». - Università La Sapienza, Roma, 05/11/2009
- Continuazione II Ciclo di seminari, Relatori: Mme Mouna KRAÏEM-DRIDI, « La poursuite des chefs d'Etat devant les tribunaux pénaux internationaux »; M. Nidhal MEKKI, « Le Tribunal pénal spécial international du Liban » . - Università La Sapienza, Roma, 06/11/2009



UCRAINA

AF 2010

1. EDUCAZIONE E ISTRUZIONE SENZA FRONTIERE : I FONDAMENTI PSICO-PEDAGOGICI DELL' EDUCAZIONE ALLA TOLLERANZA

Responsabile scientifico: Prof. Maria Serena Veggetti – Facoltà di Medicina e Odontoiatria- Dip Neurologia e Psichiatria.

In partnership con Università Nazionale Pedagogica "M.P. Dragomanov" e Università delle Scienze Umane della Crimea - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La cooperazione scientifica con le istituzioni citate nel presente rendiconto sono iniziate nell'epoca in cui esisteva ancora l'URSS e mancava una organizzazione politico-economica delle repubbliche afferenti all'Unione Sovietica in repubbliche autonome. La prima segnalazione della scrivente come collaboratore scientifico adeguato per il Concorso Internazionale Docenti che si svolgeva con periodicità annuale presso il Centro Internazionale di Artek fu attuata dal prof. Davydov, all'epoca (1997) Vice-presidente dell'Accademia Russa Interrepubblicana per l'Educazione .

Da quel momento è stata sempre continuativa e costante. Ma i nomi e le giurisdizioni territoriali delle istituzioni citate sono cambiate, come potrebbero essere state cambiate oggi. Negli anni pregressi la scrivente ha presentato alla Commissione Europea una domanda di sovvenzionamento per l'organizzazione del Concorso Internazionale Docenti su base europea allargata, d'accordo con i colleghi delle istituzioni ex sovietiche e con quelli dei Corsi di Laurea de La Sapienza coinvolti , ma il progetto non è stato sovvenzionato, tra l'altro con la motivazione che era "poco europeo".

Pertanto spesso si potrà osservare una sfasatura nelle attività realizzate per il progetto , non dotato di un proprio fondo autonomo,rispetto agli anni dell'effettiva possibile utilizzazione dei finanziamenti da parte dei fondi per le attività internazionali dell'Ateneo. Le sfasature sono state anche causate, negli ultimi tempi, dalle vicende connesse con la riorganizzazione delle Facoltà presso la Sapienza (la Facoltà di Filosofia, direttamente interessata , non esiste più autonomamente).

La collaborazione con l'Università Dragomanov ha specificamente reso possibile una attività di ricerca empirica, con rilevazione dati nelle scuole secondarie sia ad Artek che a Kiev. In base a queste rilevazioni -



- si è effettuata a Roma la relazione finale di dottorato con la presentazione dei dati raccolti a Kiev e ad Artek dal dottore di ricerca Igor Ryvnyj in co-tutela con l'Università Dragomanov di Kiev, di cui L'Istituto Universitario Umanistico di Gurzuf, Yalta, è la filiale in Crimea .

- si sono preparate e presentate analisi comparate dei risultati conseguiti in base alla raccolta dei dati in Ucraina, a Kiev ,ad Artek , con quelli precedentemente raccolti con le stesse prove in Italia, dallo studente di Laurea Specialistica Giuseppe Ferrara ,oggi dottorando di ricerca presso il dottorato in Psicologia dello sviluppo e ricerca educativa ,e questi dati, come quelli del dott. Ryvnyj hanno dato la possibilità di una pubblicazione in ucraino(cfr bibl.).

D'altra parte la collaborazione con La Sapienza è sempre stata messa in rilievo con apprezzamento in tutte le occasioni e tramite i veicoli di informazione della ricerca educativa esistenti in Ucraina.

- Nella rivista "Il direttore didattico-Scuola di base, Liceo, Ginnasio" , pubblicata a cura del Centro Pirogov per lo sviluppo culturale e scientifico, dedicata ai problemi dell'istruzione (n 3 ,2007, p. 11), si era data ampia documentazione della cooperazione instauratasi e portata avanti con la Sapienza, attraverso un'intervista fatta alla scrivente nel corso dell'ultima visita ad Artek.

Questa cooperazione ha avuto un aspetto suggestivo nella effettuazione di tirocini di studenti di scienze dell'educazione presso il Centro Internazionale per l'infanzia di Artek,Centro che vanta al suo attivo 100 anni di esperienza nell'ambito dell'educazione e rieducazione di bambini anche disagiati e "senza tutela".Nel periodo 29.06 - 30.08. 2008 uno studente della laurea triennale in SEF (della Facoltà di Filosofia di questo Ateneo,allora esistente come Facoltà autonoma), Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione), Francesco Tamburrino ha effettuato, tra i primi, il suo tirocinio presso il Centro di Artek , avviando la preparazione di un catalogo ragionato del Museo di Artek, presentato poi come contributo all'elaborato di laurea specialistica (Relatore prof. Siciliani, correlatore la scrivente).

I contributi ottenuti sono stati utilizzati alternativamente per spendere visite dei colleghi ucraini e di docenti de La Sapienza presso il Centro di Artek.

Si è svolta così la visita (8-13 novembre 2008) presso l'Università di Roma della prof. O.Griva , Decano dell'Istituto Universitario Umanistico di Artek e della prof. Andrushenko, Cattedra di Filosofia ed estetica dell'Università Dragomanov di Kiev per l' organizzazione del meeting internazionale sul tema: "La concezione della educabilità da Maria Montessori a Anton Makarenko . L'educabilità della tolleranza" (martedì 11 novembre 10.30-12.30 presso l'Aula I , Villa Mirafiori).Il contributo 2009 era stato utilizzato per la visita che chi scrive ha effettuato ad Artek, in occasione dell'85 Anniversario dalla fondazione del Centro Internazionale per l'infanzia.

Nel maggio 2009 si è effettuata una visita di 10 migliori studenti dell'Università Dragomanov di Kiev e di Artek alla Sapienza Università di Roma . Questi studenti si sono autofinanziati il viaggio, ma sono stati ricevuti e trasportati per la tratta Roma -



Fiumicino-Roma a spese dei fondi concessi e sono stati ospitati presso la Casa dello studente de La Sapienza.

Ci sono stati ulteriori incontri dei docenti italiani con studenti e colleghi delle due sedi universitarie ucraine. Il successivo impegno prioritario dei fondi 2010 è andato alla copertura del viaggio di I. Ryvnyj in Ucraina per la raccolta conclusiva dei dati per il lavoro di ricerca e all'acquisto di materiale informatico per l'acquisizione al computer di dati e la loro adeguata conservazione.

Nel novembre dell'anno accademico in corso 2012-13, il giorno 8 novembre 2012, è avvenuta una visita di una folta delegazione di docenti e studenti dell'Università Dragomanov e di docenti del Centro di Artek, presieduta dalla prof. O. Griva.

Essi sono stati inseriti nel Seminario internazionale organizzato presso l'Aula II di Villa Mirafiori, presentando Relazioni sul tema della educazione alla tolleranza e hanno visitato le strutture della villa.

Tra i Relatori italiani, oltre alla scrivente, N. Siciliani de Cumis, G. Benvenuto, N. Lanciano e altri colleghi del C.d.L. Magistrale in Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione. Dell'evento si è predisposto un archivio fotografico.

Si riporta una lista delle pubblicazioni relative alla collaborazione con l'Ucraina, con le istituzioni citate.

- Boncori G. e Veggetti M.S. (2007), Scambi interculturali, rapporti accademici e relazioni di ricerca, Materiali della conferenza internazionale del 13 /3/07, Università di Roma, pp.7-49.
- Ryvnyi Igor (2007), Professional'naia orientazija i vybor professii v ucebnyh zavedenijah na Ucraine i v Rossii (Orientamento professionale e scelta della professione nelle istituzioni d'istruzione superiore in Ucraina e i Russia, in Materiali della conferenza internazionale su "Comunicazione interculturale e educazione alla tolleranza " , Kiev, Università Dragomanov, pp.52-61.
- Ferrara Giuseppe (2007), Professional'naia orientazija i shkol'no-professionalnyj vybor ucenikov (Orientamento professionale e scelta della scuola superiore negli allievi, in Materiali della conferenza internazionale su "Comunicazione interculturale e educazione alla tolleranza " , Kiev, università Dragomanov, pp.88-92.
- Veggetti M.S. (2007) Reflexion as the main aspect of developmental learning. Why it's formation should be considered the greatest purpose in the education of human being today" in Atti, ed. M.D.Z., Artek 2007 (pp.49-53).

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- VEGGETTI M. S. (1998). Un concorso internazionale per docenti ad Artek. vol. 5-6, p. 214-217



- VEGGETTI M. S. (1999). Pupil's personality and the system of instruction in the 3d Millennium. In: 5th Session of the Teacher's Concourse, Final Meeting of the Conference. vol. Special issue, p. 5-12
- VEGGETTI M. S. (2001). Vtoroe rozdenie celoveka (La seconda nascita dell'uomo). vol. 1, p. 39-42
- VEGGETTI M. S. (2005). Det'mi ne rozdaetsja (Bambini non si nasce). In: Detstvo i Obscestvo:Soziokul'turnyj Kontekst (Infanzia e societa: Il contesto socio-culturale). S. Pietroburgo, 20-22 aprile 2005, vol. 33, p. 113-120, S.PIETROBURGO:Izdatel'stvo Politehniceskogo Universiteta, ISBN: 5-7422-0874-X
- VEGGETTI M. S. (2007). Reflection as the main aspect of developmental learning. Why it's formation should be considered the greatest purpose in the education opf the human being today. In: Zborka Materialov II Mezdunarodnogo Gumanitarnogo Foruma "Vozrozdienie,Obnovlenie i razvitie cheloveka (in ucraino). Artek, April 23-28 2007, vol. I, p. 49-53., ARTEK:Mezhdunarodnyi Detskij Zentr

Seminari nell'ambito del progetto:

- Psicologia e pedagogia dell'educazione alla tolleranza 08/11/2012 Aula II Villa Mirafiori



URUGUAY

AF 2009

1. DIDATTICA E RICERCA COMPARATA NELL'AMBITO DELL'ANTROPOLOGIA DELLA METROPOLI

Responsabile scientifico: Prof. Alberto SOBRERO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Universidad De La Republica - Accordo Specifico

L'attività di collaborazione fra la "Sapienza" e l'Università della Repubblica di Montevideo ha permesso in questi anni (2005-2009) di mobilitare di conseguire i seguenti risultati:

a) scambio regolare di docenti fra le due strutture. A partire dal 2005 si sono recati in Uruguay due volte il Prof. Sobrero, responsabile scientifico dell'accordo, due volte il Prof. Simonica e tre volte la dott.ssa Rita. Da parte uruguaiana l'accordo ha permesso di ospitare ogni anno (tranne nel 2007) la prof.ssa Gorski, direttrice del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Montevideo e referente del progetto, due volte la Prof.ssa Barrios (studiosa delle "lingue migranti") e due volte il Prof. Juan Andrés Bresciano (esperto di emigrazione e formazione dell'identità platense). Nel 2009 hanno svolto attività seminariale presso il nostro Dipartimento la Pro.ssa Gorski e la Prof. Barrios.

b) La presenza di docenti italiani a Montevideo si è legata in modo particolare all'organizzazione della annuale Reunion de Antropologia del Mercosur (RAM). Il Mercosur (Mercado Comun del Sur) costituisce una delle principali leve della recente ripresa economica dell'area, e si pone ormai anche come polo culturale autonomo, integrando non solo l'area spagnola e quella portoghese del continente, ma stabilendo rapporti diretti con l'Europa e con l'Asia. La Reunión de Antropología del Mercosur (RAM) mette insieme ogni due anni le più importanti voci e istituzioni di antropologia culturale dell'America australe e si presenta in questo senso sia come uno dei momenti più rilevanti di aggiornamento e riflessione sullo stato degli studi culturali nel subcontinente, sia come occasione per uno scambio di prospettive teoriche fra gli studiosi sudamericani e europei. (Cfr. A. Sobrero: *Costrucción de experiencias en America y en Europa*, Montevideo 2007);

c) Lo scambio didattico (i numerosi incontri presso l'Università della Repubblica, l'Istituto Dante Alighieri di Montevideo e le associazioni di cultura italiana di quel paese), ha avuto come focus prioritario, e quasi non poteva essere diversamente, la riflessione sulla storia dell'emigrazione italiana verso il Rio della Plata. Negli anni,



tuttavia, il tema della comune indagine si è progressivamente esteso in due direzioni: dalla storia dell'emigrazione italiana alla questione, ben più complessa, di come questa storia si innesti nella storia più generale dell'uruguaianità e in generale dell'identità culturale nell'area platense (argomento del volume collettaneo a cura di Rita, *Un paese che cambia. Saggi antropologici sull'Uruguay tra memoria e attualità*, CISU, 2010); e dalla storia di un capitolo importante della nostra emigrazione ad una più generale riflessione sugli attuali flussi migratori verso il nostro paese, con particolare riferimento alla componente sudamericana (argomento del volume di Evelyne van Heck -cultore della materia presso la nostra Facoltà-, *Passaggi di terre e identità*. Aracne, Roma, 2009 e del precedente saggio della stessa autrice, presentato nell'Anuario de Antropología Social y Cultural en Uruguay del 2008).

d) Particolare attenzione, su richiesta della stessa università ospitante, è stata dedicata nell'ambito del progetto alla situazione della cultura italiana in Uruguay, con particolare riferimento all'insegnamento della lingua italiana nelle scuole superiori e nell'Università. Nel 2008 la dott.ssa Rita ha svolto un ciclo di sei conferenze presso la SLEM (Dipartimento di linguistica dell'Università) dedicate non solo agli studenti del dottorato, ma principalmente ai professori di italiano delle scuole superiori, e più in generale, ai docenti universitari interessati alla cultura italiana. A questo proposito è bene ricordare come purtroppo l'insegnamento della lingua italiana in Uruguay (ma in tutta l'America latina) sia stato penalizzato dalle riforme degli ultimi anni e come a questo proposito sia stata forte la protesta dei docenti e degli istituti italiani di cultura.

d) Risultato per certi versi più importante è stato, tuttavia, il nuovo campo di interesse e di studio aperto per gli studenti del nostro corso magistrale in Discipline Etnoantropologiche, intorno ai temi del rapporto fra identità e migrazione e ai temi messi in campo negli ultimi due anni dal Prof. Simonicca (Antropologia e ambiente, Antropologia del turismo). Già alcune tesi di laurea in questi anni hanno avuto come argomento aspetti della cultura uruguaiana e attualmente cinque studenti sono in Uruguay o stanno per partire per l'Uruguay per realizzare quella ricerca sul campo che completa il loro percorso di studi etnoantropologici.

Nel 2009 sono state ospiti del nostro Dipartimento la prof.ssa Gorski e la Prof. Barrios. Nessun docente italiano è andato in Uruguay in modo da riservare i fondi per l'attività del prossimo anno, in occasione di un incontro della RAM (Reunion de Antropologia del Mercosur)

Una relazione di questa attività a firma di Sonnia Romero Gorski compare nell'Anuario de Antropología Social y Cultural en Uruguay del 2008.



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- SOBRERO (2010). Apuntes de classe. Conferencias de Alberto Sobrero. ANUARIO ANTROPOLOGIA SOCIAL Y CULTURAL EN URUGUAY, ISSN: 1510-3846
- Sobrero (2012). Contar historias es cosa seria: el Afrique fantôme de Michel Leiris . ANUARIO ANTROPOLOGIA SOCIAL Y CULTURAL EN URUGUAY, vol. 10, p. 21-31, ISSN: 1510-3846
- Sobrero Alberto (2010). Prefazione. In: -. Un paese che cambia. vol. 1, CISU, ISBN: 9788879754811

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Sonia Romero Gorski (Direttore Dip. Antropologia sociale e culturale) 2009 (dottorato) Antropología aplicada y grandes obras de infraestructura. El caso Conchillas en el Departamento de Colonia- Dottorato Etnoantropologia, Facoltà Lettere e Filosofia, 27/02/2009 Graciela Barrios (Direttore del Departamento de Psico- y Sociolingüística): migratori
- Minoranze linguistiche e globalizzazione: diversità linguistica ma non troppo - Dottorato Etnoantropologia, Facoltà Lettere e Filosofia, 10/03/2009

AF 2010

1. BIOTRASFORMAZIONE DI PRECURSORI SINTETICI MEDIANTE ENZIMI VEGETALI E ISOLAMENTO, DETERMINAZIONE DELLA STRUTTURA DI METABOLITI SECONDARI AD ATTIVITÀ ANTITUMORALE DI PIANTE URUGUAYANE

Responsabile scientifico: Prof. Bruno Botta – Facoltà di Farmacia e Medicina - Dip. Chimica e tecnologie del farmaco.

In partnership con Universidad De La Republica - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

In accordo con quanto previsto dal progetto, l'attività ricerca ha riguardato la preparazione di norcoclaurina mediante catalisi enzimatica. La norcoclaurina è un alcaloide di origine naturale che appartiene alla famiglia degli alcaloidi isochinolinici. L'enzima utilizzato è stato la norcoclaurina sintasi, enzima clonato presso i nostri laboratori.[1] Tale enzima è capace di promuovere in modo stereospecifico la ciclizzazione di Pictet-Sprengler tra la dopamina e la 4-idrossibenzaldeide, portando alla formazione di alcaloidi isochinolinici. Tali alcaloidi sono noti per la loro



attività antitumorale. Inoltre è noto che questo enzima è presente anche nel cervello umano e l'isolamento di (S)-norcoclaurina è uno dei test che viene effettuato per verificarne la funzionalità in malati di Alzheimer. Durante questa ricerca sono stati isolati numerosi metaboliti provenienti da piante utilizzate nella medicina tradizionale uruguaiana. Di alcuni di questi prodotti è stata determinata la struttura ed essi sono stati inviati all'Università di Montevideo per i test antitumorali e di Chagas. Parallelamente, è stata clonata una preniltransferasi la cui attività catalitica ha permesso l'isolamento di flavonoidi prenilati sull'anello A.

[1] A. Bonamore, I. Rovardi, F. Gasparrini, P. Baiocco, M. Barba, C. Molinaro, B. Botta, A. Boffi, A. Macone. Enzymatic, Stereoselective Synthesis of (S)-Norcoclaurine. *Green Chemistry* (2010) 12, 1623-1627.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- BONAMORE A, ROVARDI I, GASPARRINI F, BAIOTTO P, BARBA M, MOLINARO C, BOTTA B, BOFFI A, A. MACONE (2010). An enzymatic, stereoselective synthesis of (S)-norcoclaurine. *GREEN CHEMISTRY*, vol. 12, p. 1623-1627, ISSN: 1463-9262, doi: 10.1039/c0gc00036a

2. DIDATTICA E RICERCA COMPARATA NELL'AMBITO DELL'ANTROPOLOGIA DELLA METROPOLI

Responsabile scientifico: Prof. Alberto SOBRERO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STORIA, CULTURE, RELIGIONI

In partnership con Universidad De La Republica - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'attività di collaborazione fra la "Sapienza" e l'Università della Repubblica di Montevideo ha permesso in questi anni (2005-2009) di mobilitare di conseguire i seguenti risultati:

a) scambio regolare di docenti fra le due strutture. A partire dal 2005 si sono recati in Uruguay due volte il Prof. Sobrero, responsabile scientifico dell'accordo, due volte il Prof. Simonica e tre volte la dott.ssa Rita. Da parte uruguaiana l'accordo ha permesso di ospitare ogni anno (tranne nel 2007) la prof.ssa Gorski, direttrice del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università di Montevideo e referente del progetto, due volte la Prof.ssa Barrios (studiosa delle "lingue migranti") e due volte il Prof. Juan Andrés Bresciano (esperto di emigrazione e formazione dell'identità platense). Nel 2009 ha svolto attività seminariale presso il nostro Dipartimento la Pro.ssa Gorski e la Prof. Barrios.



b) La presenza di docenti italiani a Montevideo si è legata in modo particolare all'organizzazione della annuale Reunion de Antropologia del Mercosur (RAM). Il Mercosur (Mercado Comun del Sur) costituisce una delle principali leve della recente ripresa economica dell'area, e si pone ormai anche come polo culturale autonomo, integrando non solo l'area spagnola e quella portoghese del continente, ma stabilendo rapporti diretti con l'Europa e con l'Asia. La Reunión de Antropologia del Mercosur (RAM) mette insieme ogni due anni le più importanti voci e istituzioni di antropologia culturale dell'America australe e si presenta in questo senso sia come uno dei momenti più rilevanti di aggiornamento e riflessione sullo stato degli studi culturali nel subcontinente, sia come occasione per uno scambio di prospettive teoriche fra gli studiosi sudamericani e europei. (Cfr. A. Sobrero: *Construcción de experiencias en America y en Europa*, Montevideo 2007);

c) Lo scambio didattico (i numerosi incontri presso l'Università della Repubblica, l'Istituto Dante Alighieri di Montevideo e presso le associazioni di cultura italiana di quel paese), ha avuto come focus prioritario, e quasi non poteva essere diversamente, la riflessione sulla storia dell'emigrazione italiana verso il Rio della Plata. Negli anni, tuttavia, il tema della comune indagine si è progressivamente esteso in due direzioni: dalla storia dell'emigrazione italiana alla questione, ben più complessa, di come questa storia si innesti nella storia più generale dell'uruguaianità e in generale dell'identità culturale nell'area platense (argomento del volume collettaneo a cura di Rita, *Un paese che cambia. Saggi antropologici sull'Uruguay tra memoria e attualità*, CISU, 2010); e dalla storia di un capitolo importante della nostra emigrazione ad una più generale riflessione sugli attuali flussi migratori verso il nostro paese, con particolare riferimento alla componente sudamericana (argomento del volume di Evelyne van Heck -cultore della materia presso la nostra Facoltà-, *Passaggi di terre e identità*. Aracne, Roma, 2009 e del precedente saggio della stessa autrice, presentato nell' *Anuario de Antropología Social y Cultural en Uruguay* del 2008).

d) Particolare attenzione, su richiesta della stessa università ospitante, è stata dedicata nell'ambito del progetto alla situazione della cultura italiana in Uruguay, con particolare riferimento all'insegnamento della lingua italiana nelle scuole superiori e nell'Università. Nel 2008 la dott.ssa Rita ha svolto un ciclo di sei conferenze presso la SLEM (Dipartimento di linguistica dell'Università) dedicate non solo agli studenti del dottorato, ma principalmente ai professori di italiano delle scuole superiori, e più in generale, ai docenti universitari interessati alla cultura italiana. A questo proposito è bene ricordare come purtroppo l'insegnamento della lingua italiana in Uruguay (ma in tutta l'America latina) sia stato penalizzato dalle riforme degli ultimi anni e come a questo proposito sia stata forte la protesta dei docenti e degli istituti italiani di cultura.

d) Risultato per certi versi più importante è stato, tuttavia, il nuovo campo di interesse e di studio aperto per gli studenti del nostro corso magistrale in Discipline Etnoantropologiche, intorno ai temi del rapporto fra identità e migrazione e ai temi



messi in campo negli ultimi due anni dal Prof. Simonicca (Antropologia e ambiente, Antropologia del turismo). Già alcune tesi di laurea in questi anni hanno avuto come argomento aspetti della cultura uruguaiana e attualmente cinque studenti sono in Uruguay o stanno per partire per l'Uruguay per realizzare quella ricerca sul campo che completa il loro percorso di studi etnoantropologici.

Una relazione di questa attività a firma di Sonia Romero Gorski compare nell'Anuario de Antropología Social y Cultural en Uruguay del 2008.

Nel 2010 il progetto ha permesso un incontro di antropologi uruguayani, brasiliani, argentini, francesi e italiani a Montevideo (per parte italiana: Prof. Alberto Sobrero, Prof. Vincenzo Padiglione, Dott. Carla Rita) per costituire una rete che permetta uno scambio regolare di esperienze didattiche e scientifiche. In questa fase si pensa di fare di Montevideo il centro del futuro progetto, sia per la sua posizione di cerniera fra Brasile e Argentina, sia per mediare politicamente e culturalmente fra i due giganti del subcontinente americano. Il programma di incontri previsto per gli antropologi italiani ha incluso: a) seminario presso l'Università della Repubblica (e presso l'Istituto Dante Alighieri a partire dal volume a cura di Carla Rita sull'identità uruguaiana *Un paese che cambia. Saggi antropologici sull'Uruguay tra memoria e attualità* e del volume di Evelyne van Heck, *Passaggi di terre e identità. L'identità nella migrazione: gli Uruguaiani in Italia*); b) interventi didattici del Prof. Sobrero sugli indirizzi recenti dell'antropologia italiana nel corso della Prof. Sonia Romero Gorski; c) incontri con antropologi del Mercosur presso Universidad de la República dell'Uruguay su temi di antropologia urbana e della globalizzazione. In un secondo tempo (marzo 2011) si è recato in Uruguay il Prof. Simonicca al fine di stipulare gli accordi definitivi per progetti di collaborazione in ambito di difesa e valorizzazione del patrimonio e dell'ambiente.

Il miglior risultato del presente scambio interuniversitario è stato quello di integrare il ricerca e didattica sul tema dell'identità culturale dei due paesi, come risulta dalla pubblicazione di due "simmetrici" lavori: uno dedicato al contributo della cultura italiana alla formazione dell'identità uruguaiana e l'altro dedicato alla condizione degli emigrati uruguaiani in Italia. Quest'ultima situazione rappresenta, come è chiaro, un capitolo minore del problema dell'immigrazione verso il nostro paese, ma quel che sembra interessante è l'approccio di metodo. L'intento è stato quello di osservare e valutare la cultura italiana nella sua dinamica, nella sua capacità di incontrarsi con altre tradizioni, di inserirsi in altri contesti e di accogliere altri apporti. A partire dal laboratorio Uruguay si tratta di estendere progressivamente lo sguardo verso le più complesse realtà dell'Argentina e del Brasile, evitando generalizzazioni e affrontando il tema immigrazione nella particolarità e specificità dei suoi singoli tratti.

Per altro verso, inserire lo scambio culturale negli attuali processi di globalizzazione, ha permesso: a) di superare un impostazione prevalentemente storica e di rendere il problema quanto mai attuale, aprendosi alle grandi questioni dei flussi migratori e, più in generale, ai problemi legati ai rapporti socio-economici fra i due paesi; b) di



costituire un valido modello per tutti gli studenti (sia italiani che sudamericani) che vogliano impegnarsi in quest'ambito di studi, fra i più bistrattati e volgarizzati dal giornalismo sociologico.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- SOBRERO (2005). IDENTITÀ E CRISI DELLO STATO-NAZIONE. In: ATTI VI Reunion de Antropologia Mercosur. MONTEVIDEO:-, Montevideo, novembre 2005
- SOBRERO (2005). La antropologia frente al dilema europeo. In: VI Reunion de Antropologia de Mercosur. vol. 1, MONTEVIDEO:-
- SOBRERO (2010). Apuntes de classe. Conferencias de Alberto Sobrero. ANUARIO ANTROPOLOGIA SOCIAL Y CULTURAL EN URUGUAY, ISSN: 1510-3846
- Sobrero (2012). Contar historias es cosa seria: el Afrique fantôme de Michel Leiris . ANUARIO ANTROPOLOGIA SOCIAL Y CULTURAL EN URUGUAY, vol. 10, p. 21-31, ISSN: 1510-3846
- Sobrero Alberto (2010). Prefazione. In: -. Un paese che cambia. vol. 1, CISU, ISBN: 9788879754811

Seminari nell'ambito del Progetto:

- I metodi della ricerca sociale in ambito urbano - Universidad de la Republica Montevideo, 02/06/2010
- Il patrimonio culturale - Universidad de la Republica Montevideo, 04/06/2010
- La cultura italiana in Uruguay - Universidad de la Republica Montevideo, 10/06/2010



USA

AF 2009

1. MECCANISMI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE PSICOSOCIALE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA E ALLA VITA ADULTA.

Responsabile scientifico: Prof. Gian Vittorio CAPRARA, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Duke University - Accordo Specifico

Il programma di studio e di ricerca prevede di approfondire i principali meccanismi di rischio e di protezione psicosociale dall'infanzia all'adolescenza e alla vita adulta. Sia in Italia che negli Stati Uniti si dispone di dati longitudinali che esaminano le medesime variabili associate allo sviluppo dell'adattamento e del disadattamento. In questa ottica i due gruppi di ricerca mirano all'esame congiunto di ipotesi circa i principali fattori che influenzano l'adattamento in bambini e giovani italiani e statunitensi.

La generalizzazione dei risultati o al contrario le differenze nei due paesi consente di far avanzare le conoscenze circa i determinanti interpersonali del comportamento aggressivo, del disagio depressivo e delle forme di adattamento psicosociale nei contesti scolastici e relazionali (pari e famiglia).

Si intende proseguire il programma di studio e di ricerca sui principali meccanismi di rischio e di protezione psicosociale dall'infanzia all'età adulta. In tal senso verrà ulteriormente approfondito lo studio dei determinanti interpersonali delle condotte problematiche. Questa collaborazione intende favorire un'integrazione costruttiva dei contributi forniti dall'Università di Roma e dall'Università di Duke, dal momento che i due Centri (Italiano e Americano) condividono un set di dati longitudinale simile, che consente, tra le altre cose, anche analisi comparative cross-culturali.

Attualmente si intendono approfondire secondo una prospettiva longitudinale le variabili di personalità legate all'aggressione. Infatti sono state esaminate longitudinalmente le relazioni tra Irritabilità, Ruminazione Ostile e Disimpegno Morale, tre variabili di personalità critiche nello studio del comportamento aggressivo e violento. I principali risultati mettono in evidenza che l'irritabilità e la ruminazione ostile si influenzano vicendevolmente dai 12 ai 18 anni, e che la ruminazione ostile media la relazione tra irritabilità e disimpegno morale e viceversa tra disimpegno morale e irritabilità.

Inoltre sono previsti ulteriori approfondimenti derivanti dal progetto cross-culturale 'parenting across cultures' finanziato dal NIH.



Infatti nel corso di quest'anno il prof. Caprara si e' recato presso il Center for Child and Family Policy della Duke University, diretto da Kenneth Dodge, responsabile scientifico dell'accordo, con lo scopo di rafforzare la collaborazione all'interno del nuovo progetto cross-culturale, che coinvolge oltre agli Stati Uniti e l'Italia anche altri paesi. La prof. C. Pastorelli e' attualmente l'investigator responsabile per l'unita' di Italiana all'interno del progetto cross-culturale.

Oltre a cio' il Prof. Caprara e il Prof. Dodge hanno posto le basi per la collaborazione tra giovani ricercatori di entrambi i centri (USA e Italia). In questa ottica la Dr. Di Giunta e la Dr. Iselin hanno sottoposto un progetto congiunto da svolgere sia in Italia sia in Usa, alla Fondazione Jacobs. Il progetto e' stato selezionato e finanziato all'interno della linea Giovani ricercatori.

Pubblicazioni realizzate all'interno del progetto cross-culturale

- Deater-Deckard, K., Lansford, J.E., Malone, P.S., Alampay, L., Sorbring, E., Bacchini, D., Bombi, A.S., Bornstein, M., Chang, L., Di Giunta, L., Dodge, K. A., Oburu, P., Pastorelli, C., Skinner, A.T., Tapanya, S., Uribe Tirado, L.M., Zelli, A., Al-Hassan, S.A. (2011) The Association Between Parental Warmth and Control in Thirteen Cultural Groups. *Journal of Family Psychology*, 25(5), 790-794.

- Bombi, A.S., Pastorelli, C., Bacchini, D., Di Giunta, L., Miranda, M.C., Zelli, A. (2011) Attributions and Attitudes of Mothers and Fathers in Italy. *Parenting: Science and Practice*, 11(2-3):129-141.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• G.V CAPRARA, DODGE K, PASTORELLI C, ZELLI A (2006). The Effects of Marginal Deviations on Behavioral Development. *EUROPEAN PSYCHOLOGIST*, vol. 11 (2), p. 79-89, ISSN: 1016-9040, doi: 10.1027/1016-9040.11.2.79

• G.V. CAPRARA, DODGE K, PASTORELLI C, ZELLI A (2007). How Marginal Deviations Sometimes Grow into Serious Aggression.. *CHILD DEVELOPMENT PERSPECTIVES*, vol. 1, p. 33-39, ISSN: 1750-8592, doi: 10.1111/j.1750-8606.2007.00007.x

• LANSFORD JE, CAPANNA C, DODGE KA, CAPRARA GV, BATES JE, PETTIT GS, PASTORELLI C (2007). Peer social preference and depressive symptoms of children in Italy and the United States. *INTERNATIONAL JOURNAL OF BEHAVIORAL DEVELOPMENT*, vol. 31, p. 274-283, ISSN: 0165-0254, doi: 10.1177/0165025407076440

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

• Parenting Across Cultures Study

Il progetto e' finanziato dal National Institute of Health PI: J. Lansford (Duke University); Investigator- Italian site: Concetta Pastorelli (Sapienza University). It is



an ongoing longitudinal study, started in 2008, assessing parenting practices on 1,417 8-year-old boys and girls and their mothers and fathers from 13 cultures (Jinan and Shanghai, China; Colombia; Naples and Rome, Italy; Jordan; Kenya; Philippines; Sweden; Thailand; and African, European, and Hispanic Americans in the United States). The aim of the research program is to understand the role of socialization context of the family on children adjustment (health) and maladjustment (risky behaviors).

• Seeking greater clarity on adolescent adjustment:

An integrative examination of parenting, emotion regulation, and social information processing - Research Grant for Young Scholars, Jacobs Foundation; period October 2011-2013) PIs: Laura Di Giunta (Sapienza University) & Anne-Marie Iselin (Duke University); Investigators, Nancy Eisenberg (Arizona State University), Concetta Pastorelli (Sapienza University), Gian Vittorio Caprara ((Sapienza University) & Jennifer Lansford (Duke University). The proposed study examines how emotion regulation, self-efficacy beliefs about emotion regulation, and social information processing might mediate relations between parenting styles and adolescent psychological adjustment.

2. FENOMENI MIGRATORI IN AREA URBANA: UN'ANALISI GEOGRAFICA COMPARATIVA.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Flavia CRISTALDI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

In partnership con Michigan State University – Accordo specifico

I due ricercatori hanno portato avanti il progetto scientifico senza effettuare spostamenti nel paese sede dell'università partner né presso altre istituzioni straniere (il finanziamento erogato non è stato utilizzato ed è stato totalmente restituito).

I due ricercatori hanno utilizzato le tecnologie informatiche per l'avanzamento della discussione e sono riusciti ad entrare in possesso dei dati statistici necessari alla ricerca senza effettuare missioni.

I risultati delle ricerche comparative sono stati ampiamente apprezzati e hanno portato alla pubblicazione di contributi congiunti su riviste e volumi internazionali.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

•Darden J. T., F. Cristaldi (2012). Immigrants and Residential Segregation. In: Gold S., Nawyn S.J. (eds.). The International Handbook of Migration Studies. p. 202-214, New York:Routledge, ISBN: 9780415779722



- Darden J. T., Flavia Cristaldi (2011). "The impact of Immigration Policies on Transnational Filipino Immigrant Women: A Comparison of Their Social and Spatial Incorporation in Rome and Toronto", . JOURNAL OF URBAN HISTORY, p. 1-16, ISSN: 0096-1442
- F. Cristaldi (2012). Immigrazione e territorio. Lo spazio con-diviso.. BOLOGNA:Patron Editore, ISBN: 9788855531443

3. SVILUPPO DI INIZIATIVE DI DIDATTICA, ANCHE WEB-BASED, E DI RICERCA NELLE MALATTIE CEREBROVASCOLARI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ICTUS CEREBRALE ACUTO

Responsabile scientifico: dott. Marco FIORELLI, Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Dip. NEUROLOGIA E PSICHIATRIA

In partnership con University of California System, San Diego - Accordo Specifico

E' stato perfezionato e messo a regime il sito web di training e certificazione al corretto uso della National Institute of Health Stroke Study (NIHSS) Stroke Scale, la scala americana per la valutazione del deficit neurologico provocato dall'ictus acuto che ne è diventato lo standard clinimetrico nella comunità medico-scientifica in tutto il mondo. Il sito web, visionabile al link <http://nihss-neurosapienza.trainingcampus.net>, consente l'apprendimento della scala in versione italiana da parte di medici, infermieri, fisioterapisti e altri professionisti sanitari con modalità di e-learning. Il sistema permette anche l'esecuzione di un test che, qualora superato, conferisce la certificazione al corretto uso della NIHSS Stroke Scale, ormai richiesto per la partecipazione a trial terapeutici nell'ictus acuto.

4. PROGETTAZIONE CONGIUNTA DI MASTER E ATTIVITÀ FORMATIVE

Responsabile scientifico: Prof. Mario Morcellini, Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

In partnership con Temple University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

1. Il programma di collaborazione culturale e scientifica previsto nell'ambito dell'accordo tra il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università Sapienza di Roma e la TEMPLE UNIVERSITY di Philadelphia ha riguardato principalmente lo svolgimento di attività formative congiunte realizzate all'interno dell'offerta di formazione post-lauream.
2. In questo contesto nel 2009 si è proceduto alla progettazione e realizzazione congiunta di una Summer School di Marketing ed International Business, con l'obiettivo di contribuire alla preparazione degli studenti di Master nel marketing in



rete e non convenzionale, professionalità di cui si avverte un bisogno crescente sul mercato sia nazionale, che internazionale.

In particolare, la Summer School mira a formare esperti in progettazione e gestione del marketing utilizzando tecniche quale il Guerrilla Marketing, il Buzz Marketing, ecc., secondo parametri consolidati negli Stati Uniti.

Il percorso formativo prevede un approccio interattivo alla didattica: comprende quindi sia moduli da fruire in aula (in Italia e negli USA), sia esercitazioni da svolgere a New York guidati da esperti e manager della Comunicazione aziendale e del Marketing.

Alla fine del percorso chi supererà con successo le valutazioni in itinere e quelle finali otterrà sia il riconoscimento dei CFU Usa.

Entrambi i percorsi, italiano ed USA, si basano su teorie e tecniche utili per la progettazione, la realizzazione, la gestione, l'erogazione e la verifica di corsi di tipo curriculare per scuola, università e alta formazione.

Per fornire una conoscenza operativa dei processi, le lezioni sono supportate da numerose esercitazioni pratiche, analisi di casi di eccellenza, realizzazioni di prodotti pilota e incontri con testimonial di primissimo piano nel settore del marketing management.

Per quanto riguarda l'edizione 2009, gli studenti hanno prodotto un video inerente la propria esperienza.

3. Una seconda forma di collaborazione tra le due Università ha riguardato, nel 2009, la presenza di un docente della Temple a Roma (Prof. Aldo Patania), il quale ha svolto lezioni ed interventi a favore del Master IMC del Dipartimento, partecipando al CS del Master.

4. Nel corso del 2009 si è inoltre preceduto alla progettazione di una Summer School di giornalismo in collaborazione con la City University di New York (CUNY). La progettazione è stata svolta congiuntamente con l'attuale Pro-rettore della CUNY per la comunicazione, il Prof. Micheal Arena (Premio Pulitzer quando lavorava al New York Times), e il corso era inteso ad approfondire la pratica del newsmaking video, combinando incontri in aula con giornalisti ed editori con le attività sul campo e di laboratorio. Il programma del corso era come di seguito indicato:

DAY ONE (Monday)

Introductions and finding your stories

Our goal is to produce a broadcast with three diverse and fascinating stories, all having relevant news value. The stories will be discovered, produced, researched, videotaped and edited by the students and will cover a range of topics, each carrying a unique angle of an Italian visitor to New York. Students will get a strong sense of the plusses and pitfalls of covering news in a foreign city. The segments will be tied together by one studio anchor person, and the program title will be decided by the group.

DAY TWO (Tuesday)

Pitching and preparing to shoot your story



Students, one from each group, reads their story proposals aloud. The class discusses and chooses the three best. Logistics, locations, and equipment are sorted out. Technical issues are ironed out.

- How to shoot the story (Camera and lighting tips)
- How to conduct an interview. Lustig will demonstrate using students as subjects.
- K.I.S.S. (Keep it simple, stupid)

DAY THREE (Wednesday)

Writing and structuring your story

We'll screen and evaluate some of the field material shot on Tuesday, then begin structuring the story. Students will be asked to define their stories aloud. The writing process begins here as students brainstorm on structure and language. Clever wordplay and colorful narratives are encouraged, clichés and predictability are not. Writing to the pictures is a must.

DAY FOUR (Thursday)

Editing

Students are walked through the editing process from screening to digitizing to assembling time lines. Radio cuts come first by laying the skeleton of the story. This gives students an immediate sense of how the script is translating to the screen. Sound bites, natural sound and smooth audio transitions are stressed. Pictures are to be stable, steady and easy to read. It is suggested that editors be allowed work alone, at least for the first cut. Team work comes later on finer cuts.

Reporters are taught to record voice-overs at a slow, deliberate pace and with great articulation. Lustig's "wave" theory is discussed. "Every story", he says, "needs to catch its' own wave and have its' own rhythm. It must have fluidity and be easy to watch, no matter how difficult the subject matter."

Assignment: Scripts are due on Monday

DAY FIVE (Monday)

Read and Edit Scripts / Write the story intros

Scripts are due for the first cuts on Monday morning. They are reviewed, read and edited aloud, to be sure the storyline is clear to all the students. More material is screened from the first week of shooting. Tips are offered on improving shooting and sound work.

Studio opens: Often the most overlooked, yet most important piece of business regarding your story is the studio intro. It sells your story to the audience, much like a headline sells a newspaper. How is this done? How can you hype your story without over selling or seeming cheap?

DAY SIX (Tuesday)

Screen Rough Cuts / Adding pictures

The class will move to the edit rooms where we will screen the rough cuts of the stories. We're looking for content and structure more than picture value at first. Each piece will be scrutinized and suggestions will be made for improvement. Once



structures are clearly defined, we'll discuss how to add the most powerful pictures to punctuate the story and bring it to life.

DAY SEVEN (Wednesday)

The longer Narrative / The use of music

Producing a short news piece may prove difficult for these students, but imagine working on a long form project like a documentary or feature film. Examples of this will be shown and discussed. Also, music can be a very influential element of your story. It ranges from background wallpaper, to main themes, to the main subject of your story. Examples will be shown of various uses of music in the confines of a "news" story. SO happens that many of the finest film scores and soundtracks have come from Italian composers.

DAY EIGHT (Thursday)

Final Screening

The three pieces are screened for the last time and last minute fixes are suggested. Prepare for final goodbyes and some fitting surprises and food to send off our Italian friends.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Seminario presso Tv via cavo COM CAST - Philadelphia, 06/08/2009
- Seminario presso Philadelphia City Administration - Philadelphia, 12/08/2009

5. FASCI DI ELETTRONI AD ELEVATA BRILLANZA E FREE ELECTRON LASER.

Responsabile scientifico: Prof. Luigi PALUMBO, Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA
In partnership con University of California, Los Angeles - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'attività scientifica ha riguardato principalmente lo studio, il progetto, la realizzazione e caratterizzazione elettromagnetica di dispositivi a radiofrequenza per la generazione e accelerazione di fasci di elettroni e l'analisi della dinamica di fasci non ultrarelativistici in strutture dielettriche acceleranti "laser driven".

Tale attività è stata svolta in collaborazione con il gruppo di ricerca di J.Rosenzweig dell'Università UCLA negli Stati Uniti, approfittando dell'esperienza pluriennale di questi ultimi nel campo dell'analisi della dinamica di particelle all'interno di fotoniettori.

Nell'ambito del progetto di dispositivi a radiofrequenza la collaborazione tra i due istituti ha permesso lo sviluppo di fotoniettori ibridi onda stazionaria-onda viaggiante in banda S e in banda X. Tali dispositivi consentono di generare fasci di elettroni di



qualità estremamente elevata in termini di brillantezza e offrono il vantaggio rispetto ai convenzionali sistemi di produzione e accelerazione di fasci di elettroni di essere ultra-compatti in quanto integrano in un unico dispositivo, il cannone ad onda stazionaria e la struttura ad onda viaggiante.

Il sistema ibrido è in grado di generare fasci estremamente corti, peculiarità che rende possibile l'impiego di tale dispositivo in molteplici applicazioni di grande interesse nella comunità scientifica.

Nell'ambito di questo progetto di ricerca, la studentessa di dottorato Alessandra Valloni ha partecipato alle attività riguardanti le misure di radiofrequenza e la caratterizzazione elettromagnetica del fotoiniettore in banda S, occupandosi dell'installazione e automatizzazione del sistema di misura e delle operazioni di sintonia delle cavità del dispositivo, necessarie per la corretta operatività del sistema.

Il progetto del fotoiniettore in banda S è frutto della cooperazione tra Sapienza, INFN-LNF e UCLA, e in particolare il dispositivo è stato realizzato in Italia e collaudato a UCLA.

Un altro risultato raggiunto (in parte anche nel corso dell'anno 2012) è stato il completamento del disegno elettromagnetico e meccanico di un fotoiniettore operante a 11.424 GHz in grado di raggiungere un gradiente di campo di 200 MV/m. Su tale sistema sono stati svolti in parallelo studi di dinamica del fascio di particelle, volti a determinare un corretto punto di lavoro del dispositivo. Il disegno elettromagnetico finale presenta una serie di caratteristiche geometriche (iridi ellittiche, accoppiatore racetrack, etc.) introdotte per il raggiungimento di prestazioni elevate e ottimizzate.

In aggiunta sono stati condotti studi specifici di dinamica, per dimostrare la versatilità del fotoiniettore alle diverse applicazioni alle quali è rivolto.

Ad oggi, concluso il disegno meccanico, si sta procedendo con la realizzazione del dispositivo.

I risultati ottenuti sono stati presentati alle seguenti workshops:

5th Collaboration Meeting on X-band Accelerator structure Design and Test Program at SLAC National Accelerator Laboratory, Menlo Park, CA, 16-18 Maggio 2011

US High Gradient Research Collaboration Workshop 2011, SLAC National Accelerator Laboratory, Menlo Park, CA, 9-11, febbraio 2011.

X-Band Structures, Beam Dynamics and Sources Workshop, Cockcroft Institute of Accelerator Science and Technology, Manchester, 30 novembre-3 dicembre 2011

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- B. Spataro, A. Valloni, D. Alesini, N. Biancacci, L. Faillace, L. Ficcadenti, A. Fukusawa, L. Lancia, M. Migliorati, F. Morelli, A. Mostacci, B. O'Shea, L. Palumbo, J.B. Rosenzweig, A. Yakub (2011). RF properties of a X-band hybrid photoinjector.



NUCLEAR INSTRUMENTS & METHODS IN PHYSICS RESEARCH. SECTION A, ACCELERATORS, SPECTROMETERS, DETECTORS AND ASSOCIATED EQUIPMENT, vol. 657, p. 99-106, ISSN: 0168-9002, doi: 10.1016/j.nima.2011.04.057

• J.B. Rosenzweig, A. Valloni, D. Alesini, G. Andonian, N. Bernard, L. Faillace, L. Ficcadenti, A. Fukusawa, B. Hidding, M. Migliorati, A. Mostacci, P. Musumeci, B. O'Shea, L. Palumbo, B. Spataro, A. Yakub (2011). Design and applications of an X-band hybrid photoinjector. NUCLEAR INSTRUMENTS & METHODS IN PHYSICS RESEARCH. SECTION A, ACCELERATORS, SPECTROMETERS, DETECTORS AND ASSOCIATED EQUIPMENT, vol. 657, p. 107-113, ISSN: 0168-9002, doi: 10.1016/j.nima.2011.05.046

• M.L. TERRANOVA, V. GUGLIELMOTTI, S. ORLANDUCCI, V. SESSA, D. SORDI, E. TAMBURRI, F. TOSCHI, L. PALUMBO, M. ROSSI (2010). Self Assembling of Detonation Nanodiamond and Control of the Organization in PANI_based Nanocomposites: a Case Study for a Tailored Shaping of Specific 3D Architectures. CRYSTALLOGRAPHY REPORTS, vol. 55, p. 1223-1226, ISSN: 1063-7745, doi: 10.1134/S106377451007023

6. LO SVILUPPO DELLA PROSOCIALITA' NEL CORSO DEL CICLO DI VITA.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Concetta PASTORELLI, Facoltà di medicina e psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Arizona State University - Accordo specifico

L'accordo bilaterale con il Dipartimento di Psicologia e la School of Social and Family Dynamics dell'Arizona State University prevede l'interscambio di professori, ricercatori e studenti, la diffusione di informazioni scientifiche, la realizzazione di conferenze e seminari, nonché la realizzazione di un progetto di ricerca comune ed infine la pubblicazione dei risultati su riviste internazionali. In particolare il programma di ricerca si propone di approfondire gli antecedenti contestuali ed i determinanti personali che favoriscono lo sviluppo e le espressioni della prosocialità, le funzioni che essa può svolgere ai fini del benessere e del successo individuale e in senso più generale al servizio di una migliore convivenza. In questa prospettiva con il gruppo di ricerca del Dipartimento di Psicologia dell'Arizona State University, diretto dalla Prof. Nancy Eisenberg, e della School of Social and Family Dynamics, diretto dal prof. Richard Fabes, esponenti di rilievo nell'ambito internazionale sul tema della prosocialità, abbiamo incentrato la collaborazione su:

1. Ricerca

La realizzazione di studi sui determinanti personali e sociali delle tendenze prosociali che favoriscono il buon adattamento in età adolescenziale ed adulta. In



particolare, abbiamo completato un progetto di ricerca che coinvolge un campione di studenti universitari dei due atenei. Complessivamente in Arizona sono stati coinvolti 1700 giovani adulti, mentre in Italia si e' giunti ad un campione di 1050. Sono state effettuate le analisi preliminari e sono stati approfonditi i modelli di relazione causale sulle variabili di interesse (Es. comportamento pro sociale, efficacia personale etc)

2. Visite di interscambio.

La prof. Nancy Eisenberg e' stata ospitata presso il nostro dipartimento nel mese di aprile ed ottobre 2010; i Proff. Richard Fabes, Carol Martin, Laura Hanish, Sandra Simkins hanno offerto diverse lectures nel corso della seconda settimana di Maggio (2010) e il Prof. David Mackinnon, esponente di rilievo internazionale per quanto riguarda la psicologia quantitativa, ha tenuto un workshop avanzato sulla mediazione, nella seconda settimana di ottobre 2010.

Durante questi incontri tutti gli ospiti dell'Arizona State University hanno tenuto non solo conferenze aperte a ricercatori e dottorandi, ma anche lezioni a studenti della laurea Magistrale.

La prof. Concetta Pastorelli si e' invece recata presso l'Arizona State University nel mese di gennaio (2010), per la redazione di un progetto congiunto sui determinanti della generosita', inviato a maggio 2010 alla Science of Generosity (Notre Dame University). Tale progetto si proponeva la continuazione dello studio longitudinale che si sta conducendo in Italia (Genzano di Roma) sui determinanti della Prosocialita'.

Il Dottorando Antonio Zuffiano' si e' recato in Arizona per il periodo di 3 mesi (agosto-novembre 2011) per svolgere una serie di approfondimenti metodologici con i partner stranieri e per il completamento di uno studio sull'autostima e prosocialita'. I risultati di questo studio sono ora in fase di redazione per essere inviati su una rivista internazionale.

Infine la Prof. Nancy Eisenberg dell'ASU ha candidato una nostra assegnista di ricerca per il premio Young Researcher promosso dalla Fondazione Jacobs. La dr. Laura Di Giunta e' risultata vincitrice del premio. Ne è derivato quindi un nuovo progetto sulle stesse linee di ricerche previste dall'accordo e un ulteriore avanzamento della collaborazione.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- DI GIUNTA L, C. PASTORELLI, EISENBERG N, GERBINO M., CASTELLANI V, BOMBI A.S. (2010). Developmental trajectories of physical aggression: prediction of overt and covert antisocial behaviors from self- and mothers' reports. EUROPEAN CHILD & ADOLESCENT PSYCHIATRY, p. 873-882, ISSN: 1018-8827, doi: 10.1007/s00787-010-0134-4
- Eisenberg N., Castellani V., Panerai L, Eggum N.D., Cohen A.B., Pastorelli C., Caprara G.V. (2011). Trajectories of Religious Coping From Adolescence Into Early



Adulthood: Their Form and Relations to Externalizing Problems and Prosocial Behavior. JOURNAL OF PERSONALITY, ISSN: 0022-3506, doi: 10.1111/j.1467-6494.2011.00703.x

• G.V CAPRARA, DI GIUNTA L, EISENBERG N, GERBINO M, PASTORELLI C, TRAMONTANO C (2008). Assessing Regulatory Emotional Self Efficacy in three countries. PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT, vol. 20 (3), p. 227-237, ISSN: 1040-3590, doi: 10.1037/1040-3590.20.3.227

• Luengo Kanacri B.P., Pastorelli C., Eisenberg N., Zuffianò A., Caprara GV (in stampa). The Development of Prosociality from Adolescence to Early Adulthood: The Role of Effortful Control. JOURNAL OF PERSONALITY, ISSN: 0022-3506

Seminari nell'ambito del Progetto:

- SOCIALIZATION OF EMOTION-RELATED REGULATION -Aula Bianchi Bandinelli, via Antonio Scarpa 14/16 , 20/04/2010
- Publishing in english journals- Dipartimento di Psicologia, Via dei Marsi 78 29/10/2010
- Peer relationships and socialization in early childhood - Aula Bianchi Bandinelli, via Antonio Scarpa 14/16, 18/05/2010
- Adolescent development and after-school activities - Aula Bianchi Bandinelli, via Antonio Scarpa 14/16 , 18/05/2010
- Current trends and issues in the field of developmental science - Dipartimento di Psicologia, Via dei Marsi 78, 19/05/2010

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Seeking greater clarity on adolescent adjustment:

An integrative examination of parenting, emotion regulation, and social information processing - Research Grant for Young Scholars, Jacobs Foundation; period october 2011-2013 PIs: Laura Di Giunta (Sapienza University) & Anne-Marie Iselin (Duke University); Investigators, Nancy Eisenberg (Arizona State University), Concetta Pastorelli (Sapienza University), Gian Vittorio Caprara (Sapienza University) & Jennifer Lansford (Duke University).

The proposed study examines how emotion regulation, self-efficacy beliefs about emotion regulation, and social information processing might mediate relations between parenting styles and adolescent psychological adjustment.

- Longitudinal Study of the Antecedents, Correlates, and Potential Consequences of Generosity Application sent to Science of Generosity (May,1, 2010), Notre Dame University (USA), (not funded) PIs: Nancy Eisenberg, Concetta Pastorelli, Gian Vittorio Caprara.



The goal of the proposed longitudinal research is to examine prospective predictors of generosity as evidenced by donating (DON) and volunteering (VOL) behavior, as well as concurrent correlates and potential consequences of such behavior in adulthood. Longitudinal data are necessary to better test potential causes and consequences of markers of generosity. To accomplish the aforementioned goal, we propose to administer and analyze a battery of measures related to donating and volunteering in a longitudinal study of over 350 Italians from age 9 to age 27-30 years.

AF 2010

1. RADICI E PROSPETTIVE DEL DIRITTO TRA COMMON LAW E CIVIL LAW

Responsabile scientifico: Prof.ssa Laura Moscati Facoltà di Giurisprudenza, Dip. Scienze Giuridiche

In partnership con Columbia University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

La collaborazione culturale e scientifica tra la Columbia Law School e la Facoltà di Giurisprudenza riguarda diversi settori del diritto amministrativo, commerciale, bancario, ed internazionale. Questa collaborazione si realizza attraverso lo scambio di docenti e studiosi, partecipazione a programmi di ricerca, incontri di studio, seminari e corsi.

Nel maggio 2012 il prof. Peter Strauss, docente di Regulatory and Administrative State e Constitutional Law, è stato ospite della nostra facoltà dove ha tenuto un ciclo di lezioni sul diritto amministrativo statunitense.

La nostra Facoltà ha ospitato in diverse occasioni anche la prof. Jane Ginsburg, titolare del corso di Literary and Artistic Property Law e responsabile scientifico dell'accordo, che ha svolto alcune lezioni e partecipato ad un convegno sul diritto d'autore organizzato dalla nostra Facoltà presso il Consiglio Nazionale Forense.

Nel 2012, il prof. Diego Corapi, docente di diritto comparato, si è recato, presso l'ateneo di New York, per tenere una serie di seminari.

Nel 2013, è previsto l'arrivo del prof. Ronald Gilson, docente di Law and Business, il quale terrà un ciclo di lezioni presso la nostra facoltà.

Alcuni docenti del nostro Ateneo, grazie all'accordo di collaborazione, hanno avviato attività di cooperazione scientifica con i colleghi americani, includendoli nel Comitato scientifico di Master o corsi di alta formazione.

Si sono, inoltre, recati presso l'Ateneo americano diversi laureandi ed un dottorando, al fine di compiere attività di studio e ricerca. Grazie all'accordo, hanno



avuto accesso alle strutture della Columbia Law School a condizione di particolare favore ed hanno avuto un rapporto privilegiato con i docenti americani.

Anche con la Columbia Law School esiste un accordo che prevede la mobilità degli studenti tra i due atenei. 7 studenti italiani in due anni si sono recati presso l'Ateneo americano, e 3 partiranno nell'agosto 2013.

Il Consiglio di Facoltà ha ripetutamente espresso soddisfazione per l'esito delle attività di collaborazione intraprese, le quali si sono rivelate, indubbiamente, estremamente positive ed efficaci da un punto di vista accademico e scientifico.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Tutela internazionale del diritto d'autore: origini e sviluppo - Consiglio Nazionale Forense – Roma, 18/03/2010

2. CLIMATE CHANGES FROM DECADE TO CENTURY: FLOOD/DROUGHT DYNAMICS

Responsabile scientifico: Prof. Francesco Cioffi – Facoltà di Ingegneria civile e industriale, Dip. Ingegneria civile, edile e ambientale.

In partnership con Columbia University – Accordo Specifico

Nell'ambito dell'accordo specifico multilaterale approvato dal C.U.C.R.I nella seduta del 16/10/2009 l'attività di ricerca che lo scrivente, Prof. Francesco Cioffi, ha sviluppato nel periodo 2010/2012 è di seguito descritta.

Nell'autunno 2010, dal 6 Settembre al 31 Dicembre, come ricaduta dell'accordo multilaterale, lo scrivente ha vinto la borsa di studio dell'Italian Academy della Columbia University, cofinanziata dal Dipartimento Earth and Environmental Engineering della Columbia University (NY), con il progetto di ricerca ' Flood/Drought dynamics' . In questo contesto lo scrivente ha collaborato con il Prof. Upmanu Lall (Direttore del Columbia Water Center) e con il Dr. Evgeny Volodin (Accademia delle Scienze Russa) alle tematiche proprie dell'accordo.

In particolare durante il suddetto periodo l'attività di ricerca si è indirizzata allo studio del :

- Influenza dei modi a bassa frequenza associati all'interazione oceano/atmosfera sulla struttura e evoluzione dei fenomeni climatici estremi alle medie latitudini; sono stati a tal fine esplorati gli andamenti nel corso del secolo XX dei gradienti di temperatura Equatore-Polo e area continentale-oceano e loro legame alla struttura della circolazione atmosferica; inoltre tali gradienti sono stati utilizzati come forzanti in un modello a basso ordine per ottenere la distribuzione di probabilità dell'intensità del jet-stream and delle onde planetarie responsabili dei fenomeni di trasporto dell'umidità alle medie latitudini.



- Estremi di precipitazione in Europa e nel Mediterraneo sotto gli scenari di riscaldamento globale simulati dal Modello accoppiato oceano/atmosfera di Circolazione Generale (GCM) (INMMC3.0) realizzato dal Istituto modelli matematici dell'Accademia delle Scienze Russa. I risultati delle simulazioni sotto differenti scenari di riscaldamento globale sono stati forniti dal Dr. Evgeny Volodin.

I risultati dell'attività di ricerca sono stati presentati nel Congresso Annuale AGU 2010 dell' Associazione Geofisica Americana del Dicembre 2010 che si è svolta a S. Francisco sotto i titoli:

- C. Karamperidou, U. Lall, F. Cioffi ' Northern Hemisphere Meridional and Zonal Temperature Gradients and their Relation to Hydrologic Extremes at Mid-latitudes: Trends, Variability and Link to Climate Modes in Observations and Simulations' , AGU 2010 Conference S. Francisco
- F. Cioffi , U. Lall , E. Volodin , C. Karamperidou , R. Purini ' GCM Projections of Precipitation Extremes in the Mediterranean: Changes and Low frequency Characteristics' AGU 2010 Conference S. Francisco

Nell'anno 2011 l'attività di ricerca sui suddetti temi si è ulteriormente sviluppata e sui temi precedentemente descritti e l'attività si è concretizzata nelle seguenti presentazioni a Congressi:

- C. Karamperidou, F. Cioffi , U. Lall Surface temperature gradients and their relation to midlatitude circulation dynamics and interannual precipitation variability – Trends and links to Enso in observations and low order models EGU2011 Vienna
- F. Cioffi ; U. Lall , E. Volodin , C. Karamperidou , R. Purini 21st century projections of precipitation extremes in the Mediterranean from a medium resolution GCM' EGU2011 Vienna
- F. Cioffi ; U. Lall , E. Volodin , C. Karamperidou , R. Purini Extreme precipitation in the south and south-east Mediterranean climate structure and predictability - 3° International Conference on Mediterranean Meteorology, 6-9 giugno 2011 – Castellaneta marina

Nel autunno del 2011 lo scrivente è stato Visiting Professor presso il Dipartimento di Earth and Environmental Engineering dove oltre a svolgere l'incarico di insegnamento del corso ' River & Coastal Hydrodynamics' ha scritto in collaborazione il seguente articolo di ricerca:

C. Karamperidou, F. CIOFFI, U. Lall (2012). Surface Temperature Gradients as Diagnostic Indicators of Mid-latitude Circulation Dynamics. JOURNAL OF CLIMATE, ISSN: 0894-8755, doi: 10.1175/JCLI-D-11-00067.1

Nello stesso periodo l'attività di ricerca si è anche focalizzata sull'analisi dei trend di precipitazione estrema basati sull'analisi dei dati di pioggia osservati in circa 300 stazioni pluviometriche in Europa durante il XX secolo facenti parte della banca dati dell'ECA i cui risultati sono sintetizzati nella presentazione a congresso dell'AGU 2011 e nella memoria seguenti:



- Ester Rus , Francesco Cioffi , Chandra Kiran B Krishnamurthy & Upmanu Lall, Space-time structure of extreme precipitation in Europe over the last century: a climate perspective, AGU 2011, San Francisco December 2011
- Ester Rus , Francesco Cioffi , Chandra Kiran B Krishnamurthy & Upmanu Lall (2012), Space-time structure of extreme precipitation in Europe over the last century: a climate perspective, presentato all'AGU 2011 Atti del Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche , Brescia 2012

Nell'ambito dell'accordo multilaterale sono stati inoltre organizzati e effettuati incontri di studio e conferenze.

In particolare lo scrivente ha curato l'organizzazione scientifica del workshop intitolato ' Climate changes: flood/drought dynamics' che si è svolto nell'ambito dell'Umbria Water Festival a Terni al centro C.A.O.S il 18 Maggio 2012, e che ha visto coinvolti tutti i firmatari dell'accordo multilaterale e ricercatori provenienti dai principali istituti di ricerca italiani.

E' stato anche membro del comitato scientifico del convegno sponsorizzato dall' Associazione geofisica europea (EGU) che si è tenuta a Potsdam il 4-5 Ottobre 2012 intitolato ' Floods and climate'.

Nell'autunno 2012 lo scrivente è stato Visiting Professor presso il Dipartimento di Earth & Environmental Engineering della Columbia University, dove ha tenuto il corso di ' River and Coastal Hydrodynamics' e svolto attività di ricerca. Quest'ultima ha riguardato prevalentemente la messa a punto e la verifica di metodi di downscaling locale delle precipitazioni finalizzati alla previsione del regime pluviometrico sotto scenari di riscaldamento globale. In quest'ambito è stata anche svolta presso lo stesso dipartimento una tesi di Laurea in collaborazione dal titolo ' Vulnerability, resilience and adaptation of coastal regions to climate change: hydrological changes in agro-pontino region by using the non-homogenous hidden markov model' con relatori il prof. Upmanu Lall e lo scrivente. La tesi dello studente Alessandro Monti - del corso di Laurea Magistrale dell'Ingegneria dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile della sede di Latina, dell'Università di Roma ' La Sapienza'- è stata discussa il 23 Gennaio 2013. Lo studente è stato alloggiato per il periodo di permanenza a New York presso il College Italia.

Nell'ambito dell'attività di ricerca sono stati anche approfonditi temi sviluppati negli anni precedenti sintetizzati nella presentazione alla conferenza dell'AGU2012:

Francesco Cioffi, Christina Karamperidou, James F. Booth, Upmanu Lall, Projections of zonal and meridional temperature gradients in CMIP5 models, AGU 2012, San Francisco December 2012

Sempre nell'autunno 2012, come ricaduta dell'attività di ricerca descritta precedentemente, sono state avviate attività di collaborazione scientifica nell'ambito di programmi di ricerca Europei/Internazionali e che si svolgeranno nel corso del 2013. Tali attività fanno riferimento a due distinti programmi, in particolare al programma europeo ' Adapting to climate change in Coastal Dar er Salam' (



responsabile Silvia Macchi del DICEA, Università di Roma 'La Sapienza'), e al programma internazionale 'Everglades National Park Service Project :Scenarios for Risk Management' responsabile Upmanu Lall).

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- C. Karamperidou, U.Lall, F. Cioffi (2010). Northern hemisphere meridional and zonal temperature gradients and their relation to hydrologic extremes at mid-latitude: trends, variability and link to climate modes in observation and simulations. In: AGU conference. S. Francisco (USA), dicembre 2010
- Chandra Kiran B Krishnamurthy, Christina Karamperidou, Francesco Cioffi, and Upmanu Lall (2011). Space-time structure of extreme precipitation in Europe over the last century: a climate perspective. In: EGU2011 conference. Vienna , Maggio 2011
- Christina Karamperidou, Francesco Cioffi, Upmanu Lall (2012). Surface Temperature Gradients as Diagnostic Indicators of Mid-latitude Circulation Dynamics.. JOURNAL OF CLIMATE, vol. 25, p. 4154-4171, ISSN: 0894-8755, doi: 10.1175/JCLI-D-11-00067.1
- E. VOLODIN, M.A. DIANSKY, U.LALL, C. KARAMPERIDOU, F. CIOFFI, C. TRANSERICI, R.PURINI (2010). Mid Latitude Extreme Precipitation under future changed climate. In: -. presentazione orale EGU2010 Vienna. Maggio 2010
- Ester Rus, Francesco Cioffi, Chandra Kiran B Krishnamurthy, Upmanu Lall (2012). SPACE-TIME STRUCTURE OF EXTREME PRECIPITATION IN EUROPE OVER THE LAST CENTURY: A CLIMATE PERSPECTIVE. In: XXXIII Convegno di Idraulica e Costruzioni Idrauliche. Brescia, 10-15 Settembre 2012, EdiBios, ISBN: 9788897181187
- F. CIOFFI, CHRISTINA KARAMPERIDOU, UPMANU LALL, PAOLO DI GIAMBERARDINO (2009). Projections of climate extremes under potential climate change as represented by changing equator to pole temperature gradient and land ocean temperature contrast.. In: -. AGU2009 S.Francisco. December 2009
- F. Cioffi, U. Lall, E. Volodin, C. Karamperidou, R. Purini (2010). GCM projection of precipitation extremes in the mediterranean: changes and low frequency characteristic. In: AGU2010 conference. S.Francisco (USA), Dicembre 2010
- F. Cioffi, U. Lall, E. Volodin, C. Karamperidou, R. Purini (2011). 21st Projections of precipitation extremes in the Mediterranean from a medium resolution GCM. In: EGU2011. Vienna
- F. Cioffi, U. Lall, E. Volodin, C. Karamperidou, R. Purini (2011). Extreme precipitation in the south and south-east Mediterranean climate structure and predictability. In: - 3° Convegno Internazionale di Meteorologia e Climatologia del Mediterraneo. Castellaneta marina, 6-9 giugno 2011



- F.Cioffi, C. Karamperidou, U.Lall, P. Di Giamberardino (2009). Insights from low order model of increasing complexity: probability and temporal structure of climate extreme . In: AGU2009. S. Francisco, Dicembre 2009

Seminari nell'ambito del progetto:

- Climate changes: flood/drought dynamics - Terni: centro C.A.O.S il 18 Maggio 2012, 18/05/2012

3. FASCI DI ELETTRONI AD ELEVATA BRILLANZA E FREE ELECTRON LASER

Responsabile scientifico: Prof. Luigi Palombo – Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Dip. SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA
In partnership con California State University System - Los Angeles - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

L'attività di ricerca ha riguardato lo studio di dispositivi acceleranti innovativi capaci di supportare gradienti di campo dell'ordine del GV/m. La necessità di produrre fasci di particelle di qualità sempre più elevata, ossia fasci che presentino contemporaneamente caratteristiche quali alta brillantezza, alta carica, bassa emittanza e che siano ultracorti rende essenziale l'impiego di gradienti di campo più intensi, definendo quindi necessaria una transizione dalle esistenti strutture acceleranti in grado di produrre gradienti di campo delle decine di MV/m a strutture in grado di generare campi dell'ordine del GV/m. Transizione che implica, a sua volta, un'analogia evoluzione da dispositivi operanti alle microonde a dispositivi operanti alle frequenze della scala del THz. Per queste ragioni, negli ultimi anni, sono state introdotte nuove tecniche di accelerazione basate su strutture dielettriche alimentate da impulsi laser o attraverso l'iniezione di fasci di particelle.

L'attività svolta si colloca nel contesto del programma Galaxie, progetto condotto da 5 istituti americani e diretto dal Particle Beam Physics Laboratory di Ucla (University of California, at Los Angeles). Galaxie, acronimo di "Gigavolt per meter Acceleration and X ray Integrated Exsperiment" propone la realizzazione di una sorgente monocromatica di raggi X ultra compatta e completamente basata su dispositivi ottici.

La dottoranda A. Valloni ha lavorato alla definizione dei parametri di disegno di una sorgente di elettroni in grado di generare un fascio piatto, ad energia di 3 MeV, 1 A di corrente e emittanze normalizzate pari a $2 \cdot 10^{-7}$, $2 \cdot 10^{-9}$ m-rad. La soluzione proposta prevede l'impiego di un fotoiniettore con un elevato campo magnetico applicato al catodo e un sistema di skew quadrupoles per la conversione del fascio da una sezione circolare ad una sezione rettangolare.



Inoltre A. Valloni ha eseguito studi analitici volti a progettare una possibile struttura che, alimentata da impulsi laser di 1ps e lunghezza d'onda $5\mu\text{m}$, potesse catturare, accelerare e focalizzare il fascio di elettroni a 3 MeV, prodotto dal fotonietto, raggiungendo gradienti di campo di circa 1 GV/m. I risultati teorici conseguiti hanno permesso di definire una serie di condizioni tali per cui un fascio ad energie non ultrarelativistiche propagandosi in una struttura di questo tipo sia stabile simultaneamente nei due piani trasverso e longitudinale.

Data l'impossibilita, a causa della scala di lunghezze di strutture di questo genere, di poter impiegare dispositivi magnetici esterni di focalizzazione, si sono sfruttate le proprietà di focalizzazione fornite dalle forze trasverse del secondo ordine associate al modo elettromagnetico stesso della struttura, effetto noto come forza ponderomotiva.

In un'analisi bidimensionale, assumendo condizioni di periodicità lungo l'asse di propagazione del fascio, e decomponendo il modo della struttura in una serie di armoniche spaziali aventi stessa frequenza ma diversa velocità di fase, è possibile accelerare il fascio sfruttando un'armonica spaziale risonante (con velocità di fase sincrona alla velocità del fascio), mentre le armoniche non risonanti forniscono un effetto focalizzante del secondo ordine in grado di superare l'effetto intrinsecamente defocalizzante dell'onda risonante (teorema di Earnshaw). Gli studi teorici compiuti hanno aperto il varco ad una serie di problematiche alle quali dover rispondere relativamente alla possibilità di poter poi, in effetti, mettere in pratica quanto ricavato dalla teoria.

Le questioni ancora aperte in questo ambito sono molteplici e riguardano ad esempio le tecniche di fabbricazione da utilizzare per la produzione di tali strutture, la scelta dei materiali e l'indagine dell'effettiva risposta dell'impiego di tali dispositivi a gradienti di campo elevati e a lunghezze d'onda ancora inesplorate.

Proprio per tale ragione, A. Valloni ha preso parte con il gruppo di ricerca di Ucla all'installazione di un esperimento volto al test di strutture dielettriche di diversa geometria (tubi dielettrici ricoperti di uno strato di alluminio, slab di quarzo, diamante, litio tantalato, zirconio composito di alluminio, etc.) nella misura di radiazione coerente Cherenkov generata inviando fasci di elettroni di lunghezza variabile all'interno di tali strutture.

I risultati ottenuti sono stati presentati alle seguenti al

15th Advanced Accelerator Concepts Workshop (AAC 2012), AT&T Executive Education and Conference Center at The University of Texas at Austin, 10-15, giugno 2012

in particolare nei contributi

B. Naranjo, G. Andonian, E. Arab, S. Barber, K. Fitzmorris, A. Fukusawa, P. Hoang, S. Mahapatra, B. O'Shea, A. Valloni, O. Williams, C. Yang and J. B. Rosenzweig, "Weakfields in photonic accelerator structures", Proceeding for Advanced Accelerator Concepts 2012.



J. B. Rosenzweig, E. Arab, G. Andonian, A. Cahill, K. Fitzmorris, A. Fukusawa, P. Hoang, I. Jovanovic, G. Marcus, A. Marinelli, A. Murokh, P. Musumeci, B. Naranjo, B. O'Shea, F. O'Shea, A. Ovodenko, I. Pogorelsky, S. Putterman, K. Roberts, M. Shumail, S. Tantawi, A. Valloni, V. Yakimenko, G. Xu, "The GALAXIE All-Optical FEL Project", Proceeding for Advanced Accelerator Concepts 2012.

A B. Naranjo, M. Ho, P. Hoang, S. Putterman, A. Valloni and J. B. Rosenzweig, "Photonic laser-driven accelerator for GALAXIE", ", Proceeding for Advanced Accelerator Concepts 2012.

Parte dei risultati sono anche stati pubblicati su rivista

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- B. Naranjo, A. Valloni, S. Putterman, and J.B. Rosenzweig, "Stable charged particle acceleration and focusing in a laser accelerator using higher spatial harmonics", Physical Review Letters, 109, 164803 (2012).

4. IL DOLORE E L'ANESTESIA: MECCANISMI DI TRASDUZIONE DEI SEGNALI CELLULARI.

Responsabile scientifico: Prof. Paolo SARTI, Facoltà di Farmacia e Medicina, Dip. SCIENZE BIOCHIMICHE

In partnership con New York University - Accordo specifico

La New York University, è una fra le più prestigiose strutture universitarie del mondo, in particolare lo è la sua School of Medicine (NYU School of Medicine 550 1st Ave. - New York, NY 10016). Il Prof. Thomas J.J. Blanck, MD, PhD - Professor of Physiology and Neurosciences, è Chairman e guida del gruppo di ricerca del Department of Anesthesiology. Il Prof. Paolo Sarti afferisce al Dipartimento di Scienze Biochimiche di Sapienza e guida un gruppo di ricerca con una lunga e consolidata esperienza nel campo della bioenergetica cellulare. Il gruppo di ricerca newyorkese (Prof. T.J.J. Blanck) e quello romano (Prof. P.Sarti), hanno sviluppato sin dagli inizi degli anni '90 interessi scientifici convergenti nel campo della eccitabilità cellulare e dei meccanismi biochimici ad essa connessi. La professionalità dei due gruppi di ricerca, complementare nel settore delle Scienze di base e Cliniche, ha generato una collaborazione fruttuosa e stabile, sia da un punto di vista sperimentale che accademico.

Attività Scientifica

Gli studi sperimentali, concordati e programmati durante le reciproche visite in Italia e negli USA, sono stati condotti principalmente, ma non solo, nei rispettivi laboratori ed hanno riguardato i processi molecolari associati alla trasduzione dei segnali eccitatori cellulari. In particolare (NYU), sono state condotte misure in microscopia di



fluorescenza su singoli neuroni e di spettro fluorimetria su sospensioni cellulari, per correlare variazioni di concentrazione ionica (K^+ , Ca^{++}) con variazioni di voltaggio nei diversi micro-compartimenti cellulari, il mitocondriale in particolare. Presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Biochimiche (Sapienza), sono state effettuate misure di amperometria e di spettrofotometria tempo risolta. Gli esperimenti, in entrambe le sedi, sono stati disegnati per acquisire informazioni sull'attivazione del metabolismo NO-sintetico cellulare, notoriamente dipendente dalle variazioni di concentrazione del Ca^{++} citoplasmatico. Sono stati ottenuti risultati di rilievo nel campo dell'energetica cellulare, relativi anche ai meccanismi di induzione dell'anestesia (anestetici generali e locali) o del controllo del dolore.

In questo ambito, il trasferimento da NYU a Roma del know-how relativo alla sperimentazione biochimica su cellule in coltura di derivazione neuronale ha permesso di affrontare lo studio degli effetti indotti dalla reazione con l' NO sull'attività mitocondriale, in particolare sulla citocromo c ossidasi, l' accettore terminale della catena respiratoria. Le evidenze prodotte dai due gruppi sperimentali hanno permesso di proporre che la chimica mitocondriale, associata a quella radicalica, sia coinvolta in importanti malattie con fondamenti metabolici ancora sconosciuti o poco conosciuti, come le malattie neurodegenerative (M. Alzheimer, M. Parkinson, SLA, demenze senili etc.). In questo ambito da parte di entrambi i gruppi sono ancora in corso studi sulla melatonina, l' ormone pineale. Dalla collaborazione, infatti, è nata su base sperimentale l'ipotesi che la melatonina regoli il ritmo circadiano mitocondriale, inducendo l'attivazione della NO sintasi e, con essa, una sorta di sonno energetico cellulare. Le ricerche sono state oggetto di pubblicazione su riviste internazionali di rilievo ed anche di comunicazione a Congressi internazionali e nazionali.

Attività Accademica

Durante il soggiorno newyorkese, Sarti ha tenuto seminari ed ha partecipato a meeting con i collaboratori di Blanck e con i membri dipartimentali coinvolti nella ricerca. In particolare, ha avuto modo di discutere i risultati sperimentali con il Dr. M. Schlame, esperto di mitocondriogenesi, e con le Dr.sse Recio Pinto e Xu Fang, esperte di flussi ionici e di canali voltaggio dipendenti. Nella primavera del 2009 Paolo Sarti è stato nominato, dalla NYU, Adjunct Professor afferente al Dept. of Anesthesiology, mentre nell' Ottobre del 2010, durante la cerimonia del "Dean's Honors Day" e' stato insignito del titolo di Reserach Professor presso NYU.

Questo tramite fra Sapienza-New York ha permesso a Barbara Casolla, studentessa laureanda di Medicina della Seconda Facoltà di Sapienza di recarsi in visita presso NYU nell'estate 2011; la studentessa si trovava a NY in qualità di "borsista per tesi all'estero", in neuroscienze (Prof. F. Orzi), co-tutore USA (Prof. C. Iadecola) della Cornell University Medical School di NY.

T.J.J.Blanck, durante i soggiorni romani si è dedicato alla ricerca con P. Sarti ed il suo gruppo. Ha tenuto seminari formali ed informali, incontrando i giovani dottorandi di Biochimica. Presentato da Sarti al Prof. Ziparo, Preside della Facoltà di Medicina



e Psicologia di Sapienza, ha stabilito una nuova collaborazione Clinica – Accademica con il Prof. Giovanni Pinto, Direttore del Reparto e della Scuola di Specializzazione di Anestesiologia della Facoltà di Medicina e Psicologia (Sapienza). In tale ambito e all'interno dell'accordo, specializzandi in anestesia e rianimazione della NYU, tre (autunno 2011) e quattro (primavera/autunno 2012) hanno trascorso 1 settimana di lavoro presso l'Ospedale S. Andrea (Facoltà di Medicina e Psicologia di Sapienza, sotto il tutoraggio di docenti accompagnatori NYU. Il Prof. Thomas J.J. Blanck, si e' inoltre, reso disponibile a tenere nell'ambito dell'attività della Scuola di Specializzazione in Anestesia (Prof. G. Pinto) un corso monografico sui trattamenti farmacologici di interesse per la Scuola, con particolare riguardo ai meccanismi molecolari relativi.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- ANTONINI G, MALATESTA F, P. SARTI, BLANCK TJJ, BRUNORI M (1993). TIME-RESOLVED OPTICAL SPECTROSCOPY ON INTACT MYOCYTES. *CARDIOSCIENCE*, vol. 4, p. 41-46, ISSN: 1015-5007
- F. XU, P. SARTI, J. ZHANG, T. BLANCK (1998). Halothane and isoflurane alter calcium dynamics in rat cerebrocortical synaptosomes. *ANESTHESIA AND ANALGESIA*, vol. 87, p. 701-710, ISSN: 0003-2999
- MASCI A, MASTRONICOLA D, ARESE M, PIANE M, DE AMICIS A, BLANCK TJJ, L. CHESSA, SARTI P (2008). CONTROL OF CELL RESPIRATION BY NITRIC OXIDE IN ATAXIA TELANGIECTASIA LYMPHOBLASTOID CELLS. *BIOCHIMICA ET BIOPHYSICA ACTA-BIOENERGETICS*, vol. 1777, p. 66-73, ISSN: 0005-2728, doi: 10.1016/j.bbabi.2007.10.016
- Marzia Arese, Maria Chiara Magnifico, Daniela Mastronicola, Elena Forte, Alessandro Giuffre, Caterina Grillo, Fabio Altieri, Thomas J. J. Blanck, Paolo Sarti (2012). NO-mediated modulation of mitochondrial energy production by melatonin. In: 7th International Conference on the Biology, Chemistry and Therapeutic Application of Nitric Oxide. *NITRIC OXIDE*, vol. 27, p. S11, ISSN: 1089-8603, Edinburgh, SCOTLAND, JUL 22-26, 2012, doi: 10.1016/j.niox.2012.04.042
- Marzia Arese, Maria Chiara Magnifico, Daniela Mastronicola, Fabio Altieri, Caterina Grillo, Thomas J. J. Blanck, Paolo Sarti (2012). Nanomolar melatonin enhances nNOS expression and controls HaCaT-cells bioenergetics. *IUBMB LIFE*, vol. 64, p. 251-258, ISSN: 1521-6543, doi: 10.1002/iub.603
- P. SARTI, ANTONINI G, MALATESTA F, DITRI E, BRUNORI M, BLANCK TJJ (1992). SPECTRAL-ANALYSIS OF CYTOCHROMES IN RAT-HEART MYOCYTES - TRANSIENT AND STEADY-STATE PHOTODIODE ARRAY SPECTROPHOTOMETRY MEASUREMENTS. *ARCHIVES OF*



BIOCHEMISTRY AND BIOPHYSICS, vol. 299, p. 8-14, ISSN: 0003-9861, doi: 10.1016/0003-9861(92)90237-Q

- P. SARTI, SILVER R.B., PAROLI L., NIKORONOV I, BLANCK T.J.J. (1999). Permeability of rat heart myocytes to cytochrome c. CELLULAR AND MOLECULAR LIFE SCIENCES, vol. 56, p. 1061-1069, ISSN: 1420-682X, doi: 10.1007/s000180050493
- XU F., MASTRONICOLA D., P. SARTI, GIUFFRE' A., BLANCK T.J.J. (2000). Local anesthetics alter mitochondrial energization in human sh-sy5y neuroblastoma cells-the roles of cytosolic Ca⁺⁺ and endogenous nitric oxide.. In: -. ASA-2000 Annual Meeting on Anesthesiology. June

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Mechanism of cytotoxicity of local anesthetics - Dipartimento di Scienze Biochimiche, 31/03/2011
- Nitric Oxide and Cell Respiration - New York University 06/05/2009
- Volatile anesthetics and neuronal Calcium. -Seconda Facoltà di Medicina - Ospedale S. Andrea, 19/09/2008

5. MECCANISMI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE PSICOSOCIALE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA E ALLA VITA ADULTA

Responsabile scientifico: Prof. Gian Vittorio CAPRARA, Facoltà di Medicina e Psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Duke University - Accordo specifico

Il programma di studio e di ricerca prevede di approfondire i principali meccanismi di rischio e di protezione psicosociale dall'infanzia all'adolescenza e alla vita adulta. Sia in Italia che negli Stati Uniti si dispone di dati longitudinali che esaminano le medesime variabili associate allo sviluppo dell'adattamento e del disadattamento. In questa ottica i due gruppi di ricerca mirano all'esame congiunto di ipotesi circa i principali fattori che influenzano l'adattamento in bambini e giovani italiani e statunitensi.

La generalizzazione dei risultati o al contrario le differenze nei due paesi consente di far avanzare le conoscenze circa i determinanti interpersonali del comportamento aggressivo, del disagio depressivo e delle forme di adattamento psicosociale nei contesti scolastici e relazionali (pari e famiglia).

Nel corso di quest'anno il Dr. Alessandri si è recato presso il Center for Child and Family Policy della Duke University, diretto da Kenneth Dodge, responsabile scientifico dell'accordo, con lo scopo di approntare sui data set longitudinali, americano ed italiano, un possibile studio comparativo su meccanismo di protezione



del corso dello sviluppo. Il Dr. Alessandi ha inoltre tenuto una conferenza dal titolo "Structures and Processes in the Prediction of prosocial behavior Behavior" aperta a docenti, ricercatori e dottorandi presso il centro statunitensi.

La Dr. Iselin della Duke University ha tenuto una conferenza dal Titolo Social and emotional processes of adolescent self-regulation, nell'ambito del Progetto Jacobs, svolto in collaborazione con la Dr. Di Giunta (Sapienza Università di Roma).

La prof. Pastorelli continua la collaborazione con il centro della Duke University sul progetto cross-culturale longitudinale. Di seguito si riportano le principali pubblicazioni realizzate all'interno di questo progetto:

1) Lansford, J.E., Skinner, A.T., Sorbring, E., Di Giunta, L., Deater-Deckard, K., Dodge, K.A., Malone, P.S., Oburu, P., Pastorelli, C., Tapanya, S., Uribe Tirado, L.M., Zelli, A., Al-Hassan, S.M., Peña Alampay, L., Bacchini, D., Bombi, A.S., Bornstein, M.H., Chang, L. (2012). Boys' and Girls' Relational and Physical Aggression in Nine Countries. *Aggressive behaviors*, in press, doi 10.1002/ab.21433, IF 1.70

2) Deater-Deckard, K., Lansford, J.E., Malone, P.S., Alampay, L., Sorbring, E., Bacchini, D., Bombi, A.S., Bornstein, M., Chang, L., Di Giunta, L., Dodge, K. A., Oburu, P., Pastorelli, C., Skinner, A.T., Tapanya, S., Uribe Tirado, L.M., Zelli, A., Al-Hassan, S.A. (2011) The Association Between Parental Warmth and Control in Thirteen Cultural Groups. *Journal of Family Psychology*, 25(5), 790-794. doi: 10.1037/a0025120, IF 1.656

3) Bombi, A.S., Pastorelli, C., Bacchini, D., Di Giunta, L., Miranda, M.C., Zelli, A. (2011) Attributions and Attitudes of Mothers and Fathers in Italy. *Parenting: Science and Practice*, 11(2-3):129-141. doi: 10.1080/15295192.2011.585557, IF 1.133

4) Di Giunta, L., Uribe Tirado, L.M., Araque Marquez, L.A. (2011) Attributions and Attitudes of Mothers and Fathers in Colombia. *Parenting: Science and Practice*, 11(2-3): 116-128. doi: 10.1080/15295192.2011.585554, IF 1.133

5) Putnick, D.L., Bornstein, M.H., Lansford, J.E., Chang, L., Deater-Deckard, K., Di Giunta, L., Dodge, K., Oburu, P., Pastorelli, C., Skinner, A.T., Sorbring, E., Tapanya, S., Uribe Tirado, L.M., Zelli, A., Peña Alampay, L., Al-Hassan, S.A., Bacchini, D., Bombi, A.S. (2012) Agreement in Mother and Father Acceptance-Rejection, Warmth, and Hostility/Rejection/Neglect of Children across Nine Countries. *Cross-Cultural Research*. In press,

6) Huang, L., Malone, P.S., Lansford, J.E., Deater-Deckard, K., Di Giunta, L., Bombi, A.S., Bornstein, M.H., Chang, L., Dodge, K. A., Oburu, P., Pastorelli, C., Sorbring, E., Skinner, A.T., Tapanya, S., Uribe Tirado, L.M., Zelli, A., Peña Alampay, L., Al-Hassan, S.A., Bacchini, D. (2012). Measurement Invariance of Discipline in Different Cultural Contexts. *Family Science*, 2, 3, 212-219



Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G.V CAPRARA, DODGE K, PASTORELLI C, ZELLI A (2006). The Effects of Marginal Deviations on Behavioral Development. EUROPEAN PSYCHOLOGIST, vol. 11 (2), p. 79-89, ISSN: 1016-9040, doi: 10.1027/1016-9040.11.2.79
- G.V. CAPRARA, DODGE K, PASTORELLI C, ZELLI A (2007). How Marginal Deviations Sometimes Grow into Serious Aggression.. CHILD DEVELOPMENT PERSPECTIVES, vol. 1, p. 33-39, ISSN: 1750-8592, doi: 10.1111/j.1750-8606.2007.00007.x
- LANSFORD JE, CAPANNA C, DODGE KA, CAPRARA GV, BATES JE, PETTIT GS, PASTORELLI C (2007). Peer social preference and depressive symptoms of children in Italy and the United States. INTERNATIONAL JOURNAL OF BEHAVIORAL DEVELOPMENT, vol. 31, p. 274-283, ISSN: 0165-0254, doi: 10.1177/0165025407076440

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Structures and Processes in the Prediction of prosocial behavior Behavior. -Center for Child and family Policy” (Duke University) 02/09/2011
- Social and emotional processes of adolescent self-regulation - Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma, 04/07/2012

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Seeking greater clarity on adolescent adjustment: An integrative examination of parenting, emotion regulation, and social information processing Research Grant for Young Scholars, Jacobs Foundation, period October 2011-2013) PIs: Laura Di Giunta (Sapienza University) & Anne-Marie Iselin (Duke University); Investigators, Nancy Eisenberg (Arizona State University), Concetta Pastorelli (Sapienza University), Gian Vittorio Caprara ((Sapienza University) & Jennifer Lansford (Duke University).
The proposed study examines how emotion regulation, self-efficacy beliefs about emotion regulation, and social information processing might mediate relations between parenting styles and adolescent psychological adjustment.



6. LO SVILUPPO DELLA PROSOCIALITA' NEL CORSO DEL CICLO DI VITA

Responsabile scientifico: Prof.ssa Concetta PASTORELLI, Facoltà di medicina e psicologia, Dip. PSICOLOGIA

In partnership con Arizona State University - Accordo specifico

L'accordo bilaterale con il Dipartimento di Psicologia e la School of Social and Family Dynamics dell'Arizona State University prevede l'interscambio di professori, ricercatori e studenti, la diffusione di informazioni scientifiche, la realizzazione di conferenze e seminari, la realizzazione di progetti di ricerca comuni ed infine la pubblicazione dei risultati su riviste scientifiche internazionali. In particolare il programma di ricerca si propone di approfondire gli antecedenti contestuali ed i determinanti personali che favoriscono lo sviluppo e le espressioni della prosocialità, le funzioni che essa può svolgere ai fini del benessere e del successo individuale e in senso più generale al servizio di una migliore convivenza. Nel corso di questo anno, la collaborazione si è articolata sul piano della ricerca, delle visite di interscambio tra ricercatori e sulla redazione di articoli scientifici. Infine la collaborazione si è ora estesa agli studenti di laurea magistrale attraverso un protocollo studenti che sarà attivo a partire dal 2013.

1. Ricerca

L'esame dei determinanti individuali, effortful control, dell'autoefficacia nella regolazione emotiva, rispettivamente sullo sviluppo della prosocialità d'all'adolescenza alla vita adulta e sugli esiti di tipo internalizzante/esternalizzante.

In particolare, sono stati analizzati longitudinalmente sia lo sviluppo della prosocialità dall'adolescenza alla prima età adulta (dai 13 ai 21 anni), utilizzando i modelli di curve di crescita con fattori latenti, sia il valore predittivo, su questo andamento medio, della dimensione regolatoria del temperamento (effortful control) valutato dagli insegnanti quando i soggetti avevano 13 anni. I risultati hanno evidenziato che l'essere in grado di regolare le proprie emozioni e comportamenti nell'adolescenza favorisce la tendenza a comportarsi in modo prosociale (altruista) e contrasta le tendenze egocentriche osservate in questa fase dello sviluppo.

Infine lo studio sulle convinzioni di efficacia nella regolazione delle emozioni negative conferma la bontà delle caratteristiche psicometriche delle scale sviluppate sia nel contesto italiano sia nel contesto statunitense, confermando la similarità cross-culturale. Inoltre le convinzioni di efficacia nella sfera emotiva incidono in entrambi i campioni (italiani e statunitensi) sugli esiti adattivi e disadattivi nel corso dello sviluppo.

2. Visite di interscambio.

La prof. Nancy Eisenberg è stata ospitata presso il nostro dipartimento nel mese di ottobre 2011 per 2 settimane. Durante questo periodo si sono tenuti diversi incontri di ricerca con i ricercatori interessati al programma. Inoltre la prof. Eisenberg ha



tenuto un seminario su sui temi della regolazione delle emozioni a ricercatori, dottorandi e laureandi.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- Caprara, G.V. Di Giunta, L., Pastorelli, C., & Eisenberg, N. (2012) Mastery of negative affect: The hierarchical structure of self efficacy beliefs related to discrete negative emotion. *Psychological Assessment*. 1939-134X (Electronic) / 1040-3590 (Print)
- DI GIUNTA L, C. PASTORELLI, EISENBERG N, GERBINO M., CASTELLANI V, BOMBI A.S. (2010). Developmental trajectories of physical aggression: prediction of overt and covert antisocial behaviors from self- and mothers' reports. *EUROPEAN CHILD & ADOLESCENT PSYCHIATRY*, p. 873-882, ISSN: 1018-8827, doi: 10.1007/s00787-010-0134-4
- Eisenberg N., Castellani V., Panerai L, Eggum N.D., Cohen A.B., Pastorelli C., Caprara G.V. (2011). Trajectories of Religious Coping From Adolescence Into Early Adulthood: Their Form and Relations to Externalizing Problems and Prosocial Behavior. *JOURNAL OF PERSONALITY*, ISSN: 0022-3506, doi: 10.1111/j.1467-6494.2011.00703.x
- G.V CAPRARA, DI GIUNTA L, EISENBERG N, GERBINO M, PASTORELLI C, TRAMONTANO C (2008). Assessing Regulatory Emotional Self Efficacy in three countries. *PSYCHOLOGICAL ASSESSMENT*, vol. 20 (3), p. 227-237, ISSN: 1040-3590, doi: 10.1037/1040-3590.20.3.227
- Luengo Kanacri B.P., Pastorelli C., Eisenberg N., Zuffianò A., Caprara GV (in stampa). The Development of Prosociality from Adolescence to Early Adulthood: The Role of Effortful Control. *JOURNAL OF PERSONALITY*, ISSN: 0022-3506

Seminari nell'ambito del Progetto:

- "Emotion-related self-regulation: Conceptualization and relationship with adjustment" - Dipartimento di psicologia Sapienza University of Rome; 26/10/2011

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- Seeking greater clarity on adolescent adjustment: An integrative examination of parenting, emotion regulation, and social information processing Research Grant for Young Scholars, Jacobs Foundation; period october 2011-2013)
PIs: Laura Di Giunta (Sapienza University) & Anne-Marie Iselin (Duke University); Investigators, Nancy Eisenberg (Arizona State University),



Concetta Pastorelli (Sapienza University), Gian Vittorio Caprara (Sapienza University) & Jennifer Lansford (Duke University).

The proposed study examines how emotion regulation, self-efficacy beliefs about emotion regulation, and social information processing might mediate relations between parenting styles and adolescent psychological adjustment.

7. STUDI AMERICANI E STUDI EUROPEI IN UNA PROSPETTIVA TRANSNAZIONALE

Responsabile scientifico: Prof. Giorgio MARIANI, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI

In partnership con University of Illinois System, Urbana-Champaign - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Il programma di collaborazione culturale e scientifica investe i docenti e gli studenti del Dottorato di Ricerca in Letterature di Lingua Inglese della nostra università e lo International Forum for United States Studies (IFUSS) della University of Illinois at Urbana-Champaign. Fondato nel 1995 con un finanziamento della Rockefeller Foundation, lo IFUSS si è inizialmente installato presso la University of Iowa at Iowa City, per poi trasferirsi presso la University of Illinois at Urbana-Champaign (UIUC). Dalla sua fondazione nel 1995, lo IFUSS ha sviluppato un network globale di studiosi, colleghi, collaboratori, ospiti e affiliati. Lo IFUSS s'è impegnato a mantenere vivi tali collegamenti sviluppando relazioni simbiotiche con altri centri di ricerca sparsi in tutto il mondo, tra cui il Dottorato di Ricerca in Letterature di Lingua Inglese della "Sapienza", favorendo la diffusione transnazionale della conoscenza sugli Stati Uniti come entità geopolitica, come immaginario culturale e come luogo in continua trasformazione dove si ritrovano molteplici popolazioni e affiliazioni imbricate in network globali.

La collaborazione culturale e scientifica tra lo IFUSS e il Dottorato di Ricerca in Letterature di Lingua Inglese della "Sapienza" è stata istituita in base alla comune convinzione che lo studio degli Stati Uniti è opera di studiosi situati in diverse parti del mondo. Ciò nonostante, la maggior parte degli studiosi che lavora all'interno degli USA ha scarsa familiarità con il lavoro prodotto dai colleghi stranieri. Lo interscambio Sapienza-IFUSS ha avuto come scopo quello di favorire l'internazionalizzazione degli Studi Americani, favorendo l'incontro e il dialogo non solo tra studiosi statunitensi e italiani, ma tra questi e gli studiosi di altri paesi regolarmente invitati presso lo IFUSS.

La collaborazione tra "Sapienza" e lo IFUSS ha investito due principali ambiti di ricerca: a) i discorsi dell'"Americanismo," dell'"Anti-Americanismo," e della "Americanizzazione" visti da una prospettiva sia statunitense sia globale; b) l'analisi comparativa dei processi di costruzione dell'immaginario nazionale e soprattutto



post-nazionale negli Stati Uniti e in Italia. Docenti e dottorandi della Sapienza e dello IFUSS/UIUC hanno sviluppato dibattiti transatlantici grazie a seminari, conferenze e incontri che si sono svolti sia a Urbana-Champaign sia presso la Sapienza. Si ricorda che gli studiosi (sia docenti sia dottorandi) italiani presso la UIUC hanno avuto modo di beneficiare del fatto che la University of Illinois at Urbana-Champaign possiede una delle più grandi e ricche biblioteche pubbliche del Nord America. La University Library contiene un patrimonio di oltre dodici milioni di volumi, e ventidue milioni di articoli e materiali su ogni tipo di argomento e in ogni genere di formati, lingue e soggetti. Tra questi si ricordano 9 milioni di microforms, 90.000 periodici, 148,000 registrazioni audio, oltre 930,000 materiali audiovisivi, oltre 280,000 libri elettronici, 12,000 film e 650,000 mappe.

Si ricorda infine che, in virtù dell'Accordo Quadro siglato tra le due università, la UIUC ha garantito ai dottorandi e i professori visitatori provenienti da "Sapienza" non solo l'accesso gratuito alle biblioteche, ma la possibilità di accedere alle residenze universitarie, usufruendo delle agevolazioni previste per gli studenti e i docenti residenti, nonché l'utilizzo delle risorse elettroniche.

Sulle tematiche dell' "americanizzazione" si sono concentrati i seminari dottorali offerti dai docenti visitatori dello IFUSS/UIUC, con particolare attenzione rivolta all'impatto che il multiculturalismo ha avuto sulle rappresentazioni di una identità americana post-nazionale, non solo in ambito letterario, ma in quello visuale, filmico e museale. La Prof. Desmond ha tenuto tra le fine di novembre e la prima metà di dicembre 2011 su "American Cultures Beyond Literature", che ha portato, tra l'altro, a una serie di brevi ricerche da parte dei dottorandi della Sapienza, i cui risultati sono stati pubblicati di recente sul sito dello IFUSS (<http://ips.illinois.edu/ifuss/Exchanges.html>). Successivamente, la Prof.ssa Dominguez ha offerto un seminario dottorale su "American identities in the global system", nel quale sono state analizzate le nuove declinazioni dell'identità statunitense prendendo come punti di riferimento i rapporti interculturali tra Italia e USA a partire dal secondo dopoguerra.

I termini di mobilità "outgoing", lo scambio ha permesso agli ora dottori di ricerca Manlio Della Marca e Arianna Mancini, di svolgere presso la UIUC gran parte della loro ricerca per la tesi di dottorato, partecipando a seminari e incontri tenuti nell'ambito dell'attività dello IFUSS.

Infine, gravando su fondi della UIUC, ma sempre in ambito dell'accordo, il titolare dello scambio, Prof. Giorgio Mariani, ha tenuto un seminario di 6 ore sul rapporto tra cultura americana e cultura italiana, svoltosi presso di dipartimento di Antropologia della UIUC.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

- G. Mariani (2011). Negotiating Violence and Identity in Sherman Alexie's "Indian Killer". FORUM FOR INTER-AMERICAN RESEARCH, vol. 4.2, ISSN: 1867-1519



- G. Mariani (2012). Pulp fiction? Dylan Dog sulla rotta di "Moby-Dick". ACOMA, vol. 2, p. 114-126, ISSN: 1122-6218

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Transnational American Studies - University of Illinois at Urbana Champaign, 01/03/2011
- American Indian Studies and Film - University of Illinois at Urbana Champaign, 20/11/2010
- The Rhetorical Equivalent of War - University of Illinois at Urbana Champaign, 07/09/2011

PROGETTI EUROPEI/INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE PARTNER

- American Studies between the US and Europe
Workshop organizzato in comune dal titolare dello scambio e dalla direttrice dello IFUSS, Prof. Jane Desmond, in occasione del V Congresso Mondiale della International American Studies Association (IASA), svoltosi a Rio de Janeiro dal 27 al 29 Luglio 2011.

8. COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA CON LA CITY UNIVERSITY OF NEW YORK - CUNY (NEW YORK, USA).

Responsabile scientifico: Prof. Mario Morcellini, Facoltà di Scienze politiche, sociologia e comunicazione, Dip. COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE
In partnership con BOROUGH OF MANHATTAN COMMUNITY COLLEGE - BMCC
- Accordo Specifico

1. Il programma di collaborazione culturale e scientifica previsto nell'ambito dell'accordo tra il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione dell'Università Sapienza di Roma e la City University di New York (CUNY) ha riguardato principalmente lo svolgimento di attività formative congiunte realizzate all'interno dell'offerta di formazione post-lauream.

2. In questo contesto nel 2010 si è proceduto alla progettazione e realizzazione congiunta di una nuova Summer School di Marketing ed International Business, con l'obiettivo di contribuire alla preparazione degli studenti nel marketing in rete e della comunicazione interattiva.

In particolare, la Summer School mira a formare esperti in progettazione e gestione del marketing utilizzando ampiamente i Social Network e secondo parametri consolidati negli Stati Uniti.



Il percorso formativo prevede un approccio interattivo alla didattica: comprende quindi sia moduli da fruire in aula (in Italia e negli USA), sia esercitazioni da svolgere a New York guidati da esperti e manager della Comunicazione aziendale e del Marketing.

Alla fine del percorso chi supererà con successo le valutazioni in itinere e quelle finali otterrà sia il riconoscimento dei CFU Usa.

Per fornire una conoscenza operativa dei processi, le lezioni sono supportate da numerose esercitazioni pratiche, analisi di casi di eccellenza, realizzazioni di prodotti pilota e incontri con testimonial di primissimo piano nel settore del marketing management.

3. Il corso progettato comprende tre insegnamenti in lingua inglese: Entrepreneurship: working & doing business in USA, Global Marketing e Global Business, secondo il seguente programma:

1) La prima parte dell'insegnamento di Global Business, dedicato all'attività di Aziende ed Enti multinazionali in Italia, si è svolta in modalità executive nei mesi di giugno e luglio 2010 presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione di Roma, sita in Via Salaria 113, ed è stata organizzata in 3 incontri, coordinati da un docente MBA con lunga esperienza negli USA, prevedendo seminari con esperti di Enti e Istituzioni straniere operanti in Italia.

2) Gli insegnamenti di Global Business (II parte), Entrepreneurship e Global Marketing sono in modalità full-immersion nel Campus del Borough of Manhattan Community College sito a New York.

Seminari nell'ambito del Progetto:

- seminario con professionisti di Wall Street sui temi della Business Ethics e della riforma della Finanza - new york stock exchange, 06/08/2010
- visita didattica presso New York times, New York Stock Exchange, un Business Incubator. - new york stock exchange, 13/08/2010



VENEZUELA

AF 2010

1. IUS GENTIUM

Responsabile scientifico: Prof. Pierangelo Catalano – Facoltà di giurisprudenza – Dip. di scienze giuridiche

In partnership con Universidad Central de Venezuela – Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

A) Proseguito della collaborazione con Teoria del Diritto e dello Stato, Rivista europea di cultura e scienza giuridica, diretta da Stelio Mangiameli, direttore dell'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" del CNR

B) Proseguito della collaborazione con il Comune di Roma per i Seminari internazionali di studi "Tradizione repubblicana romana" concernenti i principi generali del sistema giuridico romanistico in materia di difesa della persona.

C) Proseguito della collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela per i Seminari di studi su Il Giuramento profetico di Bolivar al Monte Sacro.

D) Formazione di giovani studiosi di diritto romano sui risultati delle ricerche: il prof. Pierangelo Catalano (ordinario-senior di Diritto romano e direttore del Corso di Alta Formazione in diritto romano della Facoltà di Giurisprudenza e del Corso di dottorato di ricerca in Diritto civil-romanistico del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") ha svolto, proseguendo quanto già iniziato nel 2009 nell'ambito del Diplomado sobre Cositucionalismo bolivariano presso l'Universidad Latinoamericana y del Caribe– ULAC del Parlamento Latinoamericano, attività didattica su: Popolo e crisi della divisione dei poteri; Tribuni della plebe e difensori civici (potere negativo); Jean-Jacques Rousseau, rivoluzione francese e rivoluzione bolivariana; Principi del diritto pubblico romano e Costituzione bolivariana del 1999.

Seminari nell'ambito del progetto:

- Costituzionalismo bolivariano - Caracas (Universidad Latinoamericana y del Caribe), 10/07/2010
- Il Giuramento profetico di Bolivar (IV Seminario di studi "Tradizione repubblicana romana") – Roma (Campidoglio), 17/12/2010



YEMEN

AF 2009

1. PROGETTO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ 'SAPIENZA' DI ROMA E L'UNIVERSITÀ DI SANA'A, REPUBBLICA DELLO YEMEN, FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDIANTE LO SCAMBIO DOCENTI, DI STUDENTI, PREPARAZIONE DI PROGRAMMI DI DIDATTICA E DI RICERCA COMUNI.

Responsabile scientifico: Prof. Alberto Maria ANGELICI, Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Dip. SCIENZE CHIRURGICHE

In partnership con Sana'a University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Le attività del progetto di cooperazione sono state ridotte o addirittura sospese dalla fine dell'anno 2009 e negli anni 2010 e 2011 per le gravi instabilità politiche della Rep. dello Yemen.

Il progetto, basato sulla mobilità dei docenti e degli studenti, e su iniziative scientifiche congiunte tra le due Istituzioni, dal 2004 al 2012 ha portato al conseguimento dei seguenti risultati: 12 docenti Yemeniti hanno svolto attività didattica per periodi di un mese presso l'Università 'Sapienza', Facoltà di Medicina. 18 docenti della Facoltà Medica dell'Università 'Sapienza' hanno svolto analoga attività Sana'a.

7 studenti italiani (V e VI anno) hanno frequentato per tre mesi i corsi e l'attività clinica presso l'Ospedale Al Towra di Sana'a con riconoscimento dei CFU. (cof. MIUR)

Sono state organizzate nello Yemen, 9 conferenze mediche Italo Yemenite, alle quali hanno partecipato 96 esperti italiani, da Università e Centri di Ricerca nazionali. Nel 2009 è stata organizzata la IX Conferenza Medica (Controllo delle infezioni ospedaliere), alla quale hanno partecipato 11 docenti italiani.

E' stato aperto un Centro di Sanità per la popolazione meno abbiente della città di Sana'a dove è attivo, tra l'altro, il centro pilota per lo Yemen per la prevenzione delle neoplasie della cervice uterina (cofinanziamento Università 'Sapienza').

Per quanto attiene l'attività didattica e manageriale in sanità, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

-Creazione di moduli di didattica integrata (EBM) negli ultimi due anni del corso di laurea in Yemen - Equipollenza dei programmi di insegnamento degli ultimi tre anni



nelle due Facoltà, (CFU) - Partecipazione di docenti della Facoltà di Medicina de 'La Sapienza' agli esami finali di Chirurgia presso l'Università di Sana'a - Nomina di un membro della Facoltà di Medicina de 'La Sapienza' a coordinatore delle attività sanitarie a Socotra. Nell'isola di Socotra hanno inoltre svolta attività di formazione (sei mesi) al personale medico locale: 3 chirurghi, 2 ecografisti, 2 pediatri, 1 internista.

Sono in corso, in collaborazione tra la Facoltà di Medicina, i seguenti progetti di ricerca:

Progetto di ricerca sulle neoplasie mammarie, malattia reumatica e patologie cardiache correlate, malattie infettive correlate alle emotrasfusioni, ipertensione arteriosa.

Il progetto ed i risultati ottenuti, è' in linea con gli Obiettivi del millennio: la lotta alla povertà, che passa attraverso la conoscenza e la gestione del proprio futuro (MDG 1) e la indicazione a creare partenariati internazionali per favorire lo sviluppo (MDG8)

Pubblcazioni derivanti dalla collaborazione:

- Scalzi V, Hadi HA, Alessandri C, Croia C, Conti V, Agati L, Angelici A, Riccieri V, Meschini C, Al-Motarreb A, Al-Ansi A, Valesini G. (2010). Anti-endothelial cell antibodies in rheumatic heart disease. . CLINICAL AND EXPERIMENTAL IMMUNOLOGY, p. 570-575, ISSN: 0009-9104, doi: 10.1111/j.1365-2249.2010.04207.x

Seminari nell'ambito del Progetto:

- Sistemi sanitari e didattica medica - Roma, Dip.to Scienze Chirurgiche, Policlinico Umberto I 01/02/2004
- Chirurgia laparoscopica - Università di Sana'a 01/08/2004
- Infezioni Ospedaliere - Università di Sana'a 03/05/2006
- Le epatiti virali: epidemiologia e prevenzione - Ospedale di Hadibou, Socotra (Rep. dello Yemen)nell'ambito del programma di formazione, in collaborazione con l'Università di Sana'a 05/08/2008
- I modelli di didattica integrata per la Facoltà di Medicina (IV,V,VI anno) - Università di Sana'a 01/03/2009
- Lo Yemen fra tradizione e modernità: il contributo dell'Italia allo sviluppo del Paese - Facoltà di Scienze Politiche, Università Sapienza Roma, 21/03/2006.



2. MEMORIE, CITTÀ E LUOGHI DELLO YEMEN CONTEMPORANEO

Responsabile scientifico: Prof.ssa Isabella CAMERA D'AFFLITTO, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dip. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI
In partnership con Sana'a University - Protocollo Esecutivo di Accordo Quadro

Due missioni effettuate a Sana' per contatti con scrittori e reperimento libri per costituire un primo fondo di libri yemeniti a Roma (attualmente presso La Biblioteca dell'Istituto italiano di Studi Orientali ISO - Sapienza).

Lo scopo delle missioni era prendere contatti con intellettuali yemeniti, con centri di cultura, unione degli scrittori, e case editrici per individuare i maggiori rappresentanti della cultura yemenita, e per reperire e acquistare libri sulla cultura e letteratura dello Yemen contemporaneo.

I Missione in Yemen - dal 6/03/ 2007 al 13/03/ 2007 (prof. a Camera d'Afflitto, prof. Maria Avino e dott. Ada Barbaro)

II Missione in Yemen - dal 23/10/2007 al 3/11/ 2007 (prof. a Camera d'Afflitto, prof. Maria Avino).

Incontri con gli scrittori arabi nel circolo letterario Nadi al Qissa a Sanaa e all'unione degli Scrittori dell'Hadramawt a Makalla. Nonché con le numerose associazioni culturali femminili.

Tirocinio per l'insegnamento della Lingua Italiana per gli studenti della specialistica di arabo. Accordo della Sapienza (FSO) con il Dipartimento di Lingua Italiana della Facoltà di Lingue dell'Università di Sana.

a.a. 2007-2008 è partito lo studente Sergio Russo per l'intera durata dell'a.a.

a.a. 2008-2009 è partita la studentessa Francesca Catena per l'intera durata dell'a.a.

a.a. 2009-2010 è partita la studentessa Licia Sotgiu per l'intera durata dell'a.a.

Visiting professor della FSO per l'insegnamento della lingua italiana:

a.a. 2008-2009 – Il prof. Franco D'Intino è partito per un trimestre (marzo-giugno 2009)

Nel corso degli ultimi due anni, presso la cattedra di Letteratura Araba Moderna e Contemporanea della FSO sono state affidate numerose tesi e tesine di laurea sulla recente produzione letteraria yemenita e sul patrimonio favolistico.

Pubblicazioni derivanti dalla collaborazione:

• CAMERA D'AFFLITTO (2011). Deux écrivains yéménites devant l'impasse de la modernité : Wajdi al-Ahdal et Samir 'Abd al-Fattaḥ. In: Gail Ramsay and Stephan Guth (eds.). *New Values to New Aesthetics: Turning Point in Modern Arabic Literature: Postmodernism and thereafter*. vol. II, p. 57-64, Wiesbaden: Otto Harassowitz, ISBN: 9783447066013



- CAMERA D'AFFLITTO (a cura di) (2010). LO YEMEN RACCONTATO DALLE SCRITTRICI E DAGLI SCRITTORI. Di AA. VV.. p. 1-256, Roma:Editrice Orientalia, ISBN: 9788896851005
- CAMERA D'AFFLITTO (in stampa). La narrative féminine en Yemen : Nâdia al-Kawkabânî, nouvelliste et romancière. In: AA. VV.. Actes du colloque: Littératures narratives du Yémen et d'Arabie aujourd'hui. Parigi:Le Cermon (Inalco) et l'Ecla (Ens).
- CAMERA D'AFFLITTO, M. AVINO (a cura di) (2009). PERLE DELLO YEMEN. Di AA. VV.. p. 1-227, ROMA:JOUVENCE, ISBN: 9788878014176

Seminari nell'ambito del Progetto:

CONVEGNO INTERNAZIONALE

- Il femminismo nel mondo arabo tra letteratura e attivismo - Lo Yemen raccontato dalle donne - La Sapienza Università di Roma Facoltà di Studi Orientali, 06/08/2005